

Regione Siciliana

Annuario

Statistico Regionale

Sicilia 2008



REGIONE
SICILIANA



SISTEMA
STATISTICO
NAZIONALE

Coordinamento scientifico

Lia Giambrone - Regione Siciliana

Salvatore Vassallo - ISTAT Ufficio Regionale per la Sicilia

Il cap. 18 “*Confronti Europei*” è stato redatto dal **Dott. Sergio Passannanti**.

Il cap. 19 “*I divari regionali in Italia*” è stato redatto dalla **Dott.ssa Anna Pia Mirto**.

Per chiarimenti sul contenuto del volume rivolgersi a:

Assessorato Regionale al Bilancio e alle Finanze – Servizio Statistica

via Notarbartolo, 17 – 90141 Palermo

Tel. +39 091 7076.810 – Fax +39 091 7076.815

E-mail statistica@regione.sicilia.it

Istituto Nazionale di Statistica – Ufficio Regionale per la Sicilia

via G.B. Vaccarini, 1 – 90143 Palermo

Tel. +39 091 675.1811 – Fax +39 091 675.1836

E-mail urpa@istat.it

Assessore Regionale al Bilancio e alle Finanze

On.le Avv. Michele Cimino

Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

Dott. Vincenzo Emanuele

Dirigente Responsabile del Servizio Statistica della Regione Siciliana

Dott. Giuseppe Nobile

Presentazione

Il Servizio Statistica della Regione Siciliana, operante presso l'Assessorato Bilancio e Finanze, con la presente VII edizione dell'Annuario, assolve a un compito ricorrente, ma non formale, di reale supporto all'Amministrazione e di divulgazione delle statistiche pubbliche. L'Annuario concorre infatti a realizzare le basi informative necessarie per lo svolgimento dell'azione di governo, sulla spinta delle esigenze che emergono dalle condizioni di contesto, diffondendo al contempo gli strumenti attraverso cui i cittadini possono riscontrare l'efficacia di detta azione e producendo così una modalità concreta di sviluppo della "società della conoscenza", nella vita pubblica regionale.

Il volume, con 17 sezioni tematiche, mantiene gli standard di completezza ed esaustività di cui ha dato prova nelle precedenti edizioni, attesa la necessità di fornire una documentazione aggiornata su una grande e complessa realtà come la Sicilia. Anche la possibilità di effettuare confronti con altri territori, offerta da due ulteriori sezioni conclusive, consente alcune verifiche sui fenomeni osservati e sugli obiettivi della programmazione regionale.

La competizione fra i sistemi locali e l'innovazione sul terreno delle comunicazione pubblica, inducono ormai a considerare, sempre più di frequente, la qualità dell'informazione statistica come decisiva in molti campi d'intervento degli enti territoriali. Per questo, l'Amministrazione regionale intende ricorrervi in misura crescente, in modo da procedere sulla via del miglioramento della qualità dei prodotti, nonché della divulgazione e trasparenza dei risultati conseguiti. Continua a far testo, in tal senso, il lavoro svolto in sinergia dall'Ufficio ISTAT per la Sicilia e dai nostri uffici, in virtù delle intese a suo tempo siglate, e indica nella collaborazione interistituzionale, che ha concorso anche alla realizzazione del presente volume, un potente fattore di crescita.

Palermo, Dicembre 2008

***L'Assessore al Bilancio e alle Finanze
della Regione Siciliana
On. Avv. Michele Cimino***

L'Annuario Statistico Regionale giunge, con questa VII edizione, in un momento non facile della vita economica nazionale e internazionale che reca inevitabili conseguenze anche sulla realtà siciliana. Il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana opera ancor più, in questo contesto ciclico, nella consapevolezza dei compiti che sono richiesti ad un'amministrazione finanziaria e con il proposito di utilizzare in modo più efficace la funzione statistica di cui è titolare.

L'obiettivo è sempre quello di fornire, agli amministratori ed ai cittadini, una base informativa a sostegno del processo decisionale pubblico e della conoscenza degli indicatori territoriali, ma un maggiore sforzo si impone, in questo contesto, per migliorare la completezza e la qualità delle elaborazioni, nonché le procedure di comunicazione. A tale scopo, è stato curato l'aggiornamento dei dati e la distribuzione del presente volume, con la proficua collaborazione dell'Ufficio regionale ISTAT per la Sicilia e con i risultati, in termini di estensione e produttività delle fonti utilizzate, che gli utenti possono direttamente verificare scorrendone le pagine.

Palermo, Dicembre 2008

***Il Ragioniere Generale della Regione
Dott. Vincenzo Emanuele***

INTRODUZIONE

Anche per il 2008, la Regione Siciliana ripropone il suo Annuario statistico, come sintesi conoscitiva aggiornata a disposizione dell'utenza pubblica, per rispondere al meglio al fabbisogno di dati sulla realtà dell'Isola. Dall'edizione del 2006, questo lavoro è svolto in collaborazione con l'Ufficio ISTAT per la Sicilia, in base ad una Convenzione che ha reso possibile la sinergia delle fonti e degli strumenti, oltre che alcune efficaci innovazioni di metodo. I dati raccolti nelle tabelle rappresentano le variabili più importanti per descrivere il contesto regionale e sono organizzati in modo uniforme per ogni sezione. Si fornisce, infatti, per ciascun indicatore, una serie storica dei dati regionali che può consentire di delineare le tendenze di medio periodo e la scomposizione a livello provinciale dell'ultimo anno della serie temporale. Viene inoltre quasi sempre riportato il confronto del dato regionale con le ripartizioni Nord-Centro e Sud-Isole, e con quello complessivo nazionale.

Nell'ordinamento per capitoli, dal 1° (Ambiente e territorio) al 17° (Industria), è rimasta inalterata la sequenza delle statistiche di settore già proposta nelle edizioni precedenti. Le due sezioni successive riguardano, invece, la complessa e variegata materia dei confronti territoriali extraregionali, focalizzando la posizione della Sicilia rispetto ai due più frequenti ambiti di riferimento. Nel capitolo 18°, sono infatti elencati n. 51 indicatori rilevati da Eurostat presso le regioni comparabili con la nostra (livello NUTS 2 della classificazione europea), mostrando, oltre ai valori estremi, le performance dell'Isola ed il "rango" che ad essa compete in una classifica delle regioni dell'UE a 27 paesi. Il 19° ed ultimo capitolo è invece dedicato ai "Divari regionali in Italia" e riporta i valori di n. 6 variabili in ciascuno dei temi individuati (ambiente, demografia, lavoro, ecc.), accompagnati da una rappresentazione grafica della dinamica dell'indicatore ritenuto più significativo, in tutte le circoscrizioni, rispetto al valore di 5 anni addietro. Si evidenziano così, ad esempio, oltre ai tassi di occupazione di tutte le regioni, il loro andamento nell'ultimo anno disponibile rispetto al corrispondente valore al tempo $t-5 = 100$, fornendo nello stesso momento il quadro della dispersione territoriale e quello evolutivo del fenomeno considerato.

La visione di medio periodo della Sicilia, che i dati dell'Annuario restituiscono, rimanda a divari strutturali già noti e contiene performance non incoraggianti della qualità sociale (lavoro, criminalità, welfare, ecc.), che però in molti casi o non si discostano significativamente da quelle di altre aree del Paese, oppure sembrano tracciare un percorso migliorativo in contrasto con alcuni stereotipi diffusi. Si può così richiamare il perdurante scarto del tasso di disoccupazione regionale di lunga durata (7,5%, nel 2007) rispetto al dato nazionale (2,8%), ma si evidenzia pure che tale indicatore si è ridotto a 58,9, fatto 100 l'analogo valore di 5 anni prima, contro una riduzione nazionale a 70,4. Oppure si può constatare che i crimini violenti per 10 mila abitanti (19,8 nel 2006) registrano in Sicilia un valore inferiore rispetto alla media dell'Italia (20,1 nello stesso anno) e che la dinamica di tale indice è minore nell'Isola (147,6 sul 2001=100) in confronto a quella nazionale (150,5 sul 2001=100). In ogni caso, l'evidenza dei dati induce ad aggiornare i riferimenti ed i giudizi degli osservatori e può talvolta comportare modifiche nel nostro approccio alle criticità, sia in termini di analisi che di politiche di intervento.

Come già avvenuto negli anni precedenti, il volume mira a raggiungere una vasta gamma di fruitori. Per questo, esso è anche pubblicato sulla pagina web del Servizio Statistica della Regione (www.regione.sicilia.it/bilancio/statistica), dove tabelle e commenti sono facilmente scaricabili e dove è anche disponibile una versione in lingua inglese. Indicazioni relative agli approfondimenti tematici sono riportate in ciascuna sezione, sia come link a siti consultabili su internet sia come testi pubblicati, consentendo all'utente di seguire percorsi personali di ricerca sulle singole materie trattate.

Giuseppe Nobile
Responsabile del Servizio Statistica
Regione Siciliana

INDICE DELLE TAVOLE

	<i>Capitolo 1. Ambiente e Territorio</i>	
1. 1	Classificazione del territorio per zona altimetrica e sismicità	
1. 2	Classificazione del territorio per zona altimetrica e provincia	
1. 3	Precipitazioni e temperature	
1. 4	Comuni e popolazione per classi di ampiezza demografica	
1. 5	Aree naturali protette e zone umide	
1. 6	Aree marine protette	
1. 7	Incendi boschivi	
1. 8	Infrastrutture idriche, servizi di fognature ed impianti di depurazione	
1. 9	Produzione di rifiuti solidi urbani	
1. 10	Raccolta di rifiuti solidi urbani	
1. 11	Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani per tipologia di rifiuto	
	<i>Capitolo 2. Popolazione e Famiglie</i>	
2. 1	Popolazione residente e movimento in anagrafe	
2. 2	Indicatori del movimento demografico	
2. 3	Popolazione residente per sesso ed età	
2.3 - segue	Popolazione residente per sesso ed età	
2. 4	Indicatori di struttura della popolazione	
2. 5	Popolazione per stato civile	
2. 6	Matrimoni	
2. 7	Cittadini stranieri residenti	
2. 8	Famiglie e aspetti della vita quotidiana	
2. 9	Beni durevoli posseduti	
	<i>Capitolo 3. Lavoro</i>	
3. 1	Forze di lavoro e tassi percentuali	
3. 2	Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso	
3. 3	Occupati per posizione nella professione	
3. 4	Occupati in complesso a tempo pieno e part-time	
3. 5	Occupati dipendenti a tempo parziale e sesso	
3. 6	Occupati dipendenti a tempo indeterminato per sesso	
3. 7	Occupati dipendenti a tempo determinato per sesso	
	<i>Capitolo 4. Sanità e Salute</i>	
4. 1	Indicatori del bilancio del Servizio Sanitario Nazionale	
4. 2	Istituti di cura pubblici e privati	
4. 3	Personale degli istituti di cura pubblici e privati	
4. 4	Indicatori di struttura del personale degli istituti di cura	
4. 5	Interruzioni volontarie di gravidanza per classe d'età della madre e provincia di intervento	
4. 6	Interruzioni volontarie di gravidanza per classe d'età della madre e provincia di residenza	
4. 7	Morti per gruppi di cause e sesso in Sicilia	
4. 7- segue	Morti per gruppi di cause e sesso in Sicilia	

	Capitolo 5. Assistenza e Previdenza	
5. 1	Ore autorizzate per trattamenti di Integrazione Salariale – Gestione industria	
5. 2	Ore autorizzate per trattamenti di Integrazione Salariale – Gestione edilizia	
5. 3	Infortuni denunciati e indennizzati per settore	
5. 4	Pensioni dei comparti privato e pubblico	
5. 5	Pensioni IVS, indennitarie e assistenziali	
5. 6	Indicatori sintetici delle pensioni	
5. 7	Presidi residenziali socioassistenziali, posti letto, e ospiti presenti al 31 dicembre	
5. 8	Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione	
5. 9	Organizzazioni di volontariato e volontari	
	Capitolo 6. Conti Economici Regionali	
6. 1	Conto economico delle risorse e degli impieghi	
6. 2	Valore aggiunto ai prezzi base per ramo di attività	
6. 3	Valore aggiunto ai prezzi base dell'industria in senso stretto	
6. 4	Unità di lavoro per ramo di attività	
6. 5	Unità di lavoro dell'industria in senso stretto	
6. 6	Spesa delle famiglie e delle Amministrazioni pubbliche	
6. 7	Redditi da lavoro dipendente per ramo di attività	
6. 8	Redditi da lavoro dipendente dell'industria in senso stretto	
6. 9	Valore aggiunto ai prezzi base per ramo di attività economica, PIL e PIL procapite	
	Capitolo 7. Giustizia	
7. 1	Fallimenti dichiarati e caratteristiche delle imprese dichiarate fallite per distretto di corte d'appello	
7. 2	Fallimenti dichiarati – quozienti per 10.000 imprese attive dello stesso tipo	
7. 3	Fallimenti chiusi con liquidazione e ripartizione dell'attivo	
7. 4	Protesti per specie dei titoli di credito e Provincia	
7. 4 -segue	Protesti per specie dei titoli di credito e Provincia	
7. 5	Domande di separazione e separazioni concesse per rito	
7. 6	Delitti e persone denunciate per cui l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	
7. 7	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine	
7. 8	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine per tipo di delitto	
7. 8- segue	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine	
7. 9	Detenuti presenti e detenuti tossicodipendenti per nazionalità	
7. 10	Sudici e tentativi di suicidio	
	Capitolo 8. Cultura	
8. 1	Attività teatrali e musicali per tipo di rappresentazione	
8. 2	Cinema – Numero di spettacoli, biglietti venduti e spesa	
8. 3	Spesa del pubblico per manifestazioni sportive	
8.3 -segue	Spesa del pubblico per manifestazioni sportive	
8. 4	Tirature e vendite dei principali quotidiani regionali	
8. 5	Fruizione dei beni culturali in Sicilia	

	Capitolo 9. Turismo	
9. 1	Movimento negli esercizi ricettivi in totale per nazionalità	
9. 2	Movimento negli esercizi alberghieri per nazionalità	
9. 3	Movimento negli esercizi complementari per nazionalità	
9. 4	Consistenza degli esercizi ricettivi	
9. 5	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per provenienza dei clienti stranieri	
9. 6	Arrivi, presenze per mese negli esercizi ricettivi in complesso	
	Capitolo 10. Trasporti e Comunicazione	
10. 1	Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del PRA	
10.1-segue	Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del PRA	
10. 2	Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza	
10. 3	Incidenti secondo la tipologia	
10. 4	Incidenti tra veicoli in marcia secondo il tipo	
10. 5	Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e la conseguenza	
10.5-segue	Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e la conseguenza	
10. 6	Aziende di trasporto pubblico locale per tipologia di servizio svolto e provincia	
10.6-segue	Aziende di trasporto pubblico locale per tipologia di servizio svolto e provincia	
10. 7	Distribuzione degli addetti e dei mezzi di esercizio per provincia	
10. 8	Principali dati di traffico del servizio urbano ed extraurbano per provincia	
10. 9	Trasporti interni ed internazionali di merci su strada, per luogo di origine e destinazione	
10. 10	Trasporti marittimi, merci e passeggeri trasportati	
10. 11	Servizi aerei complessivi negli aeroporti siciliani	
10.11-segue	Servizi aerei complessivi negli aeroporti siciliani	
10. 12	Servizi aerei internazionali negli aeroporti siciliani	
10. 13	Infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto	
10. 14	Numero di posti barca per Capitaneria di Porto	
10. 15	Consistenza del naviglio da diporto	
	Capitolo 11. Commercio Interno ed Estero	
	Commercio Interno	
11. 1	Esercizi commerciali all'ingrosso per specializzazione merceologica	
11. 2	Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa	
11. 3	Grande distribuzione commerciale	
11. 4	Vendite al dettaglio di prodotti alimentari e non	
	Commercio Estero	
11. 5	Interscambio commerciale con l'Estero – Importazioni	
11.5-segue	Interscambio commerciale con l'Estero – Importazioni	
11. 6	Interscambio commerciale con l'Estero – Esportazioni	
11.6-segue	Interscambio commerciale con l'Estero – Esportazioni	
	Capitolo 12. Edilizia	
12. 1	Fabbricati residenziali e non residenziali	
12. 2	Nuove abitazioni e vani in fabbricati residenziali e non residenziali	
12. 3	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	
12. 4	Lavori pubblici posti in gara	

	Capitolo 13. Agricoltura	
13. 1	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ai prezzi base	
13. 2	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ai prezzi base Valori a prezzi costanti del 2000	
13. 3	Produzione dei principali prodotti agricoli	
13. 4	Produzione di vino con uve da vino per marchio di qualità	
13. 5	Superficie utilizzata dei principali prodotti agricoli	
13. 6	Bestiame macellato per specie	
13. 7	Aziende biologiche per tipo di attività	
13. 8	Aziende agrituristiche per tipo di autorizzazione di ospitalità	
13.8-segue	Aziende agrituristiche per tipo di autorizzazione di ospitalità	
	Capitolo 14. Istruzione	
14. 1	Circoli didattici della scuola dell'infanzia	
14. 2	Scuole elementari	
14. 3	Scuola secondaria di 1° grado	
14. 4	Scuole secondarie superiori	
14.4-segue	Scuole secondarie superiori	
14. 5	Personale docente a tempo determinato	
14. 6	Studenti universitari iscritti per università e facoltà	
14.6-segue	Studenti universitari iscritti per università e facoltà	
14.6-segue	Studenti universitari iscritti per università e facoltà	
14. 7	Indicatori dell'istruzione universitaria	
14. 8	Spesa per R&S	
14. 9	Personale addetto alla R&S	
	Capitolo 15. Credito	
15. 1	Indicatori principali della struttura del sistema bancario	
15. 2	Depositi bancari per comparti di attività economica	
15. 3	Impieghi bancari per comparti di attività economica	
15. 4	Depositi bancari per gruppi dimensionali di banche	
15. 5	Impieghi bancari per gruppi dimensionali di banche	
15. 6	Sportelli bancari in attività per gruppi istituzionali	
15. 7	Sportelli bancari in esercizio per gruppi dimensionali	
15. 8	Finanziamenti bancari oltre il breve termine	
	Capitolo 16. Finanza Pubblica	
16. 1	Bilancio della Regione Siciliana - Competenza	
16. 2	Bilancio della Regione Siciliana – Entrate Accertate	
16. 3	Bilancio della Regione Siciliana – Spese impegnate	
16. 4	Bilancio della Regione Siciliana - Risultati di sintesi della gestione di cassa	
16. 5	Impegni della Regione per settori ISTAT	
16. 6	Sicilia – Conto Consolidato del settore pubblico allargato: Entrate	
16. 7	Sicilia – Conto Consolidato del settore pubblico allargato: Spese	
16. 8	Amministrazioni comunali della Sicilia – Conto di cassa	
16. 9	Amministrazioni provinciali della Sicilia: Conto di cassa	

	Capitolo 17. Industria	
17. 1	Produzione di energia elettrica per fonte utilizzata e categoria di produttori	
17. 2	Consumi di energia elettrica	
17. 3	Vendite di benzina	
17. 4	Vendite di gasolio per autotrazione e olio combustibile	
17. 5	Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA	
17.5-segue	Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA	
	Capitolo 18. Confronti Europei	
18. 1	Superficie territoriale	
18. 2	Popolazione residente a metà anno	
18. 3	Densità della popolazione	
18. 4	Tasso di attività	
18. 5	Tasso di attività femminile	
18. 6	Tasso di occupazione	
18. 7	Tasso di occupazione femminile	
18. 8	Tasso di disoccupazione	
18. 9	Tasso di disoccupazione femminile	
18. 10	Incidenza della disoccupazione di lunga durata	
18. 11	Reddito netto familiare	
18. 12	PIL ai prezzi di mercato per abitante in percentuale dell'UE27=100	
18. 13	Superficie agricola utilizzata	
18. 14	Produzione di cereali (riso incluso)	
18. 15	Produzione di grano duro	
18. 16	Produzione di frutta	
18. 17	Produzione di uva da vino	
18. 18	Produzione di olive per olio	
18. 19	Numero delle aziende agricole	
18. 20	Numero delle aziende agricole con più di 50 ettari	
18. 21	Numero di unità locali delle imprese per 1.000 abitanti	
18. 22	Presenze turistiche totali	
18. 23	Presenze turistiche negli alberghi o in strutture similari	
18. 24	Presenze turistiche nel settore extra-alberghiero	
18. 25	Numero complessivo dei posti letto negli esercizi ricettivi alberghieri ed extra-alberghieri	
18. 26	Numero dei posti letto negli esercizi ricettivi alberghieri o similari	
18. 27	Numero dei posti letto negli esercizi ricettivi extra-alberghieri	
18. 28	Dimensione della rete autostradale	
18. 29	Dimensione della rete stradale escluso autostrade	
18. 30	Numero di morti negli incidenti stradali per 1.000 veicoli a motore circolanti	
18. 31	Numero di feriti negli incidenti stradali per 1.000 veicoli a motore circolanti	
18. 32	Trasporto aereo: totale passeggeri sbarcati	
18. 33	Trasporto aereo: totale passeggeri imbarcati	
18. 34	Numero di posti letto negli ospedali per 100.000 abitanti	
18. 35	Numero di medici per 100.000 abitanti	
18. 36	Tasso di mortalità per 100.000 abitanti	
18. 37	Tasso di mortalità per causa di morte: tossicodipendenza	
18. 38	Tasso di mortalità per causa di morte: suicidio	
18. 39	Numero complessivo di studenti in percentuale della popolazione 0-29 anni	

18. 40	Numero di studenti delle scuole materne in percentuale della popolaz. 0-5 anni	
18. 41	Numero di studenti universitari (inclusi i dottorati di ricerca) in percentuale della popolazione 19-29 anni	
18. 42	Tasso di partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente	
18. 43	Spesa totale per attività R&S intra-muros in percentuale del PIL	
18. 44	Spesa totale per attività R&S intra-muros sostenuta dalle imprese in percentuale del PIL	
18. 45	Numero di addetti per attività di R&S intra-muros in percentuale degli occupati totali	
18. 46	Richieste di brevetto dell'EPO (European Patent Office) per milione di abitanti	
18. 47	Numero di famiglie che hanno accesso ad Internet da casa sul totale delle famiglie	
18. 48	Numero di famiglie che hanno accesso a banda larga ad Internet da casa sul totale delle famiglie	
18. 49	Persone che utilizzano regolarmente Internet (almeno una volta la settimana)	
18. 50	Persone che, nell'ultimo anno, hanno ordinato su Internet beni e servizi per uso privato	
18. 51	Persone che non hanno mai usato un computer	
	Capitolo 19. Divari regionali in Italia	
19. 1	Indicatori ambientali	
Graf. 19. 1	Raccolta differenziata dei RU – Anni 1997-2006	
19. 2	Indicatori ambientali (numeri indice - anno base t-5=100)	
Graf. 19.2	Valore aggiunto industria petrolchimica per regione	
19. 3	Indicatori dei trasporti	
Graf. 19. 3	Autovetture per 100 abitanti – Anni 1999-2007	
19. 4	Indicatori dei trasporti (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 4	Tasso di mortalità stradale per 1.000 incidenti per regione	
19.5	Indicatori socio-demografici	
Graf. 19. 5	Tasso di natalità (per 1.000 abitanti) – Anni 1998-2007	
19. 6	Indicatori socio-demografici (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 6	Indice di dipendenza degli anziani per regione	
19. 7	Indicatori dell'istruzione	
Graf. 19. 7	Laureati in scienza e tecnologia (per 1.000 abitanti) – Anni 1998-2006	
19. 8	Indicatori dell'istruzione (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 8	Tasso di regolarità delle scuole secondarie superiori per regione	
19. 9	Indicatori culturali	
Graf. 19. 9	Diffusione di spettacoli teatrali e musicali (biglietti per 100 abitanti) – Anni 1998-2007	
19. 10	Indicatori culturali (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 10	Spesa per il teatro ed eventi musicali per regione	
19. 11	Indicatori socio-sanitari	
Graf. 19. 11	Interruzioni volontarie di gravidanza (tassi standardizzati per 1.000 donne residenti in età feconda)	
19. 12	Indicatori socio-sanitari (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 12	Posti letto per 1.000 abitanti per regione	
19. 13	Indicatori del mercato del lavoro	
Graf. 19. 13	Tassi di disoccupazione (%) – Anni 1998-2007	
19. 14	Indicatori del mercato del lavoro (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 14	Tasso di occupazione femminile per regione	

19. 15	Indicatori della previdenza e assistenza	
Graf. 19. 15	Importo medio pensioni – Anni 1998-2007	
19. 16	Indicatori della previdenza e assistenza (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 16	Spesa sanitaria su PIL per regione	
19. 17	Indicatori del disagio sociale	
Graf. 19. 17	Indice di criminalità violenta (per 1.000 abitanti) – Anni 1997-2006	
19. 18	Indicatori del disagio sociale (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 18	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono per regione	
19. 19	Indicatori dell'agricoltura	
Graf. 19. 19	Produzione di latte per abitante (valori concatenati anno 2000) – Anni 2000-2007	
19. 20	Indicatori dell'agricoltura (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 20	Quota del valore aggiunto in agricoltura per regione	
19. 21	Indicatori dell'industria	
Graf. 19. 21	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (%) – Anni 1998-2007	
19. 22	Indicatori dell'industria (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 22	Imprese industria in senso stretto per 10.000 abitanti per regione	
19. 23	Indicatori creditizi	
Graf. 19. 23	Intensità creditizia (%) – Anni 2000-2006	
19. 24	Indicatori creditizi (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 24	Sportelli bancari per regione (per 10.000 abitanti)	
19. 25	Indicatori del commercio	
Graf. 19. 25	Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (%) – Anni 1997-2006	
19. 26	Indicatori del commercio (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 26	Esportazioni su PIL per regione	
19. 27	Indicatori turistici	
Graf. 19. 27	Indice di intensità turistica (presenze per 1.000 abitanti) – Anni 1998-2006	
19. 28	Indicatori turistici (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 28	Indice di qualità delle strutture alberghiere per regione	
19. 29	Indicatori di contabilità regionale	
Graf. 19. 29	PIL procapite – Anni 2000-2007	
19. 30	Indicatori di contabilità regionale (numeri indice – anno base t-5=100)	
Graf. 19. 30	Consumi delle famiglie per abitante per regione	

Avvertenze

Segni Convenzionali

In alcune tavole sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-)

- a) quando il fenomeno non esiste;
- b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati

n. d. quando il dato non è disponibile

Composizioni Percentuali

Le composizioni percentuali sono arrotondate alla prima cifra decimale, pertanto il totale dei valori percentuali così calcolati può non risultare uguale a 100.

Arrotondamenti

Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno.

Eurolire

Si riferisce ai valori monetari precedenti l'anno 1999, quando l'EURO non esisteva come divisa. I valori sono ottenuti convertendo in EURO gli importi in LIRE, secondo la parità fissata (1 EURO = 1936,27 LIRE).

Ripartizioni Geografiche

Nord-Centro: Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio

Sud-Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

1 – AMBIENTE E TERRITORIO

La regione Sicilia si estende su una superficie di 25.711 Km², caratterizzandosi come l'isola di maggiore dimensione del Mediterraneo e la più estesa tra le regioni italiane. E' collocata fra il 12° e il 16° meridiano Est Greenwich e tra il 36° e il 39° parallelo Nord e presenta uno sviluppo complessivo delle coste di 1.484 km di lunghezza, pari al 20% circa del litorale nazionale. Il territorio è prevalentemente costituito da colline che rappresentano oltre il 60% dell'intera area regionale. Circa un quarto è costituito da zone montane ed il resto da pianure. Secondo l'attuale classificazione, il 90% dei comuni rientra nell'ambito di livelli di sismicità medio – alti.

Pur con notevoli oscillazioni, negli ultimi anni, si è registrato un calo tendenziale del livello di piovosità a Palermo e una crescita nelle altre stazioni di rilevamento dell'Isola, anche in termini di durata. Nel 2007 la temperatura media mensile più elevata si è avuta a Messina ed è stata pari a 29° , mentre Catania ha avuto il clima più freddo (11° nella media mensile), non molto distante tuttavia da quelle registrate negli altri centri.

Le aree naturali protette (il 2003 è l'ultimo dato disponibile) coprono una superficie di 2.707 km² e rappresentano il 10,5% del territorio regionale ed il 9,3% delle aree protette dell'intero Paese. Quanto alle riserve marine, la loro estensione è di 760 km² corrispondenti ad una quota pari al 2,7% del corrispettivo dato nazionale. La più grande riserva marina della Sicilia, le Isole Egadi, copre una superficie di 54 mila ettari che rientra prevalentemente tra le "riserve parziali" dove sono regolamentate le attività di pesca sportiva e la navigazione e la "zona di promozione economica e sociale".

In base alle rilevazioni effettuate dall'ARPA e dagli organi periferici del Corpo Forestale dello Stato, nel 2005 si sono registrati nell'Isola 690 incendi boschivi, con una flessione rispetto all'abnorme numero di casi avvenuti nel 2004. La superficie interessata è stata di 8.676 ettari coperti per il 45% da

boschi e per la restante parte da altra tipologia di vegetazione. Ogni evento ha interessato mediamente 12,57 ettari con una flessione di quasi il 30% rispetto all'anno precedente. L'analisi provinciale riferita al 2005 evidenzia il primato negativo di Catania, con una superficie media percorsa dal fuoco pari a 17,77 ettari per incendio e quello positivo di Trapani (6,40 ettari per incendio).

Il prelievo complessivo di acqua a scopo potabile ha toccato nel 2005 i 554 milioni di metri cubi, corrispondenti al 6,4% del totale nazionale. Il trattamento di potabilizzazione, effettuato nel 29,2% di tali volumi, ha inciso meno rispetto alla media italiana (31,1%), verosimilmente anche per la presenza di risorse sommerse idropotabili di discreta qualità. La quota di acqua erogata sul totale di acqua immessa nelle reti di distribuzione è stata del 68,7% (69,9% il dato dell'Italia in complesso), di riflesso ad un insieme di elementi tra cui le perdite delle condotte, le quantità destinate ad usi pubblici e non contabilizzate, gli sfiori dei serbatoi, e così via.

Su un totale di 390 comuni, 342 hanno un grado di depurazione della fognatura pubblica completo o parziale, con una copertura in termini di popolazione del 93,2%. Gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio nel 2005 sono 366, per un numero di abitanti equivalenti serviti di poco superiore a 3,5 milioni.

La quantità di rifiuti solidi urbani prodotta in Sicilia nel corso del 2005 (ultimo anno disponibile) è stata pari a 2.614.078 tonnellate (+2,7% rispetto all'anno precedente). La produzione pro-capite annua è di circa 521 chilogrammi, in crescita rispetto al 2004. Nel 2001-2005 la produzione di rifiuti solidi urbani ha registrato un aumento cumulato pari al 7,9%, mentre il pro-capite è passato da 488 kg annui ai già citati 512 kg.

A livello provinciale le statistiche confermano Catania e Palermo ai primi posti per quantità prodotta di rifiuti solidi sia in termini assoluti che relativi. Con riferimento ai dati per abitante Catania ha una produzione annua di 639 chilogrammi e Palermo di 576 Kg, entrambi superiori al valore nazionale. Tra le province, in coda alla classifica si colloca Messina (410 Kg).

Nel 2005 la raccolta differenziata è risultata pari a 143.133 tonnellate (5,5% del totale RSU) in crescita del 3,5% rispetto all'anno precedente. L'analisi per tipologia evidenzia la prevalenza di materiali cartacei che rappresentano la quota maggiore della raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale.

Nel periodo 2001-2005 la raccolta differenziata è aumentata del 79,7% anche in considerazione dei bassi livelli iniziali e la sua incidenza sul totale si è più che raddoppiata. A livello provinciale, il ventaglio delle situazioni in essere nel 2005 vede Ragusa collocata al vertice (7,8%) e Caltanissetta che invece si qualifica come area meno virtuosa con appena il 4,0%.

Glossario

Area naturale protetta: territorio sottoposto ad un regime speciale di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche rilevanti dal punto di vista naturalistico e ambientale.

Frequenza delle precipitazioni: numero dei giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto un millimetro di altezza.

Impianti di depurazione: si distinguono tre tipi di trattamento di depurazione:

- primario, che consente la rimozione di buona parte dei solidi sospesi sedimentabili per decantazione meccanica, con o senza uso di sostanze chimiche;
- secondario, che rende possibili i processi di ossidazione biologica della sostanza organica biodegradabile sospesa e disciolta nelle acque di scarico, utilizzando batteri aerobi;
- terziario, che consente di rimuovere efficacemente sostanze non eliminate completamente dai trattamenti precedenti (microrganismi, sali nutritivi, sostanze organiche).

Media di temperatura massima: media aritmetica dei dati di temperatura massima giornaliera nelle stagioni.

Media di temperatura minima: media aritmetica dei dati di temperatura minima giornaliera nelle stagioni.

Parchi nazionali: aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o parzialmente inalterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.

Parchi naturali regionali: aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici ed artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.

Precipitazione totale: somma delle precipitazioni giornaliere nelle stagioni.

Raccolta differenziata: raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinata al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonati o destinati all'abbandono, che rientrano nelle categorie riportate nel Decreto Legislativo e di cui il detentore, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi (Direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n.°22).

I rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Rifiuto urbano:

- a) rifiuti domestici anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

- b) rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi, quali giardini, parchi, aree cimiteriali..

Riserve naturali: aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentino uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologiche o per la conservazione delle risorse genetiche. Possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli interessi in esse rappresentati. Sono classificate in:

- **Riserve Naturali Integrali:** aree in cui la presenza umana è limitata a scopi strettamente scientifici e di sorveglianza.
- **Riserve Naturali Orientate:** aree la cui fruizione è controllata e proporzionata alle caratteristiche ambientali dei territori. In tali Riserve vengono messe in atto strategie di gestione finalizzate non solo alla conservazione ma anche allo sviluppo delle piene potenzialità naturalistiche dei territori. Inoltre vengono promossi programmi di educazione naturalistica per favorire forme di turismo compatibile più rispettose e consapevoli nei confronti dell'ambiente.
- **Riserve Naturali Biologiche:** aree volte principalmente alla tutela del patrimonio genetico delle specie animali e vegetali in esse presenti.
- **Riserve Naturali Speciali:** aree istituite al fine di assicurare la tutela di singole manifestazioni naturali o di luoghi (per esempio cascate, grotte ecc.), di "monumenti naturali" e così via.

Sismicità: alla base della classificazione di sismicità vi è il verificarsi di un terremoto nel territorio considerato. Le informazioni vengono acquisite anche sulla base di fonti storiche a partire dall'anno 1000. Nel grado di sismicità "non classificate" sono compresi sia i comuni dove la sismicità è assente, sia quelli per i quali le attuali analisi non consentono alcun procedimento di classificazione.

Superficie forestale: somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

Superficie forestale boscata: estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di incidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

Superficie forestale non boscata: estensione di terreno costituita dalla superficie non produttiva, ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

Temperatura massima: temperatura massima giornaliera più elevata fra tutte quelle rilevate nelle stagioni..

Temperatura minima: temperatura minima giornaliera più bassa fra tutte quelle rilevate nelle stagioni.

Zona altimetrica: ripartizione del territorio in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Per tenere conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise in zone altimetriche di montagna interna e litoranea e di collina interna e litoranea, includendo nelle zone litoranee i territori bagnati dal mare o in prossimità di esso, esclusi dalla zona di pianura.

Zona altimetrica di montagna: territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudine non inferiore a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale ed insulare.

Zona altimetrica di collina: territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudine inferiore a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale ed insulare.

Zona altimetrica di pianura: territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevano ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purché presentino, nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura.

Zone marine protette: vengono classificate in:

Zona A: riserva integrale interdetta a tutte le attività che possono arrecare danno o disturbo all'ambiente marino;

Zona B: riserva generale dove sono consentite, spesso regolamentate ed autorizzate dall'organismo di gestione, attività di fruizione ed uso sostenibile dell'ambiente con il minor impatto possibile;

Zona C: riserva parziale, dove sono consentite e regolamentate dall'organismo di gestione, oltre a quanto consentito nelle altre zone, le attività di fruizione ed uso sostenibile del mare di modesto impatto ambientale. In tale zona ricade in genere la maggiore estensione dell'area marina protetta;

Zona D: zona di promozione economica e sociale.

Approfondimenti

Volumi

“Annuario dei dati ambientali 2008”- Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

“Rapporto sulle frane in Italia”, 2007 - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Annuario Statistico Italiano 2008 - ISTAT

“Scenari energetici italiani - Valutazioni di misure di politica energetica”, 2004 -

ENEA

Su Internet

www.apat.gov.it

Annuario dei dati ambientali

Rapporto sulle frane in Italia

Gli indicatori per lo sviluppo sostenibile nel Mediterraneo

www.sinanet.apat.it

Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente - 1° Rapporto sullo stato di attuazione della zonizzazione acustica dei Comuni italiani
MAIS - Modulo di Accesso alle Informazioni Spaziali
BRACE - Banca dati qualità dell'aria

www.park.it

Database sulle aree protette della Federazione Italiana Parchi e Riserve naturali

www.idromare.com

Servizio Mareografico

www.artasicilia.net

Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - Relazione sullo stato dell’Ambiente in Sicilia

www.minambiente.it

Comitato per la Vigilanza sull’uso delle Risorse Idriche:

“Le principali grandezze economiche del settore dei servizi idrici”

“Relazione annuale al Parlamento sullo stato dei servizi idrici”

“Problematiche connesse all’impiego di Organismi Geneticamente Modificati e proposte di interventi”

APAT – ONR, Rapporto Rifiuti

APAT – ONR, Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti.

www.pcn.minambiente.it

Portale cartografico nazionale

www.conferenzacambiamenticlimatici2007.it

Atti della conferenza nazionale sui cambiamenti climatici 2007

<http://www.istat.it>

Statistiche ambientali

Annuario statistico italiano – Capitolo 1: “Ambiente e territorio”

Statistiche sulle acque

www.arpasicilia.it

Annuario regionale dei dati ambientali

www.euroinfosicilia.it

Relazione sullo stato dell’ambiente in Sicilia

www.starnet.unioncamere.it

Aree Tematiche – Analisi e dati – Territorio – Dati sul Territorio e l’Ambiente

www.pesca.ismea.it

Dati sulle coste e sulla balneabilità

**Tavola 1.1 Classificazione del territorio per zona altimetrica e sismicità
Anno 2007**

	Sicilia	Sud-Isole	Nord-Centro	Italia
Superficie territoriale per zona altimetrica (in ettari)				
Montagna	628.402	3.502.908	7.108.102	10.611.010
- di cui interna	463.404	3.111.512	7.029.760	10.141.272
- di cui litoranea	164.998	391.396	78.342	469.738
Collina	1.578.637	6.544.884	5.997.014	12.541.898
- di cui interna	980.093	4.112.220	5.019.402	9.131.622
- di cui litoranea	598.544	2.432.664	977.612	3.410.276
Pianura	364.101	2.254.706	4.725.987	6.980.693
Totale	2.571.140	12.302.498	17.831.103	30.133.601
Sismicità				
Numero comuni				
- Alta	27	606	119	725
- Media	329	1.218	1.126	2.344
- Bassa	5	184	1.360	1.544
- Minima	29	549	2.939	3.488
Superficie (in ettari)*				
- Alta	124.793	2.133.728	668.840	2.802.568
- Media	2.162.604	5.904.207	5.312.547	11.216.754
- Bassa	82.909	1.041.747	5.453.459	6.495.206
- Minima	200.834	3.222.816	6.396.257	9.619.073
Popolazione (in migliaia)				
- Alta	359.377	2.600.375	368.659	2.969.034
- Media	4.278.593	11.626.050	9.197.503	20.823.553
- Bassa	49.080	2.936.358	12.547.435	15.483.793
- Minima	329.811	3.592.838	16.262.069	19.854.907

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* dati al 2005

Tavola 1.2 Classificazione del territorio per zona altimetrica e provincia (popolazione in migliaia; superficie in ettari)

	Montagna			Collina			Pianura		
	Numero comuni	Superficie	Popolazione	Numero comuni	Superficie	Popolazione	Numero comuni	Superficie	Popolazione
Sicilia									
2002	27	6.284	662	254	15.786	2.371	39	3.641	1.939
2003	27	6.284	660	254	15.786	2.393	39	3.641	1.946
2004	27	6.284	659	254	15.786	2.404	39	3.641	1.950
2005	27	6.284	657	254	15.786	2.413	39	3.641	1.948
2006	27	6.284	655	254	15.786	2.418	39	3.641	1.944
Province - 2006									
Agrigento	4	390	24	35	2.207	352	4	447	80
Caltanissetta	-	-	-	21	1.851	196	1	277	77
Catania	14	1.090	132	37	2.186	518	7	277	427
Enna	4	539	28	16	2.023	146	-	-	-
Messina	53	2.153	389	55	1.094	265	-	-	-
Palermo	22	2.112	82	52	2.568	409	8	312	750
Ragusa	-	-	-	9	1.266	210	3	348	99
Siracusa	-	-	-	13	1.332	156	8	777	243
Trapani	-	-	-	16	1.259	166	8	1.203	269
Ripartizioni - 2006									
Sud-Isole	748	35.029	2.376	1.373	65.449	10.201	436	22.547	8.178
Nord-Centro	1.856	71.081	5.149	1.997	59.970	13.284	1.690	47.260	19.871
Italia	2.604	106.110	7.525	3.370	125.419	23.485	2.126	69.807	28.049
<i>Italia = 100</i>	<i>1,0</i>	<i>5,9</i>	<i>8,7</i>	<i>7,5</i>	<i>12,6</i>	<i>10,3</i>	<i>1,8</i>	<i>5,2</i>	<i>6,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 1.3 Precipitazioni e temperature

	Precipitazioni		Temperature (medie mensili)	
	Totale (in mm.)	Giorni piovosi	Massima	Minima
Palermo				
2003	1.015,6	92	32,0	8,8
2004	967,8	89	29,2	9,1
2005	1.031,8	97	29,4	8,4
2006	650,2	70	29,9	8,2
2007*	458,0	78	26,7	11,7
Gela				
2003	724,3	74	31,2	8,5
2004	809,6	64	29,3	9,1
2005	546,4	66	28,2	8,5
2006	583,0	56	27,4	9,0
2007	598,5	56	26,9	12,7
Catania				
2003	795,2	65	34,8	6,5
2004	490,7	60	33,1	4,4
2005	518,4	66	32,6	4,9
2006	474,6	44	33,2	5,2
2007	493,7	52	27,5	11,0
Messina				
2003	726,7	73	32,5	8,7
2004	812,4	84	30,3	9,9
2005	918,5	91	n.d.	9,1
2006	862,4	88	30,7	9,8
2007	1.069,6	86	29,0	12,2

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Ustica

Tavola 1.4 Comuni e popolazione per classi di ampiezza demografica

	Numero comuni	Popolazione	Numero comuni	Popolazione	Numero comuni	Popolazione
	fino a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 20.000	
	Sicilia					
2002	199	498.786	84	598.098	51	658.396
2003	199	496.399	86	620.643	50	661.280
2004	198	489.202	87	626.945	53	725.228
2005	197	481.331	86	612.981	54	726.311
2006	197	479.107	86	612.494	52	687.848
	Province - 2006					
Agrigento	20	57.832	11	80.738	6	86.427
Caltanissetta	11	26.103	4	24.697	3	34.900
Catania	15	49.466	16	117.869	13	184.333
Enna	5	14.604	10	68.417	3	41.778
Messina	86	176.722	14	96.988	5	61.388
Palermo	46	115.492	19	132.052	10	119.369
Ragusa	2	6.585	3	26.142	2	33.677
Siracusa	5	10.503	4	32.735	4	54.642
Trapani	7	21.800	5	32.856	6	71.334
	Ripartizioni - 2006					
Sud-Isole	1.732	3.339.579	378	2.621.826	235	3.213.223
Nord-Centro	4.008	7.051.172	820	5.820.576	427	5.857.004
Italia	5.740	10.390.751	1.198	8.442.402	662	9.070.227
	da 20.001 a 50.000		oltre 50.001		Totale	
	Sicilia					
2002	41	1.187.431	15	2.029.413	390	4.972.124
2003	40	1.182.218	15	2.042.722	390	5.003.262
2004	37	1.128.626	15	2.043.080	390	5.013.081
2005	38	1.157.632	15	2.038.957	390	5.017.212
2006	40	1.204.479	15	2.032.933	390	5.016.861
	Province - 2006					
Agrigento	5	171.148	1	59.082	43	455.227
Caltanissetta	2	49.552	2	137.666	22	272.918
Catania	12	371.038	2	354.266	58	1.076.972
Enna	2	48.877	-	-	20	173.676
Messina	2	73.604	1	245.159	108	653.861
Palermo	5	152.504	2	721.824	82	1.241.241
Ragusa	2	55.618	3	187.258	12	309.280
Siracusa	7	177.744	1	123.324	21	398.948
Trapani	3	104.394	3	204.354	24	434.738
	Ripartizioni - 2006					
Sud-Isole	146	4.385.241	66	7.195.752	2.557	20.755.621
Nord-Centro	211	6.374.544	78	13.272.370	5.544	38.375.666
Italia	357	10.759.785	144	20.468.122	8.101	59.131.287

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 1.5 Aree naturali protette e zone umide - anno 2003

	Sicilia	Sud-Isole	Nord-Centro	Italia
<i>Aree naturali protette (superficie in ettari)</i>				
Parchi nazionali	-	932.113	410.405	1.342.518
Riserve naturali statali	-	48.016	74.737	122.753
Parchi naturali regionali	185.551	408.421	766.690	1.175.111
Riserve naturali regionali	85.164	106.700	107.521	214.221
Altre aree naturali protette regionali	5	6.219	51.030	57.249
Totale sup. a terra	270.720	1.501.469	1.410.382	2.911.852
Aree nat. e riserve marine	75.969	622.546	2.198.127	2.820.673
<i>Totale</i>	<i>346.689</i>	<i>2.124.015</i>	<i>3.608.510</i>	<i>5.732.525</i>
<i>Zone umide d'importanza internazionale</i>				
Numero siti	2	19	31	50
Superficie	1.706	22.910	36.250	59.160

Fonte: Elaborazione su dati Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

Tavola 1.6 Aree marine protette - anno 2004

	Zona A	Zona B	Zona C	Zona D	Totale
Superficie marina (ettari)					
Sicilia	1.239	11.169	32.233	28.098	75.969
Isola di Ustica	60	7.860	8.031	-	15.951
Isole Ciclopi	35	202	386	-	623
Isole Egadi	1.067	2.865	21.962	28.098	53.992
Capo Gallo-Isola Fem.	77	242	1.854	-	2.173
Isole Pelagie	-	-	-	-	3.230
Ripartizioni					
Sud-Isole	5.149	38.008	108.309	28.098	182.794
Nord-Centro	537	3.307	3.444	-	7.288
Italia	5.686	41.315	111.753	28.098	190.082
<i>Italia = 100</i>	<i>21,8</i>	<i>27,0</i>	<i>28,8</i>	<i>100</i>	<i>40,0</i>
Lunghezza costa (metri)					
Sicilia	13.711	30.283	67.003	-	110.997
Isola di Ustica	1.718	5.684	7.050	-	14.452
Isole Ciclopi	814	1.475	4.240	-	6.529
Isole Egadi	8.933	18.637	46.422	-	73.992
Capo Gallo-Isola Fem.	2.246	4.487	9.291	-	16.024
Isole Pelagie	-	-	-	-	-
Ripartizioni					
Sud-Isole	70.850	239.146	192.621	-	502.617
Nord-Centro	5.407	14.861	21.873	-	42.141
Italia	76.257	226.602	241.899	-	544.758
<i>Italia = 100</i>	<i>18,0</i>	<i>13,4</i>	<i>27,7</i>	<i>-</i>	<i>20,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Zona A: riserva integrale interdetta a tutte le attività che possono arrecare danno o disturbo all'ambiente marino

Zona B: riserva generale dove sono consentite, spesso regolamentate ed autorizzate dall'organismo di gestione, attività di fruizione ed uso sostenibile dell'ambiente con il minor impatto possibile

Zona C: riserva parziale, dove sono consentite e regolamentate dall'organismo di gestione, oltre a quanto consentito nelle altre zone, le attività di fruizione ed uso sostenibile del mare di modesto impatto ambientale. In tale zona ricade in genere la maggiore estensione dell'area marina protetta

Zona D: zona di promozione economica e sociale

Tavola 1.7 Incendi boschivi

	Numero incendi boschivi	Superficie forestale percorsa dal fuoco (in ettari)			Sup. media percorsa dal fuoco (ettari/incendi)
		Superficie boscata	Superficie non boscata	Superficie totale	
Sicilia					
2001	659	5.196	9.377	14.573	22,11
2002	239	1.875	1.847	3.722	15,57
2003	618	5.244	13.352	18.596	30,09
2004	1.163	4.050	16.541	20.591	17,71
2005	690	3.903	4.773	8.676	12,57
Province - 2005					
Agrigento	126	353	1.142	1.495	11,86
Caltanissetta	34	165	69	233	6,85
Catania	67	352	838	1.190	17,77
Enna	23	148	176	324	14,09
Messina	105	690	432	1.123	10,69
Palermo	133	1.385	728	2.113	15,88
Ragusa	68	371	583	954	14,03
Siracusa	49	313	388	701	14,30
Trapani	85	127	417	544	6,40
Ripartizioni - 2005					
Sud-Isole	5.862	12.756	22.207	34.963	5,96
Nord-Centro	2.089	8.714	3.898	12.612	6,04
Italia	7.951	21.470	26.105	47.575	5,98
<i>Italia = 100</i>	<i>8,7</i>	<i>18,2</i>	<i>18,3</i>	<i>18,2</i>	<i>210,2</i>

Fonte: Elaborazione su dati Servizio Antincendi Boschivi e Corpo Forestale dello Stato

Tavola 1.8 Infrastrutture Idriche, servizi di fognature ed impianti di depurazione - anno 2005

	Sicilia	Sud-Isole	Nord-Centro	Italia
<i>Volumi di acqua ad uso potabile (migliaia di metri cubi)</i>				
Prelevata	553.847	3.050.223	5.655.614	8.705.837
Potabilizzata	161.664	795.554	1.913.762	2.709.316
Immessa in rete	560.756	2.555.148	5.244.217	7.799.364
Erogata	385.366	1.599.153	3.851.401	5.450.554
Potabilizzata/prelevata (%)	29,2	26,1	33,8	31,1
(%)	68,7	62,6	73,4	69,9
<i>Servizio di fognatura e grado di depurazione delle acque reflue</i>				
<i>Depurazione completa</i>				
Numero comuni	234	1.591	2.975	4.567
Popolazione residente	1.896.924	12.851.309	19.679.589	32.530.898
<i>Depurazione parziale</i>				
Numero comuni	108	725	2.288	3.013
Popolazione residente	2.777.558	6.532.839	17.436.305	23.969.143
<i>Depurazione assente</i>				
Numero comuni	48	241	280	521
Popolazione residente	342.730	1.375.903	875.766	2.251.669
<i>Impianti di depurazione in esercizio</i>				
Numero impianti	366	3.050	12.573	15.623
Abitanti equivalenti serviti	3.526.864	21.717.393	47.511.584	69.228.977

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 1.9 Produzione di rifiuti solidi urbani

	Produzione totale R.U. (t/anno)	Produzione pro- capite (kg/ab*anno)	Variazione % R.U. (su anno prec.)
Sicilia			
2001	2.423.379	488	-6,9
2002	2.520.782	507	4,0
2003	2.540.416	515	0,8
2004	2.544.316	508	0,2
2005	2.614.078	521	2,7
Province - 2005			
Agrigento	195.337	427	0,7
Caltanissetta	128.067	467	3,9
Catania	687.182	639	9,9
Enna	74.131	426	1,8
Messina	268.764	410	-8,2
Palermo	714.287	576	7,6
Ragusa	153.716	499	-2,8
Siracusa	168.211	422	-17,3
Trapani	224.341	516	6,4
Ripartizioni - 2005			
Sud-Isole	10.304.262	496	1,2
Nord-Centro	21.372.355	557	1,9
Italia	31.676.617	540	1,7
<i>Italia = 100</i>	<i>8,0</i>	<i>94,0</i>	<i>-</i>

Fonte: Elaborazione su dati APAT

Tavola 1.10 Raccolta di rifiuti solidi urbani (cifre assolute in tonn.)

	Misti	Differenziata	Ingombranti a smaltimento	Totale	% differenziata sul totale
Sicilia					
2001	2.343.729	79.650	-	2.423.379	3,3
2002	2.412.594	108.188	-	2.520.782	4,3
2003	2.383.409	148.062	8.945	2.540.416	5,8
2004	2.404.350	138.266	1.701	2.544.316	5,4
2005	2.467.270	143.133	3.675	2.614.078	5,5
Province - 2005					
Agrigento	182.756	12.199	423	195.377	6,2
Caltanissetta	122.940	5.122	6	128.067	4,0
Catania	648.350	38.780	52	687.182	5,6
Enna	68.707	5.404	20	74.131	7,3
Messina	263.740	5.024	-	268.764	1,9
Palermo	671.304	40.161	2.822	714.287	5,6
Ragusa	141.636	12.014	66	153.716	7,8
Siracusa	160.263	7.949	-	168.211	4,7
Trapani	207.573	16.481	287	224.341	7,3
Ripartizioni - 2005					
Sud-Isole	9.355.201	900.952	48.109	10.304.262	8,7
Nord-Centro	14.082.100	6.796.387	493.868	21.372.355	31,8
Italia	23.437.301	7.697.339	541.977	31.676.617	24,3
<i>Italia = 100</i>	<i>10,3</i>	<i>1,8</i>	<i>0,3</i>	<i>8,0</i>	<i>22,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati APAT

**Tavola 1.11 Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani per tipologia di rifiuto
(cifre assolute in tonnellate)**

	Vetro	Carta	Plastica	Altro	Racc. differenziata per ab. (in kg)
Sicilia					
2001	12.567	28.629	5.639	32.815	16,0
2002	11.755	34.001	7.106	55.326	21,8
2003	11.177	42.256	51.398	43.230	30,0
2004	14.299	60.254	8.140	55.574	27,6
2005	17.328	61.601	8.793	55.411	28,5
Province - 2004					
Agrigento	987	5.737	563	4.770	26,4
Caltanissetta	850	2.993	452	1.284	20,3
Catania	3.023	17.396	2.742	5.899	27,1
Enna	855	1.518	640	962	22,8
Messina	928	2.348	308	3.819	11,3
Palermo	5.602	16.608	1.765	22.635	37,6
Ragusa	-	3.234	82	10.111	43,8
Siracusa	1.038	3.761	861	2.751	21,1
Trapani	1.015	6.659	728	3.343	27,1
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	107.886	306.308	42.647	444.111	43,4
Nord-Centro	975.256	2.005.612	357.251	3.458.268	177,1
Italia	1.083.142	2.311.920	399.898	3.902.379	130,2
<i>Italia = 100</i>	1,5	2,8	2,4	1,5	22,8

Fonte: Elaborazione su dati APAT

2 – POPOLAZIONE E FAMIGLIE

Alla fine del 2007, la popolazione residente in Sicilia ha superato i 5 milioni di abitanti (5.029.683), che costituiscono l'8,5% del totale nazionale. Il numero dei nati nell'Isola, grazie anche alla elevata natalità che caratterizza la componente straniera, è pari a 49.186 unità, di poco superiore a quello dei morti (48.286), mentre il saldo migratorio mostra una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente; le iscrizioni superano di quasi 12.000 unità il complesso delle cancellazioni registrate nell'Isola. A causa dell'ingresso nell'Unione Europea di alcuni Paesi neo-comunitari, nel 2007, è infatti aumentato il numero delle persone provenienti dall'estero regolarmente iscritte in anagrafe (circa 20.000).

La tendenza ad una riduzione della nuzialità evidenziata ancora una volta in Italia e più marcatamente nelle regioni centro settentrionali, non si è confermata nell'Isola, che registra rispetto all'anno precedente una crescita dell'1,3% dei matrimoni (+0,8% per quelli celebrati con rito religioso, e +1,3% per quelli con rito civile).

Più in particolare, al 31 dicembre 2007 la popolazione siciliana è risultata in crescita rispetto al 2006 (+12.822 abitanti, pari a 2,6 unità in più ogni 1.000 residenti). La componente naturale fa segnare un saldo positivo di appena 900 unità, lontano dal valore massimo (7.010) registrato nel 2004. Il tasso di natalità è di poco inferiore a 10 nati ogni mille abitanti, non molto discosto dalla media nazionale di 9,5. L'incidenza dei decessi è di 9,6 morti per mille abitanti, uguale a quella dell'intero Paese, ma superiore al dato del Sud-Isole (9,0). Nel corso del 2007 sono state contabilizzate nelle anagrafi isolane 115.871 iscrizioni e 103.949 cancellazioni, con un conseguente saldo migratorio pari a 11.922 residenti in più. Rispetto all'anno precedente si registra un forte incremento (25,4%) della componente straniera, che supera nel corso del 2007 le 98.000 unità e rappresenta ormai quasi il 2% della popolazione isolana. Nel 2006 si sono celebrati complessivamente 24.119 matrimoni, 310 in più dell'anno precedente, con un'incidenza del rito religioso pari al 78,9% (66% in Italia). L'indice di vecchiaia nell'Isola registra la presenza di 114 anziani (persone con più di 64 anni d'età) ogni 100 giovani (al di sotto dei 15 anni d'età), valore considerevolmente inferiore all'analogo calcolato per l'intera Nazione, pari a 141,7.

L'analisi dei dati evidenzia una lenta ma costante crescita del numero degli abitanti dell'Isola, pari a 5,3 unità ogni 1.000 residenti rispetto al 2003; ciò grazie al saldo naturale sempre positivo, sia pure in graduale contenimento.

Il numero di cittadini stranieri residenti nell'Isola è in forte crescita: dai 62.900 del 2003 ai 98.152 del 2007, equamente suddivisi tra maschi e femmine; costante la presenza dei minori (1 su 5). Il processo di invecchiamento della popolazione siciliana si riscontra dalla quota di anziani sul totale dei residenti che è passata dal 7,7% del 2003, all'8,6% del 2007. Per contro l'analogo indicatore calcolato per gli individui che hanno un'età inferiore ai 6 anni è sceso dal 6,1 al 6 per cento.

Nel 2007 oltre il 59 per cento degli abitanti nell'Isola risiedeva complessivamente nelle province di Palermo (1.243.385 unità), Catania (1.081.915) e Messina (654.032), mentre appena l'8,9% in quelle di Caltanissetta (272.570) e Enna (173.723). I dati evidenziano una natalità uguale o superiore a 10 nati ogni mille abitanti nelle province di Catania (10,4), Palermo (10,4) e Ragusa (10) ; in coda rimane ancora una volta Messina (8,7 per mille abitanti). Per contro, l'analisi del tasso di mortalità registra una maggiore incidenza a Messina (10,8 per mille abitanti), Enna (10,3) e Trapani (10,1), mentre a Catania si riscontra il livello minimo dell'indicatore (9 per mille). Il tasso migratorio assume valori positivi in tutte le province tranne che a Caltanissetta (-1,2 per mille residenti).

La quota della popolazione straniera rispetto al totale dei residenti è relativamente elevata in provincia di Ragusa (4,6%), in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente. Inferiore l'incidenza misurata a Messina (2,5%), mentre Siracusa e Trapani risultano in linea con il livello medio regionale (2%). Le altre province mantengono valori più bassi e tra queste Enna che scende ad appena l'1 per cento.

In relazione ad una maggiore consistenza demografica, le aree dove si celebrano più matrimoni sono Palermo, Catania e Messina (14.514 celebrazioni, pari al 60,2% del totale). La quota di unioni celebrate con rito civile risulta più elevata nelle province di Siracusa (29,1%, quasi un matrimonio su tre), e Catania (26,4%); relativamente inferiore l'incidenza a Messina (22,2%) e Palermo (21,5%), dove comunque almeno 1 matrimonio su 5 si svolge con rito civile. Agrigento (13,1%) e Trapani (12 per cento) presentano i valori più bassi.

A Catania si registra il tasso di vecchiaia meno elevato (99,8) grazie alla maggiore consistenza dei segmenti giovanili della popolazione rispetto a quelli degli anziani. Non molto discosti da 100 si collocano Palermo (105,4) e Caltanissetta (107,6) mentre il valore più elevato dell'indicatore si ha nella provincia di Messina (145,3) che supera di 3,5 punti percentuali il corrispondente dato medio nazionale (141,7).

Glossario

Anagrafe della popolazione: sistema di registrazione della popolazione continuamente aggiornato dalle amministrazioni comunali tramite le iscrizioni dei nati da genitori residenti, le cancellazioni per decesso e i trasferimenti di residenza.

Cancellati:

- per l'estero, ossia il numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero;
- per l'interno, ossia il numero di persone cancellate per trasferimento di residenza da altro comune italiano.

Dipendenza totale (tasso di): rapporto percentuale tra le persone da 0 a 14 anni di età più quelle con oltre 64 anni e le persone da 15 a 64 anni.

Dipendenza anziani (tasso di): rapporto percentuale tra le persone di età superiore a 64 anni e le persone di età 15-64 anni

Dipendenza giovani (tasso di): rapporto percentuale tra le persone di età 0-14 anni e le persone di età 15-64 anni.

Cancellazione (tasso di): rapporto tra numero di cancellazioni anagrafiche nell'anno e ammontare medio della popolazione residente, per mille.

Famiglia: insieme di persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Iscrizione (tasso di): rapporto tra numero di iscrizioni anagrafiche nell'anno e ammontare medio della popolazione residente, per mille.

Iscritti:

- dall'estero, ossia le persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero;
- dall'interno, ossia le persone iscritte per trasferimento di residenza da altro comune italiano.

Mortalità (quoziente di): rapporto tra numero di decessi nell'anno e ammontare medio della popolazione residente, per mille.

Natalità (quoziente di): rapporto tra il numero di nati vivi nell'anno e ammontare medio della popolazione residente, per mille.

Saldo migratorio: eccedenza o deficit di iscrizioni per immigrazione dall'estero (o altro comune) rispetto alle cancellazioni per emigrazione per l'estero (o altro comune).

Saldo naturale: eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi.

Vecchiaia (tasso di): rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008 – ISTAT

Mortalità per causa nelle regioni – anni 2000-2003 – ISTAT

Decessi – caratteristiche demografiche e sociali – Anno 2002 – ISTAT

Matrimoni, separazioni e divorzi – Anno 2003 – ISTAT

Avere un figlio in Italia – Anno 2002 - ISTAT

Dossier Statistico Immigrazione 2007 – CARITAS

Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'interno

Su Internet

www.censimenti.istat.it/

14° Censimento Popolazione e abitazioni - Consultazione dati

<http://www.istat.it>

La vita quotidiana nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

La presenza straniera in Italia: Caratteristiche socio - demografiche – Anni 2003-2005

Gli stranieri nella rilevazione sulle forze di lavoro

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 2: “Popolazione”

Reddito e condizioni di vita - Anno 2004

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane – Anno 2004

demo.istat.it

Popolazione e demografia: datawarehouse

Tavole di mortalità della popolazione residente – Anno 2004

www.minori.it

Sito tematico di documentazione e analisi sull'infanzia e l'adolescenza

www.caritas.it

ITALIA - Stranieri soggiornanti

I nuovi dati statistici sugli italiani nel mondo

www.alef-fvg.it

Dati sull'immigrazione

www.starnet.unioncamere.it

Area tematica – Popolazione – Analisi e dati

www.cnel.it

Banca dati Statistiche Territoriali – Demografia e presenze straniere

Banca dati Immigrazione

Tavola 2.1 Popolazione residente e movimento in anagrafe

	Popolazione al 31 dicembre	Movimento naturale			Movimento migratorio		
		Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscrizioni	Cancella- zioni	Saldo migratorio
Sicilia							
2003	5.003.262	51.899	48.554	3.345	99.023	99.553	-530
2004	5.013.081	51.728	44.718	7.010	100.726	106.414	-5.688
2005	5.017.212	50.791	46.904	3.887	106.407	106.163	244
2006	5.016.861	49.940	45.979	3.961	103.697	108.009	-4.312
2007	5.029.683	49.186	48.286	900	115.871	103.949	11.922
Province - 2007							
Agrigento	455.550	4.326	4.466	-140	8.307	7.844	463
Caltanissetta	272.570	2.667	2.678	-11	4.211	4.548	-337
Catania	1.081.915	11.275	9.754	1.521	32.058	28.636	3.422
Enna	173.723	1.573	1.795	-222	2.863	2.594	269
Messina	654.032	5672	7057	-1.385	13379	11823	1.556
Palermo	1.243.385	12.924	11.427	1.497	30.389	29.742	647
Ragusa	311.770	3.116	2.908	208	6.331	4.049	2.282
Siracusa	400.764	3.716	3.807	-91	8.928	7.021	1.907
Trapani	435.974	3.917	4.394	-477	9.405	7.692	1.713
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	20.826.769	199.508	187.128	12.380	496.463	437.695	58.768
Nord-Centro	38.792.521	364.425	383.673	-19.248	1.565.747	1.129.644	436.103
Italia	59.619.290	563.933	570.801	-6.868	2.062.210	1.567.339	494.871
<i>Italia = 100</i>	<i>8,4</i>	<i>8,7</i>	<i>8,5</i>		<i>5,6</i>	<i>6,6</i>	

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.2 Indicatori del movimento demografico (per mille abitanti)

	Var. ‰ della popolazione	Tassi del movimento naturale			Tassi del movimento migratorio *		
		Natalità	Mortalità	Saldo naturale	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo migratorio
Sicilia							
2003	6,3	10,4	9,7	0,7	19,8	19,9	-0,1
2004	1,9	10,3	8,9	1,4	20,1	21,2	-1,1
2005	0,8	10,1	9,4	0,8	21,2	21,2	0,0
2006	-0,1	10,0	9,2	0,8	20,7	21,5	-0,8
2007	2,6	9,8	9,6	0,2	23,0	20,7	2,4
Province - 2007							
Agrigento	0,7	9,5	9,8	-0,3	18,2	17,2	1,0
Caltanissetta	-1,3	9,8	9,8	0,0	15,4	16,7	-1,2
Catania	4,6	10,4	9,0	1,4	29,6	26,5	3,2
Enna	0,3	9,1	10,3	-1,3	16,5	14,9	1,5
Messina	0,3	8,7	10,8	-2,1	20,5	18,1	2,4
Palermo	1,7	10,4	9,2	1,2	24,4	23,9	0,5
Ragusa	8,1	10,0	9,3	0,7	20,3	13,0	7,3
Siracusa	4,6	9,3	9,5	-0,2	22,3	17,5	4,8
Trapani	2,8	9,0	10,1	-1,1	21,6	17,6	3,9
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	3,4	9,6	9,0	0,6	23,8	21,0	2,8
Nord-Centro	10,9	9,4	9,9	-0,5	40,4	29,1	11,2
Italia	8,3	9,5	9,6	-0,1	34,6	26,3	8,3
<i>Italia = 100</i>	<i>31,0</i>	<i>103,4</i>	<i>100,3</i>		<i>66,6</i>	<i>78,6</i>	

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Compresi gli iscritti e i cancellati a seguito di revisione anagrafica post-censuaria

Tavola 2.3 Popolazione residente per classi di età al 1° gennaio

	0-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
Sicilia							
Maschi							
2003	430.186	160.629	171.007	181.695	184.326	183.282	170.123
2004	426.773	161.358	170.352	181.398	186.008	185.316	174.028
2005	421.656	160.881	167.653	178.007	185.650	185.408	178.417
2006	415.932	161.806	164.777	173.731	185.026	184.615	179.895
2007	409.704	161.809	162.546	169.344	183.198	183.855	181.293
Femmine							
2003	409.726	154.801	166.945	182.509	190.013	192.221	181.460
2004	405.760	154.658	165.553	180.865	190.655	193.862	185.847
2005	400.729	153.570	163.497	176.394	189.443	193.661	190.083
2006	395.552	154.169	161.156	172.215	187.475	192.119	191.219
2007	389.226	154.374	158.831	168.805	184.634	190.954	192.304
Totale							
2003	839.912	315.430	337.952	364.204	374.339	375.503	351.583
2004	832.533	316.016	335.905	362.263	376.663	379.178	359.875
2005	822.385	314.451	331.150	354.401	375.093	379.069	368.500
2006	811.484	315.975	325.933	345.946	372.501	376.734	371.114
2007	798.930	316.183	321.377	338.149	367.832	374.809	373.597
Province - 2007							
Agrigento	72.750	28.672	28.749	30.252	32.843	34.336	33.426
Caltanissetta	46.307	17.940	17.622	18.299	19.266	19.704	20.033
Catania	179.718	70.762	71.102	74.127	80.148	81.599	80.992
Enna	27.038	10.647	10.889	11.051	12.016	12.572	12.505
Messina	90.774	38.769	39.855	42.119	47.215	48.527	49.741
Palermo	204.276	80.627	81.975	85.463	90.344	91.139	92.120
Ragusa	49.755	18.876	19.508	20.927	23.678	23.629	23.028
Siracusa	60.495	24.233	25.411	27.565	30.558	30.484	29.949
Trapani	67.817	25.657	26.266	28.346	31.764	32.819	31.803
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	3.238.115	1.277.730	1.331.670	1.427.432	1.567.904	1.587.664	1.597.367
Nord-Centro	5.083.785	1.663.503	1.778.083	2.248.861	2.965.354	3.212.899	3.227.166
Italia	8.321.900	2.941.233	3.109.753	3.676.293	4.533.258	4.800.563	4.824.533
<i>Italia = 100</i>	<i>9,6</i>	<i>10,8</i>	<i>10,3</i>	<i>9,2</i>	<i>8,1</i>	<i>7,8</i>	<i>7,7</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.3 segue Popolazione residente per classi di età al 1° gennaio

45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75 e oltre	
Sicilia							
Maschi							
155.203	149.279	129.851	121.147	113.028	101.666	150.752	2003
158.453	146.942	138.039	118.538	113.331	102.991	155.767	2004
160.221	147.797	143.975	115.970	114.295	103.928	160.244	2005
162.776	149.162	148.839	114.067	116.276	102.683	166.048	2006
165.426	151.233	148.876	118.977	115.846	102.286	170.785	2007
Femmine							
165.134	158.696	139.893	136.873	132.182	127.470	232.027	2003
169.017	156.418	147.925	133.178	132.131	128.273	239.826	2004
170.964	158.061	154.458	129.833	132.427	128.903	246.956	2005
174.812	159.442	160.051	126.492	134.387	126.622	255.868	2006
177.811	162.241	159.879	130.960	133.499	125.336	262.829	2007
Totale							
320.337	307.975	269.744	258.020	245.210	229.136	382.779	2003
327.470	303.360	285.964	251.716	245.462	231.264	395.593	2004
331.185	305.858	298.433	245.803	246.722	232.831	407.200	2005
337.588	308.604	308.890	240.559	250.663	229.305	421.916	2006
343.237	313.474	308.755	249.937	249.345	227.622	433.614	2007
Province - 2007							
30.285	27.176	27.127	22.143	23.809	21.919	41.740	Agrigento
18.244	16.246	16.077	13.334	13.845	12.776	23.225	Caltanissetta
75.130	68.493	64.807	50.754	49.402	46.245	83.693	Catania
11.795	11.013	10.877	8.019	9.497	8.855	16.902	Enna
46.317	42.692	42.081	33.888	33.518	32.327	66.038	Messina
84.281	77.704	76.440	61.618	59.679	53.936	101.639	Palermo
21.048	18.846	18.705	14.898	15.745	13.652	26.985	Ragusa
27.553	24.656	25.677	21.813	20.591	17.623	32.340	Siracusa
28.584	26.648	26.964	23.470	23.259	20.289	41.052	Trapani
Ripartizioni - 2007							
1.437.292	1.303.931	1.280.574	1.045.749	1.018.220	916.792	1.725.181	Sud-Isole
2.775.736	2.494.752	2.546.468	2.246.500	2.312.668	1.943.480	3.876.411	Nord-Centro
4.213.028	3.798.683	3.827.042	3.292.249	3.330.888	2.860.272	5.601.592	Italia
8,1	8,3	8,1	7,6	7,5	8,0	7,7	Italia = 100

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.4 Indicatori di struttura della popolazione

	Quote % sul totale		Tassi di vecchiaia	Tassi di dipendenza (%)		
	0-5 anni	75 anni e oltre		Giovani (0-14 anni)	Anziani (>64 anni)	Totale
Sicilia						
2003	6,1	7,7	102,0	25,6	26,2	51,8
2004	6,1	7,9	104,8	25,2	26,4	51,7
2005	6,1	8,1	107,8	24,9	26,8	51,7
2006	6,0	8,4	111,1	24,6	27,3	51,9
2007	6,0	8,6	114,0	24,2	27,5	51,7
Province - 2007						
Agrigento	6,0	9,2	120,2	24,7	29,6	54,3
Caltanissetta	6,4	8,5	107,6	26,2	28,2	54,4
Catania	6,4	7,8	99,8	25,0	25,0	50,0
Enna	5,8	9,7	130,4	24,3	31,7	55,9
Messina	5,1	10,1	145,3	21,1	30,6	51,6
Palermo	6,4	8,2	105,4	24,9	26,2	51,1
Ragusa	6,1	8,7	113,3	24,5	27,8	52,2
Siracusa	5,8	8,1	116,6	22,6	26,3	48,9
Trapani	5,8	9,4	124,7	24,0	30,0	54,0
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	5,9	8,3	113,0	23,4	26,4	49,8
Nord-Centro	5,5	10,1	160,0	20,2	32,3	52,5
Italia	5,6	9,5	141,7	21,3	30,2	51,6
<i>Italia = 100</i>	<i>107,3</i>	<i>91,2</i>	<i>80,4</i>	<i>113,3</i>	<i>91,1</i>	<i>100,3</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.5 Popolazione per stato civile al 1° gennaio (in migliaia)

	Maschi				Femmine			
	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove
Sicilia								
2003	1.102,4	1.232,7	12,9	54,2	1.007,1	1.253,0	22,5	287,4
2004	1.105,2	1.244,7	13,7	55,7	1.004,4	1.261,5	24,0	294,1
2005	1.109,8	1.245,1	14,4	54,8	1.007,0	1.262,7	24,9	294,4
2006	1.109,7	1.246,0	15,0	54,9	1.006,8	1.262,8	25,9	296,1
2007	1.108,6	1.245,2	16,0	55,4	1.005,1	1.261,7	27,4	297,4
Province - 2007								
Agrigento	99,7	114,8	0,9	4,8	89,4	116,5	1,4	27,7
Caltanissetta	59,4	68,3	0,7	2,9	54,8	68,6	1,1	17,1
Catania	243,6	262,0	3,6	11,0	222,2	267,9	6,9	59,7
Enna	37,7	43,2	0,5	2,1	34,9	43,8	0,7	10,8
Messina	142,3	160,8	2,5	8,4	130,4	162,4	4,2	42,8
Palermo	277,7	302,2	4,1	13,5	259,3	307,2	7,5	69,7
Ragusa	67,6	80,4	1,0	3,2	57,7	79,6	1,6	18,3
Siracusa	87,6	101,8	1,5	4,6	74,6	102,8	2,4	23,6
Trapani	93,1	111,7	1,1	4,7	81,8	112,8	1,7	27,6
Ripartizioni - 2007								
Sud-Isole	4.650,7	5.141,6	62,1	232,0	4.182,9	5.201,6	103,4	1.181,3
Nord-Centro	8.182,3	9.667,4	310,0	472,3	6.933,5	9.699,9	455,8	2.654,5
Italia	12.833,1	14.809,0	372,0	704,3	11.116,4	14.901,5	559,2	3.835,8
<i>Italia = 100</i>	8,6	8,4	4,3	7,9	9,0	8,5	4,9	7,8

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.6 Matrimoni

	Matrimoni			% Rito civile/Totale	Matrimoni x 1.000 abitanti
	Rito religioso	Rito civile	Totale		
Sicilia					
2002	23.011	4.548	27.559	16,5	5,4
2003	21.413	4.636	26.049	17,8	5,2
2004	21.863	4.960	26.823	18,5	5,4
2005	18.861	4.948	23.809	20,8	4,7
2006	19.020	5.099	24.119	21,1	4,8
Province - 2006					
Agrigento	1.770	267	2.037	13,1	4,5
Caltanissetta	1.164	227	1.391	16,3	5,1
Catania	3.770	1.353	5.123	26,4	4,8
Enna	672	136	808	16,8	4,6
Messina	2.348	671	3.019	22,2	4,6
Palermo	5.002	1.370	6.372	21,5	5,1
Ragusa	1.240	303	1.543	19,6	5,0
Siracusa	1.303	534	1.837	29,1	4,6
Trapani	1.751	238	1.989	12,0	4,6
Ripartizioni - 2006					
Sud-Isole	78.588	20.300	98.888	20,5	4,8
Nord-Centro	83.776	63.328	147.104	43,0	3,8
Italia	162.364	83.628	245.992	34,0	4,2
<i>Italia = 100</i>	<i>11,7</i>	<i>6,1</i>	<i>9,8</i>	<i>62,2</i>	<i>114,3</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.7 Cittadini stranieri residenti

	Iscritti in anagrafe					Tasso di natalità	Permessi di soggiorno*
	Maschi	Femmine	Totale	di cui minori	% femmine		
Sicilia							
2003	32.905	29.995	62.900	13.156	47,7	16,5	49.706
2004	36.506	33.173	69.679	14.596	47,6	13,7	65.331
2005	38.559	36.036	74.595	15.914	48,3	15,5	59.499
2006	39.619	38.623	78.242	17.545	49,4	16,5	54.463
2007	48.055	50.097	98.152	20.876	51,0	17,3	
Province - 2007							
Agrigento	3.423	3.727	7.150	1.178	52,1	16,0	
Caltanissetta	1.712	1.909	3.621	757	52,7	23,2	
Catania	7.608	9.419	17.027	3.439	55,3	15,3	
Enna	696	1.137	1.833	307	62,0	17,7	
Messina	7.194	8.840	16.034	3.345	55,1	17,6	
Palermo	10.011	11.231	21.242	5.330	52,9	18,5	
Ragusa	8.724	5.551	14.275	3.052	38,9	18,6	
Siracusa	4.311	3.935	8.246	1.222	47,7	14,1	
Trapani	4.376	4.348	8.724	2.246	49,8	17,0	
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	196.759	231.645	428.404	78.915	54,1	15,1	
Nord-Centro	1.505.058	1.499.189	3.004.247	688.145	49,9	20,8	
Italia	1.701.817	1.730.834	3.432.651	767.060	50,4	20,1	
<i>Italia = 100</i>	<i>2,8</i>	<i>2,9</i>	<i>2,9</i>	<i>2,7</i>	<i>101,2</i>	<i>86,1</i>	<i>-</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Al 1° gennaio - per le province e le ripartizioni gli ultimi dati disponibili sono riferiti al 2004

Tavola 2.8 Famiglie e aspetti della vita quotidiana (per 100 famiglie)

	2002	2003	2004	2005	2006
Sicilia					
Giudizi sulla situazione economica rispetto all'anno precedente					
Migliorata	5,1	5,5	n.d.	2,8	4,9
Invariata	53,5	49,9	n.d.	48,0	45,0
Peggiorata	40,8	44,4	n.d.	47,3	49,6
Problemi relativi all'abitazione					
Troppe spese	50,8	52,3	n.d.	50,5	61,1
Troppo piccola	14,6	15,4	n.d.	14,7	18,0
Distante dai parenti	28,6	28,5	n.d.	26,6	25,0
Cattive condizioni	6,9	7,7	n.d.	6,2	8,3
Irregolarità erogazione acqua	39,8	41,3	n.d.	31,9	33,7
Problemi relativi alla zona in cui si vive					
Sporcizia nelle strade	29,3	32,0	n.d.	30,1	33,1
Difficoltà di parcheggio	38,8	40,4	n.d.	42,7	42,6
Difficoltà colleg. mezzi pubb.	27,4	33,2	n.d.	31,6	25,7
Traffico	45,3	46,0	n.d.	47,6	46,3
Inquinamento dell'aria	35,2	33,2	n.d.	30,6	34,6
Rumore	42,1	42,3	n.d.	40,3	40,9
Rischio criminalità	25,9	23,5	n.d.	23,0	25,4
Scarsa illuminazione stradale	31,0	37,3	n.d.	36,7	33,3
Cattive condizioni stradali	32,5	42,0	n.d.	46,7	41,4
Italia					
Giudizi sulla situazione economica rispetto all'anno precedente					
Migliorata	6,6	6,0	n.d.	5,9	5,6
Invariata	51,7	45,5	n.d.	46,4	50,1
Peggiorata	40,4	47,5	n.d.	45,9	43,5
Problemi relativi all'abitazione					
Troppe spese	55,0	58,0	n.d.	60,3	62,9
Troppo piccola	12,8	12,5	n.d.	12,4	13,1
Distante dai parenti	20,4	20,7	n.d.	21,1	20,8
Cattive condizioni	5,1	5,2	n.d.	5,2	5,6
Irregolarità erogazione acqua	14,7	17,0	n.d.	13,8	14,0
Problemi relativi alla zona in cui si vive					
Sporcizia nelle strade	31,1	32,5	n.d.	32,6	34,9
Difficoltà di parcheggio	40,8	42,4	n.d.	41,9	41,7
Difficoltà colleg. mezzi pubb.	29,8	31,1	n.d.	30,2	30,2
Traffico	48,3	50,1	n.d.	47,6	46,1
Inquinamento dell'aria	40,0	40,9	n.d.	41,7	40,9
Rumore	37,8	40,5	n.d.	37,8	35,6
Rischio criminalità	29,2	27,4	n.d.	29,2	31,9
Scarsa illuminazione stradale	34,3	32,9	n.d.	31,4	32,6
Cattive condizioni stradali	41,0	42,0	n.d.	44,6	47,2

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 2.9 Beni durevoli posseduti (per 100 famiglie)

	2002	2003	2004	2005	2006
Sicilia					
--					
Lavastoviglie	16,9	14,6	n.d.	16,9	16,8
Lavatrice	94,6	97,3	n.d.	95,1	96,9
Video-camera	23,3	19,7	n.d.	20,4	24,7
Impianto hi-fi	47,0	46,8	n.d.	47,3	51,0
Condizionatori, climatizzatori	20,7	24,7	n.d.	30,7	36,0
Biciclette	34,6	35,1	n.d.	32,1	35,5
Motociclette	26,0	27,4	n.d.	23,6	25,1
Più di un'automobile	27,2	29,2	n.d.	26,7	27,4
Consolle per video-giochi	15,1	13,5	n.d.	12,0	13,1
Personal computer	28,8	31,9	n.d.	32,6	37,6
Accesso ad Internet	21,5	21,5	n.d.	23,5	26,6
Segreteria telefonica	4,3	4,3	n.d.	3,6	4,9
Fax	4,1	3,2	n.d.	2,9	3,9
Più di un TV a colori	33,7	36,6	n.d.	34,4	38,3
Antenna parabolica	14,1	17,5	n.d.	16,0	22,1
Italia					
--					
Lavastoviglie	34,0	35,1	n.d.	37,5	37,3
Lavatrice	96,1	96,7	n.d.	96	96,8
Video-camera	21,5	22,8	n.d.	25,2	25,3
Impianto hi-fi	54,9	55,7	n.d.	57,5	57,1
Condizionatori, climatizzatori	13,5	17,2	n.d.	20,9	22,8
Biciclette	59,2	56,9	n.d.	59,3	58,1
Motociclette	25,9	25,7	n.d.	25,4	23,8
Più di un'automobile	33,8	33,8	n.d.	34,3	33,7
Consolle per video-giochi	17,0	17,0	n.d.	17	16,8
Personal computer	38,9	42,7	n.d.	43,9	46,1
Accesso ad Internet	30,4	30,7	n.d.	34,5	35,6
Segreteria telefonica	13,7	12,5	n.d.	13	11,3
Fax	7,2	7,2	n.d.	7	7,3
Più di un TV a colori	47,8	47,2	n.d.	50,3	50,0
Antenna parabolica	18,9	21,1	n.d.	23,6	25,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

3 – LAVORO

Dopo alcuni anni caratterizzati da una crescita dei livelli occupazionali (+4,5% rispetto al 2003), il mercato del lavoro in Sicilia nel corso del 2007 ha evidenziato una diminuzione del numero degli occupati (-1% circa) e una ulteriore flessione del tasso di disoccupazione. Settorialmente le perdite più marcate si evidenziano in agricoltura (12.500 unità, pari ad un decremento del 9,4%) e nei servizi (16.600 lavoratori). Cresce, di contro, l'occupazione nelle costruzioni (15.300 unità, corrispondente a +11,7%), mentre sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti si mantengono i livelli occupazionali nell'industria in senso stretto. La distribuzione per ramo di attività nel 2007 ha confermato la netta prevalenza degli occupati nei servizi privati e pubblici, che hanno assorbito da soli il 72,4% del totale, contro una quota del 65,9% a livello nazionale. Notevole è l'incidenza delle costruzioni (9,8%), mentre si mantiene modesta rispetto al dato nazionale la quota relativa all'industria in senso stretto (9,7%). Di poco superiore all'8% la quota di occupati in agricoltura. Da evidenziare l'industria in senso stretto in Italia assorbe il 21,7% dell'intera occupazione (più del doppio rispetto alla Sicilia), mentre l'agricoltura italiana registra quote più che dimezzate rispetto al corrispondente dato regionale (40%).

Leggermente inferiore al livello medio nazionale risulta la diffusione del part-time: nel 2007 questa tipologia contrattuale incide sull'occupazione complessiva per il 12,3% in Sicilia e per il 13,6% in Italia. Nell'Isola a ogni 100 occupati che lavorano con un contratto a tempo parziale, corrispondono circa 67 donne (quasi esclusivamente impiegate nei servizi - 93 per cento), contro le 78 registrate nella nazione considerata complessivamente.

Rispetto alla media nazionale, si registra in Sicilia un maggiore ricorso ai contratti a tempo determinato: nel 2007 circa 20 contratti su 100 sono di questa tipologia a fronte di 13 per l'Italia. Tra i dipendenti in complesso, oltre il 67% di coloro che lavorano nel settore agricolo possiede un contratto a tempo determinato, mentre su valori marcatamente più bassi si attestano le corrispondenti percentuali registrate nelle costruzioni (16,1%), nei servizi (16,9%) e nell'industria in senso stretto (8,7%).

Dei 220.611 contratti a tempo determinato il 43% riguarda donne e di questi l'82,6% è stipulato nei servizi, il 13,9% in agricoltura e il 3,5% nell'industria in

senso stretto, mentre nessun contratto risulta stipulato nel corso dell'anno nel ramo delle costruzioni.

Le persone in cerca di occupazione nel 2007 sono state 221.547 (-5,5% rispetto al 2006, pari al 14,7 per cento del totale nazionale). In ulteriore diminuzione è risultato il tasso di disoccupazione, sceso al 13%. In pari tempo gli inattivi (1.609.894) con una età compresa tra i 15 e i 64 anni sono cresciuti di oltre 30.000 unità e rappresentano l'11% del totale nazionale. La crescita dell'inattività ha interessato sia i giovani, che ritardano l'ingresso nel mercato del lavoro proseguendo gli studi, sia gli adulti, soprattutto donne, che non cercano un'occupazione ma sarebbero disponibili a lavorare qualora se ne presentasse l'occasione.

L'analisi di medio periodo evidenzia una crescita dell'occupazione dal 2003 al 2006 ed in calo nel 2007, imputabile in larga misura alla componente femminile, che prima è cresciuta nel quadriennio di oltre 40 mila unità (poco meno di 25 mila l'incremento per gli uomini), mentre nel corso dell'ultimo anno ha registrato un calo di oltre 7.500 unità (oltre 6.600 per gli uomini). La quota occupazionale per le donne passa dal 31,9% del 2003 al 33% di fine periodo. In pari tempo una significativa flessione si registra nel numero di persone in cerca di un lavoro. In quattro anni si è avuto un crollo di oltre 139 mila unità, con un effetto sul tasso di disoccupazione, sceso di oltre 7 punti percentuali (era pari al 20,1% nel 2003). Per contro il tasso di attività, si è ridotto dal 54,6% del primo anno al 51,3% del 2007.

Le province di Palermo (365.936 addetti), Catania (309.303) e Messina (209.182) registrano da sole il 59,4% del totale degli occupati dell'Isola. Il tasso di attività più elevato si riscontra a Ragusa (59,1%), immediatamente seguita da Messina (53,8%), mentre Siracusa, Caltanissetta e Catania si confermano ancora una volta le province meno "attive", con valori dell'indicatore al di sotto del 50 per cento. Su scala provinciale, l'analisi dei tassi di attività mette in luce forti discrepanze di genere. Agli alti valori calcolati per gli uomini nel ragusano (78,3%), ad Agrigento (71,7% e a Trapani (68,7%), corrispondono quote per le femmine decisamente più basse (rispettivamente 59,1; 51,5% e 51,2 per cento). Le quote più basse si registrano per gli uomini a Siracusa (62,3%) e a Catania (65,2%), per le donne a Caltanissetta (31%) e ad Agrigento (32%). Maggiori difficoltà a trovare lavoro persistono nelle province di Agrigento, dove il tasso di disoccupazione si attesta al 16,7%, Enna (16,3%) e Caltanissetta (15,7%), mentre migliori opportunità sembrano avere i residenti di Messina (10,4%), Trapani (11%) e soprattutto di Ragusa, con livelli vicini a quelli delle aree centro settentrionali (8,3%).

Glossario

Forze di Lavoro: comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione.

Non Forze di Lavoro: persone che dichiarano di essere in condizione non professionale e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento. Sono compresi anche i militari di leva o in servizio civile sostitutivo, gli inabili e le persone fino a 14 anni di età.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Occupati alle dipendenze: persone occupate legate all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro (15-64 anni) e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati (15-64 anni) e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008 – ISTAT

Rapporto SVIMEZ 2008 sull'economia del mezzogiorno – SVIMEZ

Dossier Statistico Immigrazione 2008 – CARITAS

I trattamenti pensionistici – Anno 2005 – ISTAT

Lavoro e retribuzioni – Anni 2001-2004 – ISTAT

Forze di lavoro – Media 2007 - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it>

Misure di produttività dei fattori – Anni 1980-2006

Valore aggiunto e occupati interni per sistema locale del lavoro – Anni 2003-2004

Occupazione e valore aggiunto nelle province – Anni 1995-2003

Sistema di indicatori territoriali – Area *mercato del lavoro*

**Statistiche per le politiche di sviluppo – Indicatori di contesto chiave –
Asse III *Risorse umane***

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 9: “Lavoro”

<http://www.inps.it>

Banche Dati Statistiche

Osservatorio sulle imprese, occupati dipendenti del settore privato non agricolo e retribuzioni medie annue di operai e impiegati

Osservatorio sui lavoratori dipendenti

Osservatorio sulle politiche occupazionali e del lavoro

Osservatorio sui lavoratori autonomi

Osservatorio sui lavoratori domestici

Osservatorio sul mondo agricolo

www.lavoro.gov.it

Settore Studi e statistiche

www.isfol.it

Rapporto annuale

www.inail.it

Banca dati statistica

Banca dati disabili

Osservatorio occupazionale

Statistiche storiche

www.lavoro.minori.it

**Indagine nazionale sul lavoro minorile: "Bambini, lavori e lavoretti"-
Anno 2000**

Infortuni sul lavoro di minori d'età: denunce e indennizzi – Anno 2002

Ispezioni su aziende che occupano minori d'età – Anni 2003-2004

www.alef-fvg.it

Dati sull'immigrazione e sull'emigrazione

www.isfol.it

**Verso il lavoro organizzazione e funzionamento dei servizi pubblici per
cittadini e imprese nel mercato del lavoro - Monitoraggio 2003**

La qualità del lavoro in Italia

www.cnel.it

Banca dati Mercato del Lavoro

Tavola 3.1 Forze di lavoro e tassi percentuali

	Forze di lavoro			Inattivi 15-64 anni	Tassi percentuali		
	Occupati	In cerca di occupazione	Totale		Attività *	Occupazione *	Disoccupazione
Sicilia							
Maschi							
2003	978.989	184.630	1.163.619	457.434	71,8	60,4	15,9
2004	982.248	157.904	1.140.152	488.232	69,8	60,0	13,8
2005	994.416	153.598	1.148.014	487.302	69,9	60,5	13,4
2006	1.003.778	126.416	1.130.194	505.141	68,8	61,1	11,2
2007	997.114	118.469	1.115.583	520.557	67,9	60,7	10,6
Femmine							
2003	458.478	175.959	634.437	1.035.011	38,0	27,5	27,7
2004	456.687	141.872	598.559	1.080.230	35,5	27,0	23,7
2005	476.428	131.224	607.652	1.075.191	36,0	28,2	21,6
2006	498.940	108.137	607.077	1.074.377	36,0	29,6	17,8
2007	491.371	103.078	594.449	1.089.337	35,2	29,0	17,3
Maschi e femmine							
2003	1.437.467	360.589	1.798.056	1.492.445	54,6	43,7	20,1
2004	1.438.934	299.776	1.738.710	1.568.462	52,3	43,2	17,2
2005	1.470.843	284.821	1.755.665	1.562.494	52,7	44,0	16,2
2006	1.502.718	234.553	1.737.271	1.579.518	52,1	45,0	13,5
2007	1.488.485	221.547	1.710.032	1.609.894	51,3	44,6	13,0
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	6.515.853	806.864	7.322.717	6.595.584	52,4	46,5	11,0
Nord-Centro	16.705.983	696.633	17.402.616	8.000.273	68,2	65,4	4,0
Italia	23.221.836	1.503.497	24.725.333	14.595.857	62,5	58,7	6,1
<i>Italia = 100</i>	<i>6,4</i>	<i>14,7</i>	<i>6,9</i>	<i>11,0</i>	<i>82,1</i>	<i>76,0</i>	<i>213,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Dal 2004 i tassi (diffusi dall'ISTAT) non risultano perfettamente confrontabili con quelli precedenti a causa del diverso metodo di calcolo. Per renderli comparabili occorre utilizzare al numeratore l'insieme delle forze di lavoro, compresi gli occupati con oltre 64 anni. In tal caso i tassi di attività per la Sicilia risulterebbero per il 2004 pari a 52,6, per il 2005 pari a 52,9, per il 2006 pari al 52,4 e per il 2007 pari al 51,8; i tassi di occupazione rispettivamente 43,5, 44,3; 45,3 e 45,0.

Tavola 3.2 Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - media anno 2007

	Forze di lavoro			Inattivi 15-64 anni	Tassi percentuali		
	Occupati	In cerca di occupazione	Totale		Attività	Occupazione	Disoccupazione
Maschi							
Agrigento	89.756	14.534	104.290	41.065	71,7	61,6	13,9
Caltanissetta	49.771	7.431	57.202	29.043	66,2	57,5	13,0
Catania	208.034	22.893	230.927	122.347	65,2	58,7	9,9
Enna	33.463	5.525	38.988	15.733	71,1	59,3	14,2
Messina	132.868	11.524	144.392	68.664	67,6	62,2	8,0
Palermo	241.726	36.335	278.061	127.897	68,1	59,1	13,1
Ragusa	76.244	5.208	81.452	22.045	78,3	73,2	6,4
Siracusa	77.285	6.435	83.720	50.205	62,3	57,4	7,7
Trapani	87.967	8.584	96.551	43.558	68,7	62,5	8,9
<i>Sicilia</i>	<i>997.114</i>	<i>118.469</i>	<i>1.115.583</i>	<i>520.557</i>	<i>67,9</i>	<i>60,7</i>	<i>10,6</i>
Femmine							
Agrigento	37.692	11.076	48.768	102.034	32,0	24,6	22,7
Caltanissetta	22.411	5.981	28.392	62.600	31,0	24,4	21,1
Catania	101.269	17.874	119.143	247.354	32,4	27,6	15,0
Enna	15.674	4.035	19.709	37.299	34,5	27,5	20,5
Messina	76.314	12.676	88.990	130.361	40,4	34,6	14,2
Palermo	124.210	30.843	155.053	265.322	36,7	29,4	19,9
Ragusa	35.417	4.888	40.305	60.986	39,8	35,0	12,1
Siracusa	36.931	8.353	45.284	89.419	33,5	27,3	18,4
Trapani	41.453	7.352	48.805	93.962	34,1	29,0	15,1
<i>Sicilia</i>	<i>491.371</i>	<i>103.078</i>	<i>594.449</i>	<i>1.089.337</i>	<i>35,2</i>	<i>29,0</i>	<i>17,3</i>
Maschi e femmine							
Agrigento	127.448	25.610	153.058	143.099	51,5	42,8	16,7
Caltanissetta	72.182	13.412	85.594	91.643	48,1	40,5	15,7
Catania	309.303	40.767	350.070	369.701	48,5	42,8	11,6
Enna	49.137	9.560	58.697	53.032	52,4	43,8	16,3
Messina	209.182	24.200	233.382	199.025	53,8	48,2	10,4
Palermo	365.936	67.178	433.114	393.219	52,1	43,9	15,5
Ragusa	111.661	10.096	121.757	83.031	59,1	54,1	8,3
Siracusa	114.216	14.788	129.004	139.624	47,8	42,3	11,5
Trapani	129.420	15.936	145.356	137.520	51,2	45,5	11,0
<i>Sicilia</i>	<i>1.488.485</i>	<i>221.547</i>	<i>1.710.032</i>	<i>1.609.894</i>	<i>51,3</i>	<i>44,6</i>	<i>13,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 3.3 Occupati per posizione nella professione

	Totale	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altre attività
Occupati in complesso						
Sicilia						
2003	1.437.467	110.658	153.823	123.522	1.049.466	
2004	1.438.934	109.447	142.788	136.122	245.730	804.848
2005	1.470.843	112.991	145.379	136.682	251.071	824.721
2006	1.502.718	133.580	144.272	131.256	250.771	842.840
2007	1.488.485	120.996	143.977	146.578	1.076.934	
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	6.515.853	456.168	911.930	647.788	1.073.791	3.426.176
Nord-Centro	16.705.983	467.424	4.136.287	1.307.399	2.466.980	8.327.893
Italia	23.221.836	923.592	5.048.217	1.955.187	3.540.771	11.754.069
<i>Italia = 100</i>	<i>6,4</i>	<i>13,1</i>	<i>2,9</i>	<i>7,5</i>	<i>7,0</i>	
Occupati alle dipendenze						
Sicilia						
2003	1.075.630	72.656	118.131	95.072	789.771	
2004	1.065.368	73.141	107.523	99.389	117.007	668.308
2005	1.104.944	76.424	112.458	99.482	126.567	690.013
2006	1.126.539	91.412	111.393	96.877	126.810	700.048
2007	1.120.040	80.639	108.665	112.252	818.484	
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	4.773.186	274.590	742.104	463.396	542.034	2.751.062
Nord-Centro	12.393.875	167.866	3.542.668	765.110	1.499.892	6.418.339
Italia	17.167.061	442.456	4.284.772	1.228.506	2.041.926	9.169.401
<i>Italia = 100</i>	<i>6,5</i>	<i>18,2</i>	<i>2,5</i>	<i>9,1</i>	<i>7,3</i>	

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 3.4 Occupati in complesso a tempo pieno e sesso - medie annue

Anni	Agricoltura	Industria s.s.	Costruzioni	Servizi	Totale
Maschi e femmine					
Sicilia					
2005	103.572	132.155	128.421	916.941	1.281.089
2006	123.455	134.048	123.789	927.189	1.308.482
2007	112.869	136.795	140.857	914.532	1.305.053
Sud-Isole					
2005	423.677	833.787	605.859	3.839.789	5.703.115
2006	442.862	843.907	594.106	3.897.511	5.778.389
2007	416.940	862.431	615.891	3.855.004	5.750.266
Italia					
2005	855.588	4.695.201	1.806.918	12.308.361	19.666.068
2006	877.596	4.687.379	1.804.442	12.564.933	19.934.349
2007	822.241	4.703.599	1.851.234	12.681.743	20.058.817
Di cui femmine					
Sicilia					
2005	16.627	15.614	3.393	317.596	353.231
2006	23.120	16.301	1.985	328.060	369.466
2007	17.904	17.717	2.435	330.592	368.648
Sud-Isole					
2005	126.220	136.848	10.585	1.360.263	1.633.916
2006	133.372	135.864	10.147	1.398.006	1.677.389
2007	114.910	133.510	14.627	1.403.226	1.666.273
Italia					
2005	231.452	1.173.233	67.137	5.091.189	6.563.011
2006	238.632	1.156.548	61.276	5.198.482	6.654.939
2007	214.390	1.137.889	64.752	5.283.940	6.700.971

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 3.5 Occupati in complesso a tempo parziale e sesso - medie annue

Anni	Agricoltura	Industria s.s.	Costruzioni	Servizi	Totale
Maschi e femmine					
Sicilia					
2005	9.419	13.223	8.261	158.851	189.754
2006	10.125	10.223	7.467	166.421	194.236
2007	8.127	7.183	5.721	162.402	183.433
Sud-Isole					
2005	38.682	52.622	37.460	579.242	708.007
2006	40.516	47.773	33.223	616.513	738.027
2007	39.228	49.500	31.897	644.963	765.588
Italia					
2005	91.674	332.386	105.631	2.367.071	2.896.761
2006	104.010	338.945	95.828	2.515.084	3.053.867
2007	101.351	344.618	103.954	2.613.097	3.163.020
Di cui femmine					
Sicilia					
2005	3.827	7.857	1.041	110.472	123.197
2006	5.865	5.920	751	116.937	129.474
2007	4.944	3.331	507	113.941	122.723
Sud-Isole					
2005	23.296	33.854	5.501	416.147	479.251
2006	25.996	27.540	4.511	451.162	509.211
2007	26.283	28.528	4.706	463.166	522.683
Italia					
2005	56.960	259.623	39.709	1.905.675	2.261.967
2006	63.452	261.414	36.271	2.032.691	2.393.829
2007	66.688	268.916	38.564	2.089.870	2.464.038

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 3.6 Occupati dipendenti a tempo indeterminato per sesso - medie annue

Anni	Agricoltura	Industria s.s.	Costruzioni	Servizi	Totale
Maschi e femmine					
Sicilia					
2005	28.412	100.181	76.481	684.692	889.766
2006	32.016	101.196	81.001	689.900	904.112
2007	26.330	99.145	94.134	679.821	899.430
Sud-Isole					
2005	101.277	1.395.824	370.787	2.779.212	3.905.529
2006	112.259	646.116	363.027	2.800.759	3.922.160
2007	96.436	654.537	392.482	2.784.165	3.927.620
Italia					
2005	204.948	5.995.570	1.024.369	9.331.129	14.507.279
2006	238.106	3.894.114	1.032.263	9.528.378	14.692.861
2007	214.045	3.894.368	1.080.050	9.710.003	14.898.466
Di cui femmine					
Sicilia					
2005	2.919	13.997	2.967	275.063	294.945
2006	3.139	14.938	2.077	282.436	302.590
2007	2.363	13.739	1.482	283.856	301.440
Sud-Isole					
2005	21.680	136.238	9.874	1.146.274	1.294.402
2006	23.043	109.873	10.479	1.176.310	1.319.736
2007	19.761	112.559	12.952	1.189.692	1.334.964
Italia					
2005	44.369	1.284.088	73.165	4.725.567	5.980.859
2006	48.145	1.107.425	65.729	4.842.655	6.063.954
2007	42.252	1.096.465	71.290	4.954.241	6.164.248

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 3.7 Occupati dipendenti a tempo determinato per sesso - medie annue

Anni	Agricoltura	Industria s.s.	Costruzioni	Servizi	Totale
Maschi e femmine					
Sicilia					
2005	48.012	12.277	23.001	131.887	215.178
2006	59.396	10.197	15.876	136.958	222.427
2007	54.309	9.520	18.118	138.664	220.611
Sud-Isole					
2005	183.696	241.866	82.117	456.262	800.080
2006	193.155	79.418	75.195	507.348	855.117
2007	178.153	87.566	70.914	508.931	845.564
Italia					
2005	231.382	654.314	161.677	1.302.304	2.026.323
2006	237.047	373.559	156.286	1.455.062	2.221.954
2007	228.411	390.405	148.456	1.501.325	2.268.597
Di cui femmine					
Sicilia					
2005	10.572	2.824	280	73.264	86.939
2006	16.391	1.930	117	79.097	97.535
2007	13.171	3.305		78.358	94.834
Sud-Isole					
2005	80.302	23.318	0	255.664	359.404
2006	86.963	21.934	841	283.896	393.606
2007	72.473	19.627	2.126	282.161	376.387
Italia					
2005	99.240	134.293	6.448	799.848	1.026.933
2006	108.775	133.183	7.843	884.095	1.133.897
2007	96.948	135.673	8.435	927.819	1.168.875

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

4 – SANITA' E SALUTE

La sanità in Sicilia, come per altro nel resto del Paese, continua ad essere interessata da problematiche connesse ad una ininterrotta espansione della spesa pubblica e al conseguente allargamento del disavanzo, nonché al contenimento degli investimenti in ricerca. Il fabbisogno di dati gestionali che ne deriva si rivolge in misura notevole all'informazione statistica.

Per quanto riguarda i dati sulla struttura dell'offerta pubblica e privata in Sicilia, nel 2004 (ultimo disponibile) gli istituti di cura erano 134 per un totale di 17.542 posti letto che rappresentano l'7,6% della dotazione nazionale. In quell'anno sono stati registrati 751.085 degenti per 4.471.494 giornate di ricovero. La durata media del ricovero è stata pertanto pari a 5,9 giorni: 6,0 negli istituti pubblici e 5,7 in quelli privati. Il grado di utilizzo totale, pari al 71,3% dei posti letto, è inferiore alla media italiana (77,2%), con differenze marcate tra le due tipologie (75,2% per le strutture pubbliche e 58,4% per le private).

Il personale addetto ammonta complessivamente a 46.003 unità, di cui il 23,3% medici, il 40,6% ausiliari, il 7,5% amministrativi. La parte restante è destinata agli altri servizi ospedalieri. In termini relativi la regione ha potuto contare nel 2004 su 2,1 medici ogni 1.000 abitanti, in linea con il dato nazionale, e su 3,7 ausiliari contro i 4,9 dell'intero Paese.

Nel quadriennio 2000/2004 sono state create in complesso 4 nuove strutture. Alla crescita del numero dei nosocomi hanno corrisposto tuttavia riduzioni dell'8,5% dei posti letto, del 2,6% dei degenti e di circa il 2,2% delle giornate di degenza. Le tendenze di medio periodo sono risultate differenziate tra le due componenti dell'offerta: nel settore pubblico sono sorte due nuove strutture con flessioni del 11,6% nei posti letto e dell'2,6% per i ricoveri. Le nuove iniziative nel settore privato sono state altrettante con un aumento del 3,3% dei posti letto e un calo del 2,7% nel numero dei degenti. Le giornate di degenza sono

diminuite dell'1,7% nel pubblico e del 3,8% nell'altro comparto. A parte il 2000, il tasso di utilizzo ha mantenuto lo stesso livello presso gli istituti pubblici e ha segnato una flessione presso i privati, in parte compensata nell'ultimo anno. Sempre con riferimento al quadriennio si registra un aumento del 5,3% del numero degli occupati di cui il 28,6% negli istituti privati e il 2,8% in quelli pubblici. L'articolazione per tipologia di personale evidenzia nel settore pubblico un incremento di 829 medici (9,9%), di 1.401 ausiliari (pari al 9%), e di 111 ausiliari (3,9%), mentre in calo è il numero degli addetti alle restanti attività (-9,8%). Nel privato gli incrementi risultano più apprezzabili: del 32,7% per i medici, del 26,2% per gli ausiliari, del 14,1% per gli amministrativi e del 31,7% per il restante personale.

In virtù della maggiore ampiezza demografica, la concentrazione più significativa degli istituti di cura pubblici e privati si ha nel 2004 nelle province di Catania (35), Palermo (33) e Messina (20) che insieme detengono una quota pari ai due terzi circa del totale regionale. Quanto alle restanti province, Siracusa e Trapani assorbono rispettivamente una quota del 7,5%, Caltanissetta il 6,0%, Agrigento il 5,2%, Ragusa il 4,5% ed Enna il 3,7%. Le tre province metropolitane hanno pertanto il maggior flusso di degenti: poco più di 480 mila unità, il 64,4% dei ricoverati complessivi, con una degenza media di 5,8 giorni.

Le interruzioni volontarie di gravidanza da parte di residenti nell'Isola, alla fine del 2005 risultano pari a 7.796, corrispondente al 6,4% del totale nazionale. La classificazione per età evidenzia che il 42,2% delle interruzioni riguarda donne tra i 25 e i 34 anni e il 26% quelle della fascia 35-44 anni. Moderatamente elevato appare il fenomeno con riferimento alle minori di 19 anni: 852 casi equivalenti al 10,9% del totale.

Nel corso degli ultimi cinque anni il ricorso ad interruzioni di gravidanza si è ridotto complessivamente del 21,8% e soprattutto per le donne tra i 20 e i 34 anni (-22,2%). A livello provinciale le maggiori frequenze si ritrovano nelle tre aree metropolitane di Palermo (1.918), Catania (1.850), e Messina (1.063), incidendo sul totale per il 62,%. Nelle restanti province i valori oscillano tra i 775 casi di Siracusa e i 298 di Enna.

Quanto infine ai decessi avvenuti nel corso del 2006 (ultimo dato disponibile), essi ammontano a 46.468 di cui il 42,5% dovuti a malattie del sistema circolatorio. Consistenti risultano anche le morti per tumore (12.006 casi, il 25,8% del totale) mentre appaiono molto meno frequenti quelle dovute a cause accidentali e violente (4%). Tranne che per le malattie infettive e i traumatismi e avvelenamenti, per le quali la mortalità colpisce quasi indifferentemente tutta la popolazione, per le altre cause il numero di decessi cresce con l'avanzare dell'età. Alcune tipologie di malattie, infine, causano decessi più frequentemente per gli uomini rispetto alle donne. Tra queste i tumori alla trachea, bronchi e polmoni che hanno causato 80 morti maschili su 100 e per le malattie dell'apparato respiratorio (63 su 100). Per contro il diabete

mellito e le malattie del sistema circolatorio causano più decessi fra le donne (59 su 100 per la prima tipologia e 54 per le seconde).

Glossario

Degente: persona ricoverata in un istituto di cura, cioè una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo (**Degenza**) al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): intervento operativo da parte di un medico specialista che mira a rimuovere il prodotto del concepimento ed i suoi annessi con la conseguente interruzione della gravidanza. Deve avvenire sotto precisa volontà della donna per motivi di ordine terapeutico o altri motivi che possano compromettere la salute fisica o psichica della donna.

Istituto di cura: struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici, curativi, riabilitativi. Ai sensi del D.M. 6/9/1988 del Ministero della Sanità ogni istituto possiede un codice identificativo. Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.L. 502/92;
- Ospedale a gestione diretta presidio della ASL;
- Policlinico universitario (art.39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art.42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'art.1, ultimo comma, legge 132/68 (art.41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata e non);
- Istituto psichiatrico residuale (art.64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio ASL (art.43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 29/10/1988);
- Ente di ricerca.

Malattie infettive: malattie suscettibili di diffusione per contagio in forma diretta o indiretta raggruppate in 5 classi:

- malattie per le quali si richiede la segnalazione immediata perché rivestono particolare interesse;
- malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo;
- malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni;
- malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'ASL solo quando si verificano focolai epidemici;
- malattie infettive e diffuse notificate all'ASL e non comprese nelle classi precedenti.

Personale sanitario ausiliario: personale ospedaliero costituito dal personale infermieristico e dal personale con funzioni di riabilitazione.

Tasso di utilizzo per 100 posti letto rapporto fra le giornate di degenza effettive e quelle potenziali (posti letto disponibili per l'intero periodo di rilevazione) per 100.

Approfondimenti

Volumi

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004 - ISTAT

Cause di morte – anno 2002 - ISTAT

Annuario Statistico Italiano 2008 - ISTAT

Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale – Anno 2005 – Ministero della Salute

Rapporto Annuale 2007 – INAIL

Su Internet

<http://www.istat.it>

Health for All – Italia - Sistema informativo territoriale su sanità e salute

Indicatori socio-sanitari regionali

Tavole di mortalità della popolazione residente – Anno 2004

Struttura e attività degli Istituti di Cura – Anno 2003

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2004

Dimissioni dagli Istituti di cura in Italia – Anni 2001-2002

Cause di morte – Anno 2002

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 3: “Sanità e salute”

www.disabilitaincifre.it

Sistema di informazione statistica sulla disabilità'

www.iss.it

Casi notificati di epatite virale acuta

Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche

Registro nazionale AIDS

Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate

www.simi.iss.it

Sistema Informatizzato Malattie Infettive

www.ministerosalute.it

Atlante di geografia sanitaria – Anno 2004

Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

Piano nazionale alcool e salute 2007

Piano Azione salute delle donne

Utenza e attività dei servizi pubblici per tossicodipendenze (SERT)

Relazione sullo stato sanitario del Paese 2003-2004
Ricoveri, diagnosi, interventi effettuati e durata delle degenze di tutti gli ospedali
Ricerca dati epidemiologici
Sistema informativo trapianti
Certificato di assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - anno 2004

www.simi.iss.it/bollettini.htm

Registro AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità

www.starnet.unioncamere.it

(aree tematiche - sanità - analisi e dati)

L'uso dei farmaci in Italia

Progetto Alcol e Giovani

Tavola 4.1 Indicatori del bilancio del Servizio Sanitario Nazionale (in migliaia di euro)

	2003	2004	2005	2006
Sicilia				
Spesa in complesso	6.642.651	7.523.009	7.799.852	8.381.001
Spesa procapite (euro)	1.332	1.502	1.556	1.672
Costi	6.772.987	7.612.057	7.876.418	8.451.821
Ricavi	6.712.462	6.937.122	7.555.800	7.739.098
Saldo mobilità reg.	-203.928	-195.353	-195.353	-196.493
Risultato esercizio	-264.453	-879.289	-515.971	-909.216
Procapite (euro)	-53	-176	-114	-181
Sud-Isole				
Spesa in complesso	27.613.875	30.217.662	31.984.159	33.180
Spesa procapite (euro)	1.340	1.459	1.544	1.599
Costi	36.385.281	40.578.928	42.024.930	44.101
Ricavi	35.344.675	36.825.032	38.898.873	41.162
Saldo mobilità reg.	-821.832	-863.854	-863.854	-867
Risultato esercizio	-1.862.438	-4.617.750	-3.989.911	-3.806
Procapite (euro)	-90	-223	-257	-183
Nord-Centro				
Spesa in complesso	54.179.142	59.682.059	62.625.561	65.504
Spesa procapite (euro)	1.465	1.593	1.660	1.737
Costi	47.283.619	51.227.009	54.380.058	56.242
Ricavi	46.072.704	48.837.850	52.928.958	54.908
Saldo mobilità reg.	821.832	863.854	863.854	867
Risultato esercizio	-389.083	-1.525.305	-587.246	-467
Procapite (euro)	-11	-41	-11	-12
Italia				
Spesa in complesso	81.793.017	89.899.721	94.609.720	98.684
Spesa procapite (euro)	1.420	1.545	1.618	1.688
Costi	83.668.900	91.805.937	96.404.988	100.343
Ricavi	81.417.379	85.662.882	91.827.831	96.071
Saldo mobilità reg.	0	0	0	0
Risultato esercizio	-2.251.521	-6.143.055	-4.577.157	-4.273
Procapite (euro)	-39	-106	-98	-72

Fonte: Elaborazione su dati Ministero della Salute

Tavola 4.2 Istituti di cura pubblici e privati

	Numero	Posti letto	Degenti dell'anno	Giornate di degenza	Tasso di utilizzo x 100 p.l
Istituti di cura pubblici					
Sicilia					
2000	70	15.163	618.109	3.680.754	67,5
2001	70	14.858	685.266	3.984.695	75,7
2002	70	14.899	710.923	4.169.913	77,5
2003	72	14.216	642.244	3.804.710	75,3
2004	72	13.405	601.787	3.616.390	75,2
Province - 2004					
Agrigento	5	830	43.443	216.726	71,8
Caltanissetta	6	597	29.025	143.535	66,0
Catania	11	3.152	136.471	817.963	75,1
Enna	5	872	26.482	234.776	74,8
Messina	11	2.097	91.324	609.377	79,4
Palermo	17	3.383	139.125	917.687	75,7
Ragusa	5	878	48.344	241.549	74,8
Siracusa	5	796	42.954	214.944	74,3
Trapani	7	800	44.619	219.833	75,0
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	286	55.230	2.391.195	15.271.779	77,7
Nord-Centro	386	123.366	4.455.759	35.851.631	n.d.
Italia	672	178.596	6.846.954	51.123.410	80,3
<i>Italia = 100</i>	<i>10,7</i>	<i>7,5</i>	<i>8,8</i>	<i>7,1</i>	<i>93,6</i>
Istituti di cura privati					
Sicilia					
2000	60	4.006	153.394	889.077	62,7
2001	60	4.220	161.402	927.618	64,8
2002	61	4.686	166.740	935.889	62,8
2003	62	4.486	151.584	873.765	55,5
2004	62	4.137	149.298	855.104	58,4
Province - 2004					
Agrigento	2	130	6.012	28.091	59,2
Caltanissetta	2	125	5.807	26.134	57,3
Catania	24	1.295	47.914	244.091	52,1
Enna	-	-	-	-	-
Messina	9	780	24.518	183.437	65,4
Palermo	16	1.179	44.591	254.681	62,3
Ragusa	1	85	2.182	7.448	39,5
Siracusa	5	383	11.634	73.181	53,2
Trapani	3	160	6.640	38.041	68,2
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	243	18.795	602.481	4.320.526	65,6
Nord-Centro	381	34.769	831.464	8.177.825	n.d.
Italia	624	53.564	1.433.945	12.498.351	66,5
<i>Italia = 100</i>	<i>9,9</i>	<i>7,7</i>	<i>10,4</i>	<i>6,8</i>	<i>87,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 4.3 Personale degli istituti di cura pubblici e privati

	Medici	Ausiliari	Amministrativi	Altri	Totale
Istituti di cura pubblici					
Sicilia					
2000	8.343	15.556	2.866	12.637	39.402
2001	8.449	15.651	2.922	12.225	39.247
2002	9.017	16.566	2.949	11.822	40.354
2003	9.205	16.703	2.953	11.799	40.660
2004	9.172	16.957	2.977	11.393	40.499
Province - 2004					
Agrigento	407	920	151	510	1.988
Caltanissetta	397	928	153	636	2.114
Catania	2.232	4.321	726	2.473	9.752
Enna	363	883	108	809	2.163
Messina	1.747	2.789	539	1.608	6.683
Palermo	2.693	4.297	901	3.620	11.511
Ragusa	455	1.000	89	486	2.030
Siracusa	385	908	110	555	1.958
Trapani	493	911	200	696	2.300
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	35.215	73.313	10.791	45.502	164.821
Nord-Centro	67.743	181.970	31.784	111.117	392.614
Italia	102.958	255.283	42.575	156.619	557.435
<i>Italia = 100</i>	<i>8,9</i>	<i>6,6</i>	<i>7,0</i>	<i>7,3</i>	<i>7,3</i>
Istituti di cura privati					
Sicilia					
2000	1.168	1.366	397	1.349	4.280
2001	1.175	1.426	400	1.456	4.457
2002	1.398	1.575	442	1.653	5.068
2003	1.408	1.612	442	1.752	5.214
2004	1.550	1.724	453	1.777	5.504
Province - 2004					
Agrigento	16	39	8	52	115
Caltanissetta	39	46	14	54	153
Catania	626	529	127	615	1.897
Enna	-	-	-	-	-
Messina	223	271	79	322	895
Palermo	483	601	166	572	1.822
Ragusa	7	22	-	28	57
Siracusa	146	170	42	106	464
Trapani	10	46	17	28	101
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	5.874	8.747	2.038	7.709	24.368
Nord-Centro	12.726	20.127	5.895	17.390	56.138
Italia	18.600	28.874	7.933	25.099	80.506
<i>Italia = 100</i>	<i>8,3</i>	<i>6,0</i>	<i>5,7</i>	<i>7,1</i>	<i>6,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 4.4 Indicatori di struttura del personale degli istituti di cura

	Medici	Ausiliari	Amministrativi	Altri	Totale
Per 1.000 residenti					
Sicilia					
2000	1,9	3,3	(*)	2,8	8,6
2001	1,9	3,4	0,7	2,8	8,8
2002	2,1	3,6	0,7	2,7	9,1
2003	2,1	3,7	0,7	2,7	9,2
2004	2,1	3,7	0,7	2,6	9,2
Province - 2004					
Agrigento	0,9	2,1	0,3	1,2	4,6
Caltanissetta	1,6	3,5	0,6	2,5	8,2
Catania	2,7	4,5	0,8	2,9	10,9
Enna	2,1	5,0	0,6	4,6	12,4
Messina	3,0	4,6	0,9	2,9	11,5
Palermo	2,6	4,0	0,9	3,4	10,8
Ragusa	1,5	3,3	0,3	1,7	6,8
Siracusa	1,5	3,1	0,4	1,9	6,9
Trapani	1,2	2,2	0,5	1,7	5,6
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	2,0	4,0	0,6	2,6	9,1
Nord-Centro	2,1	5,4	1,0	3,4	12,0
Italia	2,1	4,9	0,9	3,1	11,0
Per 100 posti letto					
Sicilia					
2000	49,6	88,3	(*)	73,0	227,9
2001	50,4	89,5	17,4	71,7	229,1
2002	53,2	92,6	17,3	68,8	231,9
2003	56,7	97,9	18,2	72,5	245,3
2004	61,1	106,5	19,6	75,1	262,2
Province - 2004					
Agrigento	44,1	99,9	16,6	58,5	219,1
Caltanissetta	60,4	134,9	23,1	95,6	314,0
Catania	64,3	109,1	19,2	69,4	262,0
Enna	41,6	101,3	12,4	92,8	248,1
Messina	68,5	106,4	21,5	67,1	263,4
Palermo	69,6	107,4	23,4	91,9	292,3
Ragusa	48,0	106,1	9,2	53,4	216,7
Siracusa	45,0	91,4	12,9	56,1	205,4
Trapani	52,4	99,7	22,6	75,4	250,1
Ripartizioni - 2004					
Sud-Isole	55,5	110,9	17,3	71,9	255,6
Nord-Centro	50,9	127,8	23,8	81,3	283,8
Italia	52,4	122,4	21,8	78,3	274,8

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

(*) per gli anni 1999 e 2000 il personale amministrativo è incluso nella classe Altri

Tavola 4.5 Interruzioni volontarie di gravidanza per classi di età della madre e provincia di intervento

	Fino a 19 anni	20-24	25-34	35-44	45 e oltre *	Totale
Sicilia						
2000	941	2.047	4.166	2.643	148	9.975
2001	918	1.811	3.825	2.330	129	9.013
2002	1.006	1.852	3.865	2.435	140	9.298
2003	1.015	1.812	3.828	2.413	135	9.203
2004	897	1.716	3.511	2.199	71	8.394
2005	851	1.523	3.307	2.063	59	7.803
Province - 2005						
Agrigento	22	33	89	71	1	216
Caltanissetta	42	72	133	115	2	364
Catania	194	388	778	482	15	1.857
Enna	41	54	121	82	1	299
Messina	96	218	490	362	9	1.175
Palermo	221	441	872	505	15	2.054
Ragusa	94	110	288	165	4	661
Siracusa	111	167	414	221	11	924
Trapani	30	40	122	60	1	253
Ripartizioni - 2005						
Sud-Isole	3.701	7.313	17.287	11.363	333	39.997
Nord-Centro	6.827	16.799	40.863	23.998	578	89.065
Italia	10.528	24.112	58.150	35.361	911	129.062
<i>Italia = 100</i>	<i>8,1</i>	<i>6,3</i>	<i>5,7</i>	<i>5,8</i>	<i>6,5</i>	<i>6,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* comprende la classe "età non indicata"

Tavola 4.6 Interruzioni volontarie di gravidanza per classi di età della madre e provincia di residenza

	Fino a 19 anni	20-24	25-34	35-44	45 e oltre *	Totale
Sicilia						
2000	959	2.069	4.173	2.626	148	9.975
2001	928	1.848	3.861	2.331	128	9.096
2002	1.014	1.885	3.902	2.422	136	9.359
2003	1.025	1.822	3.876	2.408	130	9.261
2004	883	1.760	3.529	2.187	72	8.431
2005	852	1.566	3.289	2.030	59	7.796
Province - 2005						
Agrigento	77	81	176	122	2	458
Caltanissetta	39	84	129	99	3	354
Catania	191	372	784	488	15	1.850
Enna	31	59	114	92	2	298
Messina	83	206	446	320	8	1.063
Palermo	198	410	819	477	14	1.918
Ragusa	92	139	343	177	9	760
Siracusa	104	151	335	180	5	775
Trapani	37	64	143	75	1	320
Ripartizioni - 2005						
Sud-Isole	3.736	7.589	17.401	11.320	335	40.381
Nord-Centro	6.249	14.356	36.669	22.845	553	80.672
Italia	9.985	21.945	54.070	34.165	888	121.053
<i>Italia = 100</i>	8,5	7,1	6,1	5,9	6,6	6,4

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* comprende la classe "età non indicata"

Tavola 4.7 Morti per gruppi di cause e sesso in Sicilia

Cause di morte	2002	2003	2004	2006
Maschi				
Tumori	6.354	6.437	6.646	6.718
<i>di cui maligni</i>				
<i>dello stomaco</i>	327	415	376	340
<i>del colon, retto e ano</i>	614	586	597	733
<i>della trachea, bronchi e polmoni</i>	1.710	1.762	1.847	1.798
<i>della mammella della donna</i>	-	-	-	-
Diabete mellito	978	852	910	1.097
Malattie del sistema nervoso	460	570	516	736
Malattie del sistema circolatorio	9.798	10.192	9.366	9.089
<i>Infarto del miocardio</i>	1.724	1.671	1.671	1.532
<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	3.081	3.115	2.819	2.698
Malattie dell'apparato respiratorio	1.802	2.165	1.836	1.825
Malattie dell'apparato digerente	940	977	897	923
Cause accidentali e violente	1.191	1.238	857	1.112
Altre cause	1.493	1.575	1.710	1.772
Totale	23.016	24.005	22.739	23.272
Femmine				
Tumori	4.667	4.641	4.780	5.288
<i>di cui maligni</i>				
<i>dello stomaco</i>	302	216	289	231
<i>del colon, retto e ano</i>	547	559	625	698
<i>della trachea, bronchi e polmoni</i>	319	321	405	432
<i>della mammella della donna</i>	784	823	718	867
Diabete mellito	1.302	1.466	1.173	1.548
Malattie del sistema nervoso	583	657	529	734
Malattie del sistema circolatorio	11.263	12.452	10.968	10.666
<i>Infarto del miocardio</i>	1.105	1.211	1.085	1.007
<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	4.058	4.319	3.893	3.736
Malattie dell'apparato respiratorio	979	1.243	885	1.057
Malattie dell'apparato digerente	826	901	826	747
Cause accidentali e violente	842	625	792	755
Altre cause	1.993	2.169	2.133	2.401
Totale	22.455	24.152	22.087	23.196

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 4.7 segue Morti per gruppi di cause e sesso in Sicilia

Cause di morte	2002	2003	2004	2006
Maschi e femmine				
Tumori	11.021	11.078	11.427	12.006
<i>di cui maligni</i>				
<i>dello stomaco</i>	629	631	664	571
<i>del colon, retto e ano</i>	1.161	1.146	1.222	1.431
<i>della trachea, bronchi e polmoni</i>	2.029	2.083	2.252	2.230
<i>della mammella della donna</i>	784	823	718	867
Diabete mellito	2.280	2.317	2.084	2.645
Malattie del sistema nervoso	1.043	1.227	1.045	1.470
Malattie del sistema circolatorio	21.061	22.643	20.335	19.755
<i>Infarto del miocardio</i>	2.829	2.882	2.756	2.539
<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	7.139	7.434	6.712	6.434
Malattie dell'apparato respiratorio	2.781	3.407	2.721	2.882
Malattie dell'apparato digerente	1.766	1.878	1.723	1.670
Cause accidentali e violente	2.033	1.863	1.649	1.867
Altre cause	3.486	3.743	3.843	4.173
Totale	45.471	48.157	44.826	46.468

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

5 – ASSISTENZA E PREVIDENZA

Ai dati ufficiali pubblicati in materia di assistenza, previdenza e volontariato sono senz'altro interessati una molteplicità di soggetti pubblici e privati (individui, famiglie ed imprese), e ad essi ci si riferisce in sede di valutazione delle politiche economiche e sociali e della qualità dell'assistenza. In questo capitolo sono riportati alcuni degli indicatori di settore più significativi.

Con riferimento al mercato del lavoro, i dati evidenziano che le ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni per trattamenti d'integrazione salariale nel settore dell'industria in Sicilia, dopo l'eccezionale crescita del 2003, hanno presentato una forte flessione cumulata (-25,3% nel 2004 e -3,1% nel 2005) nel biennio successivo, un marginale recupero nel 2006 (+3%) e un crollo nel corso del 2007 (-40,3 per cento). Il consuntivo dell'ultimo anno riflette una apprezzabile crescita degli interventi ordinari (10,1%), che com'è noto sono più legati a problemi di natura congiunturale, ed un consistente calo degli interventi straordinari (51,3%). Circa un terzo delle ore autorizzate e contabilizzate nel 2007 ha riguardato la provincia di Palermo, in cui si trovano lo stabilimento FIAT di Termini Imerese e l'indotto ad esso collegato. Nell'arco del quadriennio 2003/2007 il numero delle ore concesse dalla Gestione Industria è calato complessivamente del 55,5% e nel dettaglio del 55,2% per gli operai e del 57,3% per gli impiegati.

Il totale degli infortuni denunciati nel 2006 è sceso a 28.551 unità (-15,4%), con riduzioni del 9,2% in agricoltura e del 17,4% nell'industria, mentre una sostanziale stabilità si rileva in quelli per conto dello Stato. I dati evidenziano a Ragusa (862) il maggior numero di infortuni nel settore dell'agricoltura, a Catania per il comparto dell'industria (5.997) e a Palermo con riguardo alle segnalazioni per conto dello Stato (534). Tra il 2002 e il 2006 le denunce d'infortunio sono diminuite in misura apprezzabile nell'industria e più moderatamente in agricoltura, mentre hanno segnato aumenti le denunce per conto dello Stato.

Il numero delle pensioni erogate in Sicilia nel 2006 è salito a 1 milione 681 mila unità (+0,8%), mentre la spesa complessiva ha raggiunto i 13.677 milioni di euro (+3,6%). L'importo medio per pensione (8.400 euro annui) registrato

nella regione è di circa 1.300 euro inferiore al corrispondente dato nazionale (13,7 per cento). Le pensioni IVS sono state di poco superiori a 1.165 mila, stazionarie rispetto all'anno precedente, con una crescita del relativo importo erogato pari al 3,4%. Le pensioni assistenziali, invalidità civile e pensioni sociali, sono aumentate in misura relativamente più apprezzabile (3,9% in termini numerici e 5,8% su base monetaria) mentre quelle cosiddette indennitarie (dovute per lo più a infortuni sul lavoro, malattie professionali, pensioni di guerra, ecc.) hanno fatto registrare flessioni meno marcate rispetto alle tendenze precedenti.

Nel 2005, ultimo anno disponibile per quanto riguarda le province, il 17,4% delle pensioni erogate sul territorio ha riguardato la provincia di Palermo, il 13,7% Catania e il 12,2% la provincia di Messina. L'importo unitario oscilla tra i 10,6 mila euro di Siracusa e gli 8,0 mila di Agrigento. Tra il 2001 e il 2005 le pensioni pagate nell'Isola sono aumentate del 3,4% a fronte di una crescita della spesa del 17,9%: l'importo unitario ha registrato pertanto nel quadriennio un incremento di circa mille euro. L'esame dei dati per tipologia evidenzia per il quadriennio una forte crescita delle pensioni assistenziali, una più moderata progressione per le pensioni IVS e una flessione delle indennitarie.

Alcuni rapporti caratteristici possono fornire elementi aggiuntivi sul ruolo delle pensioni nel contesto economico e sociale. Tra questi possono assumere una qualche rilevanza l'incidenza della spesa pensionistica sul prodotto interno lordo, il tasso di pensionamento, l'indice di beneficio relativo. L'ammontare della spesa sul PIL è pari nel 2005 al 14,3% mentre il dato dell'Italia in complesso è di poco inferiore (13,7%). A livello provinciale l'indicatore è compreso tra un massimo di Messina (16,4%) e un minimo di Trapani (12,5%). Quanto al tasso di pensionamento – ottenuto dal rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione a fine anno – il suo livello si è mantenuto nel 2005 attorno al 24,8% risultando inferiore al dato dell'intero Paese (31,6%). I dati provinciali passano dal 21,3% di Catania al 31,1% di Messina. Infine, l'indice di beneficio relativo – ovvero il rapporto tra l'importo della pensione unitaria e il PIL per abitante – si attesta nel 2005 a quota 57,8% a fronte di un valore più basso a livello nazionale (43,2%). Su base provinciale si segnalano un minimo a Trapani e un massimo a Palermo.

Al 31.12.2005 in Sicilia i presidi residenziali socioassistenziali erano 488 (-12,4% rispetto al 2004) per un totale di posti letto pari a 15.522, ed ospitavano 11.571 persone, per più del 55% rappresentate da persone anziane. I presidi operanti nella Regione rappresentano appena il 5,5% di quelli rilevati sull'intero territorio nazionale che, con una capacità di 338.750 posti letto, nel 2005, hanno fornito assistenza a 298.251 persone.

Quanto alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri della Regione, le strutture erano nel 2003 poco meno di 650 con un numero medio di iscritti di 32 unità per struttura (39 volontari per organizzazione a livello nazionale).

Glossario

Amministrazioni provinciali: enti locali le cui funzioni consistono nel curare gli interessi e promuovere lo sviluppo di vaste zone intercomunali o dell'intero territorio provinciale.

Assistenza sociale: settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (handicap, abbandono) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

Organizzazione di volontariato: organizzazione che, in base alla Legge n. 266 del 1991:

- si avvale in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- utilizza lavoratori dipendenti o prestazioni di lavoro autonomo "esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività comunque svolta";
- prevede espressamente, negli accordi tra gli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto "l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
- rispetta l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti

Pensione: prestazione di denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi, mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta, morte della persona protetta e particolare benemeranza verso il paese.

Prestazioni sociali: trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, invalidità, disoccupazione).

Trattamenti di integrazione salariale (Cassa integrazione guadagni): strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che, a causa di situazioni di difficoltà congiunturali o di crisi strutturali, sono costrette a contrarre o sospendere momentaneamente la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione, gestita dall'INPS, di una indennità sostitutiva della

retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario.

Gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni sono ripartiti in:

1) Gestione Ordinaria

- *interventi ordinari*, legati a difficoltà temporanee dell'impresa;
- *interventi straordinari*, originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

2) Gestione Speciale

- *gestione speciale per l'edilizia*, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane). Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008- ISTAT

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – I Trattamenti pensionistici – anno 2005 - ISTAT

Statistiche della previdenza e dell'assistenza – I beneficiari delle prestazioni pensionistiche – anno 2004 - ISTAT

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – anno 2005 - ISTAT

Le organizzazioni di volontariato in Italia – anno 2003 - ISTAT

Su Internet

www.istat.it

L'assistenza residenziale e socio-assistenziale in Italia - Anno 2004

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 4: “Assistenza e previdenza sociale”

La seconda indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni - Anno 2004

Le cause di lavoro, previdenza e assistenza – Anni 2000-2004

www.inps.it

Banche dati Statistiche – Statistiche generali delle pensioni

www.fivol.it

Banca dati sulle organizzazioni di volontariato

www.lavoro.gov.it

Il Campione Longitudinale degli Attivi e dei Pensionati (CLAP):

Aggiornamento della base dati e sviluppi futuri

www.disabilitaincifre.it

Sistema di informazione statistica sulla disabilita

**Tavola 5.1 Ore autorizzate per trattamenti di Integrazione Salariale
Gestione industria**

	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale
	Operai	Impiegati	Operai	Impiegati	
Sicilia					
2003	2.701.041	286.295	8.700.800	1.461.196	13.149.332
2004	2.799.055	228.769	5.391.692	1.401.753	9.821.269
2005	4.718.925	473.144	3.051.630	1.272.256	9.515.955
2006	1.571.107	187.532	6.422.773	1.617.193	9.798.605
2007	1.781.258	155.411	3.323.964	591.604	5.852.237
Province - 2007					
Agrigento	149.676	23.955	83.072	24.321	281.024
Caltanissetta	43.116	3.104	489.196	45.096	580.512
Catania	159.304	13.465	852.912	164.583	1.190.264
Enna	43.207	10.843	92.134	13.732	159.916
Messina	115.613	8.778	774.240	87.349	985.980
Palermo	805.530	72.894	776.281	212.034	1.886.739
Ragusa	82.827	165	17.570	13.961	114.523
Siracusa	316.457	15.660	160.353	20.430	512.900
Trapani	65.528	6.547	78.206	10.098	160.379
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	10.066.348	905.336	30.022.853	6.205.913	47.200.450
Nord-Centro	24.610.584	4.521.973	56.514.774	15.787.445	101.434.776
Italia	34.676.932	5.427.309	86.537.627	21.993.358	148.635.226
<i>Italia = 100</i>	<i>5,1</i>	<i>2,9</i>	<i>3,8</i>	<i>2,7</i>	<i>3,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati INPS

**Tavola 5.2 Ore autorizzate per trattamenti di Integrazione Salariale
Gestione edilizia**

	Edilizia		Lapidei		Totale
	Industria	Artigianato	Industria	Artigianato	
Sicilia					
2003	1.172.093	333.217	77.528	3.373	1.586.211
2004	1.224.517	331.731	87.351	3.954	1.647.553
2005	1.286.908	402.464	50.363	4.557	1.744.292
2006	1.653.150	595.861	69.458	8.745	2.327.214
2007	1.820.273	755.699	67.980	11.919	2.655.871
Province - 2007					
Agrigento	208.485	57.365	23.431	3.040	292.321
Caltanissetta	124.881	20.227	102	-	145.210
Catania	368.160	69.287	3.077	3.874	444.398
Enna	72.361	82.094	1.377	1.428	157.260
Messina	243.250	97.403	5.592	-	346.245
Palermo	267.878	58.628	7.618	464	334.588
Ragusa	102.832	158.195	56	-	261.083
Siracusa	220.108	47.913	2.834	606	271.461
Trapani	212.318	164.587	23.893	2.507	403.305
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	6.690.569	4.016.096	337.938	46.303	11.090.906
Nord-Centro	13.342.116	5.115.932	858.283	113.586	19.429.917
Italia	20.032.685	9.132.028	1.196.221	159.889	30.520.823
<i>Italia = 100</i>	<i>6,4</i>	<i>4,4</i>	<i>4,2</i>	<i>2,9</i>	<i>5,7</i>

Fonte: Elaborazione su dati INPS

Tavola 5.3 Infortuni denunciati e indennizzati per settore

	Agricoltura		Industria			Per conto dello Stato	
	Denunciati	Indennizzati	Denunciati	Indennizzati		Denunciati	Indennizzati
				Numero	Importo medio (in euro)		
Sicilia							
2002	3.506	2.862	29.174	20.057	1.151	1.892	893
2003	3.741	3.012	28.340	20.378	1.233	1.998	1.060
2004	3.664	2.984	28.548	20.973	1.241	2.336	1.281
2005	3.295	2.579	28.165	20.149	1.166	2.296	1.347
2006	2.993	2.327	23.255	21.113	11.757	2.303	1.483
Province - 2006							
Agrigento	213	170	1.917	1.493	1.779	214	101
Caltanissetta	187	140	1.136	866	1.392	135	101
Catania	351	271	5.997	4.369	1.327	448	269
Enna	185	127	966	615	1.196	82	47
Messina	264	229	4.774	3.378	1.269	347	252
Palermo	241	174	696	4.614	1.418	534	327
Ragusa	862	675	3.083	2.284	836	179	134
Siracusa	324	249	2.246	1.546	1.457	157	99
Trapani	366	292	2.440	1.948	1.083	207	153
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	18.847	14.712	147.156	103.411	2.400	9.681	5.758
Nord-Centro	44.172	35.428	689.210	450.651	-1.330	18.932	11.550
Italia	63.019	50.140	836.366	554.062	1.070	28.613	17.308
<i>Italia = 100</i>	<i>5,2</i>	<i>5,1</i>	<i>3,4</i>	<i>3,6</i>	<i>108,9</i>	<i>8,0</i>	<i>7,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati INAIL

Tav. 5.4 Pensioni dei comparti privato e pubblico*

	Numero			Importo (<i>milioni di euro</i>)		
	Comparto privato	Comparto pubblico	Totale	Comparto privato	Comparto pubblico	Totale
Sicilia						
2002	1.058.721	181.353	1.240.074	7.533	3.102	10.635
2003	1.049.043	182.523	1.231.566	7.732	3.221	10.954
2004	1.047.336	197.881	1.245.217	8.015	3.518	11.533
2005	1.041.878	200.688	1.242.566	8.236	3.662	11.898
2006	1.033.905	206.243	1.240.148	8.433	3.860	12.293
Province - 2005						
Agrigento	104.479	15.802	120.281	689	274	963
Caltanissetta	57.501	9.518	67.019	456	165	621
Catania	187.718	41.417	229.135	1.571	766	2.337
Enna	41.843	6.576	48.419	284	114	398
Messina	170.115	33.758	203.873	1.305	617	1.922
Palermo	241.838	49.080	290.918	2.075	921	2.996
Ragusa	63.780	11.354	75.134	475	203	678
Siracusa	77.745	16.234	93.979	687	299	986
Trapani	96.859	16.949	113.808	695	303	998
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	4.523.721	882.038	5.405.759	36.467	16.581	53.048
Nord-Centro	11.854.219	1.712.868	13.567.087	119.844	31.599	151.443
Italia	16.377.940	2.594.906	18.972.846	156.311	48.180	204.491
<i>Italia = 100</i>	6,3	7,9	6,5	5,4	8,0	6,0

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

*Escluse le pensioni assistenziali

Tavola 5.5 Pensioni IVS, indennitarie e assistenziali (importo in milioni di euro)

	IVS		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Sicilia								
2002	1.154.461	10.274	85.613	360	383.726	1.507	1.623.800	12.141
2003	1.148.896	10.590	82.670	363	394.801	1.574	1.626.367	12.528
2004	1.165.357	11.174	79.860	360	410.922	1.681	1.656.139	13.215
2005	1.165.264	11.542	77.302	356	424.827	1.779	1.667.393	13.677
2006	1.165.576	11.940	74.572	353	441.285	1.883	1.681.433	14.176
Province - 2005								
Agrigento	11.394	916	8.887	46	41.256	168	120.281	963
Caltanissetta	60.474	575	6.545	46	23.094	93	67.019	621
Catania	220.022	2.298	9.113	38	79.229	334	229.135	2.337
Enna	42.079	357	6.340	41	16.675	68	48.419	398
Messina	190.882	1.873	12.991	49	54.012	235	203.873	1.922
Palermo	270.470	2.911	20.448	86	110.494	467	290.918	2.997
Ragusa	71.519	665	3.615	13	25.592	107	75.134	678
Siracusa	90.473	970	3.506	15	34.251	142	93.979	986
Trapani	107.951	976	5.857	22	40.224	164	113.808	998
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	5.091.699	51.672	314.060	1.376	1.770.064	7.635	7.175.823	60.683
Nord-Centro	12.894.681	148.596	672.436	2.847	2.225.918	9.967	15.793.035	161.410
Italia	17.986.380	200.268	986.496	4.223	3.995.982	17.602	22.968.858	222.093
<i>Italia = 100</i>	<i>6,5</i>	<i>6,0</i>	<i>7,6</i>	<i>8,4</i>	<i>11,0</i>	<i>10,7</i>	<i>7,3</i>	<i>6,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 5.6 Indicatori sintetici delle pensioni (valori percentuali)

	Spesa per pensioni sul PIL	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Sicilia			
2001	14,4	25,2	57,3
2002	14,5	24,9	58,0
2003	14,1	24,6	57,3
2004	14,5	24,8	58,4
2005	14,3	24,8	57,8
Province - 2005			
Agrigento	14,6	26,3	55,5
Caltanissetta	14,5	24,5	59,4
Catania	13,4	21,3	62,9
Enna	15,7	27,8	56,3
Messina	16,4	31,1	52,9
Palermo	15,5	23,5	66,0
Ragusa	12,8	24,4	52,4
Siracusa	12,6	23,6	53,3
Trapani	12,5	26,2	47,5
Ripartizioni - 2005			
Sud-Isole	14,7	26,0	56,7
Nord-Centro	13,3	34,6	38,3
Italia	13,7	31,6	43,2
<i>Italia=100</i>	102,6	76,4	134,3

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Istituto G. Tagliacarne

Tavola 5.7 Presidi residenziali socioassistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31 dicembre

Anni	Numero presidi	Numero posti letto	Persone ospitate al 31 dicembre			Totale
			Minori (0-17 anni)	Adulti (18-64 anni)	Anziani (>65 anni)	
Sicilia						
2000	589	20.599	4.456	2.498	7.582	14.536
2001	561	18.330	3.500	2.368	7.065	12.933
2002	562	22.452	3.212	6.893	6.982	17.087
2003	560	18.756	2.944	3.023	7.547	13.514
2004	557	17.954	2.441	3.418	7.589	13.447
2005	488	15.522	2.145	3.034	6.392	11.571
Sud-Isole						
2000	1.926	66.636	11.913	9.357	30.458	51.728
2001	1.841	63.795	10.547	8.338	27.930	46.815
2002	1.812	65.294	9.185	13.491	27.709	50.385
2003	1.814	63.618	8.758	10.360	28.669	47.787
2004	1.813	60.127	7.216	10.435	28.860	46.509
2005	1.749	55.975	6.492	9.712	27.779	43.986
Nord-Centro						
2000	7.731	321.747	23.825	43.365	216.126	283.316
2001	6.256	268.082	10.784	37.752	194.770	243.306
2002	6.405	274.160	10.342	45.179	195.040	250.561
2003	6.641	275.229	10.925	37.159	199.606	247.690
2004	6.716	267.531	9.200	40.434	194.841	244.473
2005	7.058	278.623	10.583	40.389	200.768	251.742
Italia						
2000	7.731	321.747	23.825	43.365	216.126	283.316
2001	8.182	334.718	22.697	47.109	225.228	295.034
2002	8.246	337.955	20.889	53.517	222.970	297.376
2003	8.453	340.523	20.110	50.650	227.315	298.075
2004	8.530	331.149	17.958	50.794	223.510	292.260
2005	8.871	338.750	17.799	50.824	229.628	298.251

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 5.8 Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione (in milioni di euro)

Anni	Contributi sociali	Prestazioni sociali			% rispetto all'Italia
		Previdenza	Assistenza	Totale	
Sicilia					
2002	7.866	13.164	982	14.146	6,7
2003	8.284	14.035	1.076	15.111	6,8
2004	8.794	14.638	1.090	15.728	6,8
2005	8.940	15.118	1.171	16.289	6,8
2006	9.512	15.687	1.197	16.884	6,8
Sud-Isole					
2002	35.454	55.719	4.156	59.875	28,2
2003	37.292	59.184	4.537	63.721	28,6
2004	39.666	61.712	4.597	66.309	28,8
2005	40.132	63.814	4.943	68.757	28,9
2006	42.794	66.288	5.058	71.346	28,9
Nord-Centro					
2002	126.567	142.184	10.605	152.789	71,8
2003	131.844	147.712	11.322	159.034	71,4
2004	140.257	152.423	11.353	163.776	71,2
2005	144.504	157.040	12.164	169.204	71,1
2006	152.213	163.173	12.451	175.624	71,1
Italia					
2002	162.021	197.903	14.761	212.664	100,0
2003	169.136	206.896	15.859	222.755	100,0
2004	179.923	214.135	15.950	230.085	100,0
2005	184.636	220.854	17.107	237.961	100,0
2006	195.007	229.461	17.509	246.970	100,0

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 5.9 Organizzazioni di volontariato e volontari

Anni	Numero	Volontari	N. medio di volontari per organizzazione	N. organizzazioni per 10 mila abitanti
Sicilia				
1999	368	16.069	43,7	0,7
2001	491	17.877	36,4	1,0
2003	642	20.824	32,4	1,3
Sud-Isole				
1999	2.796	121.667	43,5	1,3
2001	3.606	123.274	34,2	1,8
2003	4.354	153.992	35,4	2,1
Nord-Centro				
1999	12.275	549.159	1,0	3,4
2001	14.687	572.060	3,8	4,0
2003	16.667	671.963	3,9	4,5
Italia				
1999	15.071	670.826	44,5	2,6
2001	18.293	695.334	38,0	3,2
2003	21.021	825.955	39,3	3,7

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

6 – CONTI ECONOMICI REGIONALI

Nel momento in cui il presente Annuario è stato dato alle stampe si dispone della serie storica ufficiale dei conti economici dell'Italia in complesso fino al 2007, e della serie completa degli aggregati macroeconomici a livello regionale fino al 2006. Lo scarto temporale tra le due serie di dati, simile a quello di altri paesi dell'Unione europea, deriva dalla complessità delle metodologie di calcolo ma anche e soprattutto dall'esigenza di utilizzare informazioni statistiche conformi agli standard di qualità richiesti a livello internazionale. Considerata l'importanza che i conti regionali rivestono per la politica europea dei fondi strutturali, gli istituti nazionali di statistica preferiscono dilatare i tempi di elaborazione e pubblicazione delle stime pur di fornire indicatori dotati di un sufficiente grado di affidabilità. I dati di fonte ISTAT disponibili, per i livelli di stima raggiunti, sono comunque più che idonei a delineare un quadro sufficientemente veritiero dell'andamento dell'economia regionale nel corso del 2006. Laddove necessario tali dati sono stati integrati in questo capitolo con elaborazioni tratte da alcuni enti di ricerca, tra cui l'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Sulla base dei dati disponibili, si evince nel corso del 2006, un segnale di rilancio dell'economia italiana che si estende anche alla Sicilia. Ciò, forse, in virtù di un miglioramento del clima di fiducia dei produttori residenti nell'isola circa gli sviluppi a breve e medio termine della domanda. Al contrario, i consumi delle famiglie non si sarebbero ancora ripresi del tutto, a causa della riflessività del potere d'acquisto dovuta al modesto aumento dell'occupazione extragricola e alla perdurante espansione dei mutui ipotecari per l'acquisto della casa, solo marginalmente frenata dall'impennata dei prezzi degli immobili. Sulla base delle stime condotte dall'Osservatorio nazionale del commercio

presso il Ministero dello sviluppo economico, le vendite degli esercizi al dettaglio della regione sono aumentate nel 2006 dello 0,7 per cento in termini monetari a fronte di un incremento lievemente superiore a livello nazionale (+1,2 per cento rispetto al 2005). La consistenza del credito al consumo erogato al 31 dicembre 2006 ha invece toccato gli 8.975 milioni di euro, il 21,8 per cento in più di dodici mesi prima (+17,9 per cento il dato dell'Italia).

Per quanto riguarda l'andamento nel corso del 2006 dei principali rami della produzione, i dati ISTAT disponibili hanno indicato – con riferimento alle dinamiche in termini reali – un ulteriore cedimento del valore aggiunto dell'agricoltura, una flessione dell'industria in senso stretto e del comparto delle costruzioni e il mantenimento di una evoluzione moderatamente positiva del valore aggiunto dell'eterogeneo ramo dei servizi destinabili e non alla vendita.

Secondo le valutazioni effettuate dall'Istituto di statistica, nel 2006 il prodotto interno lordo della Sicilia ha raggiunto gli 83.706 milioni di euro registrando un incremento monetario di circa il 3,6 per cento. Al netto della componente inflazionistica, il tasso di sviluppo in termini reali dell'economia regionale è pari all'1,2%, corrispondente a poco meno dei due terzi dell'aumento realizzato a livello nazionale (+1,8 per cento rispetto al 2005). Settorialmente e sempre con riferimento ai dati a prezzi correnti, il valore aggiunto ha accusato una flessione nel ramo dell'agricoltura (-3,4 per cento) e in quello dell'industria (-4,2%) e aumenti nei restanti rami di produzione di beni e nelle attività dei servizi. Il contributo offerto dai servizi pubblici e privati alla formazione del prodotto si è mantenuto particolarmente elevato, raggiungendo una quota del 79,3 per cento nettamente superiore al dato medio nazionale (71,1 per cento). A fronte, ha conservato un ruolo relativamente modesto il valore aggiunto dell'industria in senso stretto, con una quota del 10,7 per cento contro il 21,6 per cento segnalato per l'apparato industriale dell'Italia in complesso.

Il prodotto interno lordo per abitante – considerato l'indicatore di eccellenza della capacità produttiva unitaria del territorio – si è aggirato nel 2006 attorno a 16.628 euro con un divario sfavorevole del 33,6 per cento rispetto all'Italia (25.032 euro). Nel confronti con l'anno precedente, il PIL pro capite è aumentato del 3,8 per cento (605 euro in più), mentre rispetto al 2002 l'aumento è stato del 13,4 per cento, corrispondente a 1.966 euro correnti. L'articolazione dei dati a livello sub regionale elaborata dal Tagliacarne, ha confermato al vertice della graduatoria decrescente la provincia di Siracusa con 20.167 euro a testa (+21,3 per cento rispetto alla media siciliana), e in coda la provincia di Agrigento, con 14.467 euro per abitante e un differenziale negativo del 13 per cento sul valore medio regionale. Si sono posizionate su livelli superiori al dato medio dell'Isola le province di Siracusa, Trapani, Messina e Ragusa.

Glossario

Consumi finali: valore dei beni e servizi impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, individuali e/o collettivi.

Importazioni nette: differenza tra le importazioni e le esportazioni di beni e servizi.

Investimenti fissi lordi: acquisizioni di capitale fisso da parte dei produttori residenti cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni (materiali e immateriali) prodotti e destinati ad essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore ad un anno. L'insieme di investimenti fissi lordi, variazione delle scorte, ed acquisizioni di oggetti di valore costituisce l'aggregato degli Investimenti lordi.

Prodotto interno lordo (PIL) ai prezzi di mercato: risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni. E' inoltre pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato dei vari settori di attività economica, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM). Questi ultimi rappresentano il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dagli istituti di credito che non viene detratta a livello delle singole branche produttive.

Reddito da lavoro dipendente: costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori. I Rld risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

Unità di lavoro: quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Le unità di lavoro sono utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento.

Valore aggiunto: aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. E' dato dalla differenza tra il valore della

produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi da esse consumati (materie prime impiegate e servizi resi).

Valore aggiunto ai prezzi base: saldo tra produzione, valutata al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti (prezzi base), e consumi intermedi.

Valore aggiunto ai prezzi di mercato: valore aggiunto ai prezzi base più le imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

Variazione delle scorte: differenza tra il valore delle entrate e delle uscite di magazzino. Comprende: materie prime, prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano – 2008 – ISTAT

Contabilità nazionale - Conti economici nazionali - Anni 1970-2005 - ISTAT

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95 - Anni 1990-2002

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 2000-2006 - ISTAT

Su Internet

www.istat.it

Misure di produttività dei fattori - Anni 1980-2006

Produzione di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo

Conti Economici regionali – Anni 2000-2005
Stima preliminare del PIL - Trimestrale
Banca dati ConIstat
Sistema di indicatori territoriali – Area *Contabilità nazionale*

www.bancaditalia.it

Note sull'andamento dell'economia della Sicilia

www.starnet.unioncamere.it

Area tematica – Conti Economici – Analisi e dati
Focus on – Economia generale – Scenari di sviluppo delle economie locali

Tavola 6.1 Conto economico delle risorse e degli impieghi

	Risorse		Totale	Impieghi		
	Pil a prezzi di mercato	Importazioni nette		Consumi finali interni	Investimenti fissi lordi	Variazione scorte
Milioni di euro correnti						
Sicilia						
2002	72.855	17.785	90.640	75.868	14.486	186
2003	75.085	19.169	94.254	78.802	15.285	167
2004	77.455	20.758	98.213	81.658	16.280	275
2005	80.786	21.196	101.982	85.172	16.742	68
2006	83.706	23.475	107.181	88.303	18.459	420
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	355.267	79.646	434.913	352.538	79.851	2.523
Nord-Centro	1.123.348	-49.810	1.073.538	837.155	231.307	5.077
Italia*	1.479.981	28.470	1.508.451	1.189.693	311.158	7.600
<i>Italia = 100</i>	5,7	-	7,1	7,4	5,9	-
Milioni di euro - a prezzi concatenati (riferimento anno 2000)						
Sicilia						
2002	69.211	87.375	73.345	13.883
2003	69.165	88.338	73.893	14.312
2004	69.102	89.479	74.432	14.814
2005	70.630	90.153	75.325	14.771
2006	71.464	92.426	76.235	15.859
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	301.227	369.835	299.212	68.712
Nord-Centro	964.146	915.779	712.040	199.968
Italia*	1.266.420	1.285.610	1.011.265	268.684
<i>Italia = 100</i>	5,6	-	7,2	7,5	5,9	-

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Il totale Italia potrebbe non corrispondere alla somma delle ripartizioni per la presenza di valori non ripartibili regionalmente

Tavola 6.2 Valore aggiunto ai prezzi di base per ramo di attività

	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti, trasporti e comunic.	Intermed. monetaria e finan.; attività immob.	Altre attività di servizi	Totale
Milioni di euro correnti							
Sicilia							
2002	2.535	7.810	4.310	14.515	15.160	19.668	63.999
2003	3.294	7.573	4.529	14.473	15.483	20.840	66.192
2004	3.150	7.482	4.342	14.859	16.040	21.830	67.701
2005	3.015	7.650	4.567	15.018	17.051	23.399	70.699
2006	2.912	7.740	4.375	15.380	17.481	24.669	72.557
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	11.388	41.860	21.145	68.741	73.793	93.882	310.809
Nord-Centro	16.514	230.827	59.344	232.056	285.165	183.420	1.007.326
Italia*	27.902	273.510	80.489	300.798	358.958	277.845	1.319.501
<i>Italia = 100</i>	<i>10,4</i>	<i>2,8</i>	<i>5,4</i>	<i>5,1</i>	<i>4,9</i>	<i>8,9</i>	<i>5,5</i>
Milioni di euro - a prezzi concatenati (riferimento anno 2000)							
Sicilia							
2002	2.238	7.902	3.911	13.759	14.140	18.515	60.448
2003	2.709	7.372	3.968	13.422	13.743	18.877	60.139
2004	2.821	6.919	3.643	13.501	13.719	19.289	59.969
2005	2.790	7.066	3.655	13.598	14.199	20.148	61.544
2006	2.685	6.988	3.391	13.938	14.473	20.620	62.178
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	11.156	37.559	16.511	62.071	60.570	76.752	264.797
Nord-Centro	17.349	207.267	45.468	208.234	234.813	153.135	837.165
Italia*	28.508	245.533	62.010	270.316	295.389	230.248	1.133.004
<i>Italia = 100</i>	<i>9,4</i>	<i>2,8</i>	<i>5,5</i>	<i>5,2</i>	<i>4,9</i>	<i>9,0</i>	<i>5,5</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

Tavola 6.3 Valore aggiunto ai prezzi di base dell'industria in senso stretto

	Estrazione minerali	Industrie alimentari, bevande e tabacco	Industrie tessili, abbigliamento e conciarie	Cokerie, raffinerie, chimiche	Prodotti lavoraz. di miner. non metalliferi	Prodotti in metallo e mezzi di trasporto	Industria del legno, gomma, carta e altre	Produz. e dist. en. elettrica, gas e acqua
Milioni di euro correnti								
Sicilia								
2002	217	1.119	177	1.206	564	1.847	910	1.770
2003	267	1.144	192	1.283	535	1.764	863	1.525
2004	229	1.091	169	1.213	521	1.761	845	1.652
2005	241	1.063	170	1.397	579	1.854	848	1.499
2006	222	1.014	149	1.444	603	1.977	795	1.537
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	804	5.244	3.511	3.429	3.001	13.618	5.174	7.078
Nord-Centro	3.398	18.339	22.259	18.124	10.911	101.779	35.580	20.397
Italia*	5.025	23.583	25.771	21.553	13.920	115.436	40.691	27.475
<i>Italia = 100</i>	<i>4,4</i>	<i>4,3</i>	<i>0,6</i>	<i>6,7</i>	<i>4,3</i>	<i>1,7</i>	<i>2,0</i>	<i>5,6</i>
Milioni di euro - a prezzi concatenati (riferimento anno 2000)								
Sicilia								
2002	208	974	169	1.710	519	1.787	833	1.704
2003	257	983	176	1.537	488	1.666	797	1.436
2004	222	933	157	1.060	472	1.623	777	1.561
2005	219	945	161	1.241	528	1.680	783	1.378
2006	193	921	144	1.184	553	1.767	746	1.351
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	712	4.716	3.212	2.973	2.733	12.086	4.829	6.181
Nord-Centro	2.973	16.405	20.313	16.002	9.861	90.562	33.426	17.754
Italia*	4.378	21.121	23.524	19.048	12.592	102.650	38.254	23.938
<i>Italia = 100</i>	<i>4,4</i>	<i>4,4</i>	<i>0,6</i>	<i>6,2</i>	<i>4,4</i>	<i>1,7</i>	<i>2,0</i>	<i>5,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

Tavola 6.4 Unità di lavoro per ramo di attività (in migliaia)

	Agricolt., silvicult. e pesca	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Commer., alberghi, trasporti e comunic.	Intermed. Monetaria e attività immob.	Altre attività di servizi	Totale
Dipendenti e indipendenti							
Sicilia							
2002	140	158	121	407	173	518	1.517
2003	138	157	123	405	173	511	1.507
2004	136	154	124	406	171	511	1.503
2005	139	154	124	410	176	519	1.523
2006	148	153	122	412	179	531	1.545
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	636	908	585	1.785	803	2.107	6.824
Nord-Centro	725	4.127	1.328	4.856	2.674	4.282	17.992
Italia*	1.361	5.037	1.913	6.641	3.476	6.397	24.825
<i>Italia = 100</i>	<i>10,9</i>	<i>3,0</i>	<i>6,4</i>	<i>6,2</i>	<i>5,1</i>	<i>8,3</i>	<i>6,2</i>
Di cui dipendenti							
Sicilia							
2002	71	118	89	238	111	460	1.087
2003	69	116	93	239	113	456	1.086
2004	70	113	92	237	108	455	1.074
2005	74	116	92	247	112	462	1.110
2006	80	116	92	245	112	472	1.117
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	319	723	433	1.064	497	1.874	4.910
Nord-Centro	181	3.501	764	2.964	1.614	3.727	12.751
Italia*	499	4.225	1.197	4.029	2.112	5.610	17.672
<i>Italia = 100</i>	<i>16,0</i>	<i>2,7</i>	<i>7,7</i>	<i>6,1</i>	<i>5,3</i>	<i>8,4</i>	<i>6,3</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

Tavola 6.5 Unità di lavoro dell'industria in senso stretto (in migliaia)

	Estrazione minerali	Industrie alimentari, bevande e tabacco	Industrie tessili e abbigliamento	Cokerie, raffinerie, chimiche	Prodotti lavoraz. di miner. non metalliferi	Prodotti in metallo e mezzi di trasporto	Industria del legno, gomma, carta e altre	Produz. e dist. en. elettrica, gas e acqua
Dipendenti e indipendenti								
Sicilia								
2002	2,7	29,9	9,1	12,6	14,8	49,4	28,6	11,0
2003	2,2	30,5	9,8	12,1	14,5	49,5	28,3	10,4
2004	2,4	31,5	9,3	11,6	13,3	49,3	26,7	10,0
2005	2,6	29,7	9,1	11,6	13,8	51,3	26,1	10,0
2006	2,3	29,7	8,3	11,6	13,1	53,4	24,9	10,0
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	10,9	137,0	133,3	35,6	65,2	337,7	149,1	39,4
Nord-Centro	26,8	330,4	576,8	195,3	185,8	1.934,8	786,7	90,5
Italia*	39,4	467,4	710,1	230,9	251,0	2.272,5	935,8	129,9
<i>Italia = 100</i>	<i>5,8</i>	<i>6,4</i>	<i>1,2</i>	<i>5,0</i>	<i>5,2</i>	<i>2,3</i>	<i>2,7</i>	<i>7,7</i>
Di cui dipendenti								
Sicilia								
2002	2,3	15,8	6,7	12,2	11,0	39,5	19,4	10,8
2003	1,8	15,5	7,3	11,7	10,9	39,1	19,0	10,2
2004	2,0	16,8	6,8	11,2	9,8	39,1	17,2	9,8
2005	2,2	16,2	6,9	11,2	10,8	41,5	17,4	9,8
2006	2,0	16,1	6,3	11,3	10,2	43,9	16,4	9,8
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	9,4	85,2	108,8	33,3	53,8	288,7	104,5	38,9
Nord-Centro	24,1	254,5	469,3	189,6	164,3	1.702,5	607,4	89,3
Italia*	35,2	339,7	578,1	222,9	218,1	1.991,2	711,9	128,2
<i>Italia = 100</i>	<i>5,7</i>	<i>4,7</i>	<i>1,1</i>	<i>5,1</i>	<i>4,7</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>	<i>7,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

Tavola 6.6 Spesa delle famiglie e delle Amministrazioni Pubbliche

	Famiglie				Ammin. pubbliche
	Beni durevoli	Beni non durevoli	Servizi	Totale	
Milioni di euro correnti					
Sicilia					
2002	3.536,0	26.181,3	22.380,0	52.097,3	23.473,0
2003	3.575,7	27.074,3	23.075,8	53.725,8	24.762,0
2004	3.765,8	27.575,4	24.008,1	55.349,3	25.970,0
2005	3.869,2	28.394,4	25.027,8	57.318,4	27.504,0
2006	3.962,0	28.873,7	26.510,9	59.346,6	28.572,0
Ripartizioni - 2005					
Sud-Isole	19.004,3	117.950,3	105.774,8	242.729,4	108.589,0
Nord-Centro	64.669,0	252.937,5	324.482,0	642.088,5	190.485,0
Italia	83.673,3	370.887,8	430.256,8	884.817,9	299.074,0
<i>Italia = 100</i>	<i>4,7</i>	<i>7,8</i>	<i>6,2</i>	<i>6,7</i>	<i>9,6</i>
Milioni di euro - a prezzi concatenati (riferimento anno 2000)					
Sicilia					
2002	3.466,8	25.315,4	21.036,6	49.819,1	23.239,9
2003	3.472,2	25.441,6	21.093,4	50.007,0	23.597,3
2004	3.681,4	25.474,2	20.987,7	50.132,2	23.998,5
2005	3.818,3	25.693,8	21.134,7	50.626,7	24.394,0
2006	3.854,8	25.450,9	21.659,5	50.971,5	24.939,4
Ripartizioni - 2006					
Sud-Isole	18.583,3	101.497,5	86.411,7	206.439,6	91.677,1
Nord-Centro	65.071,2	221.222,2	263.291,3	549.363,9	158.653,6
Italia	83.649,2	322.711,2	349.731,6	755.806,2	250.360,7
<i>Italia = 100</i>	<i>4,6</i>	<i>7,9</i>	<i>6,2</i>	<i>6,7</i>	<i>10,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 6.7 Redditi da lavoro dipendente per ramo di attività (in milioni di euro correnti)

	Agricolt., silvicult. e pesca	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Commer., alberghi, trasporti e comunic.	Intermed. monetaria e attività immob.	Altre attività di servizi	Totale
Sicilia							
2002	1.143,6	3.262,2	1.878,5	5.769,9	3.488,0	14.843,4	30.385,6
2003	1.169,2	3.249,9	2.068,2	5.951,8	3.589,2	15.437,2	31.465,5
2004	1.198,2	3.322,1	2.164,6	6.214,2	3.660,1	15.947,6	32.506,8
2005	1.337,1	3.470,6	2.152,9	6.623,0	3.876,5	16.918,0	34.378,1
2006	1.443,5	3.617,3	2.256,0	6.751,9	4.095,0	17.979,5	36.143,2
Ripartizioni - 2005							
Sud-Isole	5.750,5	21.731,5	10.313,6	29.228,9	17.566,4	69.721,1	154.312,0
Nord-Centro	3.448,0	128.776,4	22.839,0	95.362,7	72.293,2	131.294,4	454.013,7
Italia*	9.198,5	150.613,9	33.152,6	124.591,6	89.859,6	201.558,6	608.974,8
<i>Italia = 100</i>	<i>15,7</i>	<i>2,4</i>	<i>6,8</i>	<i>5,4</i>	<i>4,6</i>	<i>8,9</i>	<i>5,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

**Tavola 6.8 Redditi da lavoro dipendente dell'industria in senso stretto
(in milioni di euro correnti)**

	Estrazione minerali	Industrie alimentari, bevande e tabacco	Industrie tessili e abbigliamento	Cokerie, raffinerie, chimiche	Prodotti lavoraz. di miner. non metalliferi	Prodotti in metallo e mezzi di trasporto	Industria del legno, gomma, carta e altre	Produz. e dist. en. elettrica, gas e acqua
Sicilia								
2002	70,3	382,1	108,6	518,3	244,3	1.096,3	397,3	445,0
2003	56,9	381,9	119,4	513,1	247,2	1.094,0	405,5	431,9
2004	62,7	427,5	115,3	519,2	238,4	1.139,9	389,5	429,4
2005	68,2	436,8	118,1	526,8	267,0	1.234,5	398,1	421,1
2006	65,1	442,3	112,5	548,0	268,3	1.350,5	399,0	431,6
Ripartizioni - 2005								
Sud-Isole	289,2	2.479,9	2.232,5	1.444,8	1.482,8	9.206,2	2.779,6	1.816,5
Nord-Centro	1.084,2	9.235,8	13.312,5	10.113,8	6.203,9	63.787,6	20.578,9	4.461,7
Italia*	1.479,4	11.715,7	15.543,0	11.558,6	7.686,7	72.993,8	23.358,5	6.278,2
<i>Italia = 100</i>	<i>4,4</i>	<i>3,8</i>	<i>0,7</i>	<i>4,7</i>	<i>3,5</i>	<i>1,9</i>	<i>1,7</i>	<i>6,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Vedi nota tavola 6.1

Tavola 6.9 Valore aggiunto ai prezzi base per ramo di attività economica, PIL e PIL procapite

	Valore aggiunto (<i>milioni di euro correnti</i>)					PIL (<i>milioni di euro</i>)	PIL procapite (<i>euro correnti</i>)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale		
Sicilia							
2002	2.535	7.810	4.310	49.343	63.999	72.855	14.662
2003	3.294	7.573	4.529	50.796	66.192	75.085	15.054
2004	3.151	7.463	4.337	52.608	67.559	77.327	15.440
2005	2.993	7.614	4.495	55.168	70.270	80.358	16.023
2006	2.923	7.707	4.625	57.097	72.352	83.425	16.628
Province - 2006							
Agrigento	329	358	540	4.639	5.865	6.599	14.467
Caltanissetta	177	654	257	2.561	3.649	4.273	15.627
Catania	505	1.798	883	12.336	15.522	17.522	16.280
Enna	161	198	197	1.703	2.259	2.540	14.604
Messina	251	902	535	8.643	10.331	11.918	18.203
Palermo	334	1.539	635	14.512	17.020	19.195	15.473
Ragusa	524	490	501	3.207	4.722	5.322	17.241
Siracusa	425	1.160	451	4.259	6.295	8.039	20.167
Trapani	218	609	627	5.237	6.690	8.016	18.444
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	11.206	40.692	22.143	235.288	309.329	352.950	17.003
Nord-Centro	15.986	228.587	57.633	703.770	1.005.976	1.121.172	29.363
Italia	27.192	270.001	79.776	939.615	1.316.584	1.475.401	25.032
<i>Italia = 100</i>	<i>10,7</i>	<i>2,9</i>	<i>5,8</i>	<i>6,1</i>	<i>5,5</i>	<i>5,7</i>	<i>66,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Istituto G. Tagliacarne

7 – GIUSTIZIA

Il presente capitolo contiene alcuni dati riguardanti il sistema giudiziario siciliano desunti dalle principali rilevazioni in materia penale (delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria, detenuti, condannati, suicidi e tentativi di suicidio) e in materia civile (ricorsi, protesti, fallimenti, separazioni).

I fallimenti dichiarati in Sicilia nel 2006 sono 577 (-15,8% rispetto all'anno precedente), riguardano prevalentemente le società di capitale (53,9 %) e sono richiesti da parte dei creditori nella misura dell'81,6%. Il 52,5% delle sentenze di dichiarazione di fallimento registrate in Sicilia è stato depositato presso il distretto di Corte d'Appello di Palermo: di queste 288 sono state richieste dal creditore. Nel periodo 2002-2006 il numero di fallimenti dichiarati si è comunque ridotto del 6,9% passando da 620 a 577 e da 23,1 a 20,8 per diecimila imprese attive.

Il numero di protesti levati nel 2007 è risultato pari a 142.352, in calo del 3,2% rispetto al 2006, e rappresenta una quota pari al 9,5% del dato nazionale (1.494.541). Il valore complessivo dei titoli protestati ammonta a 314.010 migliaia di euro con una riduzione del 2,9% circa rispetto al dato del 2006. Se in termini numerici, tra il 2002 e il 2007, si è registrata una contrazione di 16.036 unità nel numero di protesti levati, non altrettanto può dirsi riguardo al valore complessivo dei titoli protestati che, nello stesso periodo, si è evoluto con un trend quasi sempre crescente passando da 274.918 migliaia di euro nel 2002 a 314.010 migliaia di euro nel 2007. Il numero di protesti levati nella regione è rappresentato per il 60% da pagherò, vaglia e tratte accettate, per il 2,8% da tratte non accettare e per il 37,4% da assegni bancari.

Il maggior numero di protesti levati si concentra nella provincia di Palermo (37.308 per un importo di 71.183 migliaia di euro) seguita dalle

province di Catania (29.499 protesti) e Messina (15.757 titoli protestati).

Nel 2006, si è registrata una riduzione, rispetto all'anno precedente, del numero di domande di separazione presentate in Sicilia (-1,7%) Le 8.377 domande rilevate complessivamente seguono, per il 49% circa dei casi, il rito giudiziale e rappresentano l'8,8% delle domane di separazione presentate nell'intera penisola (che ammontano a 94.761 in calo del 6,3% rispetto al 2005). Si riduce anche, rispetto al 2005, il numero di separazioni concesse (5.425 nel 2006, -9% rispetto al dato 2005). Tra il 2002 e il 2006 il numero di separazioni concesse è aumentato del 12,6%.

Per quanto riguarda le statistiche giudiziarie penali, in base agli ultimi dati disponibili riferiti al 2006, sono 186.223 i delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine (+9,9% rispetto al 2005). Essi rappresentano il 6,1% del corrispondente dato nazionale e nel 54,8% dei casi sono rappresentati da furti che, in crescita rispetto al 2005 (+8,8%), ammontano a 102.076. A livello territoriale, gli ultimi dati disponibili riferiti al 2005, mostrano che il 25% dei delitti fa capo alla provincia di Catania (46.594 delitti denunciati) seguita da Palermo dove i delitti ammontano a 43.288.

Tra il 2002 e il 2006 nella Regione si registra, comunque, una lieve riduzione del numero complessivo di delitti denunciati dalle forze dell'ordine(-0,3%).

I dati relativi agli istituti di prevenzione e pena mostrano che, alla data del 31.12.2007, i detenuti presenti nelle carceri siciliane sono notevolmente aumentati (+37,5% rispetto all'anno precedente) ed ammontano a 5.209 unità. Di questi, l'1,7% è rappresentato da donne ed il 22,3% da stranieri il cui ammontare cresce anch'esso e raggiunge le 1.160 unità (+141,7%). La quota di tossicodipendenti presenti alla fine del 2007 sul totale dei detenuti è risultata del 19,3%, superiore rispetto all'anno precedente (15,9%). In termini assoluti i detenuti tossicodipendenti presenti nelle carceri della Sicilia sono passati da 602 a 1.003 e rappresentano il 7,5% dei detenuti tossicodipendenti presenti, alla stessa data, negli istituti penitenziari del territorio nazionale.

Nel corso del 2007 si sono registrati, in Sicilia, 187 suicidi (-7,4% rispetto al 2006, pari al 6,5% del dato nazionale) e 230 tentativi di suicidio (con una crescita del 2,7% rispetto all'anno precedente). Enna è la provincia con il maggior numero di suicidi per 100 mila abitanti (9,8) mentre Agrigento è quella dove si verifica il maggior numero di tentativi di suicidio per 100 mila abitanti (10,8). Sono infine le regioni del Nord-Centro quelle nelle quali si registra il maggior numero di suicidi e tentativi di suicidio (rispettivamente nella misura del 74% e del 74,4% rispetto del corrispondente totale nazionale).

Glossario

Autorità giudiziaria: autorità preposta alla amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa.

Azione penale: attività esercitata dal Pubblico Ministero quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione della notizia di reato (Codice di procedura penale).

Condannato: persona sottoposta a giudizio e condanna con sentenza divenuta definitiva.

Corte d'Appello: organo collegiale articolato in sezioni civili e penali. Ha sede in ciascun capoluogo di distretto. Ha competenza civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale.

Delitto: reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie.

Denunciati per i quali è iniziata l'azione penale: coloro nei confronti dei quali il Pubblico Ministero esercita l'azione penale formulando formale imputazione o richiesta di rinvio a giudizio (per delitti di autore noto).

Fallimento: procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile.

Protesto: atto formale con il quale viene constatato il rifiuto all'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattatario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario.

Reato: delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale.

Tribunale Amministrativo Regionale (TAR): organo di giustizia amministrativa di primo grado avente sede nei capoluoghi di regione.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT
Statistiche Giudiziarie Civili – 2004 - ISTAT
Statistiche Giudiziarie Penali – 2004 - ISTAT

Su Internet:

<http://giustiziaincifre.istat.it/>
Sistema Informativo Territoriale sulla Giustizia

<http://www.giustizia.it/>
Statistiche della giustizia
Statistiche della giustizia minorile
Statistiche della amministrazione penitenziaria

www.poliziadistato.it/
Dati statistici su:
Criminalità
Antidroga
Stradale
Postale e Comunicazioni
Ferroviaria

www.ristretti.it
Aree di studio – Indagini statistiche – “Dati sui detenuti e le carceri”

<http://www.istat.it/>
Annuario statistico italiano Anno 2008– Capitolo 6: “Giustizia”

Tavola 7.1 Fallimenti dichiarati per distretto di Corte d'Appello

	2002	2003	2004	2005	2006
Sicilia					
<i>N. sentenze di dichiarazione di fallimento</i>	620	542	645	685	577
<i>N. fallimenti richiesti dal/i creditore/i</i>	578	492	580	616	471
<i>Società di capitale fallite (%)</i>	42,6	46,7	43,9	48,8	53,9
<i>Società di persone fallite (%)</i>	23,7	22,5	23,7	16,6	18,9
<i>Imprese industriali fallite (%)</i>	25,3	23,1	25,3	25,5	29,1
<i>Imprese commerciali fallite (%)</i>	57,6	59,0	57,4	57,2	52,3
Caltanissetta					
<i>N. sentenze di dichiarazione di fallimento</i>	59	44	36	25	35
<i>N. fallimenti richiesti dal/i creditore/i</i>	57	43	34	24	24
<i>Società di capitale fallite (%)</i>	29,3	77,3	52,8	56,0	54,3
<i>Società di persone fallite (%)</i>	13,6	11,4	16,7	24,0	25,7
<i>Imprese industriali fallite (%)</i>	30,5	22,7	33,3	20,0	42,9
<i>Imprese commerciali fallite (%)</i>	59,3	52,3	50,0	68,0	45,7
Catania					
<i>N. sentenze di dichiarazione di fallimento</i>	224	194	186	273	176
<i>N. fallimenti richiesti dal/i creditore/i</i>	214	171	168	247	115
<i>Società di capitale fallite (%)</i>	46,0	56,7	55,4	58,2	75,6
<i>Società di persone fallite (%)</i>	29,0	17,5	23,1	16,8	10,2
<i>Imprese industriali fallite (%)</i>	25,4	26,8	22,6	26,7	31,3
<i>Imprese commerciali fallite (%)</i>	55,4	52,6	58,6	56,8	51,1
Messina					
<i>N. sentenze di dichiarazione di fallimento</i>	52	39	87	63	63
<i>N. fallimenti richiesti dal/i creditore/i</i>	48	38	79	53	44
<i>Società di capitale fallite (%)</i>	48,1	48,7	43,7	49,2	39,7
<i>Società di persone fallite (%)</i>	19,2	30,8	29,9	22,2	20,6
<i>Imprese industriali fallite (%)</i>	44,2	35,9	36,8	38,1	33,3
<i>Imprese commerciali fallite (%)</i>	36,5	56,4	48,3	50,8	44,4
Palermo					
<i>N. sentenze di dichiarazione di fallimento</i>	293	265	336	324	303
<i>N. fallimenti richiesti dal/i creditore/i</i>	265	240	299	292	288
<i>Società di capitale fallite (%)</i>	36,2	34,0	36,6	40,1	44,2
<i>Società di persone fallite (%)</i>	22,5	26,8	23,2	14,8	22,8
<i>Imprese industriali fallite (%)</i>	20,5	18,5	22,9	22,5	25,4
<i>Imprese commerciali fallite (%)</i>	62,1	65,3	59,8	58,0	55,4

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

(a): Società in nome collettivo, in accomandita semplice e per azioni, mutue assicuratrici

Tavola 7.2 Fallimenti dichiarati - Quozienti per 10.000 imprese attive dello stesso tipo

	Imprese fallite	Società di capitale fallite	Società di persone fallite	Imprese fallite nell'industria	Imprese fallite nel commercio
Sicilia					
2002	23,1	123,6	45,4	27,1	28,9
2003	20,1	110,5	37,9	21,7	26,0
2004	24,0	115,3	47,5	28,2	30,3
2005	25,4	129,0	35,4	30,2	32,3
2006	20,8	103,7	33,3	28,1	24,9
Italia					
2002	24,9	123,7	31,2	33,6	27,3
2003	24,2	119,6	29,5	34,1	25,8
2004	26,1	125,2	29,8	36,6	27,6
2005	27,8	129,9	31,3	40,3	29,2
2006	22,7	100,4	25,3	35,1	23,7

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

(a): Società in nome collettivo, in accomandita semplice e per azioni, mutue assicuratrici

Tavola 7.3 Fallimenti chiusi con liquidazione e ripartizione dell'attivo (ammontare in migliaia di euro)

	Numero	% sul totale fallimenti chiusi	Ammontare		Ammontare della perdita	%spesa complessiva su attivo	Durata media della procedura di chiusura del fallimento (giorni)
			Attivo	Passivo			
Sicilia							
2002	251	29,9	19.463	78.512	62.244	16,4	4.882
2003	307	34,0	27.215	166.196	143.975	18,3	4.103
2004	337	36,4	41.964	314.296	279.998	18,3	4.443
2005	271	35,8	36.130	203.889	174.898	19,8	4.580
2006	263	38,7	32.926	153.261	128.392	24,4	4.777
Province - 2006							
Agrigento	28	56,0	3.225	13.506	11.295	31,4	4.378
Caltanissetta	11	33,3	335	4.099	3.939	52,2	3.681
Catania	65	35,1	6.267	23.728	18.258	12,7	5.054
Enna	6	66,7	2.239	7.726	6.091	27,0	4.728
Messina	11	25,0	1.153	4.607	3.697	21,0	5.425
Palermo	89	35,6	14.973	76.771	66.213	29,5	4.616
Ragusa	14	51,9	696	5.443	4.926	25,8	4.122
Siracusa	8	26,7	281	2.285	2.142	49,5	6.624
Trapani	31	60,8	3.755	15.096	11.829	12,9	5.008
Ripartizioni - 2006							
Sud-Isole	1.506	39,3	234.232	1.276.356	1.101.130	25,2	4.079
Nord-Centro	5.168	n.d.	1.628.489	6.720.546	6.197.228	24,5	7.108
Italia	6.674	52,5	1.862.721	7.996.902	7.298.358	23,3	3.576
<i>Italia = 100</i>	3,9	73,7	1,8	1,9	1,8	104,7	133,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 7. 4 Protesti per specie dei titoli (ammontare in migliaia di euro)

	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
	<i>Pagherò, vaglia e tratte accettate</i>		<i>Tratte non accettate</i>	
Sicilia				
2002	106.154	102.022	9.877	18.738
2003	93.321	103.026	6.816	11.918
2004	96.632	113.160	5.881	6.671
2005	96.465	115.067	4.837	5.294
2006	89.830	102.901	3.870	4.686
2007	85.143	103.019	4.018	4.975
Province - 2007				
Agrigento	5.730	12.979	314	411
Caltanissetta	3.044	3.645	344	325
Catania	16.339	17.219	673	925
Enna	1.988	3.128	34	21
Messina	9.533	14.653	737	1.176
Palermo	23.391	21.859	670	803
Ragusa	8.901	11.588	378	286
Siracusa	9.134	9.510	325	351
Trapani	7.083	8.440	543	677
Corti d'Appello - 2007				
Caltanissetta	5.025	6.772	378	346
Catania	34.378	38.320	1.376	1.562
Messina	9.538	14.652	737	1.176
Palermo	36.205	43.278	1.527	1.891
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	424.840	622.068	39.208	113.645
Nord-Centro	439.377	749.787	44.272	103.647
Italia	864.217	1.371.855	83.480	217.292
<i>Italia = 100</i>	<i>9,9</i>	<i>7,5</i>	<i>4,8</i>	<i>2,3</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 7.4 segue Protesti per specie dei titoli (ammontare in migliaia di euro)

	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
	Assegni bancari		Totale	
	Sicilia			
2002	42.357	154.161	158.388	274.918
2003	46.609	169.719	146.746	284.655
2004	51.166	199.025	153.679	318.856
2005	53.762	216.420	155.064	336.785
2006	53.426	215.787	147.126	323.374
2007	53.191	206.016	142.352	314.010
	Province - 2007			
Agrigento	4.043	18.536	10.087	31.925
Caltanissetta	2.370	9.624	5.758	13.593
Catania	12.487	45.735	29.499	63.879
Enna	1.074	3.959	3.096	7.109
Messina	5.487	23.735	15.757	39.564
Palermo	13.247	48.522	37.308	71.183
Ragusa	5.033	21.407	14.312	33.280
Siracusa	4.880	16.235	14.339	26.096
Trapani	4.570	18.264	12.196	27.381
	Corti d'Appello - 2007			
Caltanissetta	3.441	13.576	8.844	20.693
Catania	22.402	83.381	58.156	123.262
Messina	5.487	23.735	15.762	39.563
Palermo	21.861	85.325	59.593	130.494
	Ripartizioni - 2007			
Sud-Isole	195.067	905.623	659.115	1.641.337
Nord-Centro	351.777	1.421.392	835.426	2.274.824
Italia	546.844	2.327.015	1.494.541	3.916.161
<i>Italia = 100</i>	<i>9,7</i>	<i>8,9</i>	<i>9,5</i>	<i>8,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 7.5 Domande di separazione e separazioni concesse per rito

	2002	2003	2004	2005	2006
Sicilia					
<i>N. domande di sep. consensuale</i>	4.094	3.994	3.891	4.093	4.273
<i>N. domande di sep. giudiziale</i>	3.518	3.978	4.005	4.432	4.104
<i>Totale domande di separazione</i>	7.612	7.972	7.896	8.525	8.377
<i>N. separazioni concesse</i>	4.819	5.247	5.447	5.972	5425
<i>N. sep. aperte con rito consensuale</i>	3.178	3.749	3.897	4.108	3410
<i>N. sep. esaurite con rito consensuale</i>	3.638	4.164	4.203	4.442	3955
Italia					
<i>N. domande di sep. consensuale</i>	69.258	69.810	69.032	66.110	62.980
<i>N. domande di sep. giudiziale</i>	34.482	37.184	35.619	34.979	31.781
<i>Totale domande di separazione</i>	103.740	106.994	104.651	101.089	94.761
<i>N. separazioni concesse</i>	79.642	81.744	83.179	82.291	80.407
<i>N. sep. aperte con rito consensuale</i>	61.277	62.983	63.422	61.520	59.945
<i>N. sep. esaurite con rito consensuale</i>	69.076	71.195	72.211	70.353	68.820
Italia = 100					
<i>Domande di separazione</i>	7,3	7,5	7,5	8,4	8,8
<i>Separazioni concesse</i>	6,1	6,4	6,5	7,3	6,7

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 7.6 Delitti e persone denunciate per cui l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

	Delitti			Persone denunciate		
	Totale	Di cui furti	Di cui omicidi volontari	MF	Totale di cui stranieri	di cui minori
Sicilia						
2002	217.369	106.146	377	49.488	3.671	1.807
2003	221.036	103.627	396	47.577	3.688	1.879
2004	218.524	107.540	420	48.689	3.947	2.218
2005	215.967	106.561	172	47.968	4.139	2.002
Province - 2005						
Agrigento	15.983	5.200	18	3.998	425	178
Caltanissetta	15.110	5.033	23	2.658	182	135
Catania	54.052	30.842	29	10.970	877	403
Enna	5.082	1.798	6	1.957	149	65
Messina	28.912	12.472	16	8.116	527	264
Palermo	57.489	32.770	47	10.289	703	604
Ragusa	6.157	2.160	4	2.502	462	54
Siracusa	15.287	8.034	16	2.829	257	127
Trapani	17.895	8.252	13	4.649	557	172
Ripartizioni - 2005						
Sud-Isole	792.398	321.695	760	217.045	20.624	6.984
Nord-Centro	1.960.134	1.035.394	603	333.944	109.732	12.304
Italia*	2.752.532	1.357.089	1.363	550.989	130.356	19.288
<i>Italia = 100</i>	<i>7,8</i>	<i>7,9</i>	<i>12,6</i>	<i>8,7</i>	<i>3,2</i>	<i>10,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Il totale Italia comprende i delitti commessi all'estero

Tavola 7.7 Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine

	Delitti		Persone denunciate		Delitti denunciati per 100.000 abitanti	Persone denunciate per 100.000 abitanti
	Totale	Di autori ignoti	Totale	Minori di 18 anni		
Sicilia						
1999	185.199	138.206	64.799	2.001	3.640,1	1.273,6
2000	186.776	144.962	62.680	1.592	3.675,1	1.233,3
2001	163.505	120.340	62.030	1.673	3.226,7	1.224,2
2002	156.174	112.073	63.604	1.616	3.145,1	1.280,9
2003	173.653	126.371	65.724	1.639	3.470,8	1.313,6
Province - 2003						
Agrigento	9.992	6.208	7.148	79	2.187,3	1.564,7
Caltanissetta	9.067	6.557	3.543	103	3.286,2	1.284,1
Catania	43.089	32.733	13.688	508	4.037,2	1.282,5
Enna	4.719	3.076	2.429	66	2.691,5	1.385,4
Messina	22.403	14.865	9.941	279	3.399,9	1.508,7
Palermo	50.980	39.455	15.096	295	4.116,0	1.218,8
Ragusa	8.134	5.509	3.535	59	2.673,0	1.161,7
Siracusa	12.353	8.795	5.366	134	3.108,8	1.350,4
Trapani	12.916	9.173	4.978	116	3.012,5	1.161,1
Ripartizioni - 2003						
Sud-Isole	748.112	531.264	283.791	5.592	3.643,6	1.382,2
Nord-Centro	1.708.775	1.308.945	490.195	12.752	4.665,6	1.338,4
Italia	2.456.887	1.840.209	773.986	18.344	4.298,5	1.354,1
<i>Italia = 100</i>	<i>7,1</i>	<i>6,9</i>	<i>8,5</i>	<i>8,9</i>	<i>80,7</i>	<i>97,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 7.8 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine per tipo di delitto

	Omicidi volontari			Violenze sessuali	Furti			
	Totale	di cui omicidi di mafia			Totale	di cui borseggi e scippi	di cui furti in appartamenti	di cui furti di merci su aut. pesanti
Sicilia								
2002	86	13	191	103.202	10.502	14.866	356	21.585
2003	61	10	198	86.308	6.173	12.055	70	19.616
2004	65	8	310	94.106	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	70	11	277	93.859	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	62	15	309	102.076	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Province - 2005*								
Agrigento	11	2	12	4.602	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Caltanissetta	8	1	10	4.358	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catania	8	1	55	29.794	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Enna	7	-	8	1.348	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Messina	11	4	41	8.864	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Palermo	15	2	81	25.488	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ragusa	3	-	16	5.118	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Siracusa	3	-	29	5.966	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Trapani	4	1	25	8.262	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	330	106	1.178	386.185	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Nord-Centro	291	3	3.335	1.199.016	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italia	621	109	4.513	1.585.201	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Italia = 100</i>	<i>10,0</i>	<i>13,8</i>	<i>6,8</i>	<i>6,4</i>	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Per le province non sono disponibili i dati al 2006

Tavola 7. 8 segue Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine per tipo di delitto

	Rapine			Sequestri di persona	Contrab- bando	Prodוז. e comm. di stupefa- centi	Altri delitti	Totale
	Totale	di cui in banche	di cui rapine in uff. postali					
Sicilia								
2002	4.991	159	66	148	116	3.156	74.886	186.776
2003	3.726	310	91	85	44	2.801	80.430	173.653
2004	4.030	n.d.	n.d.	113	n.d.	2.217	63.781	164.622
2005	3.883	n.d.	n.d.	158	n.d.	2.665	55.701	169.434
2006	4.745	n.d.	n.d.	152	n. d.	2.131	60.568	186.223
Province - 2005*								
Agrigento	96	n.d.	n.d.	8	n.d.	119	5.855	10.703
Caltanissetta	45	n.d.	n.d.	6	n.d.	67	4.992	9.486
Catania	1.587	n.d.	n.d.	48	n.d.	469	14.633	46.594
Enna	22	n.d.	n.d.	1	n.d.	73	2.072	3.531
Messina	356	n.d.	n.d.	14	n.d.	387	8.549	18.222
Palermo	1.411	n.d.	n.d.	49	n.d.	517	15.727	43.288
Ragusa	65	n.d.	n.d.	8	n.d.	73	3.833	9.116
Siracusa	142	n.d.	n.d.	14	n.d.	257	5.735	12.146
Trapani	159	n.d.	n.d.	9	n.d.	248	7.460	16.167
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	25.634	n.d.	n.d.	579	n.d.	10.180	264.933	762.313
Nord-Centro	24.636	n.d.	n.d.	811	n.d.	22.126	625.151	2.012.177
Italia	50.270	n.d.	n.d.	1.608	n.d.	32.306	890.084	2.774.490
<i>Italia = 100</i>	<i>9,4</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>9,8</i>	<i>-</i>	<i>8,2</i>	<i>6,3</i>	<i>6,1</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* Per le province non sono disponibili i dati al 2006

Tavola 7.9 Detenuti presenti e detenuti tossicodipendenti per nazionalità

	Detenuti		di cui stranieri		di cui tossicodipendenti	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui stranieri
Sicilia						
2002	5.935	149	816	26	1.164	206
2003	5.719	151	839	25	1.085	145
2004	5.685	118	926	18	1.049	192
2005	6.412	133	1.287	25	1.186	n.d.
2006	3.789	60	480	12	602	18
2007	5.209	86	1.160	23	1.003	n.d.
Sud-Isole						
2002	22.660	665	3.547	171	5.594	720
2003	21.575	803	3.300	175	4.960	516
2004	22.551	703	3.726	221	5.139	501
2005	24.646	768	4.514	225	5.396	n.d.
2006	10.096	416	2.233	123	2.968	115
2007	19.417	543	3.746	157	4.449	n.d.
Nord-Centro						
2002	33.010	1.804	13.241	837	9.835	3.418
2003	32.662	1.690	13.707	897	9.372	2.674
2004	33.517	1.886	14.093	910	10.419	173
2005	34.877	2.036	15.322	1.077	10.739	n.d.
2006	28.909	1.254	10.919	656	5.395	1.786
2007	29.276	1.632	14.506	883	8.975	n.d.
Italia						
2002	55.670	2.469	16.788	1.008	15.429	4.138
2003	54.237	2.493	17.007	1.072	14.332	3.190
2004	56.068	2.589	17.819	1.131	15.558	674
2005	59.523	2.804	19.836	1.302	16.135	n.d.
2006	39.005	1.670	13.152	779	8.363	1.901
2007	48.693	2.175	18.252	1.040	13.424	n.d.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Ministero della Giustizia

Tavola 7.10 Suicidi e tentativi di suicidio

	Suicidi		Tentativi di suicidio	
	Totale	Per 100.000 abitanti	Totale	Per 100.000 abitanti
Sicilia				
2002	277	5,6	363	7,3
2003	259	5,2	392	7,9
2004	205	4,1	225	4,5
2005	199	4,0	183	3,6
2006	202	4,0	224	4,5
2007	187	3,7	230	4,6
Province - 2007				
Agrigento	32	7,0	49	10,8
Caltanissetta	11	4,0	14	5,1
Catania	39	3,6	43	4,0
Enna	17	9,8	16	9,2
Messina	8	1,2	4	0,6
Palermo	39	3,1	53	4,3
Ragusa	24	7,7	17	5,5
Siracusa	14	3,5	33	8,2
Trapani	3	0,7	1	0,2
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	746	3,6	827	4,0
Nord-Centro	2.121	5,5	2.407	6,2
Italia	2.867	4,8	3.234	5,4
<i>Italia = 100</i>	<i>6,5</i>	<i>77,1</i>	<i>7,1</i>	<i>85,2</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

8 - CULTURA

In base ai dati pubblicati dalle SIAE, nel 2007 in Sicilia la spesa al botteghino per attività teatrali e musicali ammontava a 31.876.261 Euro (+24,4% rispetto all'anno precedente) ed era pari al 5,3% del peso totale sul territorio nazionale. Tra le attività teatrali considerate il teatro di prosa è quello che ha fatto registrare i più alti livelli di spesa (13.253.762 Euro nel 2007 con una crescita dello 0,1 % circa rispetto all'anno precedente) seguito dagli spettacoli di musica leggera. In forte crescita, nel 2007, la spesa del pubblico per il teatro lirico (+120,4% rispetto al 2006) e per gli spettacoli di commedia musicale (+662,7%). Come risulta dai dati pubblicati nel presente capitolo, nel periodo 2002-2007 le attività teatrali e musicali, seppur con crescite e recessioni nei singoli anni, hanno fatto registrare un incremento sia della spesa sostenuta dal pubblico (+36,6%) che del numero di biglietti venuti (+34,1%). In costante crescita dal 2002, è pure, il numero di spettacoli allestiti che da 7.854 nel 2002 sono passati, nel 2007, a 10.415 (+32,6% nel quinquennio) nonostante la flessione dell'1,5% registrata nel 2007.

La spesa del pubblico destinata al cinematografo, nel 2007, registra una crescita del 34,3% così come crescono sia il numero di biglietti venduti (1.421.312 biglietti venduti in più rispetto al 2006) che il numero di spettacoli in programmazione (64.567 spettacoli nel 2007 contro i 61 mila del 2006). Il numero di biglietti complessivamente venduti in Sicilia per il cinematografo rappresenta il 4,2% dell'ammontare venduto a livello nazionale. Il maggior numero di spettacoli cinematografici si svolge a Catania che, con 22.459 spettacoli nel 2007, assorbe il 34,8% degli spettacoli in programmazione nell'intera regione. Seguono, ovviamente, Palermo (con 13.180 spettacoli nell'anno) e Messina (con 10.995 spettacoli). La provincia con il minor numero di spettacoli è Caltanissetta (solo 1.038 manifestazioni nel 2007) che tuttavia cede tale posizione se si analizza il fenomeno in termini di numero di biglietti venduti e di spesa del pubblico, variabili per le quali la provincia di Enna spende meno di tutte con appena 86.107 Euro (l'1,4 per cento della spesa

sostenuta nell'intera regione). Quanto alla spesa del pubblico siciliano per manifestazioni sportive di vario genere, nel 2007, questa risulta pari a 17.026.427 Euro mostrando una contrazione rispetto al valore registrato nel corso del 2006 (20.809.618 Euro) e rappresentando una quota pari al 4,8% dell'intera spesa nazionale. Particolarmente rilevante risulta, nella regione, la spesa del pubblico per manifestazioni di tipo calcistico che, sebbene in calo del 21,1%, nel 2007 ammonta a 15.592.811. In crescita rispetto al 2006 la spesa sostenuta per assistere ad incontri di pallacanestro (+60,3%) e pallavolo (+114% circa) che ammontano nel 2007 a 1.156.484 Euro e 60.279 Euro rispettivamente. In netto calo, invece, l'interesse dei siciliani per manifestazioni tennistiche la cui spesa, nello stesso periodo, ammonta a 4.925 Euro riducendosi, rispetto al 2006, dell'83,7%. In termini territoriali, anche in relazione all'offerta culturale, i dati presentati confermano il divario territoriale tra regioni del Nord-Centro e regioni del Mezzogiorno dove i valori registrati sono sempre nettamente inferiori a quelli delle regioni localizzate nelle altre ripartizioni d'Italia.

Un quadro aggiornato ed attendibile dell'editoria giornalistica è fornito dallo studio sulla stampa in Italia curato dalla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali). In base ai dati pubblicati nell'ultimo rapporto (La stampa in Italia dal 2005 al 2007) la tiratura complessiva delle due testate quotidiane classificate come "regionali" (Il Giornale di Sicilia e La Sicilia) è cresciuta, nel 2006, dell'1,5% rispetto al 2005. Tale dato è la risultante di una crescita sia nella tiratura relativa al Giornale di Sicilia (+1%) che nella tiratura del quotidiano edito nel territorio catanese (2,6%). Le due testate in oggetto rappresentano, in termini di tiratura, appena il 2,1% del totale delle testate nazionali. Anche sul piano della diffusione, i dati relativi al 2006, indicano una crescita nei livelli di vendita dei quotidiani regionali che complessivamente guadagnano il 2,3% in termini di copie vendute. Tale crescita riguarda entrambi i quotidiani regionali (il Giornale di Sicilia che da 63.801 copie vendute medie per giorni d'uscita nel 2005 passa a 64.081 copie vendute medie nel 2006 e La Sicilia che da 56.798 copie vendute medie nel 2005 passa a 59.788 copie vendute in media giornaliera nel 2006). La Gazzetta del Sud, classificata come "pluriregionale" ha avuto, invece, nel 2006, un calo nella tiratura media giornaliera (-1,2%), come pure di vendite (-4,9%). Considerando il peso complessivo della stampa quotidiana nel panorama mediatico della regione, il numero di copie di quotidiani editi sul territorio siciliano è cresciuto nel 2006, come vendite giornaliere medie dello 0,4% (Italia 1,1%) e rappresenta poco più del 3% dell'equivalente dato nazionale.

Quanto alla fruizione di beni culturali in Sicilia i dati pubblicati dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali mostrano che il 2007 è stato caratterizzato da una contrazione del numero di visitatori (-2,1% rispetto al precedente anno). I 4.480.668 visitatori complessivi sono composti

per il 56,6% da visitatori paganti e per il restante 43,4% da visitatori a titolo gratuito. In calo anche l'ammontare degli incassi che nel 2007 sono stati pari a poco meno di 14.300 migliaia di Euro (-8,1% rispetto al 2006) .

Glossario

Abbonamento: tipo di contratto per cui, generalmente, al corrispettivo dovuto per una determinata prestazione o servizio a carattere periodico è praticato uno sconto in vista del pagamento anticipato e dell'impegno a valersi per un determinato tempo di quel servizio o di quella prestazione.

Biblioteca: organismo o parte di esso, il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta e di facilitare, tramite i servizi del personale, l'uso dei documenti richiesti per soddisfare esigenze di informazione, ricerca, educazione o svago degli utenti.

Consumi delle famiglie: beni e servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni.

Famiglia: insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Ingresso: numero di partecipanti in manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti d'ingresso+ingressi in abbonamento)

Libro: documento a stampa non periodico in forma codificata (Norma UNI/ISO 2789, 2.1 Biblioteche)

Museo: istituzione culturale permanente accessibile al pubblico che ricerca, acquisisce, conserva, studia, espone, e valorizza testimonianze materiali di civiltà. Svolge, inoltre, funzioni di pubblico interesse attinenti alla tutela, alla ricerca scientifica, alla didattica, alla fruizione e valorizzazione dei beni di cui si occupa (UNESCO).

Opera editoriale: opera non periodica composta da uno o più volumi e pubblicata in tutto o in parte nel corso dell'anno. Comprende i libri (romanzi, rosa, gialli) anche se diffusi con cadenza periodica e con numerazione progressiva, attraverso le rivendite dei giornali o altri canali. Non comprende, invece, le pubblicazioni edite in serie continua sotto uno stesso titolo, con una numerazione progressiva o con una diversa data che contraddistingue i suoi numeri della serie (riviste o simili)

Spesa al botteghino: somma pagata dagli spettatori per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti

Tiratura: numero di copie stampate di un'opera libraria

Approfondimenti

Volumi

Il Quaderno dello Spettacolo in Italia – Statistiche 2004-2005 2006-2007 – SIAE -

Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT

I Consumi delle Famiglie Anni 1997 – 2007 – ISTAT

Indagine Multiscopo sulle famiglie - I cittadini e il tempo libero - Anno 2000 e successivi - ISTAT

Statistiche Culturali - anni 2002-2005 ISTAT

La produzione libraria nel 2004- 2006 - ISTAT

Indagine nazionale sulla diffusione della documentazione pubblica nelle biblioteche pubbliche italiane - Associazione Italiana Biblioteche – AIB

Su Internet

<http://culturaincifre.istat.it/>

www.sistan.beniculturali.it

<http://www.fieg.it/>

La stampa in Italia – 2005-2007

<http://www.istat.it/>

“La produzione libraria nel 2006”

<http://www.istat.it/>

Annuario statistico italiano Anno 2008– Capitolo 8: “Attività culturali e sociali varie”

www.regione.sicilia.it/

Tavola 8. 1 Attività teatrali e musicali per tipo di rappresentazione (spesa in euro)

	Numero spettacoli	Numero biglietti	Spesa*	Spesa media a spettacolo	Costo medio del biglietto
Sicilia					
2002	7.854	1.524.048	23.330.983	2.970,6	15,3
2003	9.576	1.410.133	24.548.383	2.563,5	17,4
2004	10.009	1.320.290	25.242.966	2.522,0	19,1
2005	10.155	1.896.469	30.376.630	2.991,3	16,0
2006	10.574	1.799.395	25.634.282	2.424,3	14,2
2007	10.415	2.043.194	31.876.261	3.060,6	15,6
Tipo di rappresentazione - 2007					
Balletto	96	49.262	562.823	5.862,7	11,4
Burattini e Marionette	543	14.049	75.342	138,8	5,4
Concerto Classico	953	198.862	1.349.064	1.415,6	6,8
Concerto di Danza	203	27.045	287.618	1.416,8	10,6
Concerto Jazz	306	60.948	704.030	2.300,8	11,6
Operetta	21	10.021	76.124	3.625,0	7,6
Recital Letterario	104	20.043	63.687	612,4	3,2
Commedia Musicale	126	73.089	1.254.596	9.957,1	17,2
Musica Leggera	683	406.832	9.546.727	13.977,6	23,5
Teatro di Prosa	3.950	991.310	13.253.762	3.355,4	13,4
Teatro di Prosa Dialect.	251	22.173	438.757	1.748,0	19,8
Teatro di Prosa Napol.	7	977	3.626	518,0	3,7
Teatro Lirico	209	134.226	3.900.325	18.661,8	29,1
Varietà ed arte varia	2.963	34.357	359.778	121,4	10,5
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	38.540	6.974.072	103.935.320	2.696,8	14,9
Nord-Centro	147.751	27.832.065	501.132.588	3.391,7	18,0
Italia	186.291	34.806.137	605.067.908	3.248,0	17,4
<i>Italia = 100</i>	5,6	5,9	5,3	94,2	89,7

Fonte: Elaborazione su dati SIAE

* spesa al botteghino

Tavola 8.2 Cinema - Numero di spettacoli, biglietti venduti e spesa (spesa in euro)

	Numero spettacoli	Numero biglietti	Spesa	Spesa media a spettacolo	Costo medio del biglietto
Sicilia					
2002	50.228	6.498.846	29.780.946	592,9	4,6
2003	49.680	5.892.471	27.447.925	552,5	4,7
2004	54.580	5.924.630	28.394.168	520,2	4,8
2005	55.766	5.022.323	23.911.374	428,8	4,8
2006	60.930	4.906.539	24.284.930	398,6	4,9
2007	64.567	6.327.851	32.619.882	505,2	5,2
Province - 2007					
Agrigento	3.026	257.395	1.390.466	459,5	5,4
Caltanissetta	1.038	91.599	516.701	497,8	5,6
Catania	22.459	2.358.827	10.849.901	483,1	4,6
Enna	1.376	86.107	379.548	275,8	4,4
Messina	10.995	849.562	4.231.432	384,9	5,0
Palermo	13.180	1.649.032	9.471.707	718,6	5,7
Ragusa	5.650	386.058	2.055.050	363,7	5,3
Siracusa	2.170	247.174	1.745.615	804,4	7,1
Trapani	4.673	402.097	1.979.462	423,6	4,9
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	316.605	27.994.040	147.964.644	467,3	5,3
Nord-Centro	949.477	88.435.955	521.648.585	549,4	5,9
Italia	1.266.082	116.429.995	669.613.229	528,9	5,8
<i>Italia = 100</i>	<i>5,1</i>	<i>5,4</i>	<i>4,9</i>	<i>95,5</i>	<i>89,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati SIAE

Tavola 8.3 Spesa del pubblico per manifestazioni sportive (in euro)

	Automobilismo	Calcio	Corse Cavalli*	Motociclismo	Pallacanestro
Sicilia					
2002	48.594	9.675.748	0	3.825	500.779
2003	32.019	7.689.727	0	3.480	629.985
2004	3.570	21.434.957	0	10.290	670.425
2005	0	15.049.462	0	24.876	923.814
2006	0	19.771.201	0	0	721.327
2007	528	15.592.811	0	0	1.156.484
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	38.895	56.906.404	172.931	22.336	5.717.375
Nord-Centro	12.579.482	215.931.043	674.943	20.779.788	17.660.941
Italia	12.618.377	272.837.447	847.874	20.802.124	23.378.316
<i>Italia = 100</i>	<i>0,0</i>	<i>5,7</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>4,9</i>

Tavola 8.3 segue Spesa del pubblico per manifestazioni sportive (in euro)

	Pallavolo	Rugby	Tennis	Altri	Totale
Sicilia					
2002	34.930	1.401	40.255	133.158	10.434.865
2003	18.187	0	16.354	184.814	8.574.566
2004	5.921	633	19.883	265.685	22.411.364
2005	43.780	6.957	90.740	674.364	16.813.693
2006	28.196	11.904	30.245	246.746	20.809.618
2007	60.279	2.152	4.925	209.248	17.026.427
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	1.009.067	75.847	113.819	1.212.617	65.269.290
Nord-Centro	3.987.671	3.227.047	2.551.378	12.675.041	290.067.335
Italia	4.996.738	3.302.894	2.665.197	13.887.658	355.336.625
<i>Italia = 100</i>	<i>1,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>1,5</i>	<i>4,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati SIAE

* ingressi

** spesa al botteghino

Tavola 8.4 Tirature e vendite dei principali quotidiani regionali

	2003	2004	2005	2006
<i>Tirature complessive</i>				
Giornale di Sicilia	29.931.793	30.122.107	29.984.801	30.155.323
La Sicilia	28.115.050	27.305.956	26.445.629	27.140.508
Gazzetta del Sud	29.769.869	26.899.739	26.202.098	25.811.838
Totale Testate Nazionali	2.824.201.990	2.787.432.588	2.709.000.989	2.720.302.927
<i>Tirature medie per giorni d'uscita</i>				
Giornale di Sicilia	83.843	83.906	84.227	84.945
La Sicilia	78.754	76.061	75.130	77.644
Gazzetta del Sud	83.156	74.930	74.438	73.538
Totale Testate Nazionali	8.062.838	7.921.414	7.823.333	7.906.559
<i>Copie vendute in complesso</i>				
Giornale di Sicilia	23.125.030	22.926.287	22.713.167	22.748.767
La Sicilia	19.686.312	20.140.507	19.992.811	20.918.708
Gazzetta del Sud	19.221.341	19.010.588	18.326.896	17.379.743
Totale Testate Nazionali	2.012.794.320	1.988.215.932	1.903.214.896	1.906.756.607
<i>Copie vendute medie per giorni d'uscita</i>				
Giornale di Sicilia	64.776	63.862	63.801	64.081
La Sicilia	55.144	56.102	56.798	59.788
Gazzetta del Sud	53.691	52.954	52.065	49.515
Totale Testate Nazionali	5.710.860	5.617.620	5.461.811	5.510.325

Fonte: Elaborazione su dati FIEG

Tavola 8.5 Fruizione dei beni culturali in Sicilia

	Numero visitatori			Flusso totale visitatori*	Incassi (in euro)
	Paganti	Gratuiti	Totale		
Sicilia					
2002	2.660.057	1.813.095	4.473.152	4.635.088	11.036.041
2003	2.459.088	1.774.898	4.233.986	4.427.946	10.201.417
2004	2.710.953	1.874.231	4.585.184	4.814.649	11.353.199
2005	2.755.935	1.820.575	4.576.510	4.766.639	13.908.099
2006	2.813.031	1.765.546	4.578.577	n.d.	15.540.185
2007	2.533.999	1.946.669	4.480.668	n.d.	14.276.564
Province - 2007					
Agrigento	485.406	341.640	827.046	n.d.	3.305.752
Caltanissetta	3.172	12.687	15.859	n.d.	7.831
Catania	25.917	46.638	72.555	n.d.	71.253
Enna	247.177	200.287	447.464	n.d.	1.390.060
Messina	624.166	329.508	953.674	n.d.	3.339.180
Palermo	258.182	376.399	634.581	n.d.	1.285.777
Ragusa	12.487	13.840	26.327	n.d.	28.366
Siracusa	443.460	320.217	763.677	n.d.	2.395.396
Trapani	434.032	305.453	739.485	n.d.	2.452.949

Fonte: Elaborazione su dati Assessorato Regionale Beni Culturali e Ambientali

* Per flusso totale visitatori si intende il numero totale dei visitatori inclusi quelli che hanno acquistato il biglietto presso altri siti

9 – TURISMO

Dopo la marcata crescita registrata nel corso dell'anno precedente, il 2007 mostra un ritorno a periodi caratterizzati da flussi turistici relativamente meno positivi. Dato che il turismo in Sicilia ha registrato solo un lieve aumento, ascrivibile soprattutto alla componente estera. Nell'anno il numero degli arrivi presso le strutture ricettive dell'Isola è stato di 4 milioni 614 mila, l'1,3% in più dell'anno precedente, mentre l'entità dei soggiorni si è mantenuta stazionaria rispetto al 2006 (la quota raggiunta è comunque pari a 14 milioni 591 mila presenze). Dopo aver segnato un calo del 4,2% nel 2002 ed aver ristagnato nel 2003, le presenze hanno registrato nell'ultimo quadriennio una favorevole progressione. La permanenza media rilevata nel 2007 (3,2 giornate) è pari a quella del 2006 e del 2005, ma più bassa rispetto alla media nazionale (3,9 giornate).

La distinzione per nazionalità degli arrivi ha visto la componente turistica italiana scendere a 8 milioni 671 mila presenze e registrare un calo del 2,2%, a fronte di 5 milioni 920 mila stranieri (+3,8%). Tra il 2002 e il 2007 il numero dei soggiorni è aumentato per i flussi nazionali del 9,1%, mentre un incremento più consistente si è avuto per quelli esteri (13,8%). Le suddette dinamiche hanno comportato modifiche poco apprezzabili nelle quote assorbite dalle due componenti turistiche, con gli stranieri saliti dal 39,6% del 2002 al 40,6% del 2007 (43,5% il corrispondente dato per l'intero Paese).

Distinguendo per tipologia ricettiva gli esercizi alberghieri in attività nel 2007 hanno ospitato gli arrivi di poco meno di 4 milioni di turisti (di cui il 39,8% erano stranieri), per 12 milioni e 300 mila presenze: la permanenza media si conferma pari a 3,1 notti. Il confronto con il 2006 evidenzia una sostanziale stazionarietà sia degli arrivi che delle presenze. Esaminando le dinamiche per nazionalità si notano alcune differenze nei movimenti degli italiani rispetto agli stranieri. Per quanto riguarda i primi, sono diminuiti sia gli arrivi (-1,92%) che le presenze (-3,2%) con una permanenza media prossima alle 2,9 giornate per ogni anno. Consistenti sono invece risultati gli incrementi per gli stranieri: 2,2% per gli arrivi e 3,8% per le presenze. Per questi ultimi la

durata media del soggiorno è lievemente più elevata, 3,3 giorni.

Guardando invece agli esercizi complementari dell'Isola (campeggi e villaggi turistici, case per vacanza, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, ecc.), registrano complessivamente 618 mila arrivi (+12,8% rispetto al 2006) e poco meno di 2,3 milioni di presenze, in crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente. La permanenza media registrata per questa tipologia di strutture è pari a 3,7 giorni, superiore a quella evidenziata dagli alberghi (3,1 notti). Per gli esercizi complementari, le quote degli arrivi e delle presenze di turisti italiani sul totale, è notevolmente più elevata rispetto a quelle dei provenienti dall'estero, e pari rispettivamente al 71,7 e 73,1 per cento.

Su scala provinciale, e con riguardo agli alberghi, si riscontra nel 2006, ultimo anno disponibile per i dati così disaggregati, una maggiore capacità di attrazione delle province di Messina (3 milioni e 573 mila presenze), Palermo (3 milioni 216 mila) e, più distante, Catania con 1 milione 380 mila giornate di permanenza. In pari tempo, oltre un milione di presenze si registrano a Siracusa e a Trapani, mentre fanalino di coda si conferma la provincia di Enna dove i soggiorni non raggiungono l'1% dell'intero movimento. La permanenza media più elevata si ha nelle province di Ragusa (4,2 notti), Messina (3,8), Trapani (3,3) e Siracusa (3,3), mentre la provincia di Enna con 1,9 notti chiude la graduatoria. Relativamente agli esercizi complementari, i dati del 2006 evidenziano che i turisti preferiscono prevalentemente alloggiare in strutture allocate nelle province di Messina, Catania e Trapani, che assorbono complessivamente il 66,9% delle presenze della regione. La permanenza media si mantiene relativamente al di sopra del dato regionale a Messina (5,3) e a Trapani (4,4), uguale a Catania (4,1).

In termini di offerta turistica, nel 2007 in Sicilia sono presenti 1.171 alberghi (il 3,4% del totale nazionale). Rispetto all'anno precedente il numero delle camere ha raggiunto le 51.474 unità (dotate di 49.966 bagni), in crescita di 1.773 stanze. I posti letto offerti dagli alberghi nella regione sono 113.749, il 5,3% del dato nazionale, aumentati rispetto all'anno precedente di 6.027 unità. I campeggi e i villaggi turistici hanno ridotto il numero di letti disponibili di 1.945 unità, flessione comunque ampiamente compensata dall'accresciuta disponibilità (2.456) nelle altre categorie di esercizi complementari. Tale travaso, probabilmente in risposta al crescente orientamento della clientela verso nuove tipologie di alloggio Agriturismo e B&B).

Nel 2006, la quota più consistente di alberghi è allocata nella provincia di Messina (361 corrispondente al 31,8% del totale regionale). Consistenze rilevanti si evidenziano anche a Palermo (199 unità, 17,5%) e Trapani (160, pari al 14,1%). In coda le province di Enna e Caltanissetta che dispongono complessivamente di 35 strutture, appena il 3% del totale. Circa il 53 per cento degli esercizi complementari dell'Isola e dei relativi posti letto in essi disponibili ricadono nelle province di Messina, Palermo e Catania.

Glossario

Alberghi: esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o parti di stabili. Si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in *residenze turistico-alberghiere*.

Arrivi: numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Classificazione a stelle:

- cinque stelle lusso : alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

I requisiti minimi degli alberghi per la classificazione sono: capacità ricettiva non inferiore a sette stanze; almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto; un lavabo con acqua corrente (fredda e calda) per ogni camera; un locale ad uso comune; impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Esercizi alberghieri: alberghi da 1 a 5 stelle, villaggi alberghi, residenze turistico-alberghiere, pensioni, motel, residenze d'epoca, dimore storiche, centri benessere (beauty farms) e tutte le altre categorie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi complementari (extralberghieri): alloggi in affitto iscritti al REC (Registro Esercenti il Commercio), i campeggi e i villaggi turistici, alloggi agroturistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini collettivi, altri esercizi ricettivi.

Esercizi ricettivi (Struttura ricettiva turistica): insieme di esercizi alberghieri e complementari.

Permanenza media: rapporto tra numero di notti trascorse (*presenze*) e numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (*arrivi*)

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Turista: Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT

I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 -- ISTAT

Statistiche del Turismo – Anno 2002 - ISTAT

**Rapporto sul turismo in Sicilia - I flussi dell'incoming nazionali ed internazionali
2005-2006 – Regione Siciliana Assessorato Turismo, comunicazioni e trasporti**

Su Internet

www.regione.sicilia.it

Movimento turistico –Anno 2007

con.istat.it

Attività alberghiera

<http://www.istat.it>

Indicatori regionali per le politiche di sviluppo

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 18: “Turismo”

Capacità e movimento degli esercizi ricettivi – Anno 2005

Dati annuali sull'agriturismo

www.starnet.unioncamere.it

Area tematica – Turismo – Analisi e dati

www.uic.it

Dati analitici turismo internazionale

Bollettino statistico

www.isnart.com

Istituto Nazionale di ricerche turistiche – Banca dati

Osservatorio sul turismo

Tavola 9.1 Movimento negli esercizi ricettivi in totale per nazionalità (in migliaia)

	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)
Sicilia									
2002	2.495	7.945	3,2	1.534	5.202	3,4	4.029	13.147	3,3
2003	2.632	8.164	3,1	1.456	4.988	3,4	4.088	13.152	3,2
2004	2.749	8.405	3,1	1.522	4.946	3,3	4.271	13.351	3,1
2005	2.763	8.641	3,1	1.541	5.081	3,3	4.304	13.721	3,2
2006	2.840	8.869	3,1	1.717	5.705	3,3	4.557	14.575	3,2
2007	2.848	8.671	3,0	1.766	5.920	3,4	4.614	14.591	3,2
Province - 2006									
Agrigento	216	695	3,2	191	363	1,9	406	1.058	2,6
Caltanissetta	47	120	2,5	6	14	2,4	53	134	2,5
Catania	514	1257	2,4	207	566	2,7	721	1.823	2,5
Enna	34	74	2,2	20	30	1,5	55	104	1,9
Messina	577	2137	3,7	490	2087	4,3	1.067	4.224	4,0
Palermo	687	1755	2,6	514	1703	3,3	1.201	3.458	2,9
Ragusa	160	609	3,8	49	259	5,3	209	869	4,2
Siracusa	257	916	3,6	140	404	2,9	397	1.320	3,3
Trapani	348	1307	3,8	100	279	2,8	448	1.585	3,5
Ripartizioni - 2007									
Sud-Isole	12.564	52.908	4,2	5.319	22.471	4,2	17.883	75.379	4,2
Nord-Centro	40.477	158.543	3,9	37.510	140.706	3,8	77.987	299.249	3,8
Italia	53.041	211.451	4,0	42.829	163.177	3,8	95.870	374.628	3,9
<i>Italia = 100</i>	<i>5,4</i>	<i>4,1</i>	<i>75,0</i>	<i>4,1</i>	<i>3,6</i>	<i>88,2</i>	<i>4,8</i>	<i>3,9</i>	<i>82,1</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 9.2 Movimento negli esercizi alberghieri per nazionalità (in migliaia)

	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)
Sicilia									
2002	2.222	6.585	3,0	1.416	4.636	3,3	3.639	11.221	3,1
2003	2.319	6.683	2,9	1.338	4.407	3,3	3.658	11.090	3,0
2004	2.401	6.811	2,8	1.390	4.390	3,2	3.791	11.201	3,0
2005	2.396	7.004	2,9	1.393	4.468	3,2	3.789	11.472	3,0
2006	2.452	7.226	2,9	1.556	5.111	3,3	4.008	12.337	3,1
2007	2.405	6.995	2,9	1.591	5.305	3,3	3.996	12.300	3,1
Province - 2006									
Agrigento	196	638	3,3	180	334	1,9	375	972	2,6
Caltanissetta	40	97	2,4	5	12	2,4	45	108	2,4
Catania	443	960	2,2	171	420	2,5	614	1.380	2,2
Enna	31	67	2,2	18	26	1,4	49	92	1,9
Messina	491	1662	3,4	453	1911	4,2	944	3.573	3,8
Palermo	641	1613	2,5	484	1603	3,3	1.124	3.216	2,9
Ragusa	137	522	3,8	44	242	5,5	180	764	4,2
Siracusa	208	740	3,6	121	346	2,9	328	1.086	3,3
Trapani	266	929	3,5	82	218	2,7	348	1.146	3,3
Ripartizioni - 2007									
Sud-Isole	10.593	38.029	3,6	4.574	17.711	3,9	15.167	55.740	3,7
Nord-Centro	32.649	103.088	3,2	30.183	95.248	3,2	62.832	198.336	3,2
Italia	43.242	141.117	3,3	34.757	112.959	3,3	77.999	254.076	3,3
<i>Italia = 100</i>	<i>5,6</i>	<i>5,0</i>	<i>87,9</i>	<i>4,6</i>	<i>4,7</i>	<i>100,0</i>	<i>5,1</i>	<i>4,8</i>	<i>93,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 9.3 Movimento negli esercizi complementari per nazionalità (in migliaia)

	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)
Sicilia									
2002	272	1.360	5,0	117	566	4,8	390	1.927	4,9
2003	312	1.482	4,7	118	581	4,9	430	2.062	4,8
2004	348	1.594	4,6	131	556	4,2	480	2.150	4,5
2005	367	1.637	4,5	148	613	4,1	515	2.250	4,4
2006	388	1.643	4,2	160	595	3,7	548	2.237	4,1
2007	443	1.675	3,8	175	615	3,5	618	2.290	3,7
Province - 2006									
Agrigento	20	57	2,8	11	29	2,7	31	86	2,8
Caltanissetta	7	23	3,2	1	2	2,5	8	25	3,1
Catania	71	298	4,2	36	145	4,0	107	443	4,1
Enna	3	7	2,1	2	5	1,9	6	12	2,0
Messina	86	475	5,5	37	176	4,7	123	651	5,3
Palermo	46	141	3,1	30	101	3,3	76	242	3,2
Ragusa	24	88	3,7	5	18	3,5	29	105	3,7
Siracusa	50	176	3,5	19	58	3,0	69	234	3,4
Trapani	82	378	4,6	18	61	3,4	100	439	4,4
Ripartizioni - 2007									
Sud-Isole	1.971	14.878	7,5	745	4.761	6,4	2.716	19.639	7,2
Nord-Centro	7.828	55.456	7,1	7.327	45.457	6,2	15.155	100.913	6,7
Italia	9.799	70.334	7,2	8.072	50.218	6,2	17.871	120.552	6,7
<i>Italia = 100</i>	<i>4,5</i>	<i>2,4</i>	<i>52,8</i>	<i>2,2</i>	<i>1,2</i>	<i>56,5</i>	<i>3,5</i>	<i>1,9</i>	<i>54,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 9.4 Consistenza degli esercizi ricettivi

	Esercizi alberghieri				Esercizi complementari			
					Campeggi e villaggi turistici		Altri*	
	Numero	Letti	Camere	Bagni	Numero	Letti	Numero	Letti
Sicilia								
2002	717	80.664	34.348	34.090	109	40.889	547	8.399
2003	958	90.272	43.061	41.476	107	41.143	1.046	15.432
2004	996	97.151	45.324	43.865	107	41.227	732	12.731
2005	1.068	102.176	47.463	45.793	107	41.187	1.780	22.110
2006	1.134	107.722	49.701	46.780	107	40.056	2.211	25.843
2007	1.171	113.749	51.474	49.916	111	38.111	-	28.299
Province - 2006								
Agrigento	100	9.997	4.497	4.485	10	5.934	147	1.734
Caltanissetta	12	871	446	439	1	468	27	816
Catania	115	12.508	5.916	5.586	11	4.948	373	4.683
Enna	23	1.321	735	735	1	11	79	965
Messina	361	26.385	13.289	12.758	28	10.396	415	5.127
Palermo	199	26.615	11.982	10.240	16	4.997	391	4.579
Ragusa	61	8.310	3.118	3.145	8	4.388	230	1.588
Siracusa	103	8.559	3.871	3.820	12	2.956	260	2.603
Trapani	160	13.156	5.847	5.572	20	5.958	289	3.748
Ripartizioni - 2007								
Sud-Isole	6.442	567.785	261.839	251.872	866	416.728	-	134.087
Nord-Centro	27.595	1.574.167	796.704	796.459	1.717	883.395	-	876.491
Italia	34.037	2.141.952	1.058.543	1.048.331	2.583	1.300.123	-	1.010.578
<i>Italia = 100</i>	<i>3,4</i>	<i>5,3</i>	<i>4,9</i>	<i>4,8</i>	<i>4,3</i>	<i>2,9</i>		<i>2,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Assessorato Regionale al Turismo

*comprende: Alloggi agrituristici, ostelli, case per ferie, rifugi alpini, case ed appartamenti dati in affitto da privati o enti iscritti al R.E.C.

Tavola 9.5 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per provenienza dei clienti stranieri - Sicilia - Anno 2007

Paesi	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Variazioni % sul 2006	
				Arrivi	Presenze
Principali paesi europei					
Norvegia	12.818	54.865	4,3	30,7	52,6
Svezia	23.359	100.625	4,3	19,3	26,3
Finlandia	8.166	45.898	5,6	-42,6	-36,7
Danimarca	26.960	106.427	3,9	30,9	31,6
Irlanda	19.440	83.040	4,3	38,6	21,5
Regno Unito	133.516	567.127	4,2	5,3	5,0
Paesi Bassi	67.382	242.201	3,6	0,3	2,1
Francia	364.669	1.184.071	3,2	10,5	5,3
Belgio	57.261	230.388	4,0	2,9	1,4
Lussemburgo	4.388	16.664	3,8	37,3	25,9
Germania	271.306	1.013.072	3,7	-8,7	-9,6
Svizzera e Liechtenstein	57.820	175.113	3,0	-1,5	-0,9
Austria	47.460	167.934	3,5	7,7	15,9
Portogallo	8.794	26.565	3,0	22,4	20,4
Spagna	129.032	287.288	2,2	-3,0	4,5
Grecia	13.982	31.722	2,3	-10,7	-3,1
Turchia	3.041	8.411	2,8	-27,3	-29,7
Altri paesi UE	18.133	74.722	4,1	21,0	45,9
Principali paesi extraeuropei					
Canada	24.578	62.517	2,5	15,0	31,6
USA	178.081	446.424	2,5	-3,2	-4,0
Messico	3.362	7.829	2,3	-25,3	-26,4
Venezuela	1.898	4.132	2,2	-16,5	-15,5
Brasile	10.004	20.803	2,1	4,7	1,0
Argentina	15.273	30.375	2,0	17,1	2,9
Altri Paesi Am. Latina	5.717	12.937	2,3	21,0	7,2
Giappone	58.379	97.608	1,7	-9,7	-6,6
Australia	24.450	56.463	2,3	5,1	5,6
Israele	15.295	34.565	2,3	74,1	92,7
Egitto	900	2.270	2,5	-3,7	-16,1
Rep. Sud Africa	2.038	7.224	3,5	18,7	21,7
Altri Paesi M. Oriente	2.604	6.766	2,6	26,0	-6,2

Fonte: Elaborazione su dati dell'Assessorato Turismo, Comunicazione e Trasporti

Tavola 9.6 Arrivi e presenze per mese negli esercizi ricettivi in complesso

Mesi	Arrivi		Presenze		Distribuzione % nel 2007	
	2006	2007	2006	2007	Arrivi	Presenze
Italiani						
Gennaio	107.245	104.716	247.484	236.777	3,8	2,8
Febbraio	126.260	120.709	263.967	242.119	4,3	2,9
Marzo	168.366	171.687	355.799	358.574	6,1	4,2
Aprile	271.752	267.544	595.663	586.070	9,6	6,9
Maggio	265.211	255.461	618.876	583.082	9,1	6,9
Giugno	310.981	312.621	1.010.879	936.853	11,2	11,1
Luglio	335.084	329.274	1.384.910	1.380.968	11,8	16,3
Agosto	472.742	502.174	2.246.473	2.113.016	18,0	25,0
Settembre	300.096	287.315	1.056.427	1.032.173	10,3	12,2
Ottobre	193.178	170.253	472.965	403.721	6,1	4,8
Novembre	135.414	135.186	294.774	284.264	4,8	3,4
Dicembre	152.570	135.403	324.372	290.545	4,8	3,4
Totale	2.838.899	2.792.343	8.872.589	8.448.162	100,0	100,0
Stranieri						
Gennaio	25.160	26.447	71.763	71.843	1,5	1,2
Febbraio	35.175	38.580	98.717	96.982	2,2	1,6
Marzo	78.149	90.442	208.416	244.728	5,1	4,1
Aprile	208.963	212.478	537.319	553.003	11,9	9,3
Maggio	262.760	259.081	784.693	775.750	14,5	13,1
Giugno	190.862	196.103	700.566	736.207	11,0	12,4
Luglio	187.077	189.966	785.540	810.895	10,6	13,6
Agosto	189.362	203.587	797.804	854.114	11,4	14,4
Settembre	259.899	267.167	870.194	918.617	15,0	15,5
Ottobre	193.371	184.858	605.000	584.354	10,4	9,8
Novembre	57.453	70.849	158.862	179.983	4,0	3,0
Dicembre	41.784	46.092	101.035	114.542	2,6	1,9
Totale	1.730.015	1.785.650	5.719.909	5.941.018	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati dell'Assessorato Turismo, Comunicazione e Trasporti

10 – TRASPORTI E COMUNICAZIONE

I dati contenuti nel presente capitolo sono prevalentemente di fonte ISTAT. Le informazioni riguardano il movimento e traffico stradale, quello marittimo di merci e passeggeri, quello aeroportuale. Sono riportati, inoltre, dati sugli incidenti stradali, sulle infrastrutture portuali e sulla consistenza del naviglio da diporto.

Nel corso del 2007, in Sicilia, si sono verificati 14.173 incidenti stradali, 312 dei quali hanno avuto conseguenze mortali (il 2,2%), con un bilancio complessivo di 356 morti e 21.442 feriti. Si registra, così, una lieve diminuzione del numero degli incidenti totali, rispetto al 2006, pari a -0,2%. L'81,3% degli incidenti stradali è avvenuto all'interno dei centri urbani e soltanto il 5,8% nelle autostrade. Il 48,8% degli incidenti occorsi in tutta la regione si è verificato nelle province di Palermo (3.561) e Catania (3.353). Il 78,9% degli incidenti è occorso tra veicoli in marcia, mentre il 7,1% ha riguardato l'investimento di pedoni da parte di veicoli isolati.

Il settore del trasporto pubblico locale, in Sicilia, nel 2007, annovera 125 aziende, di cui 30 effettuano servizio urbano, 72 servizio extraurbano e 21 servizio misto. Ciò evidenzia che il 57,6% dei mezzi che operano in Regione, fornisce il servizio esclusivamente nella rete stradale extraurbana.

La distribuzione provinciale dei dati sul trasporto pubblico locale, in Sicilia, nel 2007, assegna a Palermo la maggiore densità di traffico passeggeri, limitatamente al trasporto extraurbano (20.750.392, il 51,4% della Sicilia). È Catania, invece, con il 46,3% sul totale regionale, la città col maggior numero di viaggiatori trasportati che usufruiscono dei servizi urbani (28.915.526).

Nel comparto dei trasporti marittimi si rileva che, nel 2006, nel complesso della navigazione, il maggior numero di passeggeri transita per il porto di Messina, ciò è dovuto essenzialmente all'intensa attività di traghettamento. Per tale motivo, il traffico nel porto di Messina fa registrare un totale di 10.834 migliaia di passeggeri in transito, il più alto numero in Sicilia,

che rappresenta il 67,1% del traffico totale. Quanto al traffico merci, nel medesimo anno, emerge che il porto di Augusta è quello a maggior densità (30.979 migliaia di tonnellate transitate di cui il 54,4% sbarcate), seguito dal porto di Milazzo (18.054) e dal porto di Santa Panagia (15.938). Questi tre porti, congiuntamente, spiegano più del 77% delle merci transitate per i porti siciliani, in virtù dell'intenso flusso di prodotti petroliferi che vi si concentra.

L'aeroporto "Fontanarossa" di Catania si conferma leader per l'aviazione civile in Sicilia. Tale scalo ha gestito, nel 2007, 59.301 movimenti di aeromobili con un incremento del 13,6% rispetto all'anno precedente, per un totale di 6.046.263 passeggeri (+12,6% rispetto al 2006) e 34.291 transiti. L'aeroporto di Palermo, con 49.106 movimenti aerei (+7,0%) e 4.486.364 passeggeri (+5,6%), rimane il secondo aeroporto siciliano. Nel complesso, gli aeroporti siciliani gestiscono l'8,1% dei movimenti totali sul territorio nazionale. Gli 11.393.050 passeggeri atterrati nel 2007 in Sicilia rappresentano l'8,4% del totale dei passeggeri degli aeroporti italiani. Da segnalare il forte incremento sia nei movimenti (+45,8%) sia nel numero dei passeggeri (61,2%) registrato nell'aeroporto di Birgi (TP). La forte espansione che questo piccolo aeroporto ha conosciuto negli ultimi anni, sostanzialmente dovuta alla presenza delle compagnie aeree *low-cost*, sta conoscendo nuove spinte positive grazie all'introduzione, attuata nel corso del biennio 2007-2008, di nuove tratte aeree internazionali. Sempre nel 2007, i passeggeri su voli provenienti da aeroporti internazionali, in Sicilia, sono stati 2.326.573 (il 3,0% del totale Italia). L'aeroporto di Catania ne ha gestiti 1.285.173 (il 55,2%), il 23,2% dei quali trasportati con compagnie di bandiera italiana. Si nota, infine, che, nel medesimo anno, soltanto lo 0,6% dei passeggeri stranieri che hanno usufruito dello scalo di Birgi (TP), volavano con vettori italiani.

Al 31/12/2007, in Sicilia, si contano n. 64 porti (il 24,3% del territorio nazionale), per un totale di 304 accosti. La lunghezza complessiva degli accosti è di quasi 61 Km, con una media di un accosto ogni 200 metri circa. Il porto con più accosti è quello di Augusta (n. 56). Si evidenzia, però, che il maggior numero di accosti per prodotti petroliferi (n. 14) si trova nei 4 porti di Siracusa, mentre il maggior numero di accosti per diporto (n. 27) è distribuito nei 13 porti di Trapani. Inoltre, le infrastrutture portuali presenti a Trapani e Milazzo, con n.18 accosti ciascuno, tengono il primato per gli accosti destinati al trasporto dei passeggeri. Ciò è essenzialmente dovuto alle attività connesse al turismo nelle isole Egadi ed Eolie.

In Sicilia, nel 2006, le nuove iscrizioni di imbarcazioni da diporto negli uffici marittimi sono state 134 (53 a vela e 81 a motore), mentre le unità cancellate sono state 97. Queste risultanze portano la consistenza del naviglio da diporto siciliano, al 31/12/2006, a 4.615 unità che rappresentano il 6,1% delle unità iscritte in Italia. Il maggior numero di unità da diporto è presente nel capoluogo siciliano (1.307 nel 2006, il 28,3% del totale regionale).

Glossario

Parco veicolare: Numero dei mezzi di trasporto presenti in una data area geografica, catalogati per tipologia.

Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.): Riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) nonché elementi tecnici collegabili alla determinazione della stessa proprietà.

Rete stradale: Insieme delle strade presenti in una data area geografica destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri.

Incidente stradale: Incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Trasporto pubblico locale: Settore dei trasporti adibito al trasferimento di persone nella rete stradale locale in una data area geografica.

Merce: I beni mobili, ossia tutti i prodotti concreti e tangibili oggetto di transazioni commerciali. L'energia elettrica, pur non essendo un bene mobile, è considerata merce ai fini statistici. Tutte le merci che formano oggetto degli scambi internazionali vengono prese in considerazione nelle statistiche del commercio con l'estero ad eccezione di quelle che, per la loro particolare natura ovvero a seguito di accordi intervenuti in sede internazionale, vengono escluse dalla rilevazione.

Trasporti marittimi: Settore dei trasporti che annovera l'entità di traffico per mare (merci e passeggeri) che si sviluppa nei porti di una data area geografica.

Movimento passeggeri, posta e merci (trasportati per via aerea): Numero di passeggeri sbarcati e imbarcati e quantità di posta e merce caricata e scaricata. Nella rilevazione del traffico aeroportuale viene conteggiato sia il decollo che l'atterraggio: quindi l'arrivo e la partenza di uno stesso aeromobile danno luogo a due movimenti.

Transiti in un determinato aeroporto: Passeggeri in partenza da/per un aeroporto con lo stesso numero di volo con cui sono arrivati.

Accosto: Punto di attracco in banchina, per l'ormeggio di imbarcazioni.

Navigazione da diporto: Navigazione che avviene al solo fine sportivo e ricreativo, senza alcun fine di lucro.

Unità da diporto: Ogni costruzione di qualunque tipo e con qualunque tipo di propulsione destinata alla navigazione da diporto.

Approfondimenti

Volumi

Incidenti stradali (Anno 2007) – ISTAT
Statistiche dei trasporti marittimi (Anno 2006) – ISTAT
Annuario Statistico Italiano 2008 – ISTAT

Il trasporto pubblico locale (Anno 2007) – Dipartimento Regionale Trasporti e Comunicazioni

Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (Anni 2006-2007) – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Diporto Nautico in Italia (Anno 2006) – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Annuario statistico 2008 – ACI

Dati di traffico aeroportuale 2007 – ENAC

Internet

www.istat.it/
Incidenti stradali (Anno 2007) – ISTAT
Trasporto merci su strada – Anni 2000-2005
Trasporto marittimo – Anno 2006
Statistiche del trasporto aereo – Anni 2004-2005

www.trasporti.gov.it
Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (Anni 2006-2007)
Il Diporto Nautico in Italia (Anno 2006)

www.starnet.infocamere.it
Aree tematiche – Trasporti – Analisi e dati

Tavola 10.1 Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del PRA

	Autovetture	Autobus	Autocarri	Motrici	Rimorchi
Sicilia					
2003	2.848.021	7.439	289.103	9.597	45.603
2004	2.784.073	7.290	257.847	9.729	41.879
2005	2.876.953	7.334	272.188	10.417	42.964
2006	2.955.804	7.494	285.142	10.925	43.415
2007	3.006.924	7.516	295.327	11.081	44.265
Province - 2007					
Agrigento	260.469	586	28.939	952	2.787
Caltanissetta	152.178	231	13.956	645	2.532
Catania	708.625	1.591	69.996	3.157	12.282
Enna	97.323	410	9.905	325	994
Messina	384.808	994	36.514	998	3.199
Palermo	703.183	2.550	55.748	2.169	10.658
Ragusa	196.092	298	25.071	942	2.913
Siracusa	243.671	345	23.136	734	3.518
Trapani	260.575	511	32.062	1.159	5.382
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	11.924.327	36.859	1.187.936	52.751	200.757
Nord-Centro	23.755.770	59.560	2.655.059	101.161	617.377
Italia	35.680.097	96.419	3.842.995	153.912	818.134
<i>Italia = 100</i>	<i>8,4</i>	<i>7,8</i>	<i>7,7</i>	<i>7,2</i>	<i>5,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati ACI

Tavola 10.1 segue Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del PRA

Motocicli	Motocarri*	Autoveicoli speciali	Altri	Totale	
Sicilia					
394.582	51.511	n.d	37	3.645.893	2003
412.390	45.381	31.633	38	3.590.260	2004
456.102	45.225	33.748	37	3.744.968	2005
495.446	42.894	35.902	39	3.879.293	2006
533.095	42.398	37.980	41	3.981.662	2007
Province - 2007					
34.694	3.767	3.103	3	335.667	Agrigento
17.445	2.058	1.964	4	191.174	Caltanissetta
139.394	7.131	9.562	18	952.415	Catania
10.054	1.832	1.257	-	122.301	Enna
72.300	8.440	3.982	5	511.897	Messina
151.242	8.682	9.479	10	944.079	Palermo
27.827	3.384	2.265	-	258.971	Ragusa
45.223	3.737	2.949	-	323.480	Siracusa
34.916	3.367	3.419	1	341.678	Trapani
Ripartizioni - 2007					
1.690.238	175.299	159.741	91	15.441.697	Sud-Isole
3.900.021	130.291	434.902	263	31.689.650	Nord-Centro
5.590.259	305.590	594.643	354	47.131.347	Italia
9,5	13,9	6,4	11,6	8,4	Italia = 100

Fonte: Elaborazione su dati ACI

* include i quadricicli per trasporto merci e motoveicoli e quadricicli speciali/specifici

Tavola 10.2 Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza

	Totale incidenti			di cui mortali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sicilia						
2003	14.747	350	22.181	315	350	n.d.
2004	13.813	379	20.847	346	379	n.d.
2005	14.412	400	21.534	343	400	357
2006	14.203	383	21.196	337	383	338
2007	14.173	356	21.442	312	356	322
Province - 2007						
Agrigento	778	22	1.294	18	22	22
Caltanissetta	546	14	953	13	14	13
Catania	3.353	90	4.993	78	90	103
Enna	298	9	548	8	9	8
Messina	1.755	40	2.679	37	40	42
Palermo	3.561	86	5.112	73	86	64
Ragusa	946	24	1.545	20	24	16
Siracusa	1.406	41	2.081	38	41	33
Trapani	1.530	30	2.237	27	30	21
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	50.899	1.496	79.291	1.338	1.496	1.414
Nord-Centro	179.972	3.635	246.559	3.380	3.635	2.327
Italia	230.871	5.131	325.850	4.718	5.131	3.741
<i>Italia = 100</i>	<i>6,1</i>	<i>6,9</i>	<i>6,6</i>	<i>6,6</i>	<i>6,9</i>	<i>8,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 10.3 Incidenti stradali secondo la tipologia (*)

	Tra veicoli in marcia	A veicoli isolati		Totale
		Totale	di cui con investim.pedon	
Sicilia				
2003	-	-	-	14.747
2004	-	-	-	13.813
2005	-	-	-	14.412
2006	-	-	-	14.203
2007	11.182	2.991	1.002	14.173
Province - 2007				
Agrigento	641	137	44	778
Caltanissetta	443	103	28	546
Catania	2.658	695	236	3.353
Enna	208	90	15	298
Messina	1.368	387	129	1.755
Palermo	2.744	817	289	3.561
Ragusa	746	200	54	946
Siracusa	1.131	275	103	1.406
Trapani	1.243	287	104	1.530
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	39.337	11.562	3.644	50.899
Nord-Centro	138.002	41.970	14.724	179.972
Italia	177.339	53.532	18.368	230.871
<i>Italia = 100</i>	6,3	5,6	5,5	6,1

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* I dati relativi agli anni precedenti sono attualmente non disponibili a causa del lavoro di ricostruzione delle serie storiche sugli incidenti stradali attuata da ISTAT nel corso del 2007 e non ancora ultimata.

Tavola 10.4 Incidenti tra veicoli in marcia secondo il tipo (*)

	Scontro frontale	Scontro frontale-laterale	Scontro laterale	Tamponamento	Urto in fermata o arresto	Totale
Sicilia						
2003	-	-	-	-	-	-
2004	-	-	-	-	-	-
2005	-	-	-	-	-	-
2006	-	-	-	-	-	-
2007	1.211	5.713	1.824	2.102	332	11.182
Province - 2007						
Agrigento	72	352	95	108	14	641
Caltanissetta	54	241	76	61	11	443
Catania	264	1.304	460	560	70	2.658
Enna	33	93	31	46	5	208
Messina	275	559	296	192	46	1.368
Palermo	229	1.551	364	519	81	2.744
Ragusa	68	373	156	127	22	746
Siracusa	113	601	161	210	46	1.131
Trapani	103	639	185	279	37	1.243
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	3.962	19.154	6.160	8.716	1.345	39.337
Nord-Centro	11.804	63.687	22.373	33.790	6.348	138.002
Italia	15.766	82.841	28.533	42.506	7.693	177.339
<i>Italia = 100</i>	<i>7,7</i>	<i>6,9</i>	<i>6,4</i>	<i>4,9</i>	<i>4,3</i>	<i>6,3</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* I dati relativi agli anni precedenti sono attualmente non disponibili a causa del lavoro di ricostruzione delle serie storiche sugli incidenti stradali attuata da ISTAT nel corso del 2007 e non ancora ultimata.

Tavola 10.5 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e la conseguenza

	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	Autostrade e raccordi			Strade statali e regionali		
	Sicilia					
2003	-	-	-	-	-	-
2004	-	-	-	-	-	-
2005	887	45	1.612	942	103	1.776
2006	845	51	1.514	1.042	100	2.043
2007	815	42	1.510	1.008	97	2.000
	Province - 2007					
Agrigento	-	-	-	133	15	280
Caltanissetta	8	-	12	102	9	229
Catania	192	14	338	217	23	431
Enna	37	3	74	80	2	159
Messina	257	12	462	40	2	68
Palermo	263	9	505	181	24	345
Ragusa	-	-	-	79	4	168
Siracusa	4	-	8	134	13	256
Trapani	54	4	111	42	5	64
	Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	3.206	130	5.645	5.243	400	9.824
Nord-Centro	10.429	396	17.490	10.938	558	17.350
Italia	13.635	526	23.135	16.181	958	27.174
Italia = 100	6,0	8,0	6,5	6,2	10,1	7,4
	Strade provinciali			Strade comunali extraurbane		
	Sicilia					
2003	-	-	-	-	-	-
2004	-	-	-	-	-	-
2005	620	61	1.084	187	18	325
2006	587	50	1.005	191	8	321
2007	561	26	1.015	261	14	409
	Province - 2007					
Agrigento	39	1	83	51	-	79
Caltanissetta	28	1	48	15	-	30
Catania	108	4	171	40	3	61
Enna	42	1	81	9	1	10
Messina	20	-	32	24	-	38
Palermo	56	2	94	50	5	69
Ragusa	114	4	230	29	-	51
Siracusa	99	10	185	20	3	36
Trapani	55	3	91	23	2	35
	Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	3.705	303	6.470	1.208	71	1.954
Nord-Centro	13.877	778	20.956	5.368	226	7.449
Italia	17.582	1.081	27.426	6.576	297	9.403
Italia = 100	3,2	2,4	3,7	4,0	4,7	4,3

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 10.5 segue Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e la conseguenza

	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	Strade urbane			Totale		
	Sicilia					
2003	-	-	-	-	-	22.181
2004	-	-	-	-	-	20.847
2005	11.776	173	16.737	14.412	400	21.534
2006	11.538	174	16.313	14.203	383	21.196
2007	11.528	177	16.508	14.173	356	21.442
	Province - 2007					
Agrigento	555	6	852	778	22	1.294
Caltanissetta	393	4	634	546	14	953
Catania	2.796	46	3.992	3.353	90	4.993
Enna	130	2	224	298	9	548
Messina	1.414	26	2.079	1.755	40	2.679
Palermo	3.011	46	4.099	3.561	86	5.112
Ragusa	724	16	1.096	946	24	1.545
Siracusa	1.149	15	1.596	1.406	41	2.081
Trapani	1.356	16	1.936	1.530	30	2.237
	Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	37.537	592	55.398	50.899	1.496	79.291
Nord-Centro	139.360	1.677	183.314	179.972	3.635	246.559
Italia	176.897	2.269	238.712	230.871	5.131	325.850
<i>Italia = 100</i>	6,5	7,8	6,9	6,1	6,9	6,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 10.6 Aziende del trasporto pubblico locale per tipologia di servizio svolto e provincia - Anno 2007

	Servizio Urbano	Servizio Extra-Urbano	Servizio Misto
Agrigento	5	12	6
Caltanissetta	3	4	4
Catania	2	14	-
Enna	5	5	-
Messina	3	16	3
Palermo	7	16	4
Ragusa	1	2	-
Siracusa	-	2	1
Trapani	4	1	3
Sicilia	30	72	21

Fonte: Elaborazione su dati Regione Siciliana - Dipartimento Trasporti e Comunicazioni - Il trasporto pubblico locale

Tavola 10.6 segue Aziende del trasporto pubblico locale per tipologia di servizio svolto e provincia - Anno 2007

	Funivia	Ferrovie in concessione	Totale
Agrigento	-	-	23
Caltanissetta	-	-	11
Catania	-	1	17
Enna	-	-	10
Messina	1	-	23
Palermo	-	-	27
Ragusa	-	-	3
Siracusa	-	-	3
Trapani	1	-	9
Sicilia	1	1	125

Fonte: Elaborazione su dati Regione Siciliana - Dip.to Trasporti e Comunicazioni - Il trasporto pubblico locale

Tavola 10. 7 Distribuzione degli addetti e dei mezzi di esercizio per provincia (servizio urbano ed extraurbano) - Anno 2007

	Addetti	Autobus	Pop. residente al 31.12	Addetti x 1.000 abitanti	Autobus x 10.000 abitanti
Agrigento	276	260	455.550	0,61	5,71
Caltanissetta	86	64	272.570	0,32	2,35
Catania	1.279	605	1.081.915	1,18	5,59
Enna	288	256	173.723	1,66	14,74
Messina	549	324	654.032	0,84	4,95
Palermo	2.471	1.599	1.243.385	1,99	12,86
Ragusa	27	19	311.770	0,09	0,61
Siracusa	11	16	400.764	0,03	0,40
Trapani	244	193	435.974	0,56	4,43
Sicilia	5.231	3.336	5.029.683	1,04	6,63

Fonte: Elaborazione su dati Regione Siciliana - Dip.to Trasporti e Comunicazioni - Il trasporto pubblico locale

Tavola 10.8 Principali dati di traffico del servizio urbano ed extra-urbano per provincia - Anno 2007

	Servizio Urbano			
	Autobus utilizzati	Autobus Km	Posti offerti	Viaggiatori trasportati
Agrigento	58	1.332.127	4.072	3.375.040
Caltanissetta	39	210.430	8.039	876.407
Catania	393	13.880.225	34.670	28.915.526
Enna	12	63.305	1.925	403.337
Messina	88	528.796	1.080	7.380.926
Palermo	583	21.034.534	58.797	12.024.690
Ragusa	3	83.507	585	588.157
Siracusa	5	69.615	639	484.680
Trapani	116	646.287	1.411	8.416.989
Sicilia	1.297	37.848.826	111.218	62.465.752
	Servizio Extra-Urbano			
	Autobus utilizzati	Autobus Km	Posti offerti	Viaggiatori trasportati
Agrigento	207	5.683.379	6.349	2.858.597
Caltanissetta	27	718.184	1.324	154.109
Catania	282	4.736.399	4.180	6.463.626
Enna	246	468.756	2.335	5.886.637
Messina	228	7.145.449	3.572	3.039.890
Palermo	767	9.430.299	15.752	20.750.392
Ragusa	16	1.451.959	2.721	191.621
Siracusa	13	217.523	427	117.392
Trapani	79	3.900.830	6.160	897.004
Sicilia	1.865	33.752.778	42.820	40.359.268

Fonte: Elaborazione su dati Regione Siciliana - Dip.to Trasporti e Comunicazioni - Il trasporto pubblico locale

Tavola 10.9 Trasporti interni ed internazionali di merci su strada, per luogo di origine e di destinazione (tonnellate).

	Origine			Destinazione		
	Trasporti interni	Trasporti internazionali	Trasporti complessivi	Trasporti interni	Trasporti internazionali	Trasporti complessivi
Sicilia						
2000	33.343.711	131.751	33.475.462	33.812.483	58.066	33.870.549
2001	28.689.512	149.015	28.838.527	29.756.745	74.415	29.831.160
2002	27.759.554	170.264	27.929.818	29.040.523	52.568	29.093.091
2003	29.598.549	170.013	29.768.562	30.263.731	24.937	30.288.668
2004	35.095.290	134.881	35.230.171	35.846.362	144.353	35.990.715
2005	34.594.158	218.450	34.812.608	35.873.251	79.231	35.952.482
Mezzogiorno						
2000	201.994.687	1.651.106	203.645.793	207.171.591	1.032.504	208.204.095
2001	183.365.697	1.772.076	185.137.773	188.104.891	1.354.170	189.459.061
2002	189.167.024	1.654.009	190.821.033	192.442.737	1.469.995	193.912.732
2003	186.857.770	1.554.417	188.412.187	187.785.768	1.216.959	189.002.727
2004	190.385.493	1.987.372	192.372.865	191.884.981	1.891.937	193.776.918
2005	212.239.628	2.091.623	214.331.251	215.260.517	1.561.266	216.821.783
Italia						
2000	1.174.119.739	15.694.060	1.189.813.799	1.174.119.739	13.996.618	1.188.116.357
2001	1.124.681.576	17.055.486	1.141.737.062	1.124.681.576	15.638.877	1.140.320.453
2002	1.217.313.196	17.626.639	1.234.939.835	1.217.313.196	16.991.071	1.234.304.267
2003	1.207.268.747	17.191.324	1.224.460.071	1.207.268.747	15.663.099	1.222.931.846
2004	1.378.071.409	21.793.542	1.399.864.951	1.378.071.409	20.068.504	1.398.139.913
2005	1.460.048.944	22.820.704	1.482.869.648	1.460.048.944	20.697.260	1.480.746.204

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tavola 10.10 Trasporti marittimi, merci e passeggeri trasportati

	Merci (migliaia di tonnellate)			Passeggeri (migliaia)		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Sicilia						
2001	47.374	30.761	78.135	9.018	9.006	18.024
2002	48.606	37.161	85.767	8.125	7.821	15.946
2003	49.917	37.129	87.046	8.125	7.821	15.946
2004	42.503	38.092	84.597	8.138	7.981	16.120
2005	52.396	42.278	94.672	8.303	8.161	16.464
2006	46.558	37.432	83.988	8.167	7.985	16.152
Principali porti - 2006						
Milazzo	10.276	7.778	18.054	462	444	906
Messina	1.182	1.191	2.373	5.526	5.308	10.834
Lipari	1.576	361	1.937	439	440	879
Vulcano Porto	-	-	-	196	207	403
Catania	571	685	1.256	-	-	-
Santa Panagia	8.463	7.476	15.938	-	-	-
Augusta	16.861	14.118	30.979	-	-	-
Gela	3.860	3.323	7.183	-	-	-
Trapani	566	632	1.197	438	443	881
Favignana	-	-	-	326	354	680
Palermo	3.203	1.868	5.071	780	789	1.569
Termini Imerese	-	-	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 10.11 Servizi aerei complessivi negli aeroporti siciliani (arrivi+partenze) - (merci in tonnellate) - Anno 2007

	Movimenti			Passeggeri		
	Numero	di cui: Non di linea (b)	Var %	Totali	di cui: Non di linea (b)	Var %
Punta Raisi (PA)	49.106	2.916	7,0	4.486.364	267.587	5,6
Fontanarossa (CT)	59.301	5.637	13,6	6.046.263	501.560	12,6
Birgi (TP)	8.122	165	45,8	505.889	1.190	61,2
Pantelleria (TP)	4.869	788	6,2	165.826	34.640	8,8
Lampedusa (AG)	3.381	797	-21,6	188.708	54.779	-4,0
Aeroporti Italiani	1.532.987	142.237	8,0	135.308.151	9.359.087	10,1

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ENAC Dati di traffico 2007

Tavola 10.11 segue Servizi aerei complessivi negli aeroporti siciliani (arrivi+partenze) - (merci in tonnellate) - Anno 2007

	Transiti	Cargo (a)		
		Totale	di cui: Non di linea (b)	Var %
Punta Raisi (PA)	23.627	4.382	1	-13,8
Fontanarossa (CT)	34.291	8.800	46	2,5
Birgi (TP)	552	27	-	-64,9
Pantelleria (TP)	212	83	25	3,8
Lampedusa (AG)	-	14	-	-73,1
Aeroporti Italiani	1.026.299	980.448	187.872	7,0

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ENAC Dati di traffico 2007

(a) merci + posta

(b) charter + aerotaxi

n.s.: variazione non significativa in quanto relativa a valori troppo bassi o anomali

**Tavola 10.12 Servizi aerei internazionali negli aeroporti siciliani
(arrivi+partenze) - (merci in tonnellate) - Anno 2007**

	Movimenti	Passeggeri	Transiti	Cargo (a)
Punta Raisi (PA)	9.251	969.014	-	21
Fontanarossa (CT)	13.345	1.285.173	-	2.195
Birgi (TP)	573	72.386	-	-
Pantelleria (TP)	-	-	-	-
Lampedusa (AG)	-	-	-	-
Aeroporti Italiani	840.042	78.786.647	-	846.137

di cui: Vettori italiani (%)

Punta Raisi (PA)	-	20,6	-	85,7
Fontanarossa (CT)	-	23,2	-	49,6
Birgi (TP)	-	0,6	-	-
Pantelleria (TP)	-	-	-	-
Lampedusa (AG)	-	-	-	-
Aeroporti Italiani	-	27,4	-	34,3

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ENAC Dati di traffico 2007
(a) merci + posta

Tavola 10.13 Infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto al 31/12/2007 (unità)

	Numero di porti	Numero di accosti				Lunghezza complessiva accosti (metri)
		Totale	Passeggeri	Prodotti petroliferi	Diporto	
Messina	2	12	8	0	1	1.920
Catania	10	47	11	2	14	8.407
Augusta	1	56	0	5	0	7.651
Siracusa	4	36	5	14	4	4.040
Pozzallo	3	6	1	0	2	1.699
Porto Empedocle	5	18	6	2	6	6.280
Gela	1	12	0	3	1	1.640
Mazara del Vallo	1	9	1	1	0	1.830
Trapani	13	52	18	4	27	9.579
Palermo	9	28	8	2	10	8.455
Milazzo	15	28	18	1	9	9.416
Sicilia	64	304	76	34	74	60.917
Italia	263	1.523	382	122	468	401.134

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto

**Tavola 10.14 Numero di posti barca per Capitaneria di Porto al 31/12/2006
(unità)**

	Posti barca totali	di cui: oltre 24 metri	Tipologia di struttura		
			Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio
Messina	160	10	0	160	0
Catania	1.062	0	220	0	842
Augusta	1.320	5	204	1.041	75
Siracusa	1.317	20	403	450	464
Pozzallo	201	0	201	0	0
Porto Empedocle	934	0	205	729	0
Gela	322	40	322	0	0
Mazara del Vallo	373	0	323	0	50
Trapani	2.234	410	1.864	166	204
Palermo	4.472	13	1.966	2.039	467
Milazzo	1.454	45	874	580	0
Sicilia	13.849	543	6.582	5.165	2.102
Italia	141.556	2.350	65.684	60.882	14.990

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tavola 10.15 Consistenza del naviglio da diporto (unità) - Anno 2006

	A vela	A motore	Navi (oltre 24 metri)	Totale
Nuove iscrizioni	53	81	0	134
Unità cancellate	6	90	1	97
<i>Iscritte per compartimento marittimo al 31/12/2006</i>				
Messina	47	576	1	624
Catania	118	746	0	864
Augusta	11	54	0	65
Siracusa	54	278	0	332
Pozzallo	8	76	0	84
Porto Empedocle	14	138	0	152
Gela	5	73	0	78
Mazara del Vallo	8	110	0	118
Trapani	53	470	0	523
Palermo	183	1.123	1	1.307
Milazzo	37	431	0	468
Sicilia	538	4.075	2	4.615
Italia	15.961	59.044	198	75.203
<i>Sicilia</i>				
2001	-	-	-	4.730
2002	-	-	-	4.750
2003	-	-	-	4.702
2004	-	-	-	4.607
2005	491	4.084	3	4.578
2006	538	4.075	2	4.615

Fonte: Elaborazione su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per i Sistemi Informativi - Ufficio di Statistica) - Il Diporto

11 – COMMERCIO INTERNO ED ESTERO

Le tavole della presente sezione forniscono il quadro regionale dell'organizzazione commerciale interna in base ai dati disponibili del settore della distribuzione in Sicilia, nonché i dati relativi agli scambi commerciali della Sicilia con l'estero (importazioni ed esportazioni) classificati per sezioni di attività economiche (classificazione CPATECO).

I dati sul commercio interno della Sicilia, per l'anno 2007, registrano, in valore assoluto, 18.062 esercizi commerciali all'ingrosso; 74.275 esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa e 760 esercizi della grande distribuzione (GD), ripartiti questi in 623 supermercati, 126 grandi magazzini e 11 ipermercati. La rilevazione GD aggiornata all'01/01/08 registra: 618 supermercati, 121 grandi magazzini e 19 ipermercati, per un totale di 758 esercizi.

Rispetto all'anno 2006, per il commercio all'ingrosso, si è registrato un incremento complessivo di soli 15 esercizi commerciali, pari ad un incremento relativo dello 0,08%, dovuto all'aumento del numero degli esercizi "Prodotti intermedi non agricoli, rottami" (+38) e "Macchinari e attrezzature" (+31) contro la diminuzione degli esercizi "Altri prodotti di consumo finale" (- 48) e "Prodotti alimentari, bevande e tabacco" (-10). La struttura del comparto non ha manifestato sostanziali cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando le imprese che commerciano prodotti alimentari e bevande il 33,0% dell'ammontare complessivo; quelle che commerciano "altri prodotti di consumo finale" il 32,4%; le imprese che commerciano "prodotti intermedi non agricoli, rottami" il 17,0%; quelle che vendono "macchinari e attrezzature" il 10,1%; le imprese che operano la commercializzazione di "materie prime agricole" il 4,25% e infine, quelle degli "altri prodotti" il 3,2%.

Analogamente, si è registrata una crescita non significativa del numero degli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa di appena 103 unità, pari ad un incremento relativo dello 0,14%, senza sostanziali cambiamenti strutturali a livello territoriale rispetto all'anno precedente. Risultano predominanti

nell'intera Sicilia gli esercizi di piccola dimensione ed assumono particolare rilevanza tra questi gli esercizi specializzati e quelli di generi alimentari e tabacco.

Per gli esercizi della grande distribuzione commerciale al dettaglio, invece, rispetto all'anno precedente si è assistito, nel 2007, ad una diminuzione su base regionale di 5 supermercati e di 5 Grandi magazzini, e ad un aumento di 8 Ipermercati, con eccezione per la provincia di Agrigento dove si è registrato un aumento del numero di esercizi in tutta la GD. Nella Tav. 11.3 è riportato, inoltre, il numero di addetti che nei supermercati, all'inizio del 2008, risulta pari a 8.316 unità (con un rapporto di addetti per impresa pari a 13,5); nei grandi magazzini a 1.769 (con un rapporto di 14,6) e negli ipermercati a 2.351 (con un rapporto di 123,7).

Si avverte per tutte le imprese commerciali una flessione del trend positivo di lenta crescita registrato nel quinquennio precedente, mentre, per quelle dei generi alimentari e tabacco al dettaglio in sede fissa, si accentua il trend negativo registrato precedentemente, con un'ulteriore riduzione, rispetto al 2006, di 184 unità, (-1,4% in termini relativi).

Infine, i valori delle vendite al dettaglio sono riportati nella Tav. 11.4. Essi hanno subito, nel 2007, un decremento complessivo di 73 milioni di euro, spiegato da una riduzione delle vendite nella piccola e media distribuzione per 88 milioni e da un incremento nella grande distribuzione per 15 milioni. (+77 milioni del settore alimentare contro i -62 milioni del settore non alimentare).

I dati del commercio estero della Sicilia sono contenuti nelle Tavole 11.5 e 11.6, che riportano, rispettivamente, i valori degli scambi per le importazioni e le esportazioni, espressi in migliaia di euro e ripartiti per classi di prodotti.

Anche per il 2007 la Sicilia conferma la sua posizione di importatore netto. Il saldo del commercio estero, infatti, si conclude con un disavanzo negativo di 8.586 milioni di Euro a fronte di un saldo negativo dell'anno precedente di 7.948 milioni di Euro. Rispetto all'anno 2006 si è registrato un incremento delle importazioni di 2.279 milioni di Euro (+14,4%) e un incremento delle esportazioni di 1.575 milioni di Euro (+ 19,8%).

Il maggior contributo al saldo negativo dell'interscambio commerciale con l'estero della Sicilia è spiegato dall'aggregato "Minerali energetici e non, gas, acqua", che determina un disavanzo di 13.636 milioni di Euro, dovuto all'importazione di prodotti per la raffinazione petrolifera, che non viene assorbito dal saldo positivo dei "prodotti trasformati e manufatti", pari a poco più di 4.788 milioni e da quello dei "Prodotti dell'agricoltura e silvicoltura", pari a circa 152 milioni di Euro. Il "caro petroli" è quindi l'elemento più rilevante dello scenario, come del resto hanno ampiamente rilevato altri indicatori congiunturali.

A livello territoriale, il maggior contributo a tale saldo negativo è dovuto, nell'ordine, alle province di Caltanissetta, Messina e Siracusa, sedi di impianti petroliferi, con i rispettivi saldi di -1.360; -2.152; -2.079 milioni di Euro.

Glossario

Addetto: Persona dipendente e indipendente occupata che presta lavoro nell'unità economica con o senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale.

Attività economica: risultato di una combinazione di differenti risorse (attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti) che danno luogo a produzione di specifici beni o servizi.

CIF (Cost Insurance Freight): clausola dei contratti di trasporto marittimo impiegata nelle statistiche nazionali ed internazionali del commercio estero. Indica che il valore delle merci include i costi di trasporto e assicurazione dal luogo di produzione alla frontiera nazionale dell'acquirente.

Esportazioni: trasferimenti di merci e servizi da operatori residenti a operatori non residenti (resto del mondo). Comprendono tutti i beni che a qualunque titolo (oneroso o gratuito) escono dal territorio economico della regione per essere destinati al Resto del mondo.

FOB (Free on Board): clausola tradizionale dei contratti di trasporto marittimo che indica che, nella quotazione dei prezzi delle merci, sia le spese di spedizione che gli eventuali rischi sono a carico del venditore fino a quando la merce non viene caricata sul mezzo di trasporto.

Grande distribuzione: impresa che possiede punti vendita operanti nella forma di supermercato, ipermercato, hard discount, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.

Grande magazzino: esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare con superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati ed almeno 5 reparti diversi di vendita di merci appartenenti a settori merceologici diversi.

Hard discount: esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, di gestione e di servizio, offre in *self-service* una gamma limitata di prodotti, generalmente di largo consumo e non di marca, a prezzi contenuti rispetto alla media del mercato.

Ipermercato: esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti, alimentare e non alimentare, aventi rispettivamente le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Importazioni: acquisti dall'estero (Resto del mondo) di merci e servizi, introdotti nel territorio regionale.

Comprendono tutti i beni che a qualunque titolo (oneroso o gratuito) entrano nel territorio economico della regione provenienti dal Resto del mondo.

Merci: tutti i beni mobili oggetto di transazione commerciale. Ai fini statistici anche l'energia elettrica è considerata merce.

Paese di destinazione: ultimo paese conosciuto, al momento dell'esportazione, verso il quale le merci risultano spedite.

Paese di origine: paese nel quale le merci sono interamente ottenute.

Supermercato: Esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a *self-service* e con pagamento all'uscita che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo, in massima parte confezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

Unità locale: luogo in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o organizza la prestazione di servizi destinabili o meno alla vendita. E' topograficamente individuata in un'unica località ed in essa lavorano persone per conto di una stessa impresa.

Approfondimenti

Volumi

Commercio interno – Bollettino mensile di statistica – 2005 - ISTAT

Statistiche del commercio interno – anno 1994 - ISTAT

Gli indici delle vendite al dettaglio nel 2001. Roma 2002- ISTAT

Gli indici delle vendite al dettaglio per ripartizione geografica: metodologie e risultati . Roma, 2000 – ISTAT

I consumi delle famiglie: anno 2004. Roma 2006

La nuova indagine sulle vendite al dettaglio: aspetti metodologici e contenuti innovativi. Roma 1988 (metodi e norme n.3)- ISTAT

Statistiche del commercio con l'estero – anno 1997 - ISTAT
Numeri indice del commercio con l'estero, 1999 - ISTAT
Commercio con l'estero – Bollettino mensile di statistica, 2004 - ISTAT

Su Internet

www.minindustria.it/

<http://www.istat.it>

“Indice del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio” in Comunicati stampa, Roma 2007– ISTAT

<http://www.coeweb.istat.it/>

Banca dati on-line sulle statistiche del commercio estero dell'Italia

www.confetra.com/

Commercio estero e trasporti – Anno 2004

<http://www.istat.it/>

Annuario statistico italiano Anno 2008– Capitolo 16: “Commercio interno”

http://www.istat.it/dati/catalogo/20081112_00/

Annuario statistico italiano Anno 2008– Capitolo 17: “Commercio con l'estero”

<http://www.istat.it/>

“Le esportazioni delle regioni italiane” in comunicati stampa. Roma 2007

<http://www.istat.it/>

“Commercio con l'estero: scambi complessivi con i paesi U.E.” in comunicati stampa. Roma 2007

<http://www.istat.it/>

“Commercio con l'estero: scambi con i paesi extra U.E.” in comunicati stampa. Roma 2007

Tavola 11.1 Esercizi commerciali all'ingrosso per spec. merceologica

	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	Altri prodotti di consumo finale	Materie prime agricole	Macchinari e attrezzature	Prodotti intermedi non agricoli, rottami	Altri prodotti	Totale
Sicilia							
2002	5.627	5.120	659	1.545	2.498	420	15.869
2003	5.646	5.281	671	1.590	2.605	448	16.241
2004	5.749	5.596	717	1.635	2.786	506	16.989
2005	5.793	5.656	741	1.709	2.918	555	17.372
2006	5.968	5.909	756	1.789	3.037	588	18.047
2007	5.958	5.861	767	1.820	3.075	581	18.062
Province - 2007							
Agrigento	599	409	52	104	260	69	1.469
Caltanissetta	241	218	65	75	161	23	787
Catania	1.734	1.936	160	537	753	72	5.158
Enna	97	74	22	28	45	16	274
Messina	606	694	112	218	374	72	2.052
Palermo	1.018	1.560	138	458	640	169	4.154
Ragusa	595	246	128	112	314	53	1.396
Siracusa	390	255	22	91	172	38	944
Trapani	678	469	68	197	356	69	1.813
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	23.077	30.970	4.021	7.507	13.690	2.644	80.560
Nord-Centro	25.754	58.612	7.348	24.800	35.281	6.080	159.224
Italia	48.831	89.582	11.369	32.307	48.971	8.724	239.784
<i>Italia = 100</i>	12,2	6,5	6,7	5,6	6,3	6,7	7,5

Fonte: Elaborazione su dati Ministero Attività Produttive

Tavola 11.2 Esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa

	Carburanti	Alimentari e tabacco	Farmacie, articoli medicali e profumeria	Altri esercizi specializzati	Non specializzati	Totale
Sicilia						
2002	2.164	14.109	3.929	40.358	8.798	69.358
2003	2.167	13.799	3.985	41.028	8.879	69.858
2004	2.192	13.449	4.062	42.363	9.299	71.365
2005	2.212	13.229	4.074	43.353	9.506	72.374
2006	2.253	13.128	4.135	44.919	9.737	74.172
2007	2.294	12.944	4.194	45.046	9.797	74.275
Province - 2007						
Agrigento	166	937	362	4.321	1.074	6.860
Caltanissetta	107	761	207	2.389	707	4.171
Catania	534	2.694	935	9.116	2.106	15.385
Enna	80	375	142	1.432	470	2.499
Messina	301	1.957	675	5.926	1.609	10.468
Palermo	503	3.314	987	10.712	2.277	17.793
Ragusa	165	713	235	2.987	620	4.720
Siracusa	198	935	300	3.306	619	5.358
Trapani	240	1.258	351	4.216	956	7.021
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	8.731	59.984	18.554	197.507	45.359	330.135
Nord-Centro	15.495	70.301	28.215	275.597	58.791	448.399
Italia	24.226	130.285	46.769	473.104	104.150	778.534
<i>Italia = 100</i>	9,5	9,9	9,0	9,5	9,4	9,5

Fonte: Elaborazione su dati Ministero Attività Produttive

Tavola 11.3 Grande distribuzione commerciale (dati al 1° gennaio)

	Supermercati		Grandi magazzini		Ipermercati	
	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti
Sicilia						
2002	444	6.388	85	1.419	8	1.660
2003	439	6.357	86	1.239	7	1.529
2004	471	6.927	93	1.528	9	1.692
2005	519	7.139	122	1.733	10	1.741
2006	598	7.894	126	1.911	11	1.800
2007	623	7.894	126	1.911	11	1.800
2008	618	8.316	121	1.769	19	2.351
Province - 2008						
Agrigento	65	296	8	22	1	21
Caltanissetta	31	396	1	12	-	-
Catania	111	1.825	10	326	8	1.533
Enna	35	260	4	19	1	25
Messina	72	1.086	29	341	2	74
Palermo	106	2.051	26	547	5	513
Ragusa	50	441	4	51	1	120
Siracusa	74	1.227	17	300	1	65
Trapani	74	734	22	151	-	-
Ripartizioni - 2008						
Sud-Isole	2.444	30.963	433	6.079	112	15.900
Nord-Centro	6.370	126.935	859	19.443	408	65.688
Italia	8.814	157.898	1.292	25.522	520	81.588
<i>Italia = 100</i>	<i>7,0</i>	<i>5,3</i>	<i>9,4</i>	<i>6,9</i>	<i>3,7</i>	<i>2,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati Ministero Attività Produttive

Tavola 11.4 Vendite al dettaglio di prodotti alimentari e non (in milioni di euro)

	2005	2006	2007
Sicilia			
Grande distribuzione			
Alimentare	2.853	2.984	3.061
Non alimentare	8.841	8.945	8.883
Totale	11.694	11.929	11.944
Piccola e media distribuzione			
Alimentare	5.316	5.398	5.392
Non alimentare	7.548	7.593	7.511
Totale	12.864	12.991	12.903
Distribuzione in complesso			
Alimentare	8.169	8.382	8.453
Non alimentare	16.389	16.538	16.394
Totale	24.558	24.920	24.847
Italia			
Grande distribuzione			
Alimentare	74.567	76.476	77.756
Non alimentare	35.213	36.015	36.404
Totale	109.780	112.491	114.160
Piccola e media distribuzione			
Alimentare	47.715	47.935	48.040
Non alimentare	119.657	120.342	120.147
Totale	167.372	168.277	168.187
Distribuzione in complesso			
Alimentare	122.282	124.411	125.796
Non alimentare	154.870	156.357	156.551
Totale	277.152	280.768	282.347

Fonte: Elaborazione su dati Ministero Attività Produttive

**Tavola 11.5 Interscambio commerciale con l'estero - importazioni
(in migliaia di euro)**

	Prodotti dell'agricoltura e silvic.	Prodotti della pesca e della piscicoltura	Minerali energetici e non, gas, acqua	Prodotti trasformati e manufatti
Sicilia				
2002	178.728	30.828	8.328.532	3.223.726
2003	148.183	44.235	8.843.656	3.102.700
2004	153.456	22.416	10.275.079	3.452.578
2005	147.459	22.479	15.258.317	3.505.305
2006	153.607	24.611	11.689.372	3.958.737
2007	164.883	21.774	13.655.373	4.263.624
Province - 2007				
Agrigento	4.315	68	1.231	57.675
Caltanissetta	7.201	96	1.846.085	560.443
Catania	64.659	6.194	33.165	792.869
Enna	226	1	29	18.940
Messina	12.025	8.347	2.942.224	662.680
Palermo	20.644	2.579	13.796	571.570
Ragusa	35.827	113	17.409	150.119
Siracusa	11.967	884	8.566.948	1.207.916
Trapani	8.019	3.491	234.486	242.149
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	1.768.214	152.887	21.632.991	26.973.390
Nord-Centro	7.522.851	688.071	34.582.271	266.959.746
Italia	9.308.237	840.958	56.335.623	293.977.766
<i>Italia = 100</i>	<i>1,8</i>	<i>2,6</i>	<i>24,2</i>	<i>1,5</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tavola 11.5 segue Interscambio commerciale con l'estero - importazioni
(in migliaia di euro)**

Attività informatiche, profess. ed impr.	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Merci dichiarate come provv. di bordo e varie	Totale	
Sicilia				
1.938	935	101.515	11.866.201	2002
740	564	187.038	12.327.115	2003
2.127	778	419	13.906.854	2004
1.177	784	200	18.935.721	2005
2.283	953	116	15.829.679	2006
2.294	891	110	18.108.949	2007
Province - 2007				
38	27	0	5.679	Agrigento
0	4	79	1.853.465	Caltanissetta
1.269	286	305	105.878	Catania
6	7	11	280	Enna
54	405	3	2.963.058	Messina
161	552	350	38.082	Palermo
4	17	2	53.372	Ragusa
43	47	13	8.579.902	Siracusa
3	429	0	246.428	Trapani
Ripartizioni - 2007				
3.142	30.386	7.111	23.594.731	Sud-Isole
152.367	624.329	185.302	43.755.191	Nord-Centro
155.510	654.714	6.807.567	74.102.609	Italia
1,5	0,1	0,0	24,4	Italia = 100

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tavola 11.6 Interscambio commerciale con l'estero - esportazioni
(in migliaia di euro)**

	Prodotti dell'agricoltura e silvic.	Prodotti della pesca e della piscicoltura	Minerali energetici e non, gas, acqua	Prodotti trasformati e manufatti
Sicilia				
2002	315.277	22.615	27.201	4.482.872
2003	281.154	14.172	20.025	4.661.235
2004	308.236	16.292	31.869	5.120.760
2005	296.740	22.509	43.645	6.794.470
2006	313.742	22.698	40.711	7.472.702
2007	316.470	19.918	19.234	9.051.775
Province - 2007				
Agrigento	13.894	734	1.981	39.972
Caltanissetta	22.248	3	3	470.201
Catania	78.310	4.617	580	750.705
Enna	13	0	0	13.216
Messina	36.752	10.638	2.831	757.041
Palermo	6.764	112	5.243	320.188
Ragusa	115.641	33	590	156.426
Siracusa	39.949	38	1.927	6.350.654
Trapani	2.897	3.743	6.079	193.373
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	1.266.688	61.526	633.614	38.950.698
Nord-Centro	3.355.759	164.116	761.223	306.268.309
Italia	4.622.447	225.642	1.394.837	345.219.007
<i>Italia = 100</i>	6,8	8,8	1,4	2,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tavola 11.6 segue Interscambio commerciale con l'estero - esportazioni
(in migliaia di euro)**

Attività informatiche, profess. ed impr.	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Merci dichiarate come provv. di bordo e varie	Totale		
Sicilia					
--	359	605	114.794	4.963.723	--
	23	434	141.179	5.118.222	2003
--	24	194	69.689	5.547.064	2004
	12	3.110	106.508	7.266.993	2005
	75	591	97.404	7.947.923	2006
	51	167	115.762	9.523.377	2007
Province - 2007					
	0	3	6	56.590	Agrigento
	0	0	775	493.230	Caltanissetta
	0	15	781	835.008	Catania
	0	0	0	13.229	Enna
	0	14	3.449	810.725	Messina
	0	109	1.701	334.117	Palermo
	0	1	461	273.152	Ragusa
	51	12	107.651	6.500.282	Siracusa
	0	12	1.028	207.132	Trapani
Ripartizioni - 2007					
	1.230	28.844	157.055	41.099.655	Sud-Isole
	39.352	377.120	6.567.562	317.533.441	Nord-Centro
	40.582	405.964	6.724.617	358.633.096	Italia
	0,1	0,0	1,7	2,7	Italia = 100

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

12 – EDILIZIA

I dati presentati di seguito provengono da fonte ISTAT, per la costruzione di fabbricati, dal Collegio Regionale dei Costruttori Edili Siciliani, presso la Camera di Commercio di Palermo, per i lavori pubblici posti in gara nelle province siciliane e dal Ministero dell'Interno, per le procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo.

Trimestralmente l'ISTAT raccoglie i dati delle concessioni edilizie rilasciate dai Comuni per la realizzazione di nuovi fabbricati, residenziali e non residenziali, o per l'ampliamento di quelli preesistenti. Le tavole presentate in questo capitolo riportano le informazioni sulla consistenza delle nuove abitazioni e sui fabbricati edificati nelle province siciliane durante il 2006, ultimo anno disponibile.

In base a tale rilevazione, in Sicilia, il numero di nuovi fabbricati realizzati nel corso dell'anno è stato pari a 5.354 unità, corrispondente ad un volume costruito superiore a 11.700 migliaia di m³ v/p. Quasi il 70% di questi è ascrivibile a costruzione di fabbricati di tipo residenziale. Il volume relativo all'ampliamento dei fabbricati ad uso prevalentemente abitativo, pari a 505 migliaia di m³ v/p, è stato spiegato per il 55,4% dai lavori effettuati nelle province di Catania, Messina e Palermo, mentre gli ampliamenti di fabbricati non aventi funzione abitativa si sono concentrati maggiormente nelle province di Ragusa (697 migliaia, pari al 49,9% del complesso), Catania (334) e Trapani (155). Le tre province insieme costituiscono il 74,7% del totale regionale pari a 1.588 migliaia di m³ v/p.

Rispetto all'anno precedente, la numerosità dei fabbricati residenziali di nuova costruzione si è mantenuta costante, mentre si è contemporaneamente osservata una riduzione nei volumi totali realizzati, pari al 3,5 per cento. Calo più consistente si registra nei volumi realizzati in seguito ad ampliamento di un immobile già esistente (-11,1%), diminuzione che segue quella riscontrata nel corso del 2005 (-16,6 per cento). Parallelamente, riduzioni si evidenziano nella componente di fabbricati non residenziali, dove le unità di nuova costruzione hanno subito un decremento nel numero di 200 edifici, cui corrisponde un calo

dei volumi pari al 4,3%. Per contro le ristrutturazioni hanno evidenziato un incremento nel volume del 24,9%, anche se inferiore all'analogo dato registrato nel 2005 (+38,8 per cento).

Il numero di nuove abitazioni, in Sicilia, è risultato nell'ultimo anno, pari a 14.417 unità, valore analogo a quello evidenziato nel 2005. A livello provinciale Catania è l'area nella quale è concentrato il maggior numero di abitazioni (3.768, il 26,1% del totale regionale), seguita da Messina (2.774, 19,2%) e da Palermo (2.338, il 16,2%). Stazionario nel 2006, il numero delle abitazioni realizzate in fabbricati residenziali di nuova costruzione, mentre aumenta del 27,7% quello delle abitazioni costruite in fabbricati di tipo non residenziale (da 285 a 364). Rispetto all'anno precedente, una diminuzione dell'1,2% si registra nel numero complessivo di stanze realizzate e una dell'1,9% in quello degli accessori, in contrapposizione alle crescite misurate nel corso del 2005. Nelle province di Catania, Messina e Palermo considerate complessivamente sono state realizzate nel 2006 il 60,2% delle stanze e il 61,3% degli accessori costruiti nell'Isola.

I dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, relativi alle procedure di sfratto per immobili ad uso abitativo, hanno evidenziato che, sia nel 2006 che nei quattro anni precedenti, in Sicilia, la causa maggiore dell'effettiva emissione dei provvedimenti è stata l'inadempienza, da parte dell'inquilino, all'obbligo del pagamento del canone d'affitto (morosità). Solamente il 20,6% delle misure di rilascio emanate è dovuto ad effettiva conclusione del periodo di locazione. Riguardo al totale dei provvedimenti emessi, che corrisponde a 3.983, ancora rilevante è la percentuale rappresentata dalla provincia di Palermo (43,4%) che assieme a quella di Catania costituiscono, come è ovvio, il 68,5% del totale regionale.

Le richieste di esecuzione di rilascio degli immobili presentate all'Ufficiale Giudiziario, sempre nel 2006, hanno subito un aumento del 2,0% rispetto all'anno precedente. Il numero di sfratti effettivamente eseguiti ha subito una riduzione sia nel 2006 (-0,3%) che nel 2005 (-9,2%), manifestando un capovolgimento tendenziale rispetto agli anni antecedenti in cui le variazioni sono state positive, ovvero +43,8% nel 2004 e +20,2% nel 2003.

Dai dati che si riferiscono alle opere pubbliche, ricavati dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Sicilia (ANCE), si deduce che i lavori posti in gara nel corso del 2007, pari a 1.225, hanno registrato una riduzione del 10,3% rispetto al 2006. A questo valore si associa un analogo andamento del valore monetario complessivo, con una variazione dell'11% di segno opposto rispetto a quella dell'anno precedente (-21,2%). Tale fenomeno è comune a tutte le province, ad esclusione di Catania, Enna e Trapani dove gli importi dei lavori posti in gara hanno subito contrazioni. Palermo e Messina, sono le due province in cui si è concentrato il maggiore numero di gare (rispettivamente il 21,6% ed il 17,9% del totale) e il cui importo medio dei lavori è stato più

elevato, con un picco massimo registrato a Palermo (404 milioni di euro circa).

Glossario

Abitazione: uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

Ampliamento (del fabbricato): ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Concessione edilizia: autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.

Fabbricato: costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, o separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si levano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via, con una o più scale autonome.

Fabbricato non residenziale: fabbricato o parte di esso destinato, prevalentemente o esclusivamente, a uso diverso da quello residenziale.

Fabbricato residenziale: fabbricato o parte di esso destinato, prevalentemente o esclusivamente, a uso abitativo.

Lavoro (per opera pubblica): parte di opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica, di un miglioramento strutturale o riparazione straordinaria di un'opera già esistente o parte di essa.

Nuovo fabbricato: fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

Opera pubblica (categoria): tipologie di lavoro entro le quali sono classificate le opere pubbliche (stradali, aeroportuali).

Vano (di abitazione): Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di

due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

Volume in un fabbricato (v/p vuoto per pieno): Volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata dall'esterno.

Approfondimenti:

Volumi

Statistiche dell'attività edilizia - Anno 2001
Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it/>

Statistiche dell'attività edilizia – vari anni – ISTAT

<http://www.istat.it/>

Annuario statistico italiano 2008 – Capitolo 15: “Costruzioni”

www.aitecweb.com

Tavola 12.1 Fabbricati residenziali e non residenziali - Volumi v/p^(a)

	Fabbricati residenziali			Fabbricati non residenziali		
	nuova costruzione		Ampliamenti (m ³ v/p)	nuova costruzione		Ampliamenti (m ³ v/p)
	numero	volume (m ³ v/p)		numero	volume (m ³ v/p)	
Sicilia						
2002	3.204	5.142	437	1.683	5.691	756
2003	3.926	5.924	560	1.991	6.458	829
2004	3.978	6.051	681	1.780	5.972	916
2005	3.747	6.338	568	1.808	5.932	1.271
2006	3.746	6.116	505	1.608	5.680	1.588
Province - 2006						
Agrigento	368	444	52	253	734	58
Caltanissetta	184	175	33	79	370	35
Catania	667	1.622	128	304	1.868	334
Enna	116	204	17	126	193	81
Messina	544	1.118	86	173	514	85
Palermo	834	924	66	293	515	115
Ragusa	363	579	28	140	688	697
Siracusa	318	525	40	100	275	28
Trapani	352	525	55	140	523	155
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	17.997	29.368	3.225	8.532	28.071	7.123
Nord-Centro	34.427	82.055	7.438	10.819	83.924	26.022
Italia	52.424	111.423	10.663	19.351	111.995	33.145
<i>Italia = 100</i>	<i>7,1</i>	<i>5,5</i>	<i>4,7</i>	<i>8,3</i>	<i>5,1</i>	<i>4,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

(a) Vuoto per pieno - migliaia di m³ v/p)

Tavola 12.2 Nuove abitazioni e vani in fabbricati residenziali e non residenziali

	Abitazioni *			Vani *		
	Fabbricati residenziali	Fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale
Sicilia						
2002	10.826	287	11.113	44.686	35.611	80.297
2003	12.448	280	12.728	51.123	40.263	91.386
2004	13.646	264	13.910	53.759	42.329	96.088
2005	14.050	285	14.335	54.787	43.793	98.580
2006	14.053	364	14.417	54.104	42.944	97.048
Province - 2006						
Agrigento	932	41	973	3.831	2.835	6.666
Caltanissetta	470	10	480	1.561	1.211	2.772
Catania	3.685	83	3.768	13.363	11.443	24.806
Enna	429	16	445	1.722	1.282	3.004
Messina	2.709	65	2.774	10.242	8.002	18.244
Palermo	2.277	61	2.338	8.972	6.877	15.849
Ragusa	1.314	5	1.319	5.127	4.116	9.243
Siracusa	1.089	17	1.106	4.366	3.405	7.771
Trapani	1.148	66	1.214	4.920	3.773	8.693
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	79.986	2.609	82.595	278.965	219.711	498.676
Nord-Centro	209.905	2.701	212.606	716.665	634.473	1.351.138
Italia	289.891	5.310	295.201	995.630	854.184	1.849.814
<i>Italia = 100</i>	4,8	6,9	4,9	5,4	5,0	5,2

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

* compresi gli ampliamenti di strutture preesistenti

Tavola 12.3 Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo

	Provvedimenti emessi				Richieste esecuzione (a)	Sfratti eseguiti (b)
	Necessità locatore	Fine locazione	Morosità o altra causa	Totale		
Sicilia						
2002	24	564	2.714	3.302	3.035	922
2003	14	513	2.917	3.444	3.135	1.108
2004	24	640	3.445	4.109	5.534	1.593
2005	33	594	3.360	3.987	5.040	1.446
2006	36	822	3.125	3.983	5.141	1.441
Province - 2006						
Agrigento	0	15	179	194	183	37
Caltanissetta	5	8	48	61	15	54
Catania	0	261	736	997	2.113	166
Enna	5	1	7	13	4	5
Messina	19	56	330	405	351	154
Palermo (c)	0	413	1.317	1.730	1.272	484
Ragusa	0	18	99	117	273	43
Siracusa	4	31	189	224	658	77
Trapani	3	19	220	242	272	121
Ripartizioni - 2006						
Sud-Isole	271	2.331	7.064	9.666	15.142	5.197
Nord-Centro	398	8.004	26.829	35.231	85.246	17.021
Italia	669	10.335	33.893	44.897	100.388	22.218
<i>Italia = 100</i>	<i>5,4</i>	<i>8,0</i>	<i>9,2</i>	<i>8,9</i>	<i>5,1</i>	<i>6,5</i>

Fonte: Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

(a) presentate all'Ufficiale Giudiziario

(b) con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

(c) dati incompleti

Tavola 12.4 Lavori pubblici posti in gara

	2003	2004	2005	2006	2007
	Numero di gare				
Agrigento	93	101	134	122	123
Caltanissetta	61	67	71	78	92
Catania	196	200	261	190	181
Enna	48	39	40	53	50
Messina	143	157	217	187	219
Palermo	231	218	298	255	264
Ragusa	49	83	89	39	93
Siracusa	77	104	105	77	95
Trapani	116	108	118	110	108
<i>Sicilia</i>	<i>1.014</i>	<i>1.077</i>	<i>1.333</i>	<i>1.111</i>	<i>1.225</i>
	Importo lavori (in migliaia di euro)				
Agrigento	84.124	151.436	115.026	89.212	95.271
Caltanissetta	72.959	137.541	44.521	60.299	72.405
Catania	246.538	320.986	256.335	207.897	154.839
Enna	35.639	57.354	34.918	56.404	34.060
Messina	229.334	238.835	173.862	167.572	222.548
Palermo	322.394	297.296	497.917	356.178	403.742
Ragusa	118.427	124.923	57.698	35.312	81.719
Siracusa	69.812	177.492	136.041	58.973	96.980
Trapani	104.082	132.796	104.233	87.326	80.639
<i>Sicilia</i>	<i>1.283.309</i>	<i>1.638.659</i>	<i>1.420.551</i>	<i>1.119.171</i>	<i>1.242.203</i>

Fonte: Elaborazione su dati ANCE SICILIA - Collegio Regionale Costruttori Edili Siciliani

13 – AGRICOLTURA

Nel corso dell'annata agraria novembre 2006 – ottobre 2007 sono state rilevate in Sicilia circa 237 mila aziende agricole (4,7% in meno rispetto al corrispondente dato del 2005) con una superficie utilizzata di poco superiore a 1.251 mila ettari, stazionaria rispetto al biennio precedente. Sull'intero territorio nazionale hanno operato circa 1 milione 680 mila aziende in leggera flessione (2,8%) rispetto al 2005.

Nel 2007 la produzione agricola nell'Isola ha sfiorato i 3,8 miliardi di euro, raggiugnando il valore raggiunto dall'anno precedente. La produzione zootecnica ha registrato livelli superiori di quelli rilevati nel 2006 (463 milioni di euro contro 448).

Il valore aggiunto del ramo dell'agricoltura, silvicoltura e pesca è stato stimato pari a poco meno di 2,9 miliardi di euro (corrispondente al 10,2% del valore nazionale), in leggera flessione (-0,8%) rispetto all'anno precedente. Nelle valutazioni a prezzi costanti è stata contabilizzata una perdita dell'1,4 per cento in termini reali.

Nell'ambito delle coltivazioni agricole, diminuite del 3,7% in quantità, sono stati rilevati vistosi cali (8,4%) per le legnose e una leggera crescita (1,4%) per le erbacee. Il raccolto di frumento duro è stato pari a 8 milioni 414 mila quintali con una crescita dell'11,1%. Per contro, hanno subito flessioni le produzioni di arance (11.444 mila quintali, -9,6 per cento) e di pomodoro (6.017 mila quintali, -0,7%). In calo anche la produzione di uva da tavola (3.551 mila quintali, -3,1%). La produzione complessiva di vino ha superato nel 2006 i 3,9 milioni di ettolitri contro i 5,5 dell'anno precedente (-29,1%). Tra questi i vini DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) insieme registrano il calo più marcato (-38,8%), seguiti da quelli da tavola (-31,1%). Meno consistente il calo (21%)

della produzione di vino IGT (Indicazione Geografica Tipica). La quantità di vino prodotta nella regione, nonostante i miglioramenti qualitativi degli ultimi anni, si è confermata sbilanciata a favore dei semilavorati destinati all'industria enologica extraregionale e a detrimento delle tipologie più pregiate. Nel 2007 la quota di vino da tavola ha rappresentato il 67% del totale contro un valore medio nazionale del 35,8%. Quanto invece alle restanti tipologie, mentre per il marchio IGT le quote risultano pressoché simili, per le tipologie DOC e DOCG la quota di appena il 3,9% si confronta con il 34,8% del dato nazionale. La Sicilia produce, in pratica, poco meno di un quinto del vino da tavola italiano, circa un decimo di prodotto IGT e meno dell'1% dei DOC e DOCG.

La produzione zootecnica, che in termini reali ha fatto registrare una assoluta parità rispetto al 2006, è cresciuta nel comparto delle carni bovine e suine insieme (3%) e più marcatamente del pollame (17,3%), mentre si è registrata una lieve flessione in quello del latte (-0,7%).

I dati per provincia evidenziano Catania e Messina tra le aree a più elevata vocazione agricola e zootecnica in Italia. Sulla base delle stime dell'Istituto Tagliacarne, nel 2006 il valore aggiunto prodotto nelle due province dal ramo dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha superato i 520 milioni di euro per la prima e i 500 per la seconda, contribuendo insieme per oltre un terzo alla produzione dell'agricoltura e zootecnia ottenuta in Sicilia. Valori meno consistenti si registrano per Ragusa (425 milioni di euro), Enna (334) e Trapani (329) mentre Palermo (177) e Agrigento (161) si collocano in coda alla classifica.

Negli ultimi cinque anni le coltivazioni agricole hanno fatto segnare un incremento cumulato del 20,4% riconducibile quasi esclusivamente alle erbacee (42,5%). I prodotti zootecnici, invece, sono diminuiti (-7,9% il tasso cumulato) a causa anche delle ricorrenti crisi sanitarie: le carni bovine hanno registrato una flessione del 7,3% nelle quantità prodotte, il latte di vacca e bufala del 27,5% e il latte di pecora e capra del 44,6 per cento.

Quanto all'agricoltura biologica, i dati forniti dagli OdG e dal SINAB qualificano la Sicilia come la regione con la maggiore presenza di aziende: nel 2006 il numero degli operatori si è aggirato attorno a 8.100 unità (il 15,9% del totale nazionale) in leggera flessione (-4%) rispetto al 2005. L'analisi per tipologia aziendale evidenzia una forte concentrazione della produzione sia nell'Isola sia nel contesto nazionale.

Le aziende agrituristiche nella regione sono aumentate nel 2007 di 40 raggiungendo le 383 unità con 6.996 posti letto (+10,8% rispetto al 2006). In base alla tipologia aziendale, appaiono maggiormente diffuse le iniziative che offrono una pensione completa (237 aziende con 4.576 posti letto) e quelle che erogano la mezza pensione (91 aziende con 1.869 posti letto). Ogni azienda dispone in media di circa 18 posti letto contro i 12 rilevati sull'intero territorio nazionale.

Glossario

Agriturismo: Attività turistica svolta in locali rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

Azienda agricola: unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale o zootecnica, ad opera di un conduttore (persona fisica, società o ente) che ne sopporta il rischio.

Azienda biologica: Azienda che utilizza sistemi agricoli che promuovono la produzione di alimenti e fibre in modo sano socialmente, economicamente e dal punto di vista ambientale. Questi sistemi hanno come base della capacità produttiva la fertilità intrinseca del suolo e, nel rispetto della natura, delle piante, degli animali e del paesaggio, ottimizzano tutti questi fattori interdipendenti.

Peso morto: per i bovini e per gli equini è dato dal peso della carcassa scuoiata, con i reni e loro grasso, ma priva della testa, dei visceri toracici e addominali, dei piedi e della coda, detratto altresì, il “calo di raffreddamento”; per i suini, gli ovini e i caprini il peso morto comprende anche la testa e i piedi detratti sempre i visceri ed il “calo di raffreddamento”.

Seminativo: superficie utilizzata per le colture di piante erbacee, soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata non superiore a cinque anni.

Superficie agricola utilizzata (S.A.U.): insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. Non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

Vino DOC e DOCG: vino ottenuto da viti appartenenti a vitigni le cui superfici sono iscritte all'Albo dei vigneti istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC) e controllata garantita (DOCG).

Approfondimenti:

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008 - ISTAT

Agrienviromental indicators: methodologies, data needs and availability – ISTAT

Waste statistics on agriculture, forestry and fishing sectors – ISTAT

Annuario dell'Agricoltura Italiana – Anni 2006 - 2007- INEA

Il Commercio con l'Estero dei Prodotti Agroalimentari – Anni 2006 – 2007 - INEA

Outlook dell'agroalimentare italiano – Rapporto Annuale – ISMEA

Su Internet

www.inea.it

L'agricoltura italiana conta 2008

Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana – Anno 2006

www.istat.it

Valore aggiunto dell'agricoltura per regione – Anni 1980-2006

Struttura e produzioni delle aziende agricole (SPA) – Anno 2005

Sistema di indicatori Territoriali – Area *Agricoltura*

Dati congiunturali - Dati annuali sulle coltivazioni

Dati congiunturali - Dati annuali sulla consistenza del bestiame

Dati congiunturali - Dati annuali sui mezzi di produzione

Dati congiunturali – Dati annuali e mensili sul settore lattiero caseario

Dati congiunturali – Dati sulle superfici e le utilizzazioni forestali

Dati congiunturali – Dati annuali sulla caccia

Dati congiunturali – Dati annuali sulla floricoltura

Dati congiunturali – Dati annuali sulla pesca

Le aziende agrituristiche in Italia

Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 13: “Agricoltura”

www.politicheagricole.it

Banca dati Prodotti DOP e IGP

Banca dati Vini DOC, DOCG, IGT

Banca dati dei Prodotti agroalimentari tradizionali

Banca dati Pesca ed Acquicoltura

Banca dati settori Agroalimentari

www.sinab.it

Sistema unico nazionale sull'Agricoltura Biologica

www.starnet.unioncamere.it

(aree tematiche – agricoltura – analisi e dati)

Conti economici - Valore aggiunto e investimenti fissi lordi

Commercio estero e quote di mercato. Mappa della competitività provinciale

Natimortalità delle imprese registrate presso le Camere di Commercio

www.corpoforestale.it

Statistiche sugli incendi boschivi

www.ense.it

Distribuzione geografica delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi

www.ismea.it

**Rilevazione prezzi – Quotazione dei prodotti agroalimentari in oltre 300 mercati
Congiuntura e scenari - Note congiunturali, studi sui consumi, indagini di clima e
analisi di scenario
Analisi economico-finanziarie**

www.agricolturaitalianaonline.gov.it

Rivista telematica del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

www.inran.it

**Banca dati di composizione degli alimenti
Database “Qualità delle varietà di frumento coltivate in Italia”**

www.irepa.org

Osservatorio economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia

Tav. 13.1 Produzione dell'agricoltura e valore aggiunto dell'agricoltura, sivecoltura e pesca ai prezzi di base - Valori a prezzi correnti (in milioni di euro)

	Coltivazioni agricole			Allevamenti zootecnici	Attività dei servizi connessi	Totale produzione	Valore aggiunto dell'agricol., silvicoltura e pesca
	Erbacee e foraggere	Legnose	Totale				
Sicilia							
2002	1.034	1.348	2.382	503	481	3.365	2.535
2003	1.548	1.623	3.171	533	487	4.191	3.294
2004	1.494	1.607	3.102	468	508	4.077	3.151
2005	1.383	1.603	2.986	440	506	3.932	2.993
2006	1.400	1.516	2.916	448	520	3.805	2.912
2007	1.474	1.394	2.867	463	541	3.793	2.853
Province - 2006							
Trapani	80	116	196	19	21	236	329
Palermo	169	131	300	80	104	484	177
Messina	67	141	208	72	80	360	505
Agrigento	121	253	374	30	41	446	161
Caltanissetta	142	77	220	15	18	253	251
Enna	41	62	103	66	72	241	334
Catania	75	410	485	51	45	581	524
Ragusa	473	147	621	73	88	783	425
Siracusa	231	232	463	34	52	549	218
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	6.225	4.911	11.136	2.959	2.105	15.931	10.948
Nord-Centro	9.309	5.272	14.581	11.909	2.904	29.815	16.978
Italia	15.534	10.183	25.717	14.868	5.009	45.746	27.926
<i>Italia = 100</i>	9,5	13,7	11,1	3,1	10,8	8,3	10,2

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Istituto Tagliacarne

Tavola 13.2 Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ai prezzi di base - Valori a prezzi costanti, del 2000 (in milioni di euro)

	Coltivazioni agricole			Allevamenti zootecnici	Attività dei servizi connessi	Totale produzione	Valore aggiunto dell'agric., silvicoltura e pesca
	Erbacee e foraggere	Legnose	Totale				
Sicilia							
2002	942	1.233	2.174	495	461	3.130	2.239
2003	1.288	1.422	2.709	488	453	3.659	2.709
2004	1.409	1.458	2.868	442	461	3.786	2.821
2005	1.325	1.571	2.901	426	450	3.793	2.790
2006	1.326	1.516	2.848	437	447	3.633	2.685
2007	1.345	1.388	2.742	437	453	3.564	2.648
Sud - Isole							
2002	5.541	5.192	10.738	2.923	1.797	15.456	10.546
2003	5.639	5.253	10.898	2.898	1.765	15.563	10.674
2004	6.135	6.250	12.361	2.777	1.809	16.978	11.984
2005	5.934	6.147	12.055	2.723	1.764	16.573	11.501
2006	5.733	5.862	11.571	2.710	1.751	15.710	11.155
2007	5.701	5.269	10.984	2.788	1.769	15.310	10.915
Nord - Centro							
2002	9.735	4.707	14.431	11.263	2.447	28.142	17.586
2003	8.430	4.252	12.674	11.249	2.398	26.267	16.061
2004	9.851	5.324	15.172	11.324	2.506	29.064	18.252
2005	9.705	4.868	14.557	11.150	2.457	28.215	17.397
2006	9.077	5.112	14.234	11.125	2.449	28.057	17.350
2007	9.000	4.993	14.033	11.504	2.478	28.348	17.607
Italia							
2002	15.266	9.898	25.168	14.186	4.244	43.599	28.132
2003	14.087	9.482	23.566	14.148	4.163	41.839	26.758
2004	15.987	11.560	27.528	14.096	4.316	46.049	30.258
2005	15.640	10.983	26.604	13.868	4.220	44.793	28.920
2006	14.831	10.955	25.788	13.830	4.200	43.764	28.508
2007	14.724	10.260	24.991	14.287	4.247	43.647	28.507

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 13.3 Produzione dei principali prodotti agricoli (quantità in migliaia di quintali)

PRODOTTI	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Sicilia						
Frismento duro	4.067	8.674	9.475	7.375	7.570	8.414
Patate	1.824	2.373	2.300	2.044	1.924	2.062
Carote	894	1.539	1.479	1.451	1.319	1.391
Carciofi	1.414	1.244	1.470	1.494	1.537	1.527
Peperoni	587	896	875	887	817	873
Pomodori	2.916	4.473	6.468	6.138	6.064	6.017
Zucchine	622	1.151	1.243	1.186	1.268	1.219
Cocomeri	587	393	494	553	611	527
Uva da tavola	2.728	3.202	3.390	3.660	3.665	3.551
Olio	441	559	482	538	427	394
Arance	8.367	9.968	10.392	13.369	12.664	11.444
Mandarini	701	860	917	981	999	986
Limoni	4.263	4.646	5.207	5.410	5.098	4.857
Pesche	661	743	807	776	844	814
Pere	511	540	543	574	552	563
Mandorle	521	544	647	736	752	762
Carni bovine	838	824	787	748	755	777
Carni suine	145	155	157	153	157	162
Pollame	306	286	294	288	260	305
Latte di vacca e bufala (000 hl)	2.202	2.209	1.569	1.589	1.612	1.596
Latte di pecora e capra (000 hl)	596	594	366	342	329	330
Uova (milioni di pezzi)	637	636	647	634	636	641

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tavola 13.4 Produzione di vino con uve da vino per marchio di qualità
(in migliaia di ettolitri)**

	Vino			
	DOC e DOCG	IGT	Da tavola	Totale
	Sicilia			
2003	366	1.464	3.160	4.989
2004	343	1.404	3.868	5.615
2005	291	1.461	4.000	5.752
2006	250	1.452	3.859	5.560
2007	153	1.147	2.641	3.941
	Sud-Isole			
2003	2.790	3.399	11.256	17.445
2004	3.287	3.380	13.592	20.259
2005	3.182	3.586	14.268	21.036
2006	3.001	3.254	13.537	19.793
2007	2.526	2.823	9.586	14.934
	Nord-Centro			
2003	11.047	7.975	5.218	24.241
2004	13.360	10.476	6.748	30.585
2005	11.838	9.271	5.802	26.912
2006	11.794	9.344	6.186	27.324
2007	11.720	9.212	5.076	26.008
	Italia			
2003	13.837	11.375	16.475	41.686
2004	16.648	13.856	20.341	50.844
2005	15.020	12.857	20.070	47.948
2006	14.794	12.598	19.724	47.117
2007	14.247	12.034	14.662	40.943

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 13.5 Superficie utilizzata dei principali prodotti agricoli (in ettari)

	Cereali	Legumi secchi	Patate	Ortaggi in piena aria	Vite	Olivo	Agrumi	Frutta fresca
Sicilia								
2001	379.490	23.647	10.847	65.003	161.699	161.090	106.330	100.344
2002	367.671	16.039	11.048	66.237	161.333	157.160	100.759	100.042
2003	375.992	16.297	11.539	67.125	157.153	158.369	99.707	99.778
2004	376.787	17.716	11.506	66.438	153.089	160.799	96.722	86.373
2005	344.625	17.699	12.120	76.160	148.034	158.825	96.756	98.354
2006	315.978	17.743	11.378	75.454	135.194	158.830	96.657	97.542
Province - 2006								
Agrigento	38.655	3.959	705	14.415	27.431	25.715	4.545	19.243
Caltanissetta	45.330	2.000	1.035	16.377	10.452	8.800	567	11.066
Catania	31.252	1.315	600	4.279	8.156	13.513	33.805	13.722
Enna	53.000	3.000	0	890	525	16.260	6.210	15.290
Messina	1.870	450	1.400	3.488	1.649	35.122	12.200	15.167
Palermo	75.665	4.325	128	16.007	16.510	22.870	8.550	5.248
Ragusa	20.700	200	1.300	7.554	4.261	6.450	4.940	7.905
Siracusa	17.706	91	5.750	7.218	1.956	11.100	24.100	9.626
Trapani	31.800	2.403	460	5.226	64.254	19.000	1.740	275
Ripartizioni - 2006								
Sud-Isole	1.436.279	46.859	45.042	298.970	414.720	918.687	171.113	250.120
Nord-Centro	2.364.768	26.488	27.409	151.756	371.549	249.175	1.076	213.686
Italia	3.801.047	73.347	72.451	450.726	786.269	1.167.862	172.189	463.806
<i>Italia = 100</i>	<i>8,3</i>	<i>24,2</i>	<i>15,7</i>	<i>16,7</i>	<i>17,2</i>	<i>13,6</i>	<i>56,1</i>	<i>21,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 13.6 Bestiame macellato per specie (capi in migliaia e peso in tonnellate)

	Bovini e bufalini		Suini		Ovini e caprini	
	Num. capi	Peso morto	Num. capi	Peso morto	Num. capi	Peso morto
Sicilia						
2001	169	412	189	145	596	63
2002	175	427	190	153	532	54
2003	157	395	195	144	460	49
2004	142	360	201	152	398	42
2005	130	324	185	132	353	37
2006	116	287	175	129	301	31
Sud-Isole						
2001	730	1.812	2.321	1.713	4.988	447
2002	768	1.894	2.353	1.780	4.861	428
2003	703	1.781	2.302	1.705	4.587	412
2004	650	1.654	2.161	1.611	4.661	411
2005	614	1.538	1.959	1.437	4.468	395
2006	564	1.433	1.906	1.431	4.431	387
Nord-Centro						
2001	3.529	9.518	10.832	13.384	2.182	215
2002	3.572	9.454	10.914	13.587	2.074	201
2003	3.513	9.501	11.274	14.182	2.132	204
2004	3.560	9.829	11.422	14.288	2.366	217
2005	3.492	9.543	11.052	13.710	2.381	220
2006	3.485	9.670	11.474	14.161	2.467	227
Italia						
2001	4.259	11.330	13.153	15.096	7.170	661
2002	4.340	11.348	13.267	15.367	6.935	629
2003	4.216	11.282	13.576	15.887	6.719	616
2004	4.210	11.483	13.583	15.899	7.027	628
2005	4.106	11.081	13.010	15.147	6.849	616
2006	4.049	11.103	13.380	15.592	6.898	614

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 13.7 Aziende biologiche per tipologia di attività (numero)

	Produzione	Trasforma- zione	Importa- zione	Altri	Totale
Sicilia					
2002	9.223	424	1	187	9.835
2003	7.852	403	4	151	8.410
2004	6.254	392	5	134	6.785
2005	7.936	449	2	64	8.451
2006	7.512	467	5	126	8.110
Sud-Isole					
2002	31.702	1.442	13	784	33.941
2003	25.029	1.401	13	685	27.128
2004	18.970	1.296	15	684	20.965
2005	26.843	1.454	13	192	28.502
2006	28.179	1.529	20	394	30.122
Nord-Centro					
2002	17.787	2.904	142	1.128	21.961
2003	15.342	2.810	162	1.657	19.971
2004	15.866	2.838	183	1.113	20.000
2005	17.890	3.083	172	212	21.357
2006	16.936	3.210	174	623	20.943
Italia					
2002	49.489	4.346	155	1.912	55.902
2003	42.185	4.264	175	1.849	48.473
2004	34.836	4.134	198	1.797	40.965
2005	44.733	4.537	185	404	49.859
2006	45.115	4.739	194	1.017	51.065

Fonte: Elaborazione su dati Organismi di Controllo (OdG) e SINAB (Sistema di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica)

Tavola 13.8 Aziende agrituristiche per tipo di autorizzazione di ospitalità (numero)

	Solo alloggio		Alloggio e 1 ^a colazione		Mezza pensione	
	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto
Sicilia						
2003	47	682	41	1.318	83	1.799
2004	51	727	40	1.278	85	1.837
2005	58	828	47	1.388	94	1.991
2006	63	917	48	1.424	93	1.964
2007	66	967	47	1.348	91	1.869
Province - 2007						
Agrigento	5	44	1	15	1	16
Caltanissetta	-	-	1	40	-	-
Catania	22	306	11	205	5	129
Enna	-	-	3	46	1	16
Messina	12	158	6	120	47	665
Palermo	6	79	-	-	-	-
Ragusa	5	82	1	18	1	18
Siracusa	11	257	24	904	22	771
Trapani	5	41	-	-	14	254
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	648	7.682	397	6.582	670	8.551
Nord-Centro	6.947	75.872	1.955	25.115	1.734	25.163
Italia	7.595	83.554	2.352	31.697	2.404	33.714
<i>Italia = 100</i>	<i>0,9</i>	<i>1,2</i>	<i>2,0</i>	<i>4,3</i>	<i>3,8</i>	<i>5,5</i>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tavola 13.8 segue Aziende agrituristiche per tipo di autorizzazione (numero)

	Pensione completa		Totale	
	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto
Sicilia				
2003	157	3.143	278	5.194
2004	162	3.228	288	5.322
2005	178	3.549	313	5.754
2006	202	3.984	343	6.314
2007	237	4.576	383	6.996
Province - 2007				
Agrigento	17	273	22	317
Caltanissetta	15	186	16	226
Catania	23	363	53	833
Enna	16	251	20	313
Messina	25	338	90	1.281
Palermo	63	1.397	69	1.476
Ragusa	26	480	31	562
Siracusa	37	1.035	56	1.546
Trapani	15	253	26	442
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	1.987	25.332	2.965	38.052
Nord-Centro	2.249	30.694	11.852	141.826
Italia	4.236	56.026	14.817	179.878
<i>Italia = 100</i>	5,6	8,2	2,6	3,9

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

14 – ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Questa sezione fornisce un quadro informativo sintetico dei principali dati relativi all'istruzione impartita dalle diverse istituzioni. Le tabelle contengono dati concernenti il numero delle classi e degli alunni sia per le scuole materne ed elementari che per le scuole secondarie inferiori e superiori. Per l'istruzione universitaria sono riportati dati che riguardano gli iscritti ed i laureati per facoltà nelle università statali della Regione (Catania, Messina e Palermo).

La popolazione scolastica della scuola per l'infanzia ha mostrato, nell'anno scolastico 2007-08, un decremento pari a 749 unità, così come è sceso anche il numero delle sezioni complessive, che sono passate da 5.247 a 5.206 (-0,8%). Il numero medio di bambini per sezione si mantiene sui livelli dell'anno precedente (21,9 contro 22,0), un valore inferiore a quello riscontrato sull'intero territorio nazionale (22,8). Tale indicatore presenta una certa variabilità tra le province siciliane, poiché oscilla tra i 20,0 di Enna e i 23,6 di Palermo.

Anche le scuole elementari, mostrano nell'anno scolastico 2007-08 una riduzione del numero degli alunni pari all'1,5%, che conferma la tendenza del periodo 2001-2006, durante il quale si sono registrate flessioni nel numero totale oscillanti tra 0,6% e 2,7%. Nelle scuole secondarie di primo grado la riduzione del numero di alunni appare ancora più consistente (-2,5%), ed anche in questo caso il dato è in linea con la tendenza negativa registrata nel quinquennio precedente.

Nelle scuole secondarie superiori, durante l'anno scolastico 2007-08, contrariamente a quanto registrato nel biennio precedente, si è verificato una riduzione degli alunni iscritti dello 0,6%. Le scuole più frequentate restano sempre gli istituti ad indirizzo tecnico-professionale, che attirano più della metà della popolazione scolastica regionale, mentre gli iscritti ai licei classici e scientifici sono complessivamente il 33,5% sul totale. La popolazione scolastica appare in aumento per i licei e gli istituti magistrali, ma presenta diminuzioni marcate per quanto riguarda gli istituti tecnici e professionali (-2,7%) e

soprattutto per gli istituti e licei artistici (-5,3%).

Il numero dei docenti a tempo indeterminato nel 2006/2007 è diminuito per tutti i livelli di istruzione, mentre si è mantenuto pressoché inalterato il numero di studenti per docente, con valori che oscillano tra i 9,6 delle scuole secondarie di primo grado, e i 13,2 delle scuole per l'infanzia.

La rilevazione dei dati statistici sull'istruzione universitaria nell'anno accademico 2006-07 riporta, complessivamente, una riduzione, rispetto al precedente anno accademico, dello 0,2% nel numero degli iscritti nei principali atenei siciliani. Questa percentuale è rappresentativa di una realtà molto variabile a seconda delle facoltà e delle sedi universitarie. La facoltà di giurisprudenza pur presentando tuttora il maggior numero di iscrizioni totali (22.637 studenti), evidenzia una costante tendenza riduttiva nell'ultimo quinquennio (-3,0% nel 2005/06). Un trend opposto si rileva invece per la facoltà di medicina e chirurgia, i cui iscritti sono aumentati dello 0,5% nell'ultimo anno accademico. Gli studenti fuori corso rappresentano il 41,5% della popolazione studentesca, ed il loro numero, nel 2006/2007, è diminuito del 9% circa, rispetto all'anno precedente, segnando un'inversione di tendenza rispetto a quanto rilevato a partire dall'anno accademico 2001-2002.

Per quanto riguarda il settore della Ricerca & Sviluppo (R&S), in Sicilia, nel 2006, la spesa ad esso destinata copre il 4,3% del totale nazionale e ammonta a 724.922 migliaia di euro mostrando un aumento del 16,5% rispetto al 2005. Essa è rappresentata per il 56,9% dalla spesa delle Università, mentre solo il 17,7% della cifra complessiva è rappresentata dalle Amministrazioni Pubbliche, il cui dato comunque appare in leggera crescita rispetto all'anno precedente. Il settore privato, che copre il 24,4% della spesa, mostra un aumento pari al 7,1%; inferiore comunque a quella fatta registrare dalle Università (13,8% rispetto al 2005). Quanto al personale addetto alla R&S in Sicilia, nello stesso periodo (2006), si registra una crescita nel numero di unità equivalenti a tempo pieno complessivamente impiegate (+1,5%) che risultano costituite per il 62,1% da personale addetto alle Università. Il personale complessivamente addetto alla R&S in Sicilia rappresenta il 4,6% del corrispondente aggregato rilevato a livello nazionale.

Glossario

Diploma universitario: titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di due o tre anni (laurea breve).

Immatricolati: iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o di diploma universitario.

Laurea (diploma di): titolo di studio conseguito dopo aver completato un corso di laurea tradizionale della durata di 4/6 anni o un nuovo corso di laurea di primo livello della durata di tre anni.

Licenza (elementare e media inferiore): titolo di studio che si ottiene con il superamento degli esami al termine del ciclo della scuola elementare e media inferiore.

Mancate iscrizioni: numero di studenti che interrompono gli studi per 100 iscritti nello stesso tipo di corso scolastico o universitario

Maturità (diploma di): titolo di studio conseguito al termine di un corso di scuola secondaria superiore.

Sezione (scolastica): la classe nella scuola materna.

Spesa per ricerca intra-muros: la spesa per attività di Ricerca scientifica e Sviluppo sperimentale (R&S) svolta dalle imprese e dagli enti pubblici con proprio personale e proprie attrezzature.

Tasso di passaggio: rapporto percentuale tra persone che completano un dato livello di istruzione ed iscritti al primo anno (al netto dei ripetenti) del livello successivo nell'anno scolastico o accademico successivo

Tasso di scolarità e di iscrizione: rapporto percentuale tra gli studenti iscritti al livello di istruzione considerato e la popolazione residente appartenente alla corrispondente classe teorica di età. Per la scuola secondaria superiore l'età teorica considerata è 14-18 anni, per l'università è 19-25 anni.

Approfondimenti

Volumi

L'Università in cifre a.a.2005/06– Ministero dell'Università e della Ricerca
La scuola statale: sintesi dei dati - Vari anni - Ministero della Pubblica Istruzione
I laureati e lo studio (Indagine 2004)
I laureati e il mercato del lavoro (Indagine 2004) - ISTAT
La ricerca e sviluppo in Italia (Anni 2002-2004) - ISTAT
Statistiche sulla ricerca scientifica (Anni 2001-2003) - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it/>

Università e lavoro (2007)
Istruzione e inserimento nel mondo del lavoro
La Ricerca e Sviluppo in Italia (Anno 2005)
Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 7: “Istruzione”

www.pubblica.istruzione.it

Sedi, alunni, classi, dotazioni organiche del personale della scuola statale. a.s. 2007/08
Alunni con cittadinanza non italiana - Scuole statali e non statali - a.s. 2006/07
La scuola in cifre anno 2007
Annali dell'istruzione

<http://www.miur.it/>

Iscritti e laureati nel sistema universitario
Iscritti e laureati nel sistema AFAM. (Alta Formazione Artistica e Musicale)
L'università in cifre anno 2007
Banca dati dei docenti di ruolo
Banca dati del Personale Docente a Contratto e Tecnico Amministrativo

Tavola 14.1 Circoli didattici della scuola dell'infanzia ^(*)

	Scuole	Bambini	Sezioni	Dotazione organica	Bambini per sezione
Sicilia					
2001-2002	1.579	115.615	5.011	9.340	23,1
2002-2003	1.586	116.396	5.073	9.332	22,9
2003-2004	1.588	117.899	5.120	9.321	23,0
2004-2005	1.593	118.679	5.177	9.318	22,9
2005-2006	1.603	118.072	5.228	9.389	22,6
2006-2007	1.614	115.059	5.247	9.420	21,9
2007-2008	1.597	114.310	5.206	9.324	22,0
Province - 2007-2008					
Agrigento	133	12.101	532	1.048	22,7
Caltanissetta	95	7.919	338	701	23,4
Catania	335	25.585	1.170	1.775	21,9
Enna	77	4.491	225	465	20,0
Messina	291	12.262	605	1.194	20,3
Palermo	283	24.086	1.021	1.608	23,6
Ragusa	126	8.138	399	826	20,4
Siracusa	109	9.568	452	934	21,2
Trapani	148	10.160	464	773	21,9
Ripartizioni - 2007-2008					
Sud-Isole	6.697	456.051	21.074	41.976	21,6
Nord-Centro	6.934	505.821	21.042	42.910	24,0
Italia	13.631	961.872	42.116	84.886	22,8
<i>Italia = 100</i>	<i>11,7</i>	<i>11,9</i>	<i>12,4</i>	<i>11,0</i>	<i>96,1</i>

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) I dati si riferiscono alle scuole statali. Il dato nazionale non comprende la regione a statuto speciale Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano

Tavola 14.2 Scuola elementari ^(*)

	Scuole	Alunni	Classi	Dotazione organica	Alunni per classi
Sicilia					
2001-2002	1.513	284.202	14.793	26.488	19,2
2002-2003	1.512	276.629	14.628	26.140	18,9
2003-2004	1.519	271.400	14.381	25.672	18,9
2004-2005	1.520	266.146	14.144	25.473	18,8
2005-2006	1.537	264.446	14.061	25.232	18,8
2006-2007	1.526	260.707	13.911	24.937	18,7
2007-2008	1.525	256.916	13.732	24.417	18,7
Province - 2007-2008					
Agrigento	128	24.215	1.240	2.223	19,6
Caltanissetta	75	15.164	773	1.459	19,5
Catania	328	56.494	2.918	5.193	19,2
Enna	60	9.228	525	989	17,6
Messina	315	28.034	1.855	3.413	15,9
Palermo	303	65.696	3.391	5.791	19,5
Ragusa	76	16.011	814	1.373	19,6
Siracusa	91	19.564	984	1.784	20,0
Trapani	149	22.510	1.232	2.192	18,2
Ripartizioni - 2007-2008					
Sud-Isole	6.354	1.028.527	56.362	100.277	18,2
Nord-Centro	9.766	1.532.457	81.565	151.089	18,8
Italia	16.120	2.560.984	137.927	251.366	18,6
<i>Italia = 100</i>	<i>9,5</i>	<i>10,0</i>	<i>10,0</i>	<i>9,7</i>	<i>100,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) Cfr. nota Tavola 14.1

Tavola 14.3 Scuola secondaria 1° grado (*)

	Scuole	Alunni	Classi	Dotazione organica	Alunni per classe
Sicilia					
2001-2002	673	201.614	9.665	21.758	20,9
2002-2003	670	199.388	9.545	21.455	20,9
2003-2004	668	197.650	9.414	21.148	21,0
2004-2005	668	194.695	9.253	20.852	21,0
2005-2006	676	188.664	9.011	20.448	20,9
2006-2007	676	180.250	8.728	20.075	20,7
2007-2008	678	175.806	8.525	19.723	20,6
Province - 2007-2008					
Agrigento	64	15.804	743	1.695	21,3
Caltanissetta	33	10.500	478	1.121	22,0
Catania	122	39.634	1.869	4.183	21,2
Enna	27	6.083	315	828	19,3
Messina	135	19.450	1.029	2.578	18,9
Palermo	156	45.300	2.250	4.909	20,1
Ragusa	33	10.837	497	1.141	21,8
Siracusa	61	12.997	615	1.400	21,1
Trapani	47	15.201	729	1.868	20,9
Ripartizioni - 2007-2008					
Sud-Isole	3.107	694.906	34.063	77.060	20,4
Nord-Centro	4.042	920.360	43.047	90.191	21,4
Italia	7.149	1.615.266	77.110	167.251	20,9
<i>Italia = 100</i>	9,5	10,9	11,1	11,8	98,4

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) Cfr. nota Tavola 14.1

Tavola 14.4 Scuole secondarie superiori (*)

	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
	<i>Licei classici</i>		<i>Licei scientifici</i>		<i>Licei e istituti artistici</i>	
Sicilia						
2001-2002	28.824	1.263	47.049	2.020	9.980	497
2002-2003	29.253	1.285	48.946	2.084	10.452	515
2003-2004	29.669	1.285	51.279	2.173	10.609	513
2004-2005	30.437	1.330	52.901	2.255	10.350	518
2005-2006	32.002	1.376	55.573	2.349	10.471	529
2006-2007	33.524	1.429	58.448	2.463	10.329	524
2007-2008	33.776	1.444	60.456	2.534	9.780	508
Province - 2007-2008						
Agrigento	3.496	148	5.877	253	365	19
Caltanissetta	1.958	88	3.711	155	332	17
Catania	7.385	315	13.549	555	2.384	141
Enna	1.243	62	2.664	115	-	-
Messina	4.166	180	8.142	329	1.497	73
Palermo	8.596	336	13.430	560	2.772	139
Ragusa	1.865	88	3.258	138	729	37
Siracusa	2.501	117	5.002	236	1.219	61
Trapani	2.566	110	4.823	193	482	21
Ripartizioni - 2007-2008						
Sud-Isole	129.192	5.585	267.608	11.269	38.177	1.972
Nord-Centro	151.858	6.520	330.773	14.101	58.832	2.836
Italia	281.050	12.105	598.381	25.370	97.009	4.808
<i>Italia = 100</i>	<i>12,0</i>	<i>11,9</i>	<i>10,1</i>	<i>10,0</i>	<i>10,1</i>	<i>10,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) Cfr. nota Tavola 14.1

Tavola 14.4 segue Scuole secondarie superiori ^(*)

	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
	<i>Istituti magistrali</i>		<i>Istituti tecnici e professionali</i>		<i>Totale</i>	
Sicilia						
2001-2002	23.060	1.017	149.262	6.865	258.175	11.662
2002-2003	24.514	1.092	152.905	6.997	266.070	11.973
2003-2004	24.671	1.107	151.996	6.852	268.224	11.930
2004-2005	24.829	1.130	145.707	6.840	264.224	12.073
2005-2006	25.805	1.176	142.647	6.818	266.498	12.248
2006-2007	27.177	1.222	144.733	6.808	274.211	12.446
2007-2008	27.856	1.241	140.823	6.614	272.691	12.341
Province - 2007-2008						
Agrigento	3.252	144	12.442	591	25.432	1.155
Caltanissetta	1.086	49	9.167	432	16.254	741
Catania	5.409	243	31.601	1.447	60.328	2.701
Enna	1.288	58	4.508	229	9.703	464
Messina	2.064	91	16.841	775	32.710	1.448
Palermo	6.701	295	34.123	1.573	65.622	2.903
Ragusa	2.338	108	8.437	409	16.627	780
Siracusa	1.923	85	11.461	592	22.106	1.091
Trapani	3.795	168	12.243	566	23.909	1.058
Ripartizioni - 2007-2008						
Sud-Isole	104.292	4.676	610.487	29.183	1.149.756	52.685
Nord-Centro	97.088	4.274	792.413	37.681	1.448.964	65.412
Italia	201.380	8.950	1.402.900	66.864	2.598.720	118.097
<i>Italia = 100</i>	<i>13,8</i>	<i>13,9</i>	<i>10,0</i>	<i>9,9</i>	<i>10,5</i>	<i>10,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) Cfr. nota Tavola 14.1

Tavola 14.5 Personale docente a tempo indeterminato (*)

	Numero	Studenti per docente	Numero	Studenti per docente
	Scuola dell'infanzia		Scuola elementare	
	Sicilia			
2002-2003	8.686	13,4	25.352	10,9
2003-2004	8.457	13,9	24.832	10,9
2004-2005	8.457	14,0	24.832	10,7
2005-2006	8.807	13,4	24.546	10,8
2006-2007	8.757	13,2	24.171	10,8
	Province - 2006-2007			
Agrigento	1.039	12,0	2.256	11,0
Caltanissetta	677	11,9	1.473	10,6
Catania	1.613	16,0	5.090	11,3
Enna	446	10,6	978	9,6
Messina	1.164	11,1	3.400	8,4
Palermo	1.483	15,8	5.669	11,7
Ragusa	758	10,9	1.351	12,0
Siracusa	873	11,1	1.770	11,2
Trapani	704	14,4	2.184	10,6
	Ripartizioni - 2005-2006			
Sud-Isole	39.518	11,8	98.318	10,6
Nord-Centro	39.068	12,9	138.876	11,0
Italia	78.586	12,3	237.194	10,8
% Sicilia / Italia	11,1		10,2	
	Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado	
	Sicilia			
2002-2003	20.650	9,7	23.853	11,2
2003-2004	20.119	9,8	23.441	11,4
2004-2005	20.119	9,7	23.441	11,3
2005-2006	19.676	9,6	23.753	11,2
2006-2007	18.894	9,6	23.586	11,4
	Province - 2005-2006			
Agrigento	1.641	9,8	2.169	11,6
Caltanissetta	1.086	10,1	1.345	11,9
Catania	3.951	10,3	5.311	11,3
Enna	779	8,2	863	11,1
Messina	2.502	8,0	2.815	11,6
Palermo	4.685	10,0	5.383	12,0
Ragusa	1.064	10,3	1.481	10,8
Siracusa	1.372	9,9	2.110	10,3
Trapani	1.814	8,5	2.109	11,2
	Ripartizioni - 2005-2006			
Sud-Isole	74.206	9,6	123.792	9,1
Nord-Centro	84.721	10,9	102.079	13,9
Italia	158.927	10,3	224.650	8,9
Italia = 100	11,9		10,5	

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

(*) Cfr. nota Tavola 14.1

Tavola 14.6 Studenti universitari iscritti per università e facoltà

	Palermo		Catania		Messina	
	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali						
2000-2001	3.670	1.238	5.652	2.334	2.174	1.008
2001-2002	4.068	1.362	5.821	2.117	2.138	926
2002-2003	4.631	862	5.752	2.430	2.315	717
2003-2004	5.143	1.153	5.924	2.251	2.478	629
2004-2005	5.507	1.381	5.988	2.253	2.682	800
2005-2006	5.958	1.619	5.634	2.664	2.773	905
2006-2007	6.343	2.682	5.359	2.017	2.976	1.176
Farmacia						
2000-2001	1.047	334	1.992	621	1.065	375
2001-2002	1.185	301	2.072	625	973	328
2002-2003	1.735	292	2.249	817	562	131
2003-2004	1.915	529	2.402	851	1.163	378
2004-2005	2.068	360	2.652	1.116	1.285	457
2005-2006	1.860	559	2.464	792	1.183	174
2006-2007	1.748	596	3.086	591	1.231	185
Medicina e Chirurgia						
2000-2001	2.899	830	3.307	978	2.497	648
2001-2002	2.527	968	3.131	984	2.711	751
2002-2003	3.321	842	3.104	671	2.808	397
2003-2004	3.490	590	3.092	632	3.698	451
2004-2005	3.683	448	3.175	628	3.261	254
2005-2006	3.772	910	3.214	713	3.628	338
2006-2007	3.744	895	3.245	539	3.681	342
Ingegneria						
2000-2001	6.011	2.460	6.527	3.084	1.680	916
2001-2002	6.365	2.512	6.687	2.342	1.702	344
2002-2003	6.949	2.038	6.472	2.284	1.847	706
2003-2004	7.108	2.962	6.870	2.621	1.930	792
2004-2005	6.981	2.136	7.082	3.300	1.939	1.022
2005-2006	6.821	3.482	6.801	3.275	1.831	844
2006-2007	6.714	3.475	6.374	2.430	1.777	888
Architettura						
2000-2001	2.789	1.710	456	128	-	-
2001-2002	2.685	976	615	202	-	-
2002-2003	2.834	845	711	210	-	-
2003-2004	3.070	1.092	824	275	-	-
2004-2005	3.083	675	897	216	-	-
2005-2006	3.040	1.235	961	392	-	-
2006-2007	2.924	1.370	942	302	-	-

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

Tavola 14.6 segue Studenti universitari iscritti per università e facoltà

	Palermo		Catania		Messina	
	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso
Agraria						
2000-2001	1.630	541	2.059	627	-	-
2001-2002	1.375	354	2.054	598	-	-
2002-2003	1.830	648	2.049	764	-	-
2003-2004	1.689	871	2.083	670	-	-
2004-2005	1.644	693	2.228	854	-	-
2005-2006	1.471	846	2.061	938	-	-
2006-2007	1.331	779	1.760	656	-	-
Medicina Veterinaria						
2000-2001	-	-	-	-	819	414
2001-2002	-	-	-	-	200	0
2002-2003	-	-	-	-	786	293
2003-2004	-	-	-	-	971	385
2004-2005	-	-	-	-	985	475
2005-2006	-	-	-	-	1.004	334
2006-2007	-	-	-	-	1.012	333
Economia e Commercio e Scienze statistiche						
2000-2001	5.117	2.306	5.425	2.559	7.172	4.776
2001-2002	5.529	2.425	5.717	2.325	6.417	4.049
2002-2003	5.950	2.407	6.237	2.109	5.857	3.401
2003-2004	6.096	2.936	6.845	2.788	5.325	2.778
2004-2005	6.156	2.578	6.868	3.331	4.492	2.477
2005-2006	6.254	3.147	7.366	3.170	4.167	2.314
2006-2007	6.197	3.115	7.140	2.156	3.468	1.886
Scienze Politiche						
2000-2001	2.879	1.283	4.390	1.361	2.582	1.087
2001-2002	2.887	1.238	4.831	1.305	2.566	1.047
2002-2003	3.523	1.174	5.130	1.722	2.010	851
2003-2004	3.271	1.544	5.514	1.912	5.514	1.912
2004-2005	3.167	1.156	5.863	2.692	2.184	1.056
2005-2006	2.975	1.619	5.164	2.476	2.200	1.008
2006-2007	2.756	1.515	5.594	2.109	2.413	1.106
Giurisprudenza						
2000-2001	9.630	4.389	10.043	5.285	7.127	4.251
2001-2002	9.436	4.346	9.661	5.315	6.796	4.290
2002-2003	10.043	4.475	9.612	5.574	5.995	3.631
2003-2004	9.789	5.167	9.748	5.887	5.488	3.156
2004-2005	9.470	4.431	9.706	6.316	5.488	3.213
2005-2006	9.097	4.750	9.319	4.955	5.027	2.761
2006-2007	8.721	4.741	8.981	3.952	4.935	2.685

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

Tavola 14.6 segue Studenti universitari iscritti per università e facoltà

	Palermo		Catania		Messina	
	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso	Iscritti in totale	di cui fuori corso
Lettere e Filosofia						
2000-2001	6.685	2.132	4.460	2.085	4.409	2.000
2001-2002	7.832	2.303	5.397	2.073	4.492	2.069
2002-2003	11.099	3.187	5.985	2.810	4.203	2.035
2003-2004	11.471	3.742	6.416	2.748	3.960	1.830
2004-2005	11.816	4.321	6.675	3.102	3.938	2.172
2005-2006	11.826	5.861	6.552	2.758	3.226	1.779
2006-2007	11.449	6.182	6.601	2.085	3.053	1.586
Lingue e Lett. Straniere						
2000-2001	-	-	-	-	-	-
2001-2002	-	-	-	-	-	-
2002-2003	-	-	4.379	1.728	-	-
2003-2004	-	-	4.692	1.980	-	-
2004-2005	-	-	5.020	2.461	-	-
2005-2006	-	-	4.847	2.011	-	-
2006-2007	-	-	4.860	1.484	-	-
Scienze della Formazione						
2000-2001	9.613	2.573	4.938	1.806	3.382	1.335
2001-2002	10.064	2.883	5.207	1.874	3.119	904
2002-2003	10.979	3.422	5.318	1.712	4.256	1.281
2003-2004	11.085	3.604	5.146	2.106	6.046	1.329
2004-2005	11.744	4.041	5.132	3.040	6.200	2.340
2005-2006	10.557	5.143	4.826	2.497	6.284	2.584
2006-2007	9.715	4.749	4.593	1.865	6.827	3.041
Scienze Motorie						
2000-2001	-	-	-	-	-	-
2001-2002	-	-	-	-	-	-
2002-2003	596	21	-	-	-	-
2003-2004	721	115	-	-	-	-
2004-2005	810	201	-	-	-	-
2005-2006	841	375	-	-	-	-
2006-2007	849	396	-	-	-	-
Totale						
2000-2001	51.970	19.796	49.249	20.868	32.088	16.396
2001-2002	53.953	19.668	51.193	19.760	30.914	14.708
2002-2003	63.490	20.213	56.998	22.831	29.853	13.150
2003-2004	64.848	24.305	59.556	24.721	35.602	13.255
2004-2005	66.129	22.421	61.286	29.309	31.469	13.791
2005-2006	64.472	30.430	62.410	27.408	31.573	13.187
2006-2007	62.491	30.495	61.798	20.804	31.605	13.369

Fonte: Elaborazione su dati MIUR

Tavola 14.7 Indicatori dell'istruzione universitaria

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Tasso di passaggio dalla scuola superiore ¹			Tasso di iscrizione ²		
	Sicilia					
2001-2002	59,9	69,8	65,0	27,3	37,0	32,1
2002-2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2003-2004	62,8	77,8	70,3	30,7	41,1	36,0
2004-2005	57,1	74,9	65,9	31,5	43,7	37,5
2005-2006	59,7	75,0	66,4	32,2	45,3	38,7
2006-2007	54,8	69,6	62,3	33,0	46,7	39,8
	Ripartizioni - 2006-2007					
Sud-Isole	57,9	71,7	64,9	35,5	49,9	42,6
Nord-Centro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italia	60,7	71,5	66,3	34,5	46,4	40,3
	Mancate reiscrizioni per 100 iscritti ³			Laureati per 100 persone di 25 anni ⁴		
	Sicilia					
2001-2002	10,0	8,1	8,9	12,9	16,0	14,5
2002-2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2003-2004	8,6	8,0	8,2	15,6	22,1	18,9
2004-2005	9,4	4,9	6,7	16,5	23,6	20,0
2005-2006	n.d.	n.d.	n.d.	16,3	22,9	19,6
2006-2007	n.d.	n.d.	n.d.	15,2	21,7	18,4
	Ripartizioni - 2006-2007					
Sud-Isole	n.d.	n.d.	n.d.	17,4	26,3	21,8
Nord-Centro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italia	n.d.	n.d.	n.d.	16,8	23,5	20,1

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

1 Immatricolati per 100 diplomati di scuola secondaria superiore dell'anno scolastico precedente

2 Iscritti all'università per 100 giovani di 15-29 anni

3 Le mancate reiscrizioni degli studenti all'anno accademico t-1/t sono date da: (Iscritti t-1/t - Laureati/Diplomati t) - (Iscritti t/t+1 - Immatricolati t/t+1). Sono esclusi dal calcolo dell'indicatore gli iscritti e laureati delle lauree specialistiche. Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede universitaria presso cui gli studenti sono iscritti. L'indicatore sottostima il fenomeno nelle regioni che registrano molti trasferimenti in entrata da altre regioni e, viceversa, le sovrastima nelle regioni che registrano soprattutto trasferimenti in uscita. Il sensibile decremento dell'indicatore, a partire dall'anno accademico 2000-2001, è da attribuire principalmente alla forte espansione delle immatricolazioni determinata dalla introduzione della riforma dei cicli universitari.

4 Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t. Per l'anno 2003-2004, l'indicatore è calcolato prendendo in considerazione i laureati del vecchio ordinamento e quelli dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico.

Tavola 14.8 Spesa per R&S (in migliaia di euro)

	Amminis. pubbliche	Università	Imprese	Totale
Sicilia				
2000	63.096	364.302	140.635	568.033
2001	62.247	405.440	134.493	602.180
2002	83.162	379.453	121.381	583.996
2003	82.324	372.287	134.970	589.581
2004	94.291	409.914	172.456	676.661
2005	94.627	362.326	165.226	622.179
2006	128.514	412.322	176.930	717.766
Sud-Isole				
2000	325.104	1.261.457	605.205	2.191.856
2001	279.393	1.369.510	588.472	2.237.375
2002	388.941	1.398.503	583.372	2.370.816
2003	394.514	1.414.275	702.127	2.510.916
2004	423.420	1.533.825	789.109	2.746.354
2005	393.716	1.466.688	817.817	2.678.221
2006	564.094	1.612.600	852.545	3.029.239
Nord-Centro				
2000	2.031.072	2.603.679	5.633.829	10.268.490
2001	2.213.901	3.048.765	6.072.428	11.335.094
2002	2.176.380	3.393.209	6.473.130	12.042.719
2003	2.187.732	3.585.445	6.277.050	12.050.227
2004	2.298.211	3.469.686	6.503.741	12.271.638
2005	2.307.452	3.244.988	7.038.018	12.590.458
2006	2.332.996	3.485.069	7.357.788	13.175.853
Italia				
2000	2.356.176	3.865.136	6.239.034	12.460.346
2001	2.493.294	4.418.275	6.660.900	13.572.469
2002	2.565.321	4.791.712	7.056.502	14.413.535
2003	2.582.246	4.999.720	6.979.177	14.561.143
2004	2.721.631	5.004.511	7.292.850	15.018.992
2005	2.701.168	4.711.676	7.855.835	15.268.679
2006	2.897.090	5.097.669	8.210.333	16.205.092
<i>Italia = 100</i>	3,3	7,1	2,0	3,8

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Tavola 14.9 Personale addetto alla R&S
(unità espresse in equivalenti di tempo)**

	Amm. pubbliche	Università	Imprese	Totale
Sicilia				
2000	906	4.515	939	6.360
2001	929	5.675	996	7.600
2002	985	5.625	980	7.590
2003	1.012	5.075	1.577	7.664
2004	1.247	5.248	1.596	8.091
2005	1.253	5.786	1.663	8.702
2006	1.286	5.483	1.902	8.671
Sud-Isole				
2000	4.707	17.338	6.466	28.511
2001	4.834	19.526	6.309	30.669
2002	5.028	20.085	7.088	32.201
2003	5.194	19.480	8.057	32.731
2004	5.861	19.837	7.773	33.471
2005	5.675	21.309	8.004	34.988
2006	6.410	21.747	8.679	36.836
Nord-Centro				
2000	26.524	37.499	57.532	121.555
2001	24.931	39.343	58.962	123.236
2002	25.894	40.202	65.726	131.822
2003	26.269	39.926	62.902	129.097
2004	26.540	40.857	59.749	127.146
2005	27.009	45.667	62.721	135.397
2006	29.755	45.941	71.403	147.099
Italia				
2000	31.231	54.837	63.998	150.066
2001	29.765	58.869	65.271	153.905
2002	30.922	60.287	72.814	164.023
2003	31.463	59.406	70.959	161.828
2004	32.401	60.694	67.519	160.614
2005	32.684	66.976	70.725	170.385
2006	36.165	67.688	80.082	183.935

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

15 - CREDITO

Questa sezione contiene informazioni relative alla struttura ed all'attività creditizia del settore bancario in Sicilia, desunte dalle pubblicazioni curate e divulgate dalla Banca d'Italia. In Sicilia, nel 2007, sono risultate operanti 79 banche (quattro in più del 2006), che per metà hanno sede in regione (39, due in più del 2006, appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo). Anche il numero degli sportelli, che ammonta a 1.788, ha avuto una crescita rispetto all'anno precedente (più 39 unità) e spiega il 5,4% del totale nazionale. La maggior parte di queste filiali (1.527, l'85,4%) appartiene al gruppo istituzionale delle società per azioni, che raggiunge una presenza decisamente maggiore rispetto al 2006, grazie alla trasformazione della Banca Popolare di Lodi in S.p.A. avvenuta nel corso dell'anno. Le banche popolari diventano per converso il gruppo meno numeroso (114 sportelli), mentre le 146 filiali delle banche di credito cooperativo registrano un lieve incremento sul 2006 (2,8%), rappresentando il 3,7% degli sportelli italiani dello stesso tipo.

Alla fine del 2007, l'ammontare dei depositi bancari in Sicilia ha raggiunto i 33.715 milioni di euro, mostrando un incremento di 159 milioni, pari allo 0,5% sull'anno precedente. Il risultato è meno incoraggiante della variazione registrata nel 2006 (più 2,5%) per il calo dei depositi imputabili alle famiglie consumatrici (246 milioni, -1,0%), che tuttavia è stato compensato dai maggiori depositi delle società non finanziarie (80 milioni, più 1,9% sul 2006), delle famiglie produttrici (70 milioni, più 3,0% rispetto all'anno precedente) e soprattutto delle amministrazioni pubbliche (241 milioni, più 11,8%). Il dato delle famiglie manifesta probabilmente l'influenza sfavorevole del ciclo economico sulla propensione al risparmio di questo soggetto istituzionale, che comunque mantiene la quota maggiore del volume di credito (24.498 milioni, il 72,7% del totale), in quanto settore tipicamente "eccedentario" fra i titolari delle risorse finanziarie dell'economia, e si attribuisce il 5,4% dell'analogo dato nazionale.

Gli impieghi effettuati in Sicilia, alla fine del 2007, ammontano invece a 50.942 milioni di euro, con una crescita dell'8,4% rispetto al 2006 che risulta ben più elevata di quella dei depositi. Tali impieghi rappresentano, per il 42,8%, finanziamenti a società non finanziarie, mentre il 3,9% è costituito da erogazioni ad amministrazioni pubbliche e il restante 53,7% da finanziamenti a famiglie, sia produttrici che consumatrici. E' notevole l'espansione degli impieghi imputabili a società non finanziarie rispetto al 2006 (13,2%), ma tale aggregato spiega per la Sicilia una ridotta quota dell'analogo valore nazionale (2,7%), mentre la corrispondente incidenza regionale nella categoria delle famiglie consumatrici (5,8%) e produttrici (6,4%) testimonia della relativa, maggiore attività d'investimento di questi soggetti.

Il ruolo delle grandi aziende di credito, con 21.108 milioni, mantiene la prevalenza, sul totale dei depositi (62,6%), ma registra una flessione del 2,8% sul 2006. Negli impieghi, la quota di 29.631 milioni gestita da questa categoria rappresenta il 58,2% del totale. Gli investimenti in costruzioni e gli acquisti di immobili sono stati, nel 2007, le voci più importanti fra le operazioni finalizzate alla costituzione di capitale fisso, rappresentando insieme il 55,1% del totale dei finanziamenti bancari oltre il breve termine.

Il quadro che viene delineato dagli indicatori rispecchia, in parte, una nuova tendenza al rallentamento dei miglioramenti registrati negli anni precedenti. Ciò è vero, ad esempio, per l'andamento dei depositi prima delineato, ma anche per il volume degli impieghi bancari, il cui 8,4% di aumento nel 2007 fa seguito a due anni di espansione più dinamica (12,0% e 13,1%, rispettivamente nel 2005 e 2006). Mantiene invece un carattere di vivacità l'assetto della struttura finanziaria, dove il ruolo preponderante acquisito dai grandi gruppi bancari si associa alla rinnovata presenza dei piccoli istituti di credito, come dimostrano le quote crescenti dei depositi e degli impieghi gestite da questa tipologia di aziende (rispettivamente il 31,1% e il 26,9%, nel 2007, contro il 29,0% e il 25,9% dell'anno precedente).

La distribuzione provinciale degli aggregati finanziari vede prevalere, com'è ovvio, le maggiori circoscrizioni. La dislocazione degli sportelli appare leggermente più diffusa, oscillando fra i 67 della provincia di Enna (il 3,7%) ed i 418 di quella di Palermo (il 23,4%). Distinte inoltre per dimensioni delle banche di appartenenza, le filiali degli istituti minori risultano particolarmente concentrate nella provincia di Palermo (53 su 209, il 25,3 % degli sportelli della classe) e meno presenti in quella di Ragusa (5, il 2,4% della classe). Analogamente, la dislocazione delle stesse in termini di gruppi istituzionali vede prevalere l'incidenza degli sportelli delle banche di credito cooperativo ancora nella provincia di Palermo (29 su 146, il 19,9% del totale), anche se Agrigento e Caltanissetta seguono entrambe a ruota (25 su 146 pari al 17,1%), mentre la minore incidenza di questo gruppo, con 4 sportelli (2,7%), si rileva nella provincia di Ragusa.

Come tipologia di finanziamenti bancari oltre il breve termine, Catania detiene nel 2007 il primato di investimenti nelle costruzioni (1.258 milioni), mentre Palermo registra il massimo volume provinciale dell'acquisto di immobili (3.632 milioni) e la maggior quota di finanziamenti per attrezzature (601 milioni), totalizzando rispettivamente il 22,2%, il 26,7% ed ancora il 26,7% delle tre diverse destinazioni.

Glossario

Banca: Impresa a cui è riservato l'esercizio dell'attività bancaria. Quest'ultima consiste nella raccolta di risparmio tra il pubblico e nell'esercizio del credito. Le banche esercitano, oltre all'attività bancaria, ogni altra attività finanziaria secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse e strumentali. Le banche sono classificate in cinque gruppi dimensionali (maggiori, grandi, medie, piccole e minori) in funzione del livello di credito complessivo che è possibile concedere a residenti e non residenti.

Depositi: raccolta effettuata dalle banche, da soggetti non bancari, sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

Finanziamenti agevolati: operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione.

Finanziamenti oltre il breve termine: impieghi totali con una durata originaria superiore ai 18 mesi.

Gruppi istituzionali (di banche): raggruppamenti di istituzioni bancarie in categorie omogenee. Le banche operanti sul territorio nazionale si dividono in:

- banche sotto forma di S.p.A.;
- banche popolari;
- banche di credito cooperativo;
- istituti centrali di categoria;
- filiali di banche estere.

Le prime comprendono gli istituti di credito di diritto pubblico, le banche di interesse nazionale, le casse di risparmio e le banche popolari che hanno assunto la forma di società per azioni nonché tutte le banche con raccolta a medio e lungo termine. Le seconde sono quelle che non hanno assunto la forma di S.p.A., le terze sono le ex casse rurali artigiane, gli istituti di categoria, infine, includono anche gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento.

Impieghi: finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari.

Raccolta bancaria: comprende i depositi e le obbligazioni, distinguendo, in base alla durata dei titoli, la loro natura di breve, medio e lungo termine.

Sportello bancario: dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc.), in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

Approfondimenti

Volumi

Bollettino Statistico 2005–2006-2007-2008 Banca d'Italia
Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT

Su Internet

<http://www.bancaditalia.it/>

Bollettino Statistico

<http://www.bancaditalia.it/>

Note sull'andamento dell'economia della Sicilia nel 2007

<http://bip.bancaditalia.it/>

Base Informativa Pubblica on-line

<http://www.istat.it/>

Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 20: “Credito, assicurazione, mercato monetario e finanziario”

Tavola 15.1 Indicatori principali della struttura del sistema bancario

	Banche con sede in regione				Banche presenti in totale	Sportelli Operativi in totale	S.O. di banche con sede in regione
	Spa	Banche Popolari	Banche di credito cooperativo	Totale			
Sicilia							
2002	6	2	29	37	67	1.685	869
2003	5	2	28	35	66	1.679	864
2004	5	2	27	34	67	1.706	873
2005	5	2	29	36	70	1.729	914
2006	5	3	29	37	75	1.749	917
2007	5	3	31	39	79	1.788	926
Province - 2007							
Agrigento	–	1	3	4	22	169	97
Caltanissetta	–	–	7	7	18	99	61
Catania	1	1	3	5	42	373	177
Enna	–	–	1	1	14	67	37
Messina	–	–	2	2	27	235	103
Palermo	4	–	7	11	50	418	223
Ragusa	–	1	1	2	17	126	82
Siracusa	–	–	3	3	21	127	65
Trapani	–	–	4	4	22	174	81
Ripartizioni - 2007							
Sud-Isole	30	12	113	155	228	7.162	4.093
Nord-Centro	218	27	327	651	578	26.063	29.206
Italia	248	39	440	806	806	33.225	33.299
<i>Italia = 100</i>	<i>2,0</i>	<i>7,7</i>	<i>7,0</i>	<i>4,8</i>	<i>9,8</i>	<i>5,4</i>	<i>2,8</i>

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

**Tavola 15.2 Depositi bancari per comparti di attività economica
(in milioni di euro)**

	Amm. pubbliche	Imprese finanziarie e ass.	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consum.e altri	Totale
Sicilia						
2002	839	219	2.882	1.784	22.242	27.747
2003	956	127	3.096	1.930	23.060	29.042
2004	1.744	117	3.257	2.061	23.528	30.590
2005	2.513	126	3.850	2.225	23.977	32.690
2006	2.046	118	4.301	2.317	24.744	33.556
2007	2.287	161	4.381	2.387	24.498	33.715
Province - 2007						
Agrigento	40	9	229	193	1.924	2.458
Caltanissetta	29	3	163	109	1.464	1.832
Catania	547	40	1.146	554	4.839	7.507
Enna	17	2	57	63	636	803
Messina	136	15	489	320	2.731	3.841
Palermo	1.317	61	1.408	527	6.219	10.163
Ragusa	31	21	237	263	1.546	2.156
Siracusa	75	6	381	160	1.823	2.546
Trapani	96	4	272	198	1.683	2.409
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	7.876	1.071	23.027	4.310	102.699	145.872
Nord-Centro	21.835	63.314	139.306	35.328	350.640	603.534
Italia	29.711	64.385	162.333	39.638	453.339	749.406
<i>Italia = 100</i>	<i>7,7</i>	<i>0,3</i>	<i>2,7</i>	<i>6,0</i>	<i>5,4</i>	<i>4,5</i>

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Tavola 15.3 Impieghi bancari per comparti di attività economica
(in milioni di euro)

	Amm. pubbliche	Imprese finanziarie e ass.	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consum.e altri	Totale
Sicilia						
2002	780	311	14.280	4.093	12.769	32.233
2003	891	154	14.796	4.070	14.163	34.074
2004	1.018	208	15.305	4.805	15.788	37.124
2005	1.668	198	16.541	5.150	18.010	41.567
2006	2.030	458	19.255	5.506	19.764	47.014
2007	2.009	458	21.804	5.714	21.646	50.942
Province - 2007						
Agrigento	108	1	1.154	445	1.301	3.015
Caltanissetta	37	1	772	301	954	2.087
Catania	650	28	4.656	1.179	5.254	11.837
Enna	68	2	372	192	492	1.131
Messina	333	72	2.548	665	2.534	6.201
Palermo	485	339	6.065	1.045	5.723	13.713
Ragusa	101	6	1.677	768	1.333	3.893
Siracusa	187	2	1.989	523	1.969	4.689
Trapani	37	7	1.883	592	1.845	4.377
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	8.173	3.796	104.013	22.350	83.418	221.750
Nord-Centro	50.184	164.652	705.066	67.295	291.733	1.278.929
Italia	58.357	168.448	809.079	89.645	375.151	1.500.679
<i>Italia = 100</i>	<i>3,4</i>	<i>0,3</i>	<i>2,7</i>	<i>6,4</i>	<i>5,8</i>	<i>3,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

**Tavola 15.4 Depositi bancari per gruppi dimensionali di banche
(in milioni di euro)**

	Maggiori e grandi	Medie	Piccole e minori	Totale
Sicilia				
2002	18.183	2.211	7.354	27.747
2003	18.730	2.295	7.928	28.954
2004	20.505	1.809	8.276	30.590
2005	21.432	1.983	9.275	32.691
2006	21.707	2.111	9.738	33.556
2007	21.108	2.116	10.491	33.715
Province - 2007				
Agrigento	1.535	143	780	2.458
Caltanissetta	957	43	832	1.832
Catania	4.606	584	2.317	7.507
Enna	453	80	271	803
Messina	2.871	171	799	3.841
Palermo	7.176	568	2.428	10.163
Ragusa	731	63	1.362	2.156
Siracusa	1.619	126	800	2.546
Trapani	1.169	339	902	2.409
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	58.799	38.995	48.078	145.872
Nord-Centro	277.043	138.139	188.351	603.534
Italia	335.842	177.134	236.429	749.406
<i>Italia = 100</i>	6,3	1,2	4,4	4,5

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

**Tavola 15.5 Impieghi bancari* per gruppi dimensionali di banche
(in milioni di euro)**

	Maggiori e grandi	Medie	Piccole e minori	Totale
Sicilia				
2002	21.274	2.470	8.495	32.239
2003	25.310	2.960	5.804	34.074
2004	23.508	4.505	9.110	37.124
2005	25.197	5.499	10.871	41.567
2006	28.031	6.794	12.188	47.014
2007	29.631	7.620	13.692	50.942
Province - 2007				
Agrigento	1.700	432	884	3.015
Caltanissetta	1.128	190	769	2.087
Catania	6.810	2.013	3.015	11.837
Enna	623	158	352	1.131
Messina	4.031	798	1.373	6.201
Palermo	8.472	2.414	2.826	13.713
Ragusa	1.746	292	1.856	3.893
Siracusa	2.835	569	1.283	4.689
Trapani	2.286	756	1.335	4.377
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	90.631	61.929	69.190	221.750
Nord-Centro	579.201	324.567	375.162	1.278.929
Italia	669.832	386.496	444.352	1.500.679
<i>Italia = 100</i>	<i>4,4</i>	<i>2,0</i>	<i>3,1</i>	<i>3,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

* L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi, mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondidi terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.

Tavola 15.6 Sportelli bancari in attività per gruppi istituzionali

	Banche S.p.a.	Banche Popolari	Banche Cred. Coopera- tivo	Ist.cent. di categ. e di rifinanz.	Filiali di banche estere	Totale
Sicilia						
2002	1.343	214	126	2	-	1.685
2003	1.325	224	128	2	-	1.679
2004	1.346	226	132	2	-	1.706
2005	1.361	230	138	-	-	1.729
2006	1.373	233	142	-	1	1.749
2007	1.527	114	146	-	1	1.788
Province - 2007						
Agrigento	127	17	25	-	-	169
Caltanissetta	70	4	25	-	-	99
Catania	336	22	15	-	-	373
Enna	52	1	14	-	-	67
Messina	218	9	8	-	-	235
Palermo	382	6	29	-	1	418
Ragusa	86	36	4	-	-	126
Siracusa	101	19	7	-	-	127
Trapani	155	8	19	-	-	174
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	6.000	578	498	-	5	7.162
Nord-Centro	20.272	2.298	3.424	30	150	26.063
Italia	26.272	2.876	3.922	30	155	33.225
<i>Italia = 100</i>	5,8	4,0	3,7	-	0,6	5,4

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Tavola 15.7 Sportelli bancari in esercizio per gruppi dimensionali

	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Totale
Sicilia						
2002	408	614	229	68	366	1.685
2003	398	603	231	215	232	1.679
2004	404	600	229	232	241	1.706
2005	406	552	227	263	281	1.729
2006	409	652	133	353	202	1.749
2007	434	648	133	364	209	1.788
Province - 2007						
Agrigento	47	55	10	11	46	169
Caltanissetta	23	37	1	9	29	99
Catania	80	141	35	97	20	373
Enna	16	24	8	5	14	67
Messina	67	91	7	56	14	235
Palermo	99	157	41	68	53	418
Ragusa	26	39	5	51	5	126
Siracusa	30	52	4	33	8	127
Trapani	46	52	22	34	20	174
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	1.804	854	2.019	1.704	781	7.162
Nord-Centro	7.338	2.952	6.182	5.676	3.915	26.063
Italia	9.142	3.806	8.201	7.380	4.696	33.225
<i>Italia = 100</i>	<i>4,7</i>	<i>17,0</i>	<i>1,6</i>	<i>4,9</i>	<i>4,5</i>	<i>5,4</i>

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

**Tavola 15.8 Finanziamenti bancari oltre il breve termine
(in milioni di euro)**

	Investimenti in costruzioni	Inv. in macchine e attrezzature	Acquisto immobili	Altre destinazioni	Totale
Sicilia					
2002	3.793	2.918	5.239	6.960	18.910
2003	4.088	2.853	6.307	7.676	20.924
2004	4.360	2.545	7.912	8.656	23.473
2005	4.679	2.464	9.947	10.018	27.109
2006	5.213	2.566	11.857	11.818	31.446
2007	5.655	2.248	13.620	13.853	35.377
Province - 2007					
Agrigento	533	169	687	980	2.369
Caltanissetta	309	78	499	539	1.425
Catania	1.258	451	3.618	2.737	8.064
Enna	156	47	245	292	740
Messina	794	275	1.586	1.564	4.219
Palermo	1.106	601	3.632	4.279	9.618
Ragusa	432	122	1.029	995	2.578
Siracusa	526	238	1.225	1.366	3.355
Trapani	543	267	1.096	1.101	3.007
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	28.220	14.058	51.938	59.727	153.943
Nord-Centro	125.326	66.238	249.449	358.541	781.554
Italia	153.546	80.296	301.387	418.268	935.497
<i>Italia = 100</i>	3,0	3,1	3,3	2,4	2,9

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

16 – FINANZA PUBBLICA

Questo capitolo fornisce una visione riassuntiva dell'andamento dei principali dati risultanti dal Bilancio Consuntivo della Regione Siciliana, analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti). Sono inoltre riportati i dati consolidati di cassa del Settore Pubblico Allargato in Sicilia dal 2004 al 2007 che, grazie al progetto "Conti Pubblici Territoriali" portato avanti dal Ministero dello Sviluppo Economico, restituiscono il quadro regionalizzato dell'intera spesa delle PP. AA.

Le entrate accertate dalla Regione Siciliana nel 2007 si sono attestate a 16.559 milioni di euro ed hanno evidenziato una diminuzione del 6,9% rispetto all'esercizio finanziario 2006. Tale andamento è da imputare principalmente alla drastica riduzione dei trasferimenti di capitali, mentre sono aumentati gli introiti derivanti dall'Irpef (+4,0%) e dell'IVA (+7,1%) per quanto riguarda le entrate tributarie. Nel corso del 2007 la Regione non ha acceso nuovi prestiti.

Per quanto riguarda le spese, nel 2007, gli impegni complessivi sono diminuiti dello 0,8% rispetto al 2006, essendo stati contabilizzati per un totale di 18.201 milioni di euro. Le spese correnti sono aumentate dell'8,4%, con variazioni di rilievo per quanto riguarda le spese per il personale (+7,0%), i consumi intermedi (+12,8%) ed i trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (+14,0%). Le spese in conto capitale hanno fatto registrare una diminuzione pari al 31,0% ed il loro valore si attesta su livelli modesti rispetto all'ammontare delle spese correnti. Le spese derivanti dal rimborso dei mutui contratti dalla Regione ammontano a 337 milioni, pari all'1,8% delle spese complessive.

L'analisi dei dati di cassa riportati nel Rendiconto Generale 2007 mostra risultati coincidenti con i dati di competenza, nonostante la diversa natura dei flussi esaminati. Le entrate risultano infatti diminuite del 6,7% e l'ammontare dei pagamenti mostra invece una riduzione dello 0,9%.

L'analisi degli impegni di spesa analizzati per funzioni obiettivo, mostra come il 48,8% della spesa regionale (8.747 milioni) sia destinato al settore sanitario. Tra i settori produttivi spiccano i 454 milioni destinati all'agricoltura (il 2,5% delle spese totali), ed i 355 milioni destinati ai trasporti, nonostante questo settore, al pari del turismo, abbia fatto registrare una notevole diminuzione nel corso del 2007. Continuano a crescere (+7,4%) le spese destinate ai Servizi Generali, che rappresentano il 21,7% delle spese della Regione.

Le tabelle 16.6 e 16.7 mostrano l'andamento dei conti consolidati di cassa del settore pubblico in Sicilia dal 2004 al 2007. Si intende come consolidato il conto della Pubblica Amministrazione calcolato mediante l'elisione dei trasferimenti effettuati all'interno del Settore Pubblico Allargato, cioè di quell'insieme che comprende, oltre alle Amministrazioni Centrali e Locali, anche le Aziende Municipalizzate e Regionalizzate, gli Enti di Previdenza, le Imprese Pubbliche e le Fondazioni. Attraverso un processo omogeneo di raccolta ed elaborazione è così possibile avere informazioni circa i flussi di finanza pubblica nei singoli territori regionali. L'analisi delle entrate mostra nel 2007 un aumento complessivo pari al 3,7%, dovuto in buona parte all'andamento delle entrate tributarie, che hanno fatto registrare un'ulteriore significativa crescita (+7,2%), dopo quella rilevata durante l'anno precedente, e risulta consistente l'aumento delle entrate derivanti dai contributi sociali (+5,4%). L'ammontare totale delle spese del settore pubblico durante il 2007 è stato pari a 70.771 milioni, con un incremento dello 0,5%. L'aumento delle spese correnti (+1,2%) è da attribuire alla crescita dei trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali (+3,1%) e degli interessi passivi (+16,9%), mentre si è avuta una seppur lieve riduzione delle spese per il personale (-0,6%). Le spese in conto capitale, diminuite nel 2007 del 3,6%, rappresentano appena il 13,1% della spesa pubblica in Sicilia. La differenza tra le spese e le entrate complessive, al netto delle partite finanziarie, pari a 18.162 milioni, dà un'idea dell'importanza che rivestono le risorse aggiuntive pubbliche nell'economia siciliana.

Glossario

Accensione di prestiti: ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o patrimoniali, con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno.

Accertamento: operazione giuridico-contabile con cui l'Amministrazione "accerta" la ragione del credito. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

Cassa: insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in altri esercizi.

Competenza: entrate che l'Ente ha diritto di riscuotere e spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.

Conto Consolidato: Conto della Pubblica Amministrazione aggregato mediante l'elisione dei trasferimenti effettuati all'interno del Settore Pubblico Allargato

Entrate correnti: entrate destinate al finanziamento dell'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Entrate in conto capitale: entrate che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.

Esercizio Finanziario: complesso delle operazioni di gestione del bilancio (ossia di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa) svolte nell'anno finanziario.

Impegno di spesa: somma dovuta dall'Ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate.

Incassi: somme effettivamente riscosse.

Pagamento: ultima fase della procedura di erogazione delle spese. Consta delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare.

Residui attivi: entrate accertate ma non incassate. Costituiscono un credito dell'ente pubblico.

Residui passivi: spese impegnate ma non ancora pagate. Costituiscono un debito dell'ente pubblico.

Rimborso di prestiti: ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

Settore Pubblico Allargato: aggregato costituito da Amministrazioni Centrali, Amministrazioni Locali, Aziende Municipalizzate e Regionalizzate, Enti di Previdenza, Imprese Pubbliche

Spese correnti: spese destinate all'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Spese in conto capitale: spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.

Titoli di bilancio: aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa. Le entrate si articolano in cinque titoli (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extra-tributarie, alienazione ed ammortamento di beni e riscossione di crediti, accensione di prestiti); le spese si articolano in tre titoli (correnti, in conto capitale, rimborso prestiti).

Trasferimenti: operazioni unilaterali mediante le quali un soggetto devolve una somma di denaro o un insieme di beni e servizi ad un altro soggetto senza contropartita.

Approfondimenti

Volumi

Rendiconto Generale della Regione Siciliana – Assessorato Regionale Bilancio e Finanze

Finanza locale: entrate e spese bilanci consuntivi (Anno 2005) - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it/istituzioni/entilocali/>

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – anno 2006

I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali – anno 2006

www.dps.tesoro.it/cpt/cpt.asp

Progetto Conti Pubblici Territoriali

<http://www.finanzalocale.interno.it/>

Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali -
Direzione Centrale della Finanza Locale

www.regione.sicilia.it/bilancio/

Il bilancio della Regione

Il bilancio di previsione – anni finanziari 2001-2008

Il rendiconto generale – anni finanziari 1994-2007

La legge finanziaria della Regione Siciliana – anni 2000-2008

Il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (2002-2004; 2003-
2006; 2004-2006; 2005-2007; 2006-2008; 2007-2011; 2008-2011;2009-2013)

http://www.dps.tesoro.it/rapporto_annuale_2006.asp

Rapporto del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - 2007

Tavola 16.1 - Bilancio della Regione Siciliana - Competenza
(in migliaia di euro)

	2005	2006	2007
Titolo I - Entrate Correnti	14.150.417	13.926.322	15.966.605
Entrate tributarie	9.642.968	10.794.260	11.341.207
- <i>Imposte dirette</i>	4.875.546	5.459.305	5.720.155
- <i>Imposte indirette</i>	2.765.622	3.066.743	3.186.993
- <i>Tributi regionali propri</i>	2.001.800	2.268.212	2.434.059
Entrate extratributarie	4.507.449	3.132.062	4.625.398
Titolo II - Entrate in conto capitale	2.699.082	3.231.454	591.997
Titolo III - Accensione di prestiti	8.300	620.893	0
Totale entrate	16.857.799	17.778.669	16.558.602
Titolo I - Spese correnti	13.684.963	13.760.657	13.760.657
- <i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.329.931	1.414.714	1.513.152
- <i>Consumi intermedi</i>	764.370	900.744	1.016.062
- <i>Interessi</i>	191.011	173.111	200.676
- <i>Trasferimenti correnti</i>	10.158.632	9.860.996	10.649.845
- <i>Altre spese</i>	1.241.019	1.411.093	1.534.920
Titolo II - Spese in conto capitale	4.182.558	4.274.670	2.950.125
Titolo III - Rimborso prestiti	303.390	311.670	336.699
Totale spese	18.170.911	18.346.997	17.047.481

Fonte: Elaborazione su dati del Rendiconto Generale della Regione

**Tavola 16.2 - Bilancio della Regione Siciliana - Entrate accertate
(in migliaia di euro)**

	2005	2006	2007
Imposte Dirette	4.875.546	5.459.305	5.720.155
- Irpef	4.121.385	4.476.654	4.655.525
- Irpeg	484.070	587.513	727.308
- Ritenuta su interessi e redditi capitali	159.641	224.740	253.787
- Altre	110.450	170.398	83.535
Imposte Indirette	2.765.622	3.066.743	3.186.993
- IVA	1.705.622	1.905.172	2.040.294
- Registro	242.447	228.917	248.895
- Imposta di bollo	159.497	212.716	198.424
- Tasse automobilistiche	296.097	316.551	341.602
- Altre	361.959	403.387	357.778
Tributi regionali propri	2.001.800	2.268.212	2.434.059
- Irap	1.683.212	1.953.478	1.938.591
- Addizionale Irpef	281.653	275.224	442.741
- Altri	36.935	39.510	52.728
Vendita beni e servizi	36.215	52.205	62.473
Redditi da capitale	183.978	81.427	243.538
Trasferimenti correnti	2.893.595	2.718.075	3.089.417
- Da privati	169.568	174.601	201.908
- Da enti pubblici	3.994	2.115	2.421
- Dallo Stato	2.719.982	2.541.284	2.884.489
- Dall' Unione Europea	51	75	600
Recuperi e rimborsi	1.253.372	82.238	861.293
Altre entrate correnti	140.290	198.117	368.677
Vendita beni immobili ed affr.canoni	68.770	440.773	208.493
Trasferimenti in c/capitale	2.584.696	2.759.429	355.905
Rimborso di crediti e di anticipazioni	45.616	31.253	27.599
Accensione di prestiti	8.300	620.893	0
Totale generale entrate	16.857.799	17.778.669	16.558.602

Fonte: Elaborazione su dati del Rendiconto Generale della Regione

Tavola 16.3 - Bilancio della Regione Siciliana -Spese impegnate (in migliaia di euro)

	2005	2006	2007
Titolo I - Spese correnti	13.684.963	13.760.657	14.914.655
Redditi da lavoro dipendente	1.329.931	1.414.714	1.513.152
<i>Personale in servizio</i>	<i>817.383</i>	<i>914.578</i>	<i>971.250</i>
<i>Personale in quiescenza</i>	<i>512.548</i>	<i>500.135</i>	<i>541.901</i>
Consumi intermedi	764.370	900.744	1.016.062
Trasferimenti correnti ad Amm. pubbliche	9.259.337	8.893.864	10.139.437
Trasferimenti correnti alle imprese	393.599	434.724	224.594
Trasferimenti correnti alle famiglie e ist. soc.	505.695	532.408	285.813
Interessi	191.011	173.111	200.676
Ammortamenti	9.832	14.839	61.438
Altre spese correnti	1.231.187	1.396.254	1.473.482
Titolo II - Spese in conto capitale	4.182.558	4.274.670	2.950.125
Investimenti fissi lordi	1.898.599	1.389.530	1.136.617
Contributi a investimenti Amm. pubbliche	1.058.354	998.684	642.371
Contributi a investimenti alle imprese	590.971	1.252.231	520.604
Contributi a investimenti famiglie e ist. soc.	162.213	88.612	91.835
Altre spese in conto capitale	472.422	545.613	558.699
Titolo IV - Rimborso di prestiti	303.390	311.670	336.699
Totale spese	18.170.911	18.346.997	18.201.479

Fonte: Elaborazione su dati del Rendiconto Generale della Regione

Tavola 16.4 - Bilancio della Regione Siciliana: Risultati di sintesi della gestione di cassa (in migliaia di euro)

	2005	2006	2007
Titolo I - Entrate Correnti	12.323.013	15.850.375	15.178.058
Entrate tributarie	9.696.440	10.877.236	11.460.423
Entrate extratributarie	2.626.573	4.973.140	3.717.634
Titolo II - Entrate in conto capitale	1.530.392	2.597.270	2.178.621
Titolo III - Accensione di prestiti	8.300	400.000	220.893
Totale entrate	13.861.705	18.847.646	17.577.571
Titolo I - Spese correnti	13.039.986	14.017.997	14.463.293
Titolo II - Spese in conto capitale	2.275.189	3.175.838	2.540.777
Titolo III - Rimborso prestiti	303.390	311.670	336.699
Totale spese	15.618.566	17.505.505	17.340.769

Fonte: Elaborazione su dati del Rendiconto Generale della Regione

**Tavola 16.5 - Impegni della Regione per funzioni obiettivo
(in migliaia di euro)**

	2005	2006	2007
Servizi generali PA	3.581.137	3.672.834	3.945.227
Protezione civile	384.006	222.993	221.485
Ordine pubblico e sicurezza	103.416	69.410	86.941
Affari economici <i>di cui</i>	2.997.128	3.297.511	2.392.705
<i>Agricoltura</i>	666.566	624.584	454.366
<i>Silvicoltura</i>	223.650	214.080	277.770
<i>Combustibili ed energia</i>	173.537	31.261.626	11.686
<i>Attività estrattive</i>	1.586	522.170	1.339
<i>Industria ed artigianato</i>	213.494	363.463	77.406
<i>Trasporti</i>	405.918	567.183	354.583
<i>Viabilità</i>	5.332	7.497	5.686
<i>Commercio</i>	17.111	17.302	6.658
<i>Turismo</i>	164.700	464.962	185.676
<i>Altri interventi infrastrutturali</i>	180.837	147.912	136.846
Protezione dell'ambiente	265.341	483.902	351.247
Abitazione ed assetto territoriale <i>di cui</i>	353.256	437.101	299.202
<i>Edilizia abitativa</i>	184.414	171.009	144.582
<i>Approvvigionamento idrico</i>	124.199	234.543	61.186
Sanità	8.237.763	7.771.622	8.746.753
Attività ricreative, culturali e di culto	407.058	504.582	348.340
Istruzione	301.382	308.890	304.404
Protezione sociale	613.592	586.092	517.788
Interventi a favore della finanza locale	926.831	992.061	987.387
Totale	18.170.911	18.346.997	18.201.479

Fonte: Elaborazione su dati del Rendiconto Generale della Regione

**Tavola 16.6 - Sicilia - Conto consolidato del Settore Pubblico Allargato: entrate
(in milioni di euro)**

Entrate	2004	2005	2006	2007*
Entrate tributarie	23.888	23.440	25.002	26.805
Redditi da capitale	1.293	1.621	1.393	1.401
Contributi sociali	8.133	8.395	8.664	9.130
Vendita di beni e servizi	8.997	9.045	10.029	9.043
Trasferimenti in conto corrente	479	453	524	492
<i>da Unione Europea ed altre istituzioni estere</i>	11	13	11	6
<i>da famiglie e istituzioni sociali</i>	130	145	176	202
<i>da imprese</i>	338	295	337	285
Poste correttive e compensative delle spese	1.768	1.747	1.821	764
Altri incassi correnti	659	695	868	1.574
Totale Incassi Correnti	45.217	45.396	48.301	49.209
Alienazione di beni patrimoniali	1.653	1.613	1.376	1.518
Trasferimenti in conto capitale	667	357	405	849
<i>da Unione Europea ed altre istituzioni estere</i>	648	312	362	806
<i>da famiglie e istituzioni sociali</i>	0	0	0	1
<i>da imprese</i>	19	45	43	41
Riscossione di crediti	1.047	654	604	980
Altri incassi da capitale	154	328	32	54
Totale Incassi di Capitale	3.522	2.951	2.417	3.401
Totale Entrate	48.739	48.348	50.718	52.609

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione e Servizio Statistica della Regione

* dati provvisori

**Tavola 16.7 - Sicilia - Conto consolidato del Settore Pubblico Allargato: spese
(in milioni di euro)**

Spese	2004	2005	2006	2007*
Spese di personale	11.190	11.351	12.618	12.537
Acquisto beni e servizi	15.794	17.091	19.055	18.794
Trasferimenti in conto corrente	17.343	17.482	18.172	18.639
<i>a famiglie e istituzioni sociali</i>	16.278	16.794	17.549	18.099
<i>ad imprese private</i>	1.065	689	623	540
Interessi passivi	1.754	1.987	2.047	2.394
Poste corr.e comp.	4.871	5.109	4.699	4.646
Somme non attrib.	4.126	3.132	4.169	4.466
Spesa Corrente	55.079	56.152	60.761	61.476
Beni e opere immobiliari	2.783	2.811	2.719	3.481
Beni mobili, macchinari	727	905	1.633	1.206
Trasferimenti in conto capitale	1.544	1.568	1.561	1.304
<i>a famiglie e istituzioni sociali</i>	164	221	379	164
<i>ad imprese private</i>	1.380	1.347	1.182	1.140
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3.037	1.822	1.729	2.101
Conc. di crediti, etc.	1.679	1.299	1.840	1.032
Somme non attribuibili	228	214	160	172
Spesa C/Capitale	9.998	8.618	9.641	9.296
Totale Spesa	65.077	64.770	70.402	70.771

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo
e Coesione e Servizio Statistica della Regione

* dati provvisori

**Tavola 16.8 - Amministrazioni Comunali della Sicilia - Conto di cassa
(in migliaia di euro)**

	2005	2006	2007
Entrate tributarie	972.756	993.826	1.120.405
<i>Imposte</i>	667.541	667.599	745.532
<i>Tasse</i>	272.981	290.056	332.792
<i>Altre entrate tributarie proprie</i>	32.234	26.171	42.081
Trasferimenti correnti	2.293.358	2.535.449	2.625.340
<i>dallo Stato</i>	1.425.203	1.536.037	1.436.003
<i>dalla Regione</i>	856.849	987.216	1.170.485
<i>da parte di organismi comunitari</i>	666	1.061	4.243
<i>da altri enti</i>	10.640	11.135	14.609
Entrate extratributarie	358.279	395.757	327.988
<i>Vendita di beni e servizi</i>	245.170	264.618	264.564
<i>Proventi patrimoniali e diversi</i>	97.981	119.857	41.185
<i>Interessi su anticipazioni e crediti</i>	15.129	11.282	22.239
Entrate Correnti	3.624.394	3.925.032	4.073.733
Alienazioni di beni patrimoniali	37.337	40.260	40.177
Trasferimenti di capitale	385.072	407.656	423.147
<i>dallo Stato</i>	101.146	128.193	99.594
<i>dalla Regione</i>	124.896	117.000	152.158
<i>da altri enti</i>	17.130	19.772	20.034
<i>da altri soggetti</i>	141.900	142.691	151.361
Riscossione di crediti	9.842	19.412	16.843
Entrate in conto capitale	432.251	467.328	480.167
Accensione di prestiti	1.481.371	1.700.736	1.365.960
Totale entrate	5.538.016	6.093.096	5.919.860
Spese per il personale	1.584.497	1.726.115	1.767.107
Acquisto di beni e servizi	1.523.015	1.424.348	1.594.776
Trasferimenti correnti	310.526	325.618	370.335
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	137.960	139.322	150.951
Altre spese correnti	205.737	228.903	207.891
Spese correnti	3.761.734	3.844.306	4.091.061
Costituzione di capitali fissi	647.594	677.539	803.335
Traferimenti di capitali	53.037	59.225	35.947
Partecipazioni azionarie	4.724	35.157	8.396
Concessioni di crediti ed anticipazioni	6.756	104.898	3.583
Spese in conto capitale	712.111	876.819	851.261
Rimborso di prestiti	1.287.944	1.466.892	1.047.137
Totale spese	5.761.789	6.188.017	5.989.459

Fonte: Elaborazione su dati Ragioneria Generale dello Stato

**Tavola 16.9 - Amministrazioni Provinciali della Sicilia - Conto di cassa
(in migliaia di euro)**

	2005	2006	2007
Entrate tributarie	270.995	284.021	300.391
<i>Imposte</i>	268.851	282.223	298.285
<i>Tasse</i>	1.469	1.479	1.379
<i>Altre entrate tributarie proprie</i>	675	319	727
Trasferimenti correnti	443.402	361.838	419.884
<i>dallo Stato</i>	273.584	202.450	257.090
<i>dalla Regione</i>	167.188	157.032	160.423
<i>da parte di organismi comunitari</i>	1.232	1.217	1.074
<i>da altri enti</i>	1.398	1.139	1.297
Entrate extratributarie	15.961	19.573	18.717
<i>Vendita di beni e servizi</i>	1.845	1.846	1.814
<i>Proventi patrimoniali e diversi</i>	13.020	13.466	13.135
<i>Interessi su anticipazioni e crediti</i>	1.096	4.261	3.768
Entrate Correnti	730.358	665.432	738.992
Alienazioni di beni patrimoniali	156	589	1.628
Trasferimenti di capitale	12.245	11.107	16.403
<i>dallo stato</i>	4.771	2.753	3.372
<i>dalla Regione</i>	6.827	6.843	12.343
<i>da altri enti</i>	616	1.435	688
<i>da altri soggetti</i>	31	76	-
Riscossione di crediti	3.524	21.533	21.848
Entrate in conto capitale	15.925	33.229	39.879
Accensione di prestiti	61.023	91.539	28.825
Totale entrate	807.306	790.200	807.696
Spese per il personale	218.352	243.533	237.107
Acquisto di beni e servizi	200.444	197.667	206.741
Trasferimenti correnti	77.162	112.356	78.199
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	17.765	18.976	21.913
Altre spese correnti	20.351	28.207	24.147
Spese correnti	534.074	600.739	568.107
Costituzione di capitali fissi	170.273	120.706	100.360
Totale traferimenti di capitali	18.533	5.694	4.368
Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitali	2.244	7.121	11.299
Concessioni di crediti ed anticipazioni	15.051	34.000	18.200
Spese in conto capitale	206.101	167.521	134.227
Rimborso di prestiti	21.300	31.564	32.187
Totale spese	761.475	799.824	734.521

Fonte: Elaborazione su dati Ragioneria Generale dello Stato

17 – INDUSTRIA

Questo capitolo raccoglie alcune informazioni statistiche sul settore dell'industria in Sicilia. Un primo gruppo di tavole prende in esame i dati relativi al settore dell'energia elettrica e alle vendite di benzina, gasolio e olio combustibile, un secondo riporta l'informazione relativa alle imprese manifatturiere attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio.

In Sicilia, nel 2007, è stata prodotta una quantità di energia elettrica pari a 24.606 milioni di kWh (produzione lorda) corrispondente al 7,9% di quella realizzata sull'intero territorio nazionale ed al 23,2% di quella ottenuta in tutto il Mezzogiorno. La produzione, che è stata per la maggior parte generata da fonte termoelettrica (97,0%), mostra, dopo la flessione dell'anno precedente, un aumento dell'1,0%.

La quantità di energia elettrica consumata in Sicilia nel 2007 è stata, invece, pari complessivamente a 19.081 milioni di kWh. L'industria assorbe la quantità maggiore di energia (pari al 39,0% del totale dei consumi), seguita dal settore delle famiglie per uso domestico (31,0%) e dal terziario (27,8%), mentre la quota più bassa di consumo si registra nel settore primario (2,2%). Nell'arco degli ultimi sette anni il consumo di energia è risultato in costante crescita (1,4% in media annua tra il 2001 ed il 2007) anche se tale dinamica è stata supportata solo dall'andamento dei consumi per scopi domestici e del terziario. L'industria al contrario ha fatto registrare a partire dall'anno 2003 costanti flessioni interrotte solo temporaneamente nel corso del 2006. Nel periodo considerato la variazione media annua è stata infatti pari a -0,8%. A livello territoriale nel 2007 i consumi complessivi di energia elettrica si sono concentrati prevalentemente nelle province di Catania, Siracusa, Palermo e Messina. Limitatamente al settore industriale rimane il primato di consumi a Siracusa con oltre 2.600 milioni di kWh, giustificato dal fabbisogno energetico assorbito dal polo petrolchimico di Priolo. Anche i siti industriali di Gela e Milazzo concorrono a portare i consumi di Caltanissetta (1.071 mln di kWh) e

Messina (976 mln di kWh) ai vertici della graduatoria provinciale in Sicilia ai quali si aggiungono anche quelli di Catania (1.099 mln di kWh).

Ulteriori indicatori correlati a questo settore sono quelli relativi alla vendita di benzina e di gasolio per autotrazione, che riflettono strettamente il movimento veicolare di merci e persone. Nel 2007 l'ammontare complessivo delle vendite di benzina è stato di poco inferiore al milione di tonnellate, pari all'8,1% del totale nazionale. Rispetto al 2006 si evidenzia una flessione del volume di vendita pari al 5,5%, accentuando la tendenza flessiva che si era manifestata già a partire dall'anno 2003. Nell'arco del periodo 2001-2007 la variazione media annua delle vendite di benzina è stata pari a -3,4%. A livello territoriale la maggiore quantità di vendite è stata realizzata nella provincia di Catania (254 mila tonnellate) e di Palermo (223 mila). La vendita di gasolio per autotrazione si è aggirata su 1,6 milioni di tonnellate, mostrando un trend positivo nel medio periodo quantificabile in una variazione media annua del 5,8% (periodo 2001-2007). Catania detiene il primato delle vendite con un ammontare di 499 mila tonnellate, seguita dalla provincia di Palermo (264 mila). Per quanto riguarda l'olio combustibile, principale carburante per l'alimentazione delle centrali termoelettriche, la quantità venduta è stata pari complessivamente a 1,4 milioni di tonnellate, in forte calo rispetto alla vendita del 2006 (-14,2%) ed in linea con l'andamento negativo degli ultimi anni (-7,5% in media annua). La parte più significativa delle vendite si realizza nella sola provincia di Messina (76,9%).

Dal punto di vista della struttura del tessuto industriale siciliano, nel 2007, si sono contate 37.688 imprese attive nel settore manifatturiero (6,0% del totale nazionale), operanti prevalentemente nel comparto alimentare, con 11.394 imprese (pari al 30,2% del totale), nonché in quello della metallurgia (15,3%) e della metalmeccanica (11,8%). Il numero delle imprese attive, dopo cinque anni di crescita costante, si è ridotto nel 2007 di 792 unità pari ad una variazione negativa del 2,1%. Analizzando i singoli comparti nell'arco del periodo 2001-2007 i migliori andamenti si registrano nei mezzi di trasporto, con una crescita media del 4,3%, nei prodotti non metalliferi (2,6%) e in quelli relativi all'industria alimentare (2,2%). In sofferenza invece appare il comparto tessile siciliano, che manifesta riduzioni continue nell'ammontare delle imprese attive nel corso del periodo considerato (-3,0% in media all'anno). Quasi il 60% delle imprese attive siciliane opera sui territori delle province di Catania (9.053 industrie), Palermo (8.116) e Messina (5.313), con una predominanza che si osserva anche a livello di singolo settore. Da rilevare comunque che Trapani mantiene una quota consistente di imprese nel settore dei prodotti non metalliferi (12,8%), dei mezzi di trasporto (14,3%) e dell'industria alimentare (10,1%), mentre è sensibilmente presente Siracusa nell'industria metallurgica (10,5%) e Caltanissetta nel comparto tessile (7,0%).

Glossario

Energia Elettrica (consumo): somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici, dai grossisti e dai produttori ai loro clienti e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

Gasolio per autotrazione: distillato intermedio della lavorazione di raffineria usato come carburante nei motori diesel.

Impianti idroelettrici: il complesso di opere idrauliche, macchinari, apparecchiature, edifici e servizi destinati alla trasformazione di energia idraulica in energia elettrica.

Impianti termoelettrici: insieme degli impianti termoelettrici tradizionali, nucleotermoelettrici e geotermoelettrici.

Impresa: unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari siano essi privati o pubblici.

Olio combustibile: distillati pesanti o residui della distillazione o di altre operazioni di raffineria, usati per la produzione di calore per l'industria (forni e caldaie) e per il riscaldamento domestico o per la produzione di energia (motori).

Olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (BTZ): residuo di qualità meno pregiate molto usato dall'industria per il riscaldamento, per la propulsione delle navi e quale combustibile negli impianti per la produzione di energia termoelettrica.

Produzione lorda di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, in un dato periodo, misurate ai morsetti dei generatori elettrici.

Produzione netta di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, misurate in uscita dagli impianti di produzione.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008 - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it/>

8° Censimento dell'industria e dei servizi

Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 14: “Industria”

<http://www.terna.it/>

"Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia"

<http://www.infocamere.it/movimprese.htm>

Dati sulla movimentazione anagrafica delle imprese

<http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/>

Dati statistici su risorse energetiche

Tavola 17.1 Produzione di energia elettrica per fonte utilizzata e categoria di produttori (in milioni di kWh)

	Produzione lorda			Produzione netta		
	<i>Fonte energetica</i>					
	<i>Idro-elettrica</i>	<i>Termo-elettrica</i>	<i>Totale</i>	<i>Idro-elettrica</i>	<i>Termo-elettrica</i>	<i>Totale</i>
	Sicilia					
2001	757	24.999	25.756	741	23.567	24.308
2002	640	25.316	25.956	622	23.879	24.501
2003	825	24.830	25.655	805	23.534	24.339
2004	842	24.853	25.695	825	23.643	24.468
2005	822	25.003	25.825	807	23.610	24.417
2006	732	23.641	24.373	718	22.318	23.036
2007	717	23.889	24.606	703	22.539	23.242
	Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	5.213	100.681	105.894	5.140	95.239	100.379
Nord-Centro	33.268	170.652	203.920	32.822	164.027	196.849
Italia	38.481	271.333	309.814	37.962	259.266	297.228
<i>Italia = 100</i>	<i>1,9</i>	<i>8,8</i>	<i>7,9</i>	<i>1,9</i>	<i>8,7</i>	<i>7,8</i>
	Produttori					
	<i>Produttori</i>	<i>Auto-produttori</i>	<i>Totale</i>	<i>Produttori</i>	<i>Auto-produttori</i>	<i>Totale</i>
	Sicilia					
2001	21.043	4.719	25.762	19.911	4.402	24.313
2002	21.463	4.524	25.987	20.302	4.230	24.532
2003	21.765	3.938	25.703	20.701	3.686	24.387
2004	22.174	3.521	25.695	21.178	3.290	24.468
2005	22.567	3.640	26.207	21.538	3.259	24.796
2006	21.602	3.261	24.862	20.315	2.907	23.522
2007	21.375	4.086	25.462	20.410	3.687	24.098
	Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	102.612	7.253	109.865	97.678	6.670	104.348
Nord-Centro	192.158	11.865	204.023	185.495	11.456	196.951
Italia	294.770	19.118	313.888	283.173	18.126	301.299
<i>Italia = 100</i>	<i>7,3</i>	<i>21,4</i>	<i>8,1</i>	<i>7,2</i>	<i>20,3</i>	<i>8,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati TERNA - Rete Elettrica Nazionale

Tavola 17.2 Consumi di energia elettrica (in milioni di kWh)

	Agricoltura	Industria	Terziario*	Usi domestici	Totale
Sicilia					
2001	449	7.839	3.911	5.401	17.600
2002	454	8.028	4.095	5.512	18.089
2003	402	7.874	4.338	5.670	18.283
2004	396	7.604	4.483	5.846	18.330
2005	407	7.529	4.775	5.927	18.638
2006	429	7.560	5.108	5.934	19.032
2007	436	7.440	5.297	5.908	19.081
Province - 2007					
Agrigento	27	260	383	508	1.178
Caltanissetta	17	1.071	220	296	1.604
Catania	106	1.099	1.232	1.228	3.665
Enna	13	59	142	172	386
Messina	23	976	752	793	2.544
Palermo	30	539	1.251	1.491	3.311
Ragusa	106	526	329	375	1.336
Siracusa	87	2.644	431	490	3.652
Trapani	27	267	418	555	1.267
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	1.787	36.650	22.414	22.382	83.232
Nord-Centro	3.872	119.154	67.854	44.838	235.721
Italia	5.659	155.804	90.268	67.220	318.953
<i>Italia = 100</i>	<i>7,7</i>	<i>4,8</i>	<i>5,9</i>	<i>8,8</i>	<i>6,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati TERNA - Rete Elettrica Nazionale

* Valori al netto dei consumi FS per trazione

Tavola 17.3 Vendite di benzina (in tonnellate)

	Totale	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete
Sicilia				
2001	1.188.364	1.115.639	41.094	31.631
2002	1.200.574	1.125.691	38.209	36.674
2003	1.185.547	1.105.085	40.323	40.139
2004	1.136.187	1.070.143	33.200	32.844
2005	1.076.526	1.016.717	30.212	29.597
2006	1.018.101	965.570	26.419	26.112
2007	962.286	914.104	25.030	23.152
Province - 2007				
Agrigento	66.148	64.735	-	1.413
Caltanissetta	37.387	37.152	-	235
Catania	253.590	238.013	7.315	8.262
Enna	20.073	18.093	1.722	258
Messina	129.298	114.130	12.393	2.775
Palermo	222.648	216.050	3.600	2.998
Ragusa	96.741	92.604	-	4.137
Siracusa	63.990	61.437	-	2.553
Trapani	72.411	71.890	-	521
Ripartizioni - 2007				
Sud-Isole	3.574.605	3.290.996	121.656	161.953
Nord-Centro	8.313.226	7.286.007	554.991	472.228
Italia	11.887.831	10.577.003	676.647	634.181
<i>Italia = 100</i>	<i>8,1</i>	<i>8,6</i>	<i>3,7</i>	<i>3,7</i>

Fonte: Elaborazione su dati Ministero dello Sviluppo Economico

Tavola 17.4 Vendite di Gasolio per autotrazione e Olio combustibile (in tonnellate)

	Gasolio				Olio combustibile	
	Totale	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	Totale	Denso BTZ*
Sicilia						
2001	1.190.566	635.791	68.643	486.132	2.247.742	1.206.563
2002	1.267.698	671.048	69.202	527.448	2.446.857	1.196.140
2003	1.321.799	729.688	74.598	517.513	1.965.665	1.329.850
2004	1.452.856	801.811	77.794	573.251	1.820.202	1.169.257
2005	1.456.920	872.472	81.212	503.236	1.675.492	1.026.710
2006	1.520.167	954.260	81.639	484.268	1.595.891	1.022.801
2007	1.662.377	1.028.795	85.723	547.859	1.369.753	802.203
Province - 2007						
Agrigento	109.897	83.393	-	26.504	15.075	15.075
Caltanissetta	59.581	54.126	-	5.455	210	210
Catania	499.185	264.028	24.865	210.292	19.760	19.389
Enna	49.736	21.346	9.474	18.916	487	487
Messina	204.324	104.993	38.301	61.030	1.052.809	485.675
Palermo	264.274	194.258	13.083	56.933	72.559	72.533
Ragusa	158.450	137.301	-	21.149	1.730	1.730
Siracusa	197.957	81.655	-	116.302	206.266	206.266
Trapani	118.973	87.695	-	31.278	857	838
Ripartizioni - 2007						
Sud-Isole	7.351.305	4.475.023	483.926	2.419.356	2.424.422	1.419.886
Nord-Centro	18.863.690	9.576.188	1.930.601	7.329.901	3.442.888	2.960.566
Italia	26.214.995	14.051.211	2.414.527	9.749.257	5.867.310	4.380.452
<i>Italia = 100</i>	6,3	7,3	3,6	5,6	23,3	18,3

Fonte: Elaborazione su dati Ministero dello Sviluppo Economico

(*) Basso Tenore di Zolfo

Tavola 17.5 Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA

	Alimentari e affini	Tessili abbigliamento pelli	Carta, editoria	Petrolchimiche	Non metalliferi
Sicilia					
2001	10.018	2.892	1.993	440	3.374
2002	10.347	2.817	2.021	431	3.881
2003	10.466	2.763	2.013	432	3.448
2004	10.745	2.649	2.041	386	3.913
2005	11.119	2.618	2.080	386	3.953
2006	11.425	2.549	2.110	395	3.986
2007	11.394	2.406	2.069	386	3.849
Province - 2007					
Agrigento	958	113	134	26	293
Caltanissetta	643	168	110	19	232
Catania	2.638	597	567	120	911
Enna	391	105	61	12	154
Messina	1.586	334	269	55	553
Palermo	2.379	705	483	74	683
Ragusa	844	116	123	33	296
Siracusa	808	140	159	23	233
Trapani	1.147	128	163	24	494
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	44.900	22.840	9.349	1.826	13.987
Nord-Centro	58.683	71.928	26.693	5.632	27.805
Italia	103.583	94.768	36.042	7.458	41.792
<i>Italia = 100</i>	<i>11,0</i>	<i>2,5</i>	<i>5,7</i>	<i>5,2</i>	<i>9,2</i>

Fonte: Elaborazione su dati Movimprese

Tavola 17.5 segue Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA

	Metallurgiche	Metalmec- caniche	Mezzi di trasporto	Legno e altre	Totale
Sicilia					
2001	5.453	4.506	561	7.599	36.836
2002	5.562	4.580	596	7.171	37.406
2003	5.600	4.617	615	7.499	37.453
2004	5.669	4.438	655	7.042	37.538
2005	5.779	4.480	673	7.055	38.143
2006	5.818	5.427	687	6.983	38.480
2007	5.766	4.436	722	6.660	37.688
Province - 2007					
Agrigento	452	286	45	468	2.775
Caltanissetta	465	217	30	325	2.209
Catania	1.281	1.269	109	1.561	9.053
Enna	200	117	2	216	1.258
Messina	783	564	170	999	5.313
Palermo	1.104	911	150	1.627	8.116
Ragusa	389	278	52	497	2.628
Siracusa	606	348	61	383	2.761
Trapani	486	446	103	584	3.575
Ripartizioni - 2007					
Sud-Isole	26.638	20.465	2.722	30.758	173.485
Nord-Centro	89.169	83.641	8.311	83.121	454.983
Italia	115.807	104.106	11.033	113.879	628.468
<i>Italia = 100</i>	<i>5,0</i>	<i>4,3</i>	<i>6,5</i>	<i>5,8</i>	<i>6,0</i>

Fonte: Elaborazione su dati Movimprese

18 – CONFRONTI EUROPEI *

I dati contenuti nel presente capitolo sono di fonte EUROSTAT. L'intento è di costruire una consistente base informativa che permetta di effettuare confronti tra la Sicilia e tutti gli altri i Paesi dell'Unione Europea. Per tale scopo, sono stati elaborati numerosi indicatori statistici e le informazioni riguardano diverse aree tematiche quali Territorio, Popolazione e Famiglie, Lavoro, Sanità e Salute, Economia, Turismo, Trasporti e Comunicazioni, Agricoltura, Istruzione/Formazione e Ricerca, Industria.

Gli indicatori riportati sono stati calcolati per tutte le divisioni amministrative che la Commissione Europea include nella NUTS-2 (Nomenclature of Territorial Units for Statistics), corrispondenti, in Italia, alle regioni. La nomenclatura delle unità territoriali per la statistica è stata elaborata da EUROSTAT al fine di fornire una ripartizione unica e uniforme delle unità territoriali per la compilazione di statistiche regionali per l'Unione Europea.

Per ogni indicatore è stata costruita, relativamente all'ultimo anno disponibile, una tavola in cui viene riportata la regione europea con il valore più alto, quella con il valore più basso e quella con il valore mediano. Le tavole includono anche i dati sulla Sicilia, sull'Italia e, ove possibile, sull'Unione Europea nel complesso. Ad ogni regione è associato il corrispondente rango, ovvero la posizione della stessa nella graduatoria generale posta in ordine decrescente. Secondo quanto previsto dalla metodologia adottata da EUROSTAT per le statistiche regionali europee, tale graduatoria annovera le NUTS-2 dei 27 Stati membri dell'UE, quelle dei 3 Paesi che hanno presentato richiesta per entrare nell'Unione e quelle dei Paesi EFTA, per un totale di 34 Stati il cui elenco è riportato dopo il Glossario del presente capitolo.

Il numero complessivo delle unità di rilevazione, desumibile dal rango

* Il presente capitolo è stato redatto da Sergio Passannanti nella qualità di collaboratore del Servizio Statistica della Regione

associato a quella con il valore minimo, varia a seconda delle variabili considerate, ciascuna essendo oggetto di specifiche indagini con diverso grado di copertura.

La Sicilia (Anno 2005), con 5.015.100 abitanti, è tra le regioni europee più popolate (12° posto - Tav. 18.2) ma con una densità pari a 195,1 residenti per Km² che la colloca al 102° posto (Tav. 18.3) e con un territorio pari a 25.771 Km² (71° posto - Tav. 18.1). In termini di ricchezza prodotta (Anno 2005), fatta pari a 100 la media dell'UE27, l'isola è al 216° posto della graduatoria per valore del PIL per abitante (67,4% - Tav. 18.12), mostrando un risultato poco performante rispetto alle altre regioni. Per quanto riguarda l'industria (Anno 2005), in Sicilia sono presenti 50,3 unità locali delle imprese, ogni 1.000 abitanti (89° posto su 236 - Tav. 18.21).

Anche per gli indicatori relativi al mercato del lavoro (Anno 2007 - Tavv. 18.4-18.10), la Sicilia staziona in posizioni non troppo confortanti: tasso di attività al 51,3% (272° posto su 274) e tasso di occupazione al 44,6% (271° posto sempre su 274). Analogamente, si registra un tasso di disoccupazione abbastanza elevato (13,0% - 20° posto). La situazione è peggiorativa se si considerano gli stessi indicatori per il genere femminile.

Una condizione sicuramente migliore si riscontra nel settore agricolo, nel quale la Sicilia conferma la sua vocazione produttiva (Anni 2004-2005 - Tavv. 18.13-18.20). La regione si colloca al 15° posto tra le regioni europee in termini di numero di aziende complessive (249.030 unità) e al 18° posto con riferimento alla Superficie Agricola Utilizzata (1.646.400 ettari). Buoni risultati si registrano per quanto riguarda la produzione. La Sicilia è seconda per la coltivazione della frutta (2.071.500 tonnellate) e terza sia per la coltivazione di grano duro (947.500 tonnellate) che per la viticoltura (1.265.300 tonnellate). Un buon dato si registra anche per l'olivicoltura con una produzione complessiva di 302.400 tonnellate che posiziona la regione all'8° posto in graduatoria.

La sanità in Sicilia (Anno 2006 - Tavv. 18.34-18.35) mostra carenze in termini di posti letto negli ospedali, con appena 329,4 ogni 100.000 abitanti (122° posto su 139). Migliore è il dato che riguarda il personale medico con n. 434,7 dottori ogni 100.000 abitanti (16° posto).

Discrete performance si registrano nel settore turistico (Anno 2007 - Tavv. 18.22-18.27), con 16.881.223 pernottamenti negli esercizi ricettivi siciliani (43° posto) e 12.300.221 pernottamenti limitatamente al comparto alberghiero (26° posto).

Riguardo ai trasporti (Anni 2005-2006 - Tavv. 18.28-18.33), la Sicilia sconta un ritardo infrastrutturale che la colloca in posti prossimi al valore mediano tra le regioni europee sia per la rete autostradale (79° posto su 174) che per quella stradale in genere (105° posto su 216). Si registrano, però, dati sull'incidentalità relativamente buoni rispetto ai valori europei poiché la regione si colloca al 185° posto (su 237) in termini di numero di morti negli

incidenti stradali, per 1.000 veicoli a motore circolanti. Anche il trasporto aereo è rilevante per l'economia regionale: si registrano negli aeroporti siciliani 4.951.400 passeggeri sbarcati (33° posto) e 4.979.100 passeggeri imbarcati (11°).

Valori discreti si rilevano nel campo dell'istruzione (Anno 2006 - Tavv. 18.39-18.41). La Sicilia occupa il 47° posto per numero di studenti iscritti nelle scuole e nelle università, in percentuale della popolazione 0-29 anni (61,8%). Decisamente peggio va per la formazione degli adulti (Anno 2007 - Tav. 18.42). Il tasso di partecipazione all'apprendimento permanente è fermo al 4,9% della popolazione in età 25-64 anni (205° posto su 274).

I dati sulla Ricerca & Sviluppo (Anno 2005 - Tavv. 18.43-18.45) non danno buone indicazioni per la regione. La spesa totale per attività di R&S intra-muros, in percentuale del PIL, è ferma allo 0,80% (94° posto su 180) e il dato è peggiore se si limita l'indicatore alla spesa in R&S finanziata dalle imprese (0,21% - 150° posto su 208). In termini di occupati del comparto, viene confermato il risultato già registrato per la spesa. La Sicilia ha appena 1,08 addetti che si occupano di R&S, in percentuale degli occupati totali dell'economia (96° posto su 186).

Con lo sviluppo e la diffusione, a livello mondiale, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), stanno diventando sempre più rilevanti le rilevazioni concernenti la società dell'informazione. A conclusione del capitolo, pertanto, riportiamo alcuni dati sul livello di informatizzazione delle famiglie europee (Anno 2007 - Tavv. 18.47-18.51). I valori della Sicilia non confortano. La regione si posiziona all'ottavo posto in termini di persone che non hanno mai usato un personal computer (59% sul totale della popolazione) e al 122° posto (su 124) per quanto riguarda la regolarità nell'utilizzo di Internet (appena il 23% della popolazione usa Internet almeno una volta a settimana). Infine, si rileva che soltanto il 20% delle famiglie siciliane dispone di un accesso a banda larga ad Internet da casa (108° posto su 118).

Glossario

PPS (Purchasing Power Standards): Valuta teorica che tiene conto delle differenze nei livelli dei prezzi nazionali e nei tassi di cambio. Il PPS viene usato per rendere uniforme il potere d'acquisto delle differenti valute nazionali attraverso il PPP (Purchasing Power Parities), così da permettere comparazioni tra gli indicatori economici dei vari paesi, al netto dei relativi tassi d'inflazione. Esso si basa su volumi o unità di beni piuttosto che su valori.

Nota: Per i termini utilizzati nel presente capitolo, si rimanda alle definizioni riportate nei Glossari delle relative sezioni tematiche del volume.

Legenda dei Paesi Europei

Unione Europea (27 Paesi membri)

BE	<i>Belgio</i>	LU	<i>Lussemburgo</i>
BG	<i>Bulgaria</i>	HU	<i>Ungheria</i>
CZ	<i>Repubblica Ceca</i>	MT	<i>Malta</i>
DK	<i>Danimarca</i>	NL	<i>Paesi Bassi</i>
DE	<i>Germania</i>	AT	<i>Austria</i>
EE	<i>Estonia</i>	PL	<i>Polonia</i>
IE	<i>Irlanda</i>	PT	<i>Portogallo</i>
GR	<i>Grecia</i>	RO	<i>Romania</i>
ES	<i>Spagna</i>	SI	<i>Slovenia</i>
FR	<i>Francia</i>	SK	<i>Repubblica Slovacca</i>
IT	<i>Italia</i>	FI	<i>Finlandia</i>
CY	<i>Cipro</i>	SE	<i>Svezia</i>
LV	<i>Lettonia</i>	UK	<i>Regno Unito</i>
LT	<i>Lituania</i>		

Paesi candidati all'ingresso nell'UE

HR	<i>Croazia</i>
MK	<i>Macedonia</i>
TR	<i>Turchia</i>

Paesi dell'European Free Trade Association (EFTA)

IS	<i>Islanda</i>
LI	<i>Liechtenstein</i>
NO	<i>Norvegia</i>
CH	<i>Svizzera</i>

Approfondimenti

Internet

Istituto di statistica della Commissione Europea

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,30070682,1090_33076576&_dad=portal&_schema=PORTAL

General and regional statistics – EUROSTAT

Tavola 18.1 Superficie territoriale - Anno 2005 (Kmq)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Övre Norrland	165.296,0	SE	1
Regione con il valore mediano	Észak-Magyarország	13.430,0	HU	140
Regione con il valore più basso	Ciudad Autónoma de Melilla	13,0	ES	280
	Sicilia	25.711,0		71
	Italia	301.336,0		
	Unione Europea (27 paesi)	4.401.775,4		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.2 Popolazione residente a metà anno - Anno 2005 (Migliaia)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Île de France	11.445,1	FR	1
Regione con il valore mediano	Lancashire	1.445,6	UK	159
Regione con il valore più basso	Åland	26,6	FI	317
	Sicilia	5.015,1		12
	Italia	58.607,0		
	Unione Europea (27 paesi)	492.000,1		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.3 Densità della popolazione - Anno 2005 (Residenti per Kmq)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Inner London	9.222,9	UK	1
Regione con il valore mediano	Región de Murcia	116,5	ES	157
Regione con il valore più basso	Guyane	2,4	FR	313
	Sicilia	195,1		102
	Italia	194,5		
	Unione Europea (27 paesi)	111,8		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.4 Tasso di attività (forze di lavoro in età 15-64 anni sulla popolazione corrispondente) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Åland	81,9	FI	1
Regione con il valore mediano	Yugozapaden	71,3	BG	137
Regione con il valore più basso	Campania	49,3	IT	274
	Sicilia	51,3		272
	Italia	62,5		
	Unione Europea (27 paesi)	70,4		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.5 Tasso di attività femminile - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Småland med öarna	79,7	SE	1
Regione con il valore mediano	Lorraine	65,2	FR	137
Regione con il valore più basso	Campania	32,7	IT	274
	Sicilia	35,2		273
	Italia	50,7		
	Unione Europea (27 paesi)	63,3		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.6 Tasso di occupazione (occupati in età 15-64 anni sulla popolazione corrispondente) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Åland	79,5	FI	1
Regione con il valore mediano	Braunschweig	66,5	DE	137
Regione con il valore più basso	Campania	43,7	IT	274
	Sicilia	44,6		271
	Italia	58,7		
	Unione Europea (27 paesi)	65,3		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.7 Tasso di occupazione femminile - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Oslo og Akershus	76,6	NO	1
Regione con il valore mediano	Braunschweig	60,6	DE	137
Regione con il valore più basso	Campania	27,9	IT	274
	Sicilia	29,0		273
	Italia	46,6		
	Unione Europea (27 paesi)	58,3		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.8 Tasso di disoccupazione (persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Reunion	25,2	FR	1
Regione con il valore mediano	Rhône-Alpes	6,5	FR	136
Regione con il valore più basso	Agder og Rogaland	1,9	NO	272
	Sicilia	13,0		20
	Italia	6,1		
	Unione Europea (27 paesi)	7,2		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.9 Tasso di disoccupazione femminile - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Ciudad Autónoma de Ceuta	28,7	ES	1
Regione con il valore mediano	Poitou-Charentes	7,5	FR	131
Regione con il valore più basso	Oslo og Akershus	2,2	NO	261
	Sicilia	17,3		14
	Italia	7,9		
	Unione Europea (27 paesi)	7,9		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.10 Incidenza della disoccupazione di lunga durata (quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Martinique	85,4	FR	1
Regione con il valore mediano	Noord-Brabant	40,3	NL	137
Regione con il valore più basso	Sydsverige	9,1	SE	273
	Sicilia	60,9		21
	Italia	47,4		
	Unione Europea (27 paesi)	43,0		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18. 11 Reddito netto familiare - Anno 2004 (Purchasing Power Standard)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Hedmark og Oppland	35.833,5	NO	1
Regione con il valore mediano	Northern Ireland	14.082,8	UK	128
Regione con il valore più basso	Nord-Est	3.315,4	RO	256
	Sicilia	9.897,2		200
	Italia	13.725,4		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.12 PIL ai prezzi di mercato per abitante, in percentuale dell'UE27=100 - Anno 2005
(PPS, percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Inner London	302,7	UK	1
Regione con il valore mediano	Trier	97,5	DE	136
Regione con il valore più basso	Nord-Est	24,2	RO	272
	Sicilia	67,4		216
	Italia	104,8		
	Unione Europea (27 paesi)	100,0		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.13 Superficie Agricola Utilizzata - Anno 2004 (Migliaia di ettari)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Castilla y León	5.132,8	ES	1
Regione con il valore mediano	Severovýchod	581,2	CZ	79
Regione con il valore più basso	Région de Bruxelles-Capitale / Brussels Hoofdstedelijk Gewest	0,2	BE	158
	Sicilia	1.646,4		18
	Italia	15.289,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.14 Produzione di cereali (riso incluso) - Anno 2004 (Migliaia di tonnellate)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Centre	9.351,6	FR	1
Regione con il valore mediano	Malopolskie	873,1	PL	84
Regione con il valore più basso	Região Autónoma da Madeira	0,1	PT	168
	Sicilia	1.025,0		78
	Italia	23.292,5		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.15 Produzione di grano duro - Anno 2004 (Migliaia di tonnellate)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Andalucia	1.731,2	ES	1
Regione con il valore mediano	Dytiki Ellada	18,2	GR	39
Regione con il valore più basso	Principado de Asturias	0,1	ES	77
	Sicilia	947,5		3
	Italia	5.545,7		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.16 Produzione di frutta - Anno 2004 (Migliaia di tonnellate)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Comunidad Valenciana	4.170,4	ES	1
Regione con il valore mediano	Kärnten	64,9	AT	41
Regione con il valore più basso	Estonia	0,3	EE	82
	Sicilia	2.071,5		2
	Italia	9.404,6		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.17 Produzione di uva da vino - Anno 2004 (Migliaia di tonnellate)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Castilla-la Mancha	3.699,6	ES	1
Regione con il valore mediano	Balikesir	78,3	TR	53
Regione con il valore più basso	Cantabria	0,1	ES	106
	Sicilia	1.265,3		3
	Italia	8.692,0		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.18 Produzione di olive per olio - Anno 2004 (Migliaia di tonnellate)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Andalucia	4.282,8	ES	1
Regione con il valore mediano	Molise	46,1	IT	34
Regione con il valore più basso	Dytiki Makedonia	0,1	GR	67
	Sicilia	302,4		8
	Italia	4.534,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.19 Numero delle aziende agricole - Anno 2005 (Unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Nord-Est	854.870	RO	1
Regione con il valore mediano	Algarve	14.720	PT	137
Regione con il valore più basso	Région de Bruxelles-Capitale / Brussels Hoofdstedelijk Gewest	20	BE	274
	Sicilia	249.030		15
	Italia	1.728.530		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.20 Numero delle aziende agricole con più di 50 ettari - Anno 2005 (Unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Castilla y León	28.250	ES	1
Regione con il valore mediano	Groningen	1.330	NL	135
Regione con il valore più basso	Berlin	20	DE	270
	Sicilia	3.120		59
	Italia	38.620		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.21 Numero di unità locali delle imprese, per 1.000 abitanti - Anno 2005

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Praha	146,2	CZ	1
Regione con il valore mediano	Surrey, East and West Sussex	38,6	UK	118
Regione con il valore più basso	Thüringen	0,1	DE	236
	Sicilia	50,3		89
	Italia	70,1		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.22 Presenze turistiche totali - Anno 2007 (Numero di pernottamenti)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Canarias	123.373.113	ES	1
Regione con il valore mediano	Braunschweig	6.956.126	DE	135
Regione con il valore più basso	Ciudad Autónoma de Melilla	141.604	ES	270
	Sicilia	16.881.233		43
	Italia	495.179.433		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.23 Presenze turistiche negli alberghi o in strutture simili - Anno 2007 (Numero di pernottamenti)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Île de France	67.339.344	FR	1
Regione con il valore mediano	Región de Murcia	3.124.046	ES	135
Regione con il valore più basso	Flevoland	117.800	NL	270
	Sicilia	12.300.221		26
	Italia	254.075.881		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.24 Presenze turistiche nel settore extra-alberghiero - Anno 2007 (Numero di pernottamenti)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Canarias	74.937.071	ES	1
Regione con il valore mediano	Oberpfalz	2.788.938	DE	130
Regione con il valore più basso	Prov. Brabant Wallon	30.038	BE	259
	Sicilia	4.581.012		91
	Italia	241.103.552		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.25 Numero complessivo dei posti letto negli esercizi ricettivi alberghieri e extra-alberghieri - Anno 2007 (Unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Provence-Alpes-Côte d'Azur	1.270.394	FR	1
Regione con il valore mediano	Prov. Luxembourg	90.285	BE	142
Regione con il valore più basso	Ciudad Autónoma de Melilla	848	ES	283
	Sicilia	246.569		45
	Italia	6.763.354		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.26 Numero dei posti letto negli esercizi ricettivi alberghieri o similari - Anno 2007 (Unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Illes Balears	326.028	ES	1
Regione con il valore mediano	Highlands and Islands	26.208	UK	142
Regione con il valore più basso	Ciudad Autónoma de Melilla	848	ES	283
	Sicilia	113.749		22
	Italia	2.141.952		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.27 Numero dei posti letto negli esercizi ricettivi extra-alberghieri - Anno 2007 (Unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Provence-Alpes-Côte d'Azur	1.131.716	FR	1
Regione con il valore mediano	Kentriki Makedonia	58.030	GR	136
Regione con il valore più basso	Voreio Aigaio	570	GR	271
	Sicilia	132.820		71
	Italia	4.621.402		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.28 Dimensione della rete autostradale - Anno 2005 (Km di autostrade per 1.000 Km²)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Bremen	175,61	DE	1
Regione con il valore mediano	Praha	22,18	CZ	87
Regione con il valore più basso	Sud-Est	0,03	RO	174
	Sicilia	24,58		79
	Italia	21,71		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.29 Dimensione della rete stradale, escluso autostrade - Anno 2005 (Km di strade per 1.000 Km²)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Malta	7.056,4	MT	1
Regione con il valore mediano	Piemonte	633,8	IT	108
Regione con il valore più basso	Bremen	103,9	DE	216
	Sicilia	640,4		105
	Italia	560,5		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.30 Numero di morti negli incidenti stradali, per 1.000 veicoli a motore circolanti - Anno 2005

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Estonia	16,67	EE	1
Regione con il valore mediano	Puglia	0,17	IT	119
Regione con il valore più basso	Malta	0,00	MT	237
	Sicilia	0,11		185
	Italia	0,13		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.31 Numero di feriti negli incidenti stradali, per 1.000 veicoli a motore circolanti - Anno 2005

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Estonia	296,8	EE	1
Regione con il valore mediano	Piemonte	6,4	IT	114
Regione con il valore più basso	Malta	0,1	MT	228
	Sicilia	5,9		130
	Italia	7,6		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.32 Trasporto aereo: totale passeggeri sbarcati - Anno 2006 (Migliaia di unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Île de France	40.923,1	FR	1
Regione con il valore mediano	Lithuania	893,5	LT	96
Regione con il valore più basso	Freiburg	0,1	DE	191
	Sicilia	4.951,4		33
	Italia	60.208,3		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.33 Trasporto aereo: totale passeggeri imbarcati - Anno 2006 (Migliaia di unità)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Île de France	41.129,1	FR	1
Regione con il valore mediano	Lithuania	906,3	LT	96
Regione con il valore più basso	Lüneburg	0,1	DE	192
	Sicilia	4.979,1		11
	Italia	60.516,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.34 Numero di posti letto negli ospedali, per 100.000 abitanti - Anno 2006

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Bratislavský kraj	7.237,9	SK	1
Regione con il valore mediano	Severozapaden	571,0	BG	69
Regione con il valore più basso	Stockholm	250,9	SE	139
	Sicilia	329,4		122
	Italia	395,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.35 Numero di medici, per 100.000 abitanti - Anno 2006

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Praha	676,4	CZ	1
Regione con il valore mediano	Mellersta Norrland	317,5	SE	76
Regione con il valore più basso	Sud - Muntenia	129,7	RO	151
	Sicilia	434,7		16
	Italia	366,6		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.36 Tasso di mortalità, per 100.000 abitanti - Anno 2003

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Yuzhen tsentralen	2.633,1	BG	1
Regione con il valore mediano	Mazowieckie	1.023,6	PL	133
Regione con il valore più basso	Guyane	397,4	FR	265
	Sicilia	960,7		175
	Italia	1.022,3		
	Unione Europea (27 paesi)	1.012,1		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.37 Tasso di mortalità, per causa di morte: tossicodipendenza - Anno 2003 (Morti per 100.000 abitanti)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Bremen	8,6	DE	1
Regione con il valore mediano	Leicestershire, Rutland and Northants	0,6	UK	90
Regione con il valore più basso	Praha	0,1	CZ	180
	Sicilia	0,3		128
	Italia	0,7		
	Unione Europea (27 paesi)	0,6		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.38 Tasso di mortalità, per causa di morte: suicidio - Anno 2003 (Morti per 100.000 abitanti)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Dél-Alföld	38,7	HU	1
Regione con il valore mediano	Alsace	12,6	FR	133
Regione con il valore più basso	Notio Aigaio	1,0	GR	265
	Sicilia	6,1		230
	Italia	7,1		
	Unione Europea (27 paesi)	12,6		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.39 Numero complessivo di studenti in percentuale della popolazione 0-29 anni - Anno 2006 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Gelderland	95,0	NL	1
Regione con il valore mediano	Extremadura	59,9	ES	61
Regione con il valore più basso	Flevoland	23,4	NL	122
	Sicilia	61,8		47
	Italia	59,8		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.40 Numero di studenti delle scuole materne in percentuale della popolazione 0-5 anni - Anno 2006 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Pais Vasco	71,9	ES	1
Regione con il valore mediano	Friuli-Venezia Giulia	49,4	IT	61
Regione con il valore più basso	Flevoland	11,2	NL	122
	Sicilia	51,1		46
	Italia	50,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.41 Numero di studenti universitari (inclusi i dottorati di ricerca), in percentuale della popolazione 19-29 anni - Anno 2006 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Bucuresti - Ilfov	70,6	RO	1
Regione con il valore mediano	Comunidad Foral de Navarra	24,3	ES	61
Regione con il valore più basso	Flevoland	1,4	NL	122
	Sicilia	24,7		59
	Italia	27,2		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.42 Tasso di partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente (persone che frequentano un corso di studio o di formazione professionale in età 25-64 anni sulla popolazione corrispondente) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Inner London	25,2	UK	1
Regione con il valore mediano	Rhône-Alpes	7,7	FR	137
Regione con il valore più basso	Voreio Aigaio	0,3	GR	274
	Sicilia	4,9		205
	Italia	6,2		
	Unione Europea (27 paesi)	9,2		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.43 Spesa totale per attività di R&S intra-muros, in percentuale del PIL - Anno 2005
(percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Braunschweig	5,78	DE	1
Regione con il valore mediano	Galicia	0,87	ES	90
Regione con il valore più basso	Swietokrzyskie	0,08	PL	180
	Sicilia	0,80		94
	Italia	1,10		
	Unione Europea (27 paesi)	1,83		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.44 Spesa per attività di R&S intra-muros sostenuta dalle imprese, in percentuale del PIL - Anno 2005 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Stuttgart	4,79	DE	1
Regione con il valore mediano	Malta	0,40	MT	104
Regione con il valore più basso	Ciudad Autónoma de Ceuta	0,01	ES	208
	Sicilia	0,21		150
	Italia	0,55		
	Unione Europea (27 paesi)	1,16		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.45 Numero di addetti per attività di R&S intra-muros, in percentuale degli occupati totali - Anno 2005 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Trøndelag	4,36	NO	1
Regione con il valore mediano	Mecklenburg-Vorpommern	1,10	DE	93
Regione con il valore più basso	Sud-Est	0,17	RO	186
	Sicilia	1,08		96
	Italia	1,23		
	Unione Europea (27 paesi)	1,45		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.46 Richieste di brevetto all'EPO (European Patent Office), per milione di abitanti - Anno 2003

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Noord-Brabant	380,8	NL	1
Regione con il valore mediano	West Midlands	44,1	UK	113
Regione con il valore più basso	Kujawsko-Pomorskie	0,6	PL	225
	Sicilia	7,9		168
	Italia	46,9		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.47 Numero di famiglie che hanno accesso ad Internet da casa, sul totale delle famiglie - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Utrecht	88	NL	1
Regione con il valore mediano	South Yorkshire	52	UK	61
Regione con il valore più basso	Severen tsentralen	14	BG	121
	Sicilia	32		112
	Italia	43		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.48 Numero di famiglie che hanno accesso a banda larga ad Internet da casa, sul totale delle famiglie - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Utrecht	79	NL	1
Regione con il valore mediano	Tirol	43	AT	59
Regione con il valore più basso	Yugoiztochen	11	BG	118
	Sicilia	20		108
	Italia	25		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.49 Persone che utilizzano regolarmente Internet (almeno una volta a settimana) - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Åland	93	FI	1
Regione con il valore mediano	Ciudad Autónoma de Melilla	51	ES	62
Regione con il valore più basso	Yugoiztochen	22	BG	124
	Sicilia	23		122
	Italia	34		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.50 Persone che, nell'ultimo anno, hanno ordinato su Internet beni e servizi per uso privato - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Leicestershire, Rutland and Northants	67	UK	1
Regione con il valore mediano	Ciudad Autónoma de Melilla	25	ES	62
Regione con il valore più basso	Yugoiztochen	1	BG	123
	Sicilia	5		117
	Italia	10		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

Tavola 18.51 Persone che non hanno mai usato un computer - Anno 2007 (percentuale)

	<i>Denominazione</i>	<i>Valore</i>	<i>Paese</i>	<i>Rango</i>
Regione con il valore più alto	Severozapaden	66	BG	1
Regione con il valore mediano	Principado de Asturias	36	ES	50
Regione con il valore più basso	Agder og Rogaland	3	NO	100
	Sicilia	59		8
	Italia	49		
	Unione Europea (27 paesi)	n.d.		

Fonte: Servizio Statistica della Regione Siciliana - Elaborazione su dati EUROSTAT

19 - DIVARI REGIONALI IN ITALIA *

Il presente capitolo, reinserito a distanza di due anni dalla prima edizione, è stato rivisitato per privilegiare una lettura temporale degli indicatori e corredato di una schematizzazione più ricca dei metadati. In particolare, è strutturato in una sequenza di quindici aree tematiche che raccolgono i principali indicatori riferiti alle tematiche ambientali, economiche e sociali già trattate nella altre parti del volume, che però sono qui rappresentati rispettivamente per le venti regioni italiane, le due ripartizioni territoriali Nord-Centro e Sud-Isole e l'Italia in complesso. La loro struttura è così articolata:

- la prima tavola riporta i valori di sei principali indicatori riferiti all'ultimo anno disponibile (che non sempre è coincidente per tutte le variabili);
- il primo grafico sottostante rappresenta uno dei sei indicatori in serie storica (generalmente decennale);
- la seconda tavola presenta i numeri indice dei sei principali indicatori riferiti all'anno base t-5;
- il secondo grafico raffigura il confronto regionale di un indicatore espresso attraverso il numero indice rispetto all'anno base t-5;

* Il capitolo è stato redatto da Anna Pia M. Mirto che ha selezionato gli indicatori, progettato la sezione di metadati e coordinato i lavori del gruppo che ha curato l'elaborazione dei dati costituito da: Domenico Caspanello, Santo Li Vecchi, e Francesco Paolo Rizzo.

- la sezione dedicata ai metadati descrive, per ciascun indicatore, gli aggregati che compongono il numeratore e il denominatore, le fonti statistiche primarie da cui sono stati estratti i dati¹, l'ultimo anno in cui i dati sono disponibili e infine, una metainformazione relativa alla *rilevanza* per gli utilizzatori delle statistiche, in relazione alla presenza dell'indicatore nei programmi comunitari, nazionali e regionali delle politiche di sviluppo.

A questo proposito si elencano i principali riferimenti presi in considerazione:

- *Indicatori della Strategia di Lisbona* definiti dal Consiglio Europeo (cfr. Tab. 1): un set di indicatori ampio (*long list*) definiti sulla base della cosiddetta Strategia di Lisbona che nasce nel 2000 quando furono decise dagli Stati Membri alcune misure per consolidare il mercato interno, incrementare la ricerca, l'innovazione e l'educazione, affinché l'Unione Europea entro il 2010 divenisse "l'economia della conoscenza più competitiva e dinamica del mondo";
- *Indicatori regionali di contesto chiave e variabili di rottura del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006* (cfr. Tab. 2): un'ampia base di indicatori socio-economici regionali finalizzati a supportare l'attività di monitoraggio e valutazione del QCS nell'ambito del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008";
- *Indicatori regionali del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013* (cfr. Tab. 3): una ulteriore batteria di indicatori, selezionati dall'attuale ciclo di programmazione e articolati per 10 priorità;
- *Indicatori del Programma Operativo Regionale* per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per il Fondo Sociale Europeo (FSE) ed il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) (cfr. Tabb. 4, 5 e 6).

Tabella 1 – Classificazione degli indicatori strutturali (*long list*) della Strategia di Lisbona

Area	Descrizione
0	Contesto economico generale
1	Occupazione
2	Innovazione e ricerca
3	Riforme economiche
4	Coesione sociale
5	Ambiente

Tabella 2 – Classificazione degli indicatori di contesto chiave del QCS 2000-2006

Asse	Descrizione
1	Risorse naturali
2	Risorse culturali

¹ Le metainformazioni relative al supporto (la pubblicazione o la Banca Dati con l'eventuale *link* al sito Internet) e il riferimento al lavoro (rilevazione, elaborazione o sistema informativo statistico) del Programma Statistico Nazionale 2008-2010 in vigore, sono disponibili nella versione *on line* del volume al sito www.regione.sicilia.it. Inoltre, alcuni indicatori sono presenti nella Banca Dati ISTAT - Statistiche per le politiche di sviluppo - nell'ambito dei metadati però è riportato come Supporto il collegamento alle fonti primarie attraverso cui si elabora l'indicatore stesso.

3	Risorse umane
4	Sistemi locali di sviluppo
5	Città
6	Reti e nodi di servizio

Tabella 3 – Classificazione degli indicatori del QSN 2007-2013

Priorità	Descrizione
1	Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane
2	Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione
3	Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo
4	Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale
5	Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
6	Reti e collegamenti per la mobilità
7	Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
8	Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani
9	Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse
10	<i>Governance</i> , capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

Tabella 4 – Classificazione degli indicatori di impatto e di risultato del POR FESR 2007-2013

Asse	Descrizione
1	Reti e collegamenti per la mobilità
2	Uso efficiente delle risorse naturali
3	Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo
4	Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione
5	Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali
6	Sviluppo urbano sostenibile
7	<i>Governance</i> , capacità istituzionali e assistenza tecnica

Tabella 5 – Classificazione degli indicatori di risultato del POR FSE 2007-2013

Asse	Descrizione
1	Adattabilità
2	Occupabilità
3	Inclusione sociale
4	Capitale umano

Tabella 6 – Classificazione degli indicatori del PSR 2007-2013

Asse	Descrizione
1	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
2	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
4	Attuazione dell'approccio Leader

Infine, occorre evidenziare che i confronti temporali degli indicatori costruiti rispetto ad aggregati di contabilità nazionale, rappresentati nei grafici con le serie storiche e le tavole con i numeri indice, sono stati effettuati attraverso i valori a prezzi concatenati rispetto all'anno base 2000 (ad eccezione degli aggregati di distribuzione e redistribuzione del reddito, per i quali sono stati utilizzati i valori a prezzi correnti[‡]). La motivazione dell'utilizzo degli indici a

[‡] Inoltre, per gli indicatori di contabilità nazionale procapite (pil, consumi e investimenti) sono stati calcolati anche i valori a prezzi concatenati anno 2000, anche se non disponibili sul sito Internet dell'Istat.

catena nasce, infatti, dall'esigenza di introdurre un indicatore delle variazioni di prezzo o di volume che non tenga solo conto dei valori assunti dalle variabili considerate in due tempi precisi, l'anno corrente e l'anno base, ma che incorpori l'andamento complessivo presentato dal fenomeno nell'intervallo temporale esaminato.

Indicatori ambientali. Ai fini della valutazione delle attività e comportamenti antropici che originano pressioni sull'ambiente, un indicatore fondamentale è quello della *densità demografica* che, per la Sicilia, è pari nel 2007 a 196 abitanti per kmq, valore in linea con la media nazionale. Tra le regioni a più alta densità abitativa si collocano la Campania (428 abitanti per chilometro quadrato) e la Lombardia (404), tra quelle meno popolate si segnalano la Basilicata (59) e la Valle d'Aosta (39). Dal punto di vista ambientale, l'obiettivo principale nella gestione dei rifiuti è quello del riciclo e riutilizzo, facilmente realizzabili se le modalità di raccolta sono specifiche per le diverse tipologie. La quota di *raccolta differenziata dei rifiuti urbani* del 2006 è pari al 6,6%, inferiore alla media dell'Italia (25,8%) anche in considerazione del ritardo dell'Isola nel recepimento della normativa in materia. Il trend medio di crescita dell'indicatore nella regione nell'ultimo decennio è comunque sensibilmente superiore a quello nazionale scontando però dei livelli di partenza alquanto modesti. La quota di *energia prodotta da fonti rinnovabili* nel corso del 2006 si è attestata al 4,2%, tra le più basse a livello regionale fatta eccezione della Liguria (2,0%) e della Puglia (4,0%). Un ulteriore indicatore dello stato di pressione sull'ambiente può essere rappresentato dal *valore aggiunto dell'industria petrolchimica*, nel 2005 pari a 288 euro per abitante, valore più basso della media nazionale (366 euro).

Indicatori dei trasporti. L'*indice del traffico aereo* (193,5 passeggeri sbarcati e imbarcati per 100 abitanti) vede la Sicilia pressoché allineata alla media italiana (191,4). Le *autovetture circolanti* sono 60 ogni 100 abitanti, quota analoga al dato dell'Italia nel suo insieme. Tra le regioni ad alta densità automobilistica si segnalano la Valle d'Aosta e il Lazio con 67 mezzi ogni 100 residenti e l'Umbria (66), mentre tra quelle a minore intensità vi sono la Liguria (52) e la Puglia (54). Le due curve tendenziali descritte dall'indicatore a livello regionale e nazionale, pur partendo da valori nettamente diversi, tendono a convergere nel 2007, registrando pertanto, tassi di crescita superiori in Sicilia. Il *tasso di mortalità stradale* – numero di morti per 1.000 incidenti (27) è lievemente superiore alla media nazionale, però porta la Sicilia in posizione favorevole rispetto alle altre aree del Sud-Isole (34). Il numero indice su base 2001 registra tuttavia una crescita (104,3) in contro tendenza rispetto al dato nazionale (83,8). L'*indice del traffico merci su strada* è uguale a 7 tonnellate circa, nettamente inferiore alla regione collocata al vertice (il Trentino-Alto Adige con 48 tonnellate). L'*indice del traffico merci su ferro* presenta caratteristiche un po' più favorevoli rispetto a quelle evidenziate per il traffico

su strada registrando un valore di 23 (tonnellate per 100 abitanti) in linea con le regioni del Sud-Isole (22,9).

Indicatori socio-demografici. Gli indicatori dell'area sociale contribuiscono a descrivere alcune caratteristiche peculiari della popolazione. Nel 2007 si registra un *tasso di natalità* pari a 9,8 nati per mille abitanti, tra i più elevati in una graduatoria che vede in cima Campania e Trentino-Alto Adige (10,7); fanalino di coda è la Liguria con 7,6 nati per mille abitanti. Il trend regionale dell'ultimo decennio conferma una tendenza decrescente che si contrappone ad una sostanziale stabilità dei tassi nazionali ad eccezione del biennio 2003-2005. Anche il *tasso di nuzialità* per lo stesso anno (4,8 per mille abitanti) è superiore alla media italiana (4,2) collocando la regione tra le più pronube e in seconda posizione dopo la Campania (5,5). Agli ultimi posti si trovano Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna (con 3,4 e 3,5 matrimoni per mille abitanti). Per una analisi del grado di vitalità della popolazione possono essere utilizzati l'*indice di dipendenza degli anziani* e la speranza di vita. In particolare, il primo indicatore – ottenuto dal rapporto tra le persone con 65 anni e più e la popolazione attiva (da 15 a 64 anni) – registra uno dei valori più bassi (27,6%) in Italia (30,4%), con un distacco dall'indice più elevato rilevato in Liguria di oltre 15 punti percentuali. La *speranza di vita* per la popolazione maschile (78,1 anni) è prossima alla durata media delle altre regioni, mentre per la componente femminile è di 82,9 anni, minore di quasi due anni e mezzo rispetto alla regione collocata al vertice (le Marche con 85,2 anni).

Indicatori dell'istruzione. A livello regionale si registra una sostanziale convergenza con riguardo al grado d'istruzione scolastica. Il *tasso di scolarità della scuola secondaria di secondo grado* – espresso dal rapporto tra gli iscritti alle scuole superiori e la popolazione nella classe di età di riferimento - è del 90,8%, lievemente inferiore alla media italiana (92,5%); tra le regioni con i tassi maggiori spiccano le Marche e la Basilicata. Il *tasso di regolarità* – espresso dalla quota di iscritti con età uguale o inferiore a quella di frequenza attesta la Sicilia in posizione meno favorevole (73,5%) rispetto alla media nazionale (75,3%). L'*abbandono degli studi* prima di conseguire il diploma di scuola media superiore interessa più di 1/4 dei giovani, a fronte di poco meno di 1/5 sull'intero territorio nazionale. La quota dei *laureati in materie scientifiche e tecnologiche* è pari nel 2006 a 7,5 per mille abitanti residenti contro il 12,2 a livello nazionale. Dal 1998 ad oggi la forbice tra il trend regionale e quello nazionale tende ad ampliarsi.

Indicatori culturali. Il livello di domanda culturale, espresso dal numero dei *visitatori dei musei* rispetto alla consistenza degli istituti, nel 2007 è tra i più elevati in Italia (89,6), superato dal Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Campania e Toscana. La *spesa media procapite del pubblico per spettacoli teatrali e musicali* (8,4 euro nel 2007) è la più elevata tra le regioni del Sud-Isole, ma nettamente distante dalla prima in graduatoria (il Lazio con 21,8 euro per

abitante); il numero indice dell'indicatore rispetto al 2002 pone la Sicilia in posizione intermedia rispetto alle altre regioni. Il grado di *diffusione di spettacoli teatrali e musicali*, espresso dal numero di biglietti venduti ogni 100 abitanti, con livelli medi più bassi (42,2) dell'indice nazionale (60,9), dimostra nell'ultimo quinquennio un trend di crescita in linea alla media nazionale.

Indicatori socio-sanitari. Le condizioni sanitarie possono essere delineate da alcuni dati sulla domanda di cure e l'offerta di strutture ospedaliere pubbliche e private. *La spesa sanitaria delle famiglie rispetto alla spesa sanitaria totale* del 2006 è del 15,3%, nettamente più bassa della media nazionale (21,8%) ma anche di tutte le altre regioni eccezione fatta per la Basilicata. *L'offerta di posti letto* nel 2004 è uguale a 3,5 per mille abitanti, contro i 5 del Molise ed i 4,9 del Lazio in cima nella graduatoria regionale (3,9 il valore dell'Italia in totale); il numero indice rispetto al 1999 per questo indicatore colloca la Sicilia in posizione meno sfavorevole rispetto alla maggior parte delle regioni italiane. Il *tasso di utilizzo dei posti letto* è tra i più bassi del Paese (71,4% in Sicilia contro l'87% del Lazio collocata al vertice). La *degenza media* è di 6 giornate, sensibilmente minore di quella del Piemonte al vertice della graduatoria (10 giornate). Ogni centomila abitanti dispongono in media di circa 69 posti di *day-hospital*, cifra che qualifica la regione tra le più attrezzate.

Indicatori del mercato del lavoro. Nel 2007 il *tasso di occupazione maschile* calcolato sulla popolazione attiva è del 60,7% a fronte di un indice nazionale uguale a 70,7%. Guida la graduatoria l'Emilia Romagna con il 78,4% e la chiude la Calabria con il 58,9%. Il *tasso di occupazione femminile* dello stesso anno si aggira attorno al 29%, con un differenziale negativo molto ampio rispetto al dato nazionale (46,6%). Il valore del numero indice rispetto al 2002 dimostra comunque una crescita di quasi l'8% differenziale superiore alla media nazionale (5%) e tra i più alti in Italia. Gli *indicatori della disoccupazione* riflettono puntualmente le limitate opportunità di lavoro esistenti nell'Isola. Il *tasso di disoccupazione* del 2007 si attesta a 13,0%, un livello di circa 7 punti superiore al dato medio nazionale. Il trend dell'indicatore nell'ultimo decennio, sebbene su livelli differenti, dimostra un assottigliamento del divario con il dato nazionale che da circa 12 punti percentuali raggiunge oggi i 7. Il *tasso di disoccupazione giovanile* si commisura, invece, pari al 37,2%, 17 punti oltre il valore dell'indicatore del Paese nel suo insieme.

Indicatori della previdenza e assistenza. Il sistema di protezione sociale è caratterizzato da una *quota di assicurati rispetto alla popolazione residente* (il 31% circa) inferiore alla media italiana (43%) nel 2005. Le quote più elevate si riscontrano in Trentino-Alto Adige con il 57% e in Emilia-Romagna con il 51%. *L'importo medio annuo unitario delle pensioni* è pari nel 2007 a oltre 11.000 euro, inferiore del 14% rispetto al valore unitario nazionale. Nella graduatoria in ordine decrescente si collocano ai primi posti il Lazio con 15.336 euro per pensione e la Liguria (14.892), mentre in coda si trovano la Basilicata

(10.646 euro) e il Molise (10.519 euro). La *spesa sanitaria su PIL* mostra dei livelli in linea (11,8%) con la media di ripartizione territoriale (11,7%) ma sensibilmente superiori a quelli nazionali (8,6%). I differenziali di crescita durante l'ultimo quinquennio sono piuttosto elevati per la Sicilia (122,4) contro il valore nazionale pari a 111,7. La *quota dei pensionati rispetto agli occupati* è tra le più elevate: 81% nel 2005 a fronte del 59% del Trentino-Alto Adige che rappresenta la regione con la più bassa quota di pensionati ogni 100 occupati (per l'intero Paese si ha un valore attorno al 71%).

Indicatori del disagio sociale. Contrariamente a quanto comunemente si pensa, nell'Isola la percezione del *rischio di criminalità* è relativamente contenuta: infatti, nel 2007 solo 28 famiglie residenti su 100 dichiarano di avvertire tale disagio contro una media nazionale del 35%. Tra le regioni in cui il rischio di criminalità è avvertito maggiormente vi sono la Campania (54%) e il Lazio (46%), mentre esso risulterebbe alquanto trascurabile nel Trentino-Alto Adige e nella Basilicata. E in effetti, l'*indice di microcriminalità delle città siciliane* si attesta su un valore di 14,4 per mille abitanti contro il 21,5 della media nazionale. L'*indice di criminalità violenta* posiziona la Sicilia in linea con la media nazionale (20 crimini per 10.000 abitanti); il trend di questo indicatore che si posiziona su livelli differenti negli anni, mostra una inversione di tendenza nell'ultimo quinquennio con livelli che però tendono a convergere nell'ultimo anno rispetto all'indice nazionale. Quanto ai *suicidi*, i dati documentano una diffusione di 4 eventi ogni centomila abitanti contro i 10 dell'Umbria, collocata al vertice, e i 2,1 della Campania che chiude la graduatoria.

Indicatori dell'agricoltura. L'agricoltura e la zootecnia contribuiscono alla formazione del prodotto interno lordo regionale nella misura del 3,8%, quota tra le più elevate in Italia. Inoltre, è da sottolineare che tale quota mostra differenziali di crescita nell'ultimo quinquennio superiori rispetto a tutte le altre regioni italiane. Il settore esprime una *produttività del lavoro* (20,0 mila euro) superiore alla media della ripartizione geografica di appartenenza e solo di poco più bassa del dato nazionale (21,1 mila euro). La *produzione vitivinicola* di 65 euro per abitante posiziona l'Isola tra le regioni a più alta vocazione del settore, in buona posizione nella graduatoria decrescente aperta dalla Puglia (151 euro) e chiusa dalla Liguria (4 euro). Anche per la *produzione di ortaggi* (189 euro per abitante nel 2007) la regione si colloca tra le prime in Italia.

Indicatori dell'industria. La modesta presenza di *attività imprenditoriali* nel tessuto industriale è delineata dal numero delle imprese rispetto alla popolazione residente. Nel 2006 si contano 55 unità produttive manifatturiere ogni diecimila abitanti contro una media nazionale di 88 imprese, sintesi di valori compresi tra il massimo di 138 imprese delle Marche e il minimo di 53 del Lazio. E' comunque da sottolineare che il numero indice rispetto al 2001 è superiore a quello nazionale solo in Sicilia, Sardegna, Basilicata e Calabria,

anche se in nessuna regione attesta una crescita delle imprese. Il ruolo dell'*industria manifatturiera* nella struttura produttiva regionale può essere catturato dall'entità del *valore aggiunto del settore per abitante*, pari nel 2006 a 1.543 euro contro i 4.640 dell'industria italiana in totale. In questo caso la graduatoria vede al primo posto la Lombardia con 8.164 euro e all'ultimo la Calabria con 1.470 euro per abitante. Quanto infine alla *produttività del lavoro* dell'industria in senso stretto, nel 2006 il valore aggiunto per addetto si commisura pari a 50,5 mila euro più basso del dato nazionale del 10% circa. Nelle retrovie della classifica si ritrovano Campania, Puglia, e Marche con poco più di 40 mila euro per occupato.

Indicatori creditizi. La dotazione di *sportelli bancari* alla fine del 2007 è di 3,6 unità ogni 10.000 abitanti, valore inferiore alla media nazionale (5,6) e in linea con la ripartizione Sud-Isole. La maggiore densità di sportelli si registra in Trentino-Alto Adige (9,5) e quella più bassa in Calabria con 2,7 postazioni ogni 10.000 abitanti. Nello stesso anno la quota di *depositi per sportello* (17,9 milioni di euro) colloca l'Isola in una posizione intermedia rispetto alle altre regioni. La distribuzione sul territorio dei cosiddetti *POS* – apparecchiature automatiche con le quali è possibile il pagamento di beni e/o servizi presso il loro fornitore – è cresciuta, ma si configura piuttosto modesta se confrontata con le regioni dell'area centro-settentrionale. Il numero dei POS ogni 10.000 abitanti è, infatti, pari a 151 a fronte dei 199 mediamente dislocati sull'intero territorio del Paese. Tra le regioni con maggiore dotazione vi sono la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige mentre tra quelle con minore densità si segnalano la Calabria (112) e la Basilicata (105 POS per 10.000 abitanti).

Indicatori del commercio. Gli indicatori del commercio possono fornire informazioni sulle capacità di spesa delle famiglie per l'acquisto di beni e servizi e pertanto sulla diffusione del benessere materiale. La *spesa di consumo* delle famiglie per *generi alimentari e bevande* si attesta nel 2007 sui 447 euro al mese, al di sotto della media nazionale (466 euro). La Campania con 523 euro mensili e il Molise (518 euro) sono le regioni dove l'ammontare di questa tipologia di consumi è più elevato; di contro il valore più basso è quello del Friuli-Venezia Giulia (394 euro). Le uscite familiari per *generi non alimentari* raggiungono i 1.317 euro al mese, con un differenziale negativo di 697 euro rispetto alla media nazionale. I maggiori livelli di spesa sono stimati per il Veneto, la Lombardia e l'Emilia-Romagna, con valori superiori a 2.300 euro mensili. La quota di famiglie con un tenore di vita medio o medio/alto si aggira nel 2007 attorno al 70% (il restante 30% circa è costituito da famiglie in condizioni di *povertà relativa*), cifra meno apprezzabile del dato medio nazionale. Le regioni più "ricche" si confermano il Veneto e la Toscana. La Sicilia destina alle esportazioni appena il 9,5% della propria produzione, qualificandosi tra le regioni a minore *presenza sui mercati internazionali*. Da questo punto di vista le aree maggiormente orientate sull'estero sono il Veneto

che esporta un terzo del prodotto, l'Emilia-Romagna e il Friuli-Venezia Giulia. Nelle retrovie l'Isola è affiancata dal Lazio (7,7%) e dalla Calabria con appena l'1,0% del PIL. E' comunque da notare che i differenziali di crescita rispetto a 5 anni prima di questo indicatore sono i maggiori (126,1) in Italia superati soltanto dalla Sardegna (160,8). A fronte, la *propensione ad acquistare merci estere* (quota delle importazioni sul PIL) appare relativamente sostenuta, anche in considerazione della dipendenza dai mercati internazionali per l'approvvigionamento di prodotti energetici (petrolio e gas). La *capacità di esportare prodotti a elevata produttività* mostra, nel decennio considerato, una caduta in termini relativi rispetto alle esportazioni di prodotti petroliferi.

Indicatori turistici. L'*offerta ricettiva* è di 36 posti letto per mille abitanti, inferiore al dato dell'Italia in totale (75 posti letto). Tra le regioni a forte vocazione turistica si distinguono la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige con una disponibilità attorno a 400 posti letto per abitante. Tenuto conto delle categorie alberghiere, oltre un terzo degli esercizi ricettivi regionali avrebbe standard di qualità elevati fregiandosi di 4 stelle e più. Sono la Campania e la Sardegna a guidare questa volta la graduatoria, mentre in coda si situano il Trentino-Alto Adige e le Marche dove prevalgono invece alberghi di categorie inferiori. L'*indice di qualità delle strutture alberghiere* segna differenziali di crescita nell'ultimo quinquennio superiori a quelli delle altre regioni. La *domanda turistica* è costituita da 2.905 presenze ogni mille residenti (in Italia sono 6.309). Il turismo dell'Isola, essendo trainato oltre che dalle località marine dalle ricchezze storiche e culturali, presenta una stagionalità meno polarizzata sui mesi estivi: l'*indice di utilizzazione degli esercizi* è pari al 22% ponendosi in una posizione intermedia tra le regioni.

Indicatori di contabilità regionale. Le peculiarità del quadro economico sono descritte da alcuni dati stimati nell'ambito dei conti territoriali. Il *PIL procapite* costituisce l'indicatore di sintesi per eccellenza dell'attività economica della regione e mostra, per il 2007, un valore di 17.023 euro, inferiore del 34% alla media dell'Italia in complesso (25.862 euro). Apre la graduatoria decrescente la Valle d'Aosta con 33.828 euro per abitante mentre all'opposto la chiude la Campania con 16.687 euro. Un indice che esprime con maggiore approssimazione il tenore di vita della popolazione è dato dal *reddito disponibile* pari a 11.528 euro per abitante, più basso del 28% rispetto al dato dell'Italia nel suo insieme (16.091 euro). Il divario si restringe ancor più prendendo in considerazione il *reddito da lavoro dipendente* che raggiunge una media di 33.176 euro per unità lavorativa a fronte dei 35.131 euro rilevati sull'intero territorio del Paese. I *consumi delle famiglie* riportano un valore 12.123 euro per abitante superiore alla media di ripartizione ma sensibilmente più basso della media nazionale (15.430 euro per abitante); il numero indice rispetto al 2002 premia la Sicilia insieme al Friuli-Venezia Giulia, alla Campania e alla Calabria.

Tavola 1.1 – Indicatori ambientali

Regioni	Densità demografica (Abitanti/Kmq)	Raccolta differenziata (% sui RU)	Impianti per Stazioni Radio Base della telefonia mobile (per 10.000 abitanti)	Energia prodotta da fonti rinnovabili (% su totale)	Valore aggiunto industria petrolchimica (euro per abitante)	Aree Natura 2000 (% su sup. totale) (a)
Piemonte	173	40,8	9,8	26,0	335,7	15,6
Valle d'Aosta	39	31,3	28,4	100,0	34,7	30,3
Lombardia	404	43,6	5,8	17,6	853,9	15,6
Trentino - A. A.	74	49,1	-	92,4	164,3	23,8
Veneto	263	48,7	15,2	20,3	376,9	22,5
Friuli - V. G.	156	33,3	9,2	13,4	110,2	19,3
Liguria	297	16,7	-	2,0	284,0	27,2
Emilia-Romagna	193	33,4	13,0	6,2	372,7	11,6
Toscana	160	30,9	12,0	31,2	385,9	15,6
Umbria	105	24,5	15,5	20,7	114,8	14,2
Marche	160	19,5	8,4	7,0	222,7	14,1
Lazio	323	11,1	0,0	5,8	478,8	25,0
Abruzzo	123	16,9	10,1	26,8	212,0	39,0
Molise	72	5,0	7,7	6,4	177,2	26,6
Campania	428	11,3	4,2	12,7	97,7	29,1
Puglia	211	8,8	-	4,0	99,1	24,5
Basilicata	59	7,8	-	33,0	74,6	16,7
Calabria	133	8,0	-	15,9	98,9	20,8
Sicilia	196	6,6	6,5	4,2	287,7	22,0
Sardegna	69	19,8	-	8,2	265,7	22,0
Nord - Centro	218	33,2	10,3	20,3	474,7	18,0
Sud - Isole	169	10,2	5,9	7,9	165,2	24,3
ITALIA	198	25,8	6,6	16,0	365,7	20,6

(a) Natura 2000 è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente (una "rete") di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali. Attualmente la "rete" è composta da due tipi di aree: le Zone di Protezione Speciale e i Siti di Importanza Comunitaria.

Grafico 1.1 – Raccolta differenziata dei RU (% sui RU) - Anni 1997-2006

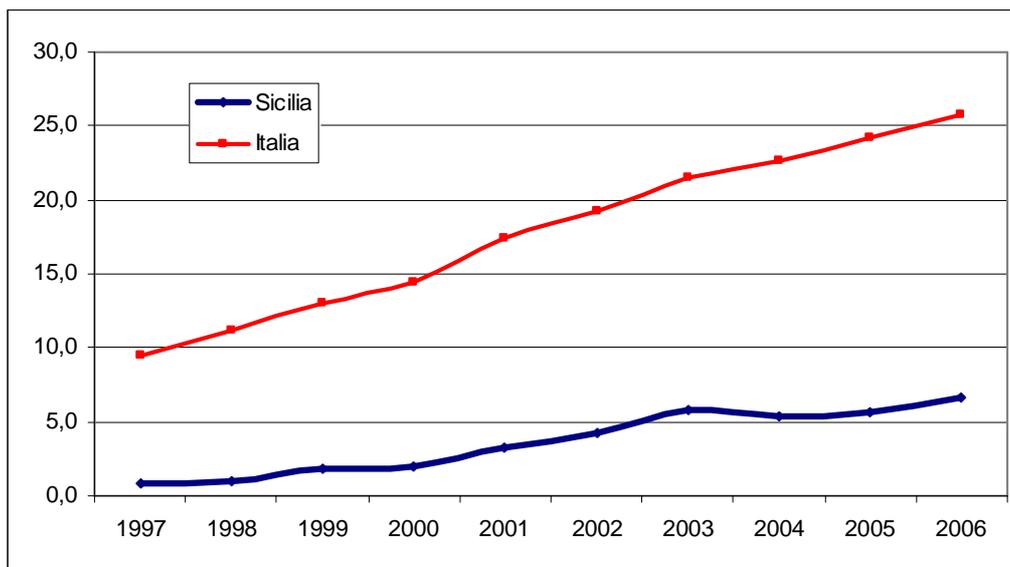
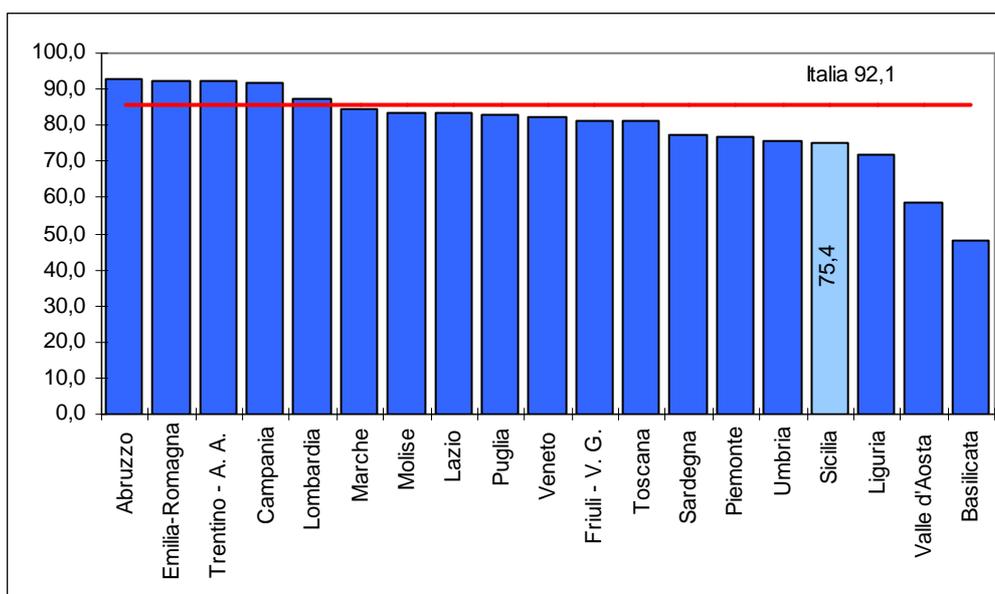


Tavola 1.2 – Indicatori ambientali (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

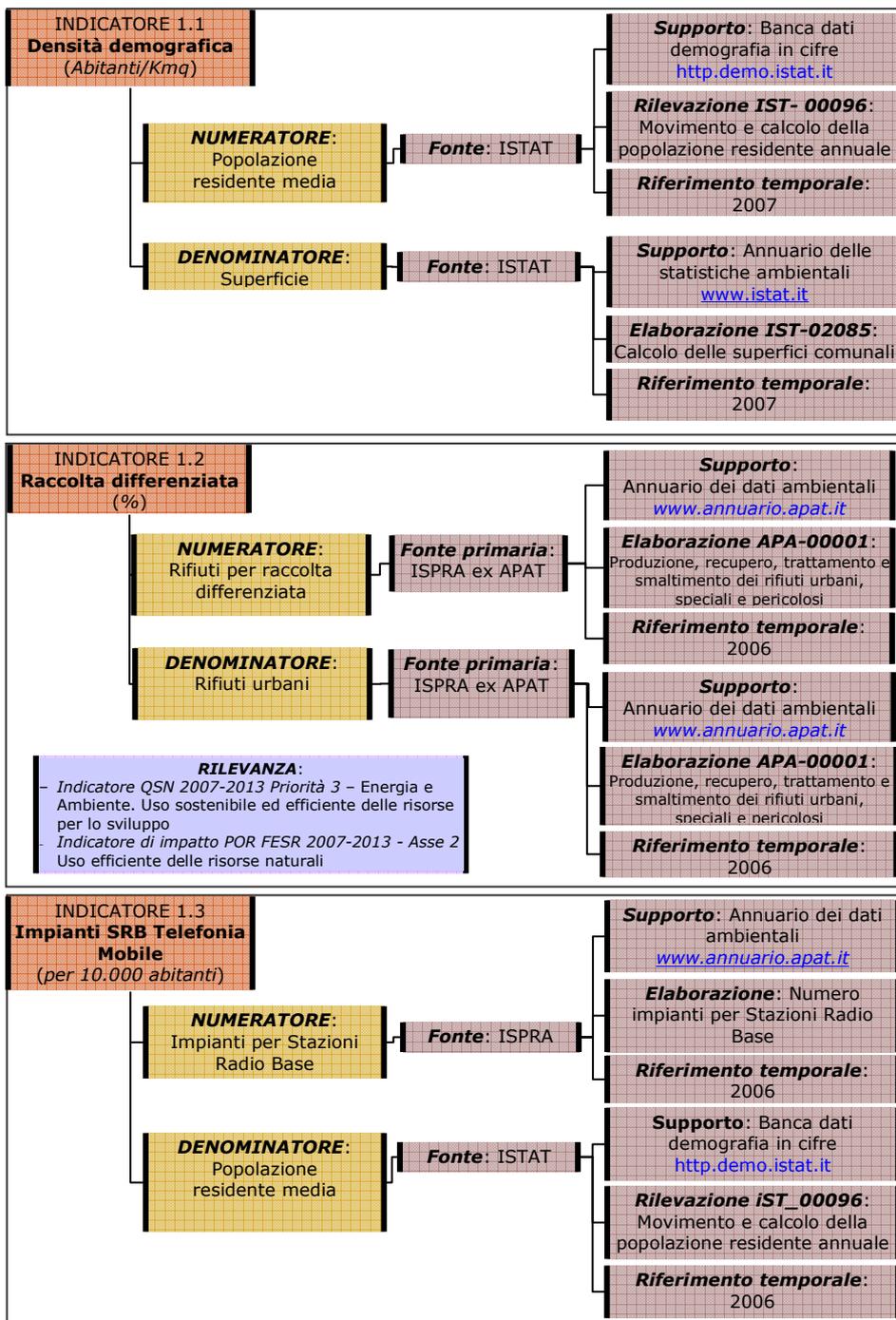
Regioni	Densità demografica (Abitanti/Kmq)	Raccolta differenziata (% sui RU)	Impianti per Stazioni Radio Base della telefonia mobile (per 10.000 abitanti)	Energia prodotta da fonti rinnovabili (% su totale)	Valore aggiunto industria petrolchimica (euro concatenati a prezzi 2000 per abitante)	Aree Natura 2000 (% su sup. totale) (a)
Piemonte	103,6	188,6	739,0	68,2	76,9	237,2
Valle d'Aosta	105,4	185,6	28.246,3	100,0	58,6	230,1
Lombardia	105,8	120,6	733,5	63,3	87,4	285,8
Trentino - A. A.	94,9	208,9	-	98,1	92,1	114,0
Veneto	105,6	141,5	607,9	148,2	82,1	443,4
Friuli - V. G.	102,6	154,8	990,5	63,2	81,2	275,7
Liguria	102,4	132,8	-	117,6	71,7	25,5
Emilia-Romagna	106,0	135,0	1.067,5	63,3	92,5	291,6
Toscana	104,6	126,2	317,9	115,1	81,1	19,9
Umbria	106,1	193,2	320,8	58,3	75,8	189,7
Marche	104,6	164,5	905,7	61,9	84,6	153,6
Lazio	108,0	261,6	-	200,0	83,3	197,9
Abruzzo	104,2	190,4	864,5	82,5	92,7	139,0
Molise	100,0	175,6	969,7	29,6	83,4	1.828,3
Campania	101,7	186,4	708,1	70,9	91,8	121,0
Puglia	101,4	175,6	-	173,9	82,8	318,7
Basilicata	98,3	158,0	-	194,1	47,9	133,1
Calabria	100,0	248,6	-	135,9	93,6	119,0
Sicilia	101,6	200,4	569,5	1.050,0	75,4	163,4
Sardegna	101,5	934,5	-	482,4	77,2	88,0
<i>Nord - Centro</i>	108,4	141,3	1.001,3	87,5	85,1	88,9
<i>Sud - Isole</i>	101,2	217,0	912,3	149,1	81,6	140,7
ITALIA	104,2	148,3	750,8	90,4	85,5	108,3

(a) Il numero indice è calcolato rispetto a valori dell'indicatore riferito alle aree nazionali protette definite prima della creazione della rete Natura 2000.

Grafico 1.2 – Valore aggiunto industria petrolchimica per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI AMBIENTALI



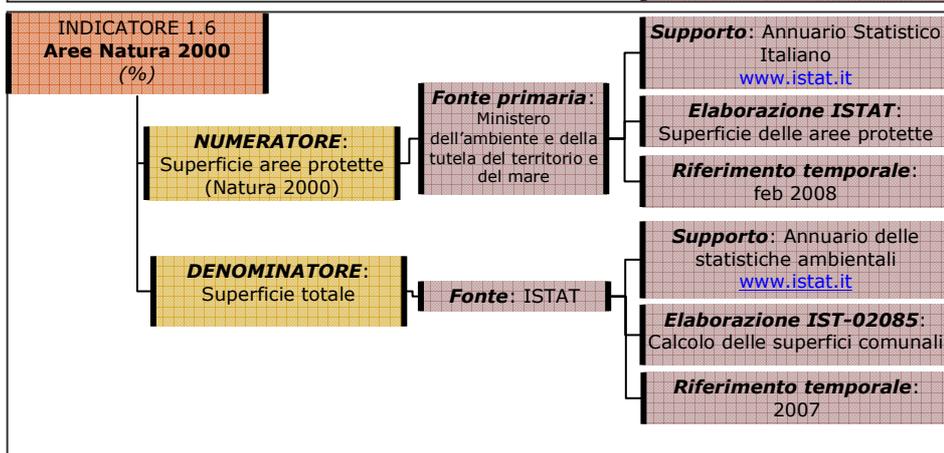
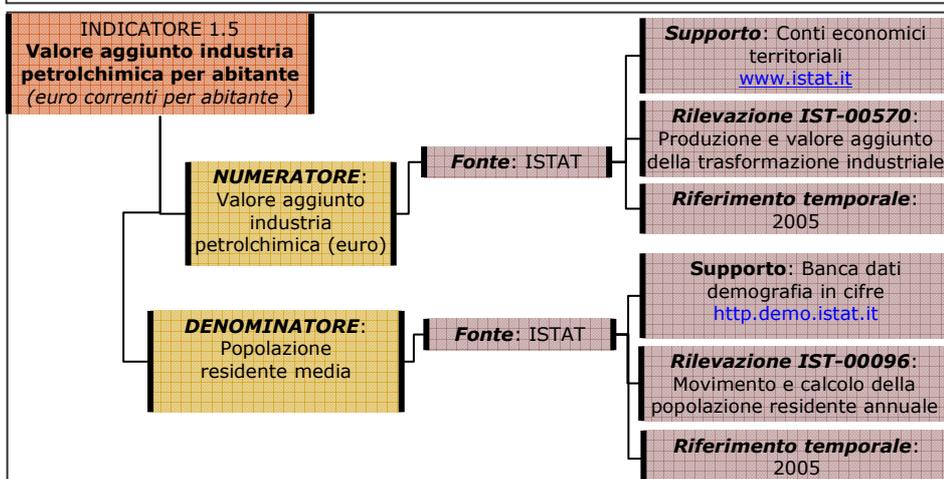
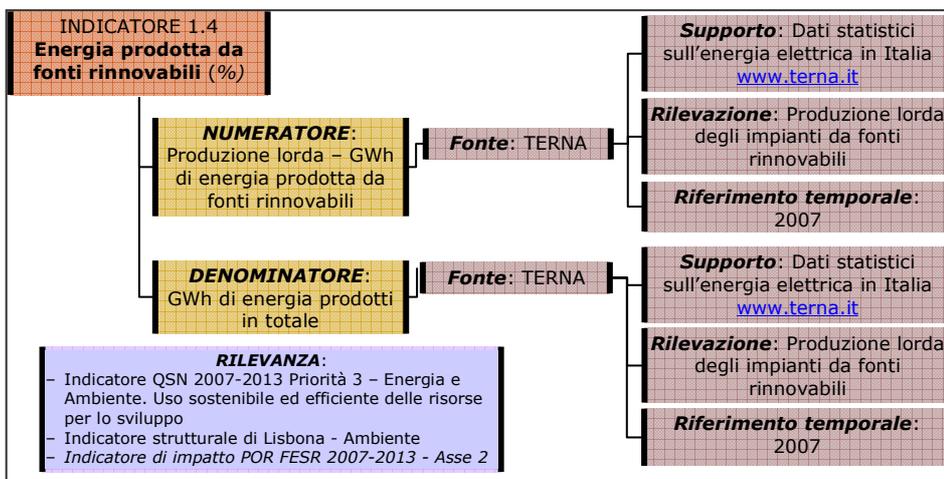


Tavola 2.1 – Indicatori dei trasporti

Regioni	Indice del traffico aereo (passeggeri sbarcati e imbarcati per 100 abitanti)	Autovetture (per 100 abitanti)	Indice del traffico merci su strada (tonnellate per abitante)	Tasso di mortalità stradale (per 1.000 incidenti)	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto (%)	Indice del traffico merci su ferrovia (tonnellate per 100 abitanti)
Piemonte	72,5	62,4	34,1	27,2	21,4	56,7
Valle d'Aosta	6,6	110,1	26,3	15,3	14,0	6,9
Lombardia	352,6	58,6	33,9	19,0	20,3	51,4
Trentino - A. A.	6,4	53,9	48,3	28,1	20,4	24,9
Veneto	203,9	59,2	44,8	28,7	15,2	49,8
Friuli - V. G.	49,8	61,2	37,1	28,0	15,7	49,6
Liguria	62,6	51,7	25,7	11,7	27,3	301,6
Emilia-Romagna	108,4	61,3	44,1	22,5	12,6	100,5
Toscana	107,9	62,8	28,9	16,9	16,5	47,9
Umbria	6,1	66,4	37,7	27,9	13,3	130,2
Marche	30,2	62,8	25,5	22,6	15,1	31,3
Lazio	604,5	66,9	13,6	18,3	27,7	25,5
Abruzzo	25,6	61,0	25,8	35,4	17,8	12,7
Molise	-	59,7	23,9	57,5	18,7	2,5
Campania	78,6	56,8	9,3	29,5	26,8	15,5
Puglia	59,4	53,6	9,5	35,3	18,6	41,4
Basilicata	-	56,8	12,0	64,1	21,8	16,2
Calabria	80,3	56,7	8,2	49,8	20,7	23,7
Sicilia	193,5	59,8	7,0	27,0	15,8	23,3
Sardegna	299,8	57,6	12,8	35,8	16,4	15,3
Nord - Centro	234,0	61,2	32,9	21,1	19,3	63,9
Sud - Isole	113,6	57,3	10,3	33,6	20,2	22,9
ITALIA	191,4	59,8	24,9	23,8	19,5	49,4

Grafico 2.1 – Autovetture per 100 abitanti – Anni 1999-2007

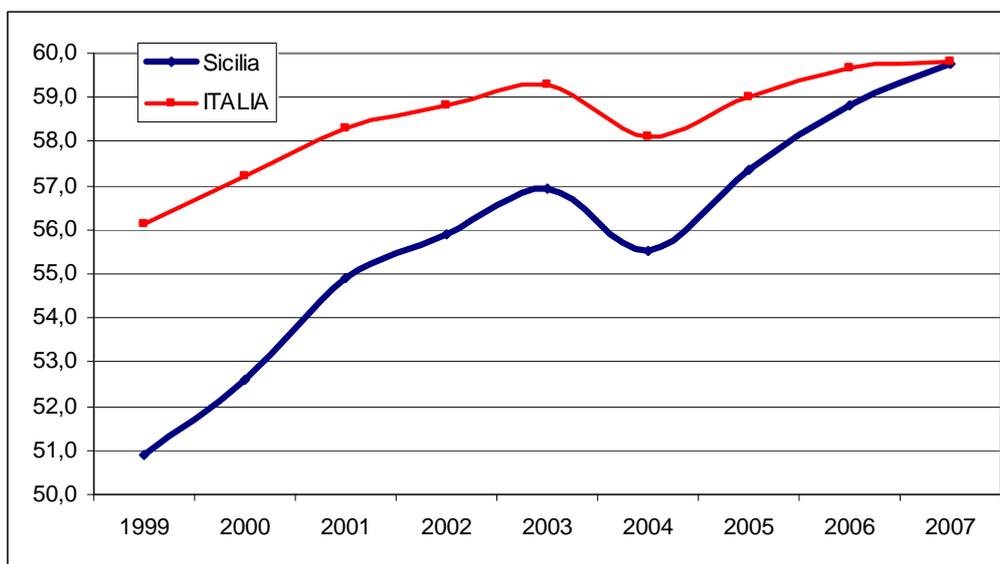
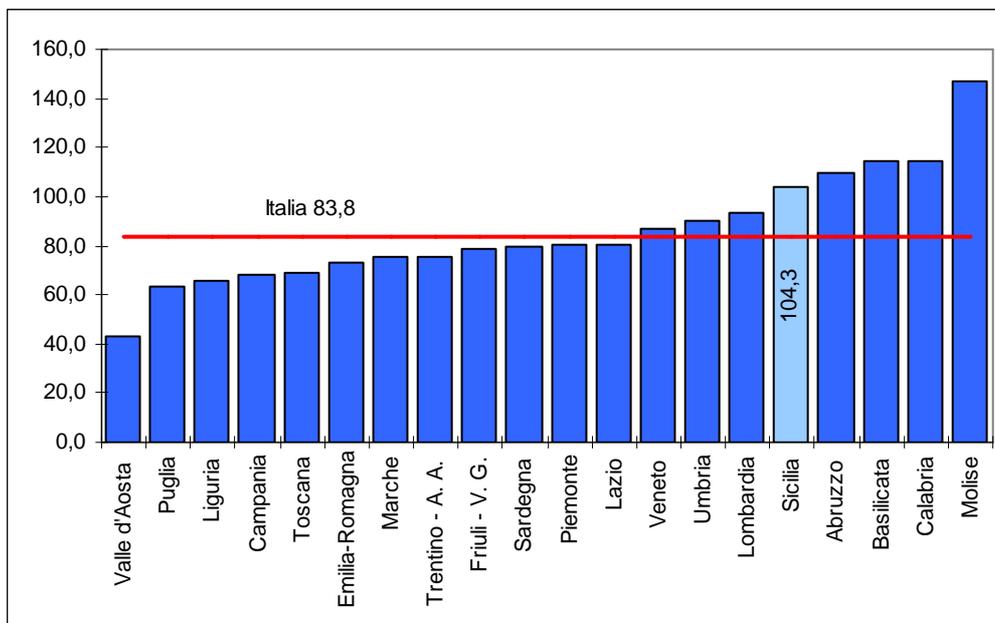


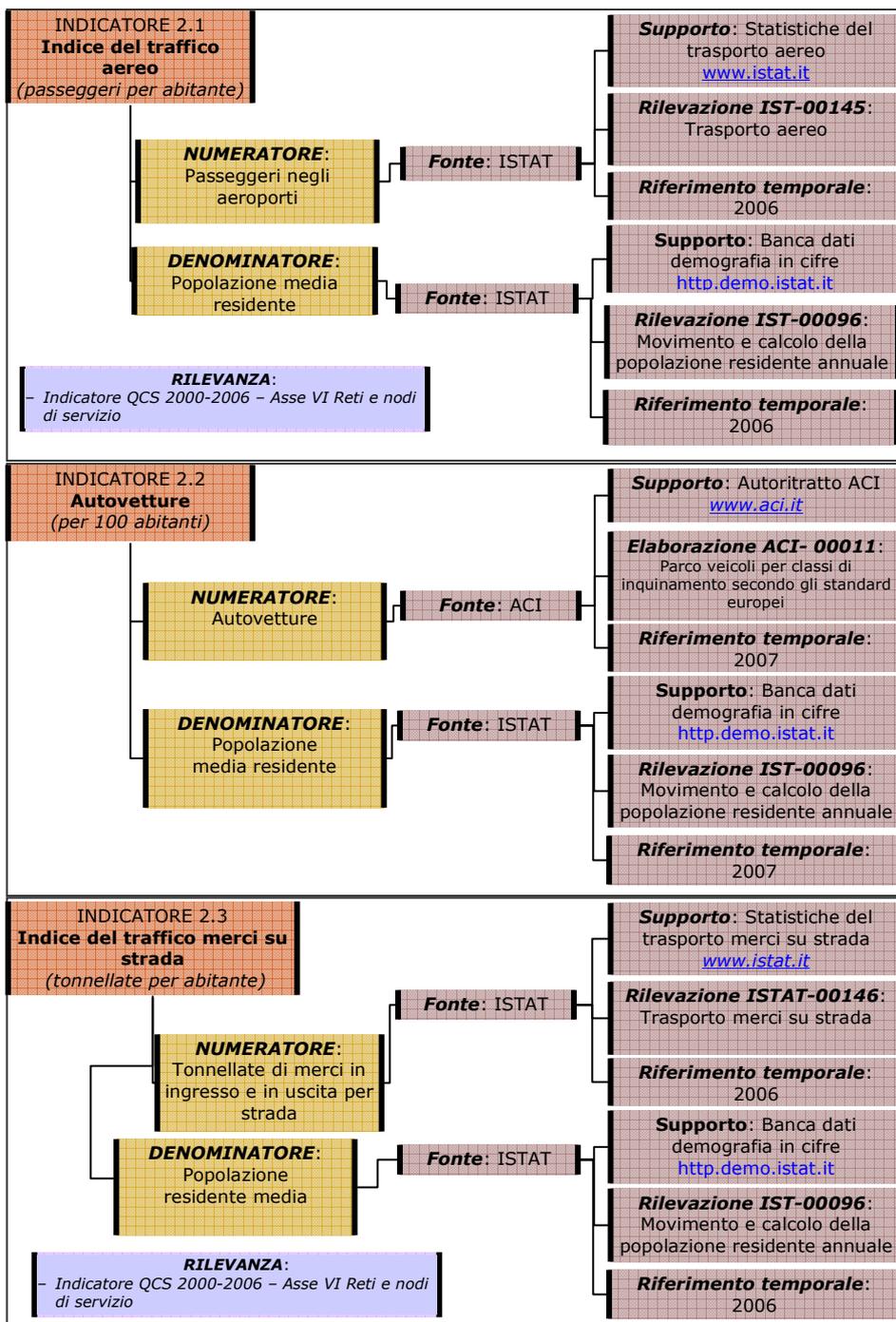
Tavola 2.2 – Indicatori dei trasporti (numeri indice –anno base t-5= 100)

Regioni	Indice del traffico aereo (passeggeri sbarcati e imbarcati per 100 abitanti)	Autovetture (per 100 abitanti)	Indice del traffico merci su strada (tonnellate per abitante)	Tasso di mortalità stradale (per 1.000 incidenti)	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto (%)	Indice del traffico merci su ferrovia (tonnellate per 100 abitanti)
Piemonte	108,5	61,1	132,8	80,5	108,7	99,0
Valle d'Aosta	nd	127,3	214,8	42,7	100,0	-
Lombardia	113,9	55,5	118,4	93,4	96,8	111,9
Trentino - A. A.	nd	54,0	140,4	75,7	106,7	128,1
Veneto	143,3	59,8	126,5	87,0	110,2	111,6
Friuli - V. G.	103,4	62,4	131,0	78,9	96,4	105,5
Liguria	95,2	50,7	146,2	65,4	100,8	105,8
Emilia-Romagna	123,1	60,6	117,0	73,4	103,6	113,6
Toscana	137,3	63,3	122,2	69,4	98,0	98,5
Umbria	103,5	67,4	157,6	90,5	104,2	102,1
Marche	114,3	64,4	114,8	75,6	108,4	73,8
Lazio	115,8	65,9	104,6	80,6	103,7	154,9
Abruzzo	392,8	64,0	122,3	110,0	102,1	58,8
Molise	-	67,8	103,0	147,4	107,3	8,2
Campania	111,8	58,7	110,7	68,3	111,7	126,9
Puglia	135,3	111,6	99,4	63,6	94,3	151,7
Basilicata	-	9,6	101,2	114,5	101,3	47,8
Calabria	145,9	215,4	117,1	114,7	122,0	174,5
Sicilia	143,8	64,0	104,3	104,3	98,2	107,9
Sardegna	127,9	62,2	72,0	79,6	115,0	84,0
Nord - Centro	118,2	60,3	123,2	80,4	102,7	108,1
Sud - Isole	133,3	61,0	104,0	86,8	106,3	116,8
ITALIA	121,1	60,5	120,9	83,8	103,7	110,3

Grafico 2.2 – Tasso di mortalità stradale per 1.000 incidenti per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DEI TRASPORTI



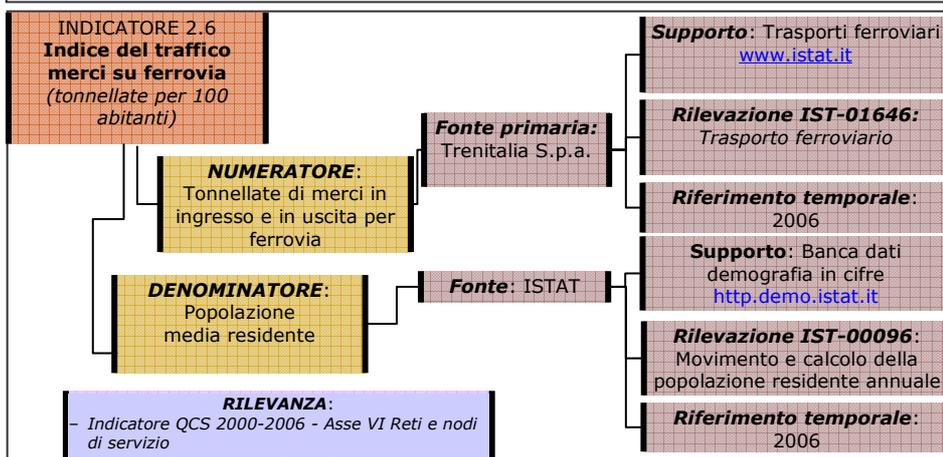
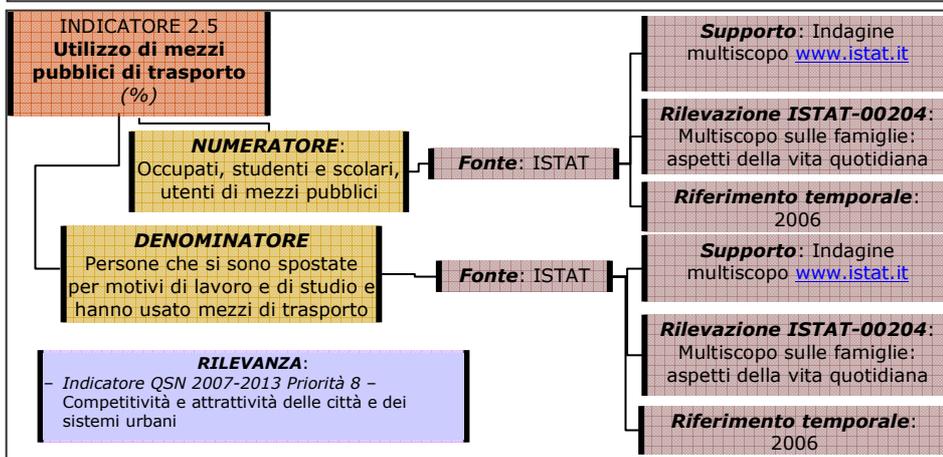
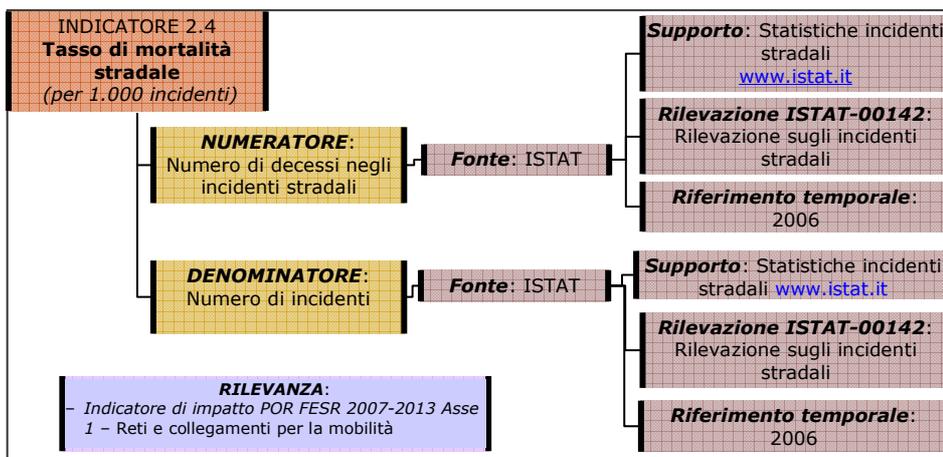


Tavola 3.1 - Indicatori socio-demografici

Regioni	Tasso di natalità (per 1.000 abitanti)	Tasso di nuzialità (per 1.000 abitanti)	Speranza di vita Maschi (n. medio anni)	Speranza di vita Femmine (n. medio anni)	Indice di dipendenza degli anziani (%)	Quota stranieri (% su pop. residente)
Piemonte	8,8	3,7	78,3	84,0	35,0	7,1
Valle d'Aosta	9,9	4,0	78,3	84,0	31,2	5,2
Lombardia	10,0	3,9	78,7	84,3	30,0	8,5
Trentino - A. A.	10,7	3,7	79,1	85,0	27,5	7,0
Veneto	9,9	3,9	78,9	84,6	29,4	8,4
Friuli - V. G.	8,7	3,4	78,9	84,3	35,6	6,8
Liguria	7,6	4,0	78,3	84,0	43,2	5,6
Emilia-Romagna	9,5	3,5	78,9	84,4	35,1	8,6
Toscana	8,8	4,1	79,3	84,6	36,1	7,5
Umbria	9,1	4,1	79,6	84,8	36,2	8,6
Marche	9,1	3,7	79,5	85,2	34,9	7,4
Lazio	9,5	4,3	78,7	84,1	29,4	7,0
Abruzzo	8,7	3,7	78,6	84,6	32,5	4,5
Molise	7,8	3,9	78,6	84,6	33,6	2,0
Campania	10,7	5,5	77,4	82,9	23,3	2,0
Puglia	9,4	4,8	79,2	84,2	26,5	1,6
Basilicata	8,2	4,6	78,4	83,7	30,3	1,6
Calabria	9,0	4,7	78,8	84,1	27,8	2,5
Sicilia	9,8	4,8	78,1	82,9	27,6	2,0
Sardegna	8,0	4,5	78,0	84,7	26,6	1,5
Nord - Centro	9,4	3,8	78,8	84,3	32,5	7,7
Sud - Isole	9,6	4,8	78,2	83,6	26,6	2,1
ITALIA	9,5	4,2	78,6	84,1	30,4	5,8

Grafico 3.1 - Tasso di natalità (per 1.000 abitanti) - Anni 1998-2007

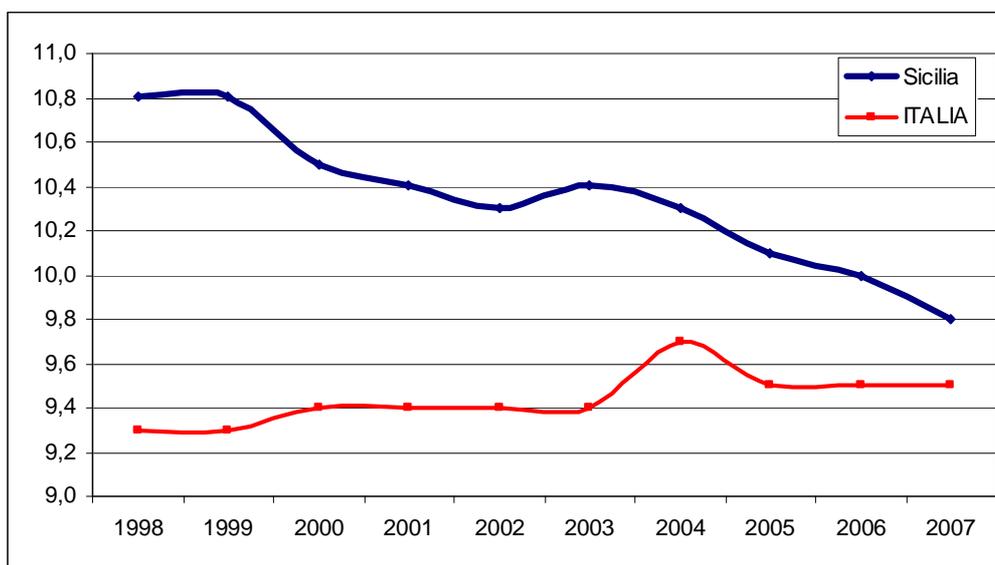
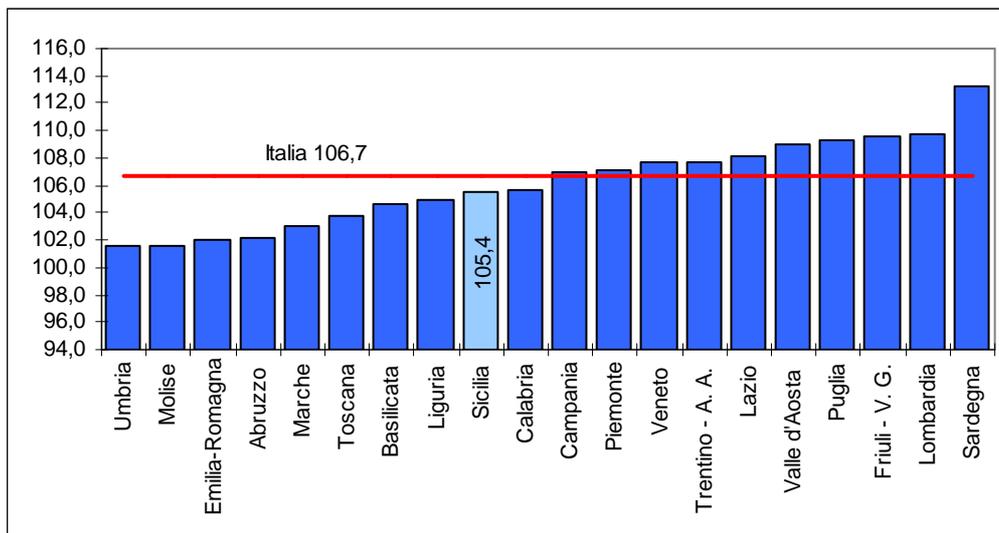


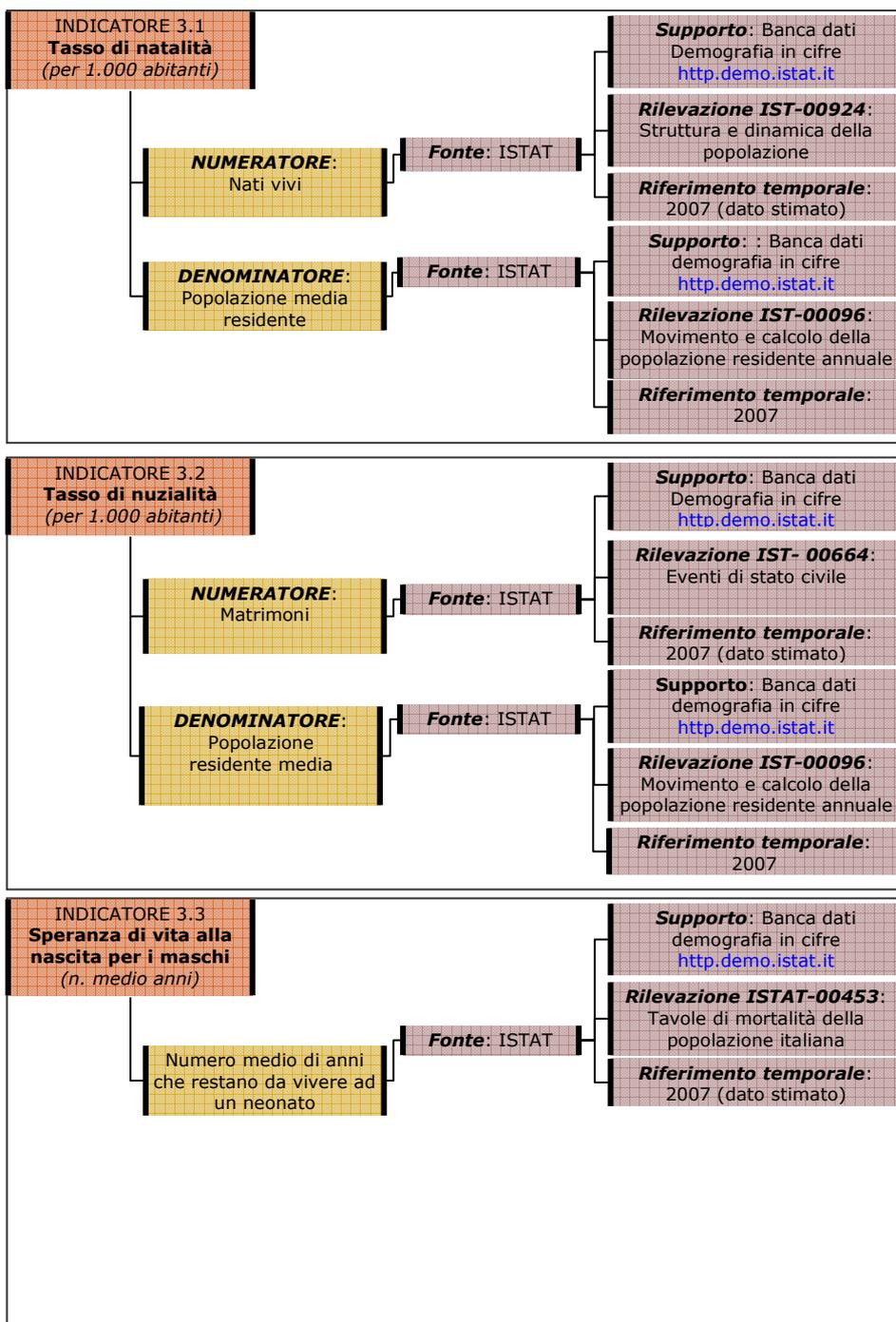
Tavola 3.2 – Indicatori socio-demografici (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Tasso di natalità (per 1.000 abitanti)	Tasso di nuzialità (per 1.000 abitanti)	Speranza di vita Maschi (n. medio anni)	Speranza di vita Femmine (n. medio anni)	Indice di dipendenza degli anziani (%)	Quota stranieri (% su pop. residente)
Piemonte	103,5	87,6	102,1	101,6	107,1	235,5
Valle d'Aosta	107,6	100,2	102,1	101,6	109,0	213,2
Lombardia	104,2	85,6	102,4	101,4	109,8	197,5
Trentino - A. A.	98,2	84,9	101,8	100,8	107,8	185,9
Veneto	104,2	88,7	102,1	101,0	107,8	209,1
Friuli - V. G.	107,4	85,0	103,0	101,6	109,5	186,3
Liguria	104,1	92,7	101,7	101,5	104,9	210,0
Emilia-Romagna	106,7	91,5	101,8	100,8	101,9	211,5
Toscana	104,8	88,6	101,7	101,2	103,7	207,2
Umbria	105,8	85,7	102,0	101,5	101,6	221,7
Marche	105,8	88,5	101,2	101,3	103,0	201,0
Lazio	100,0	92,3	102,4	102,0	108,1	215,1
Abruzzo	104,8	84,2	101,5	101,7	102,1	235,3
Molise	96,3	96,2	101,5	101,7	101,6	256,8
Campania	93,9	93,1	102,1	101,8	107,0	265,0
Puglia	94,0	88,7	101,8	101,6	109,3	183,5
Basilicata	89,1	94,3	101,7	101,1	104,6	268,2
Calabria	97,8	95,3	101,5	101,4	105,7	273,1
Sicilia	95,1	86,5	101,8	101,4	105,4	195,4
Sardegna	100,0	97,3	101,6	101,7	113,3	210,2
Nord - Centro	104,4	87,6	101,9	101,2	106,5	206,4
Sud - Isole	95,0	90,5	101,7	101,6	106,9	227,6
ITALIA	101,1	88,5	101,9	101,4	106,7	213,4

Grafico 3.2 – Indice di dipendenza degli anziani per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI SOCIO-DEMOGRAFICI



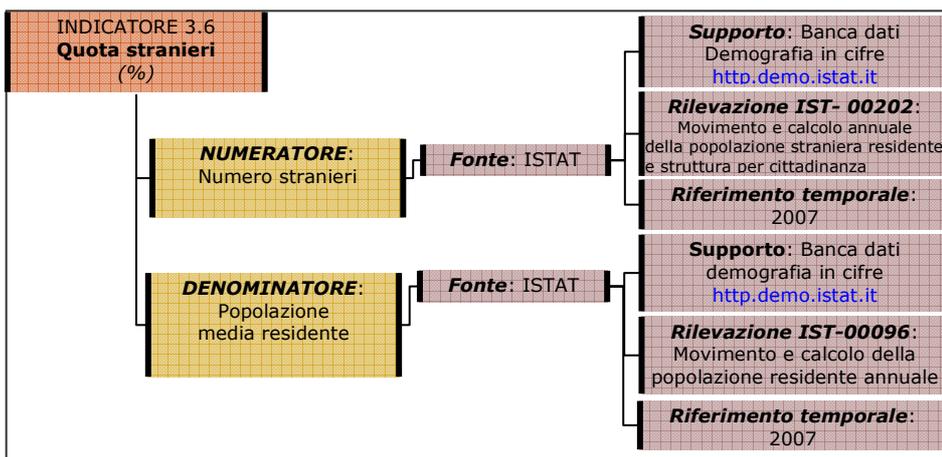
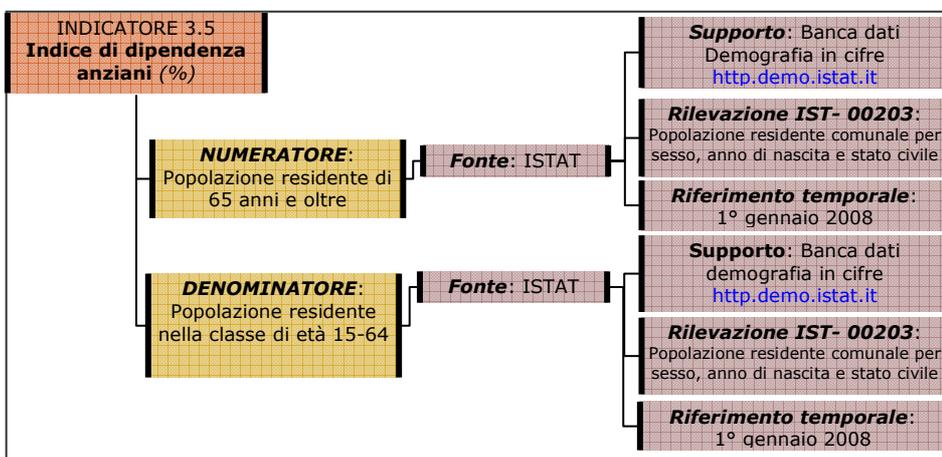
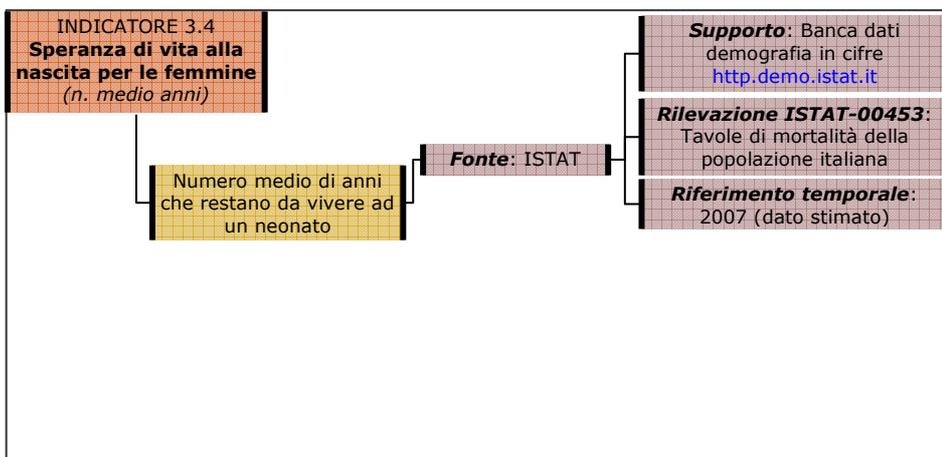


Tavola 4.1 – Indicatori dell'istruzione

Regioni	Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni (%)	Tasso di scolarità della scuola secondaria di secondo grado (%)	Tasso di regolarità delle scuole secondarie di secondo grado (%)	Giovani che abbandonano gli studi (%)	Laureati in scienza e tecnologia (per 1.000 abitanti)	Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione (%)
Piemonte	98,9	90,1	73,7	17,3	14,4	5,4
Valle d'Aosta	98,3	90,6	66,0	24,2	0,1	4,9
Lombardia	98,5	86,6	73,4	18,3	14,8	6,4
Trentino - A. A.	98,3	76,4	73,4	17,2	7,0	8,9
Veneto	99,3	89,4	74,5	13,1	12,7	6,9
Friuli - V. G.	98,6	94,6	71,5	12,6	17,7	8,0
Liguria	98,5	94,7	71,9	16,5	14,4	7,1
Emilia-Romagna	99,1	96,9	74,5	17,4	17,4	6,5
Toscana	96,7	97,2	72,6	18,0	16,5	6,1
Umbria	98,2	98,7	77,8	12,7	13,5	8,3
Marche	97,2	100,6	77,9	16,4	12,8	4,6
Lazio	98,0	96,4	73,3	10,9	16,1	8,1
Abruzzo	98,7	96,9	75,0	15,0	10,4	5,6
Molise	98,6	99,8	79,4	16,4	2,3	5,4
Campania	98,5	91,4	76,7	29,0	10,2	4,4
Puglia	98,2	93,3	78,7	25,1	6,8	4,8
Basilicata	99,4	103,3	77,6	14,1	5,9	5,2
Calabria	98,2	94,1	78,6	21,3	9,5	5,0
Sicilia	96,7	90,8	73,5	26,1	7,5	4,4
Sardegna	96,5	100,7	61,0	21,8	7,0	6,1
Nord - Centro	98,4	92,0	74,5	15,8	14,8	6,7
Sud - Isole	97,9	93,2	73,9	24,9	8,4	4,8
ITALIA	98,2	92,5	75,3	19,7	12,2	6,2

Grafico 4.1 – Laureati in scienza e tecnologia (per 1.000 abitanti) - Anni 1998-2006

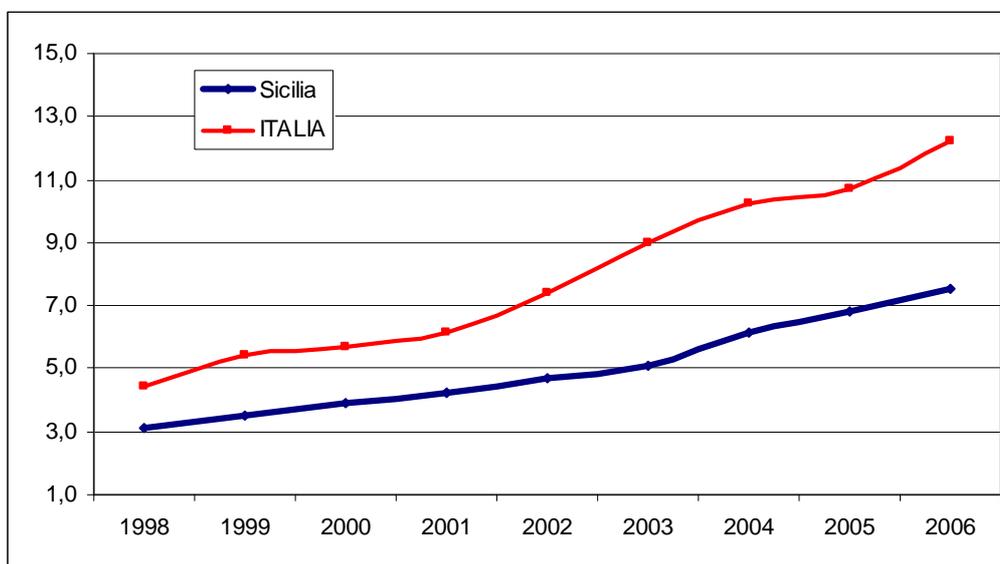
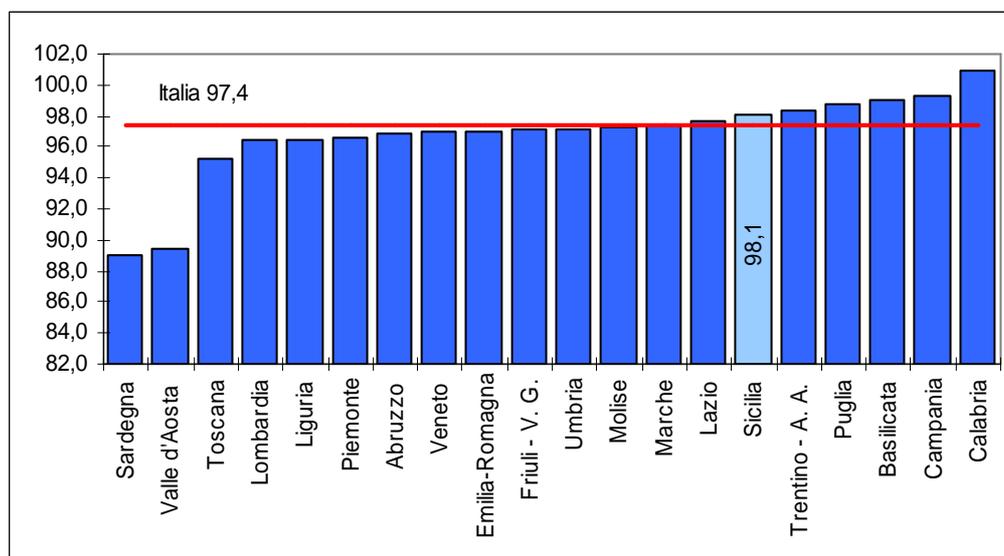


Tavola 4.2 – Indicatori dell'istruzione (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Livello di istruzione della popolazione 15 anni (%) (a)	Tasso di scolarità della scuola secondaria di secondo grado (%)	Tasso di regolarità delle scuole secondarie di secondo grado (%) (a)	Giovani che abbandonano gli studi (%) (a)	Laureati in scienza e tecnologia (per 1.000 abitanti)	Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione (%) (a)
Piemonte	100,4	100,7	96,6	77,5	196,6	99,0
Valle d'Aosta	100,5	100,2	89,4	108,5	11,8	100,8
Lombardia	99,8	99,8	96,4	84,0	211,0	97,1
Trentino - A. A.	100,5	104,7	98,3	79,7	235,1	102,6
Veneto	100,4	100,5	97,0	72,1	198,2	105,3
Friuli - V. G.	101,1	97,7	97,2	92,2	292,7	97,0
Liguria	101,5	96,7	96,5	101,5	165,5	101,5
Emilia-Romagna	100,3	100,7	97,1	87,1	188,0	91,7
Toscana	97,6	100,8	95,3	85,7	179,4	94,4
Umbria	98,3	100,5	97,2	95,5	222,5	115,6
Marche	98,4	101,7	97,5	97,7	204,2	77,0
Lazio	99,2	95,7	97,7	69,6	213,5	101,1
Abruzzo	100,0	100,5	96,9	90,3	183,2	88,6
Molise	99,6	104,9	97,3	107,4	316,9	88,1
Campania	101,3	104,9	99,3	101,3	186,2	80,0
Puglia	100,5	106,1	98,8	82,8	228,2	108,8
Basilicata	100,8	106,3	99,0	83,0	248,9	119,3
Calabria	100,5	104,2	100,9	97,2	241,1	91,4
Sicilia	100,8	102,8	98,1	85,1	179,1	90,3
Sardegna	99,4	107,1	89,0	72,3	142,6	99,6
Nord - Centro	99,7	99,5	96,8	81,5	201,7	98,2
Sud - Isole	100,7	104,4	98,2	89,8	192,7	92,1
ITALIA	100,2	101,7	97,4	85,9	198,0	96,9

(a) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-3 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

Grafico 4.2 – Tasso di regolarità delle scuole secondarie superiori per regione (n.i. t-4 = 100)



METADATI INDICATORI DELL'ISTRUZIONE

INDICATORE 4.1 Livello di istruzione della popolazione di 15-19 anni (%)	<p>NUMERATORE: Popolazione in età 15-19 anni in possesso almeno della licenza media inferiore</p> <p>DENOMINATORE: Popolazione residente nella classe di età 15-19 anni</p>	<p>Fonte: ISTAT</p> <p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Forze di lavoro www.istat.it</p> <p>Rilevazione IST-00925: Rilevazione continua sulle forze di lavoro</p> <p>Riferimento temporale: 2007</p> <p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p> <p>Rilevazione IST- 00203: Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile</p> <p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>RILEVANZA: - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse III Risorse umane</p>			
INDICATORE 4.2 Tasso di scolarità della scuola secondaria superiore (%)	<p>NUMERATORE Totale degli iscritti alle scuole superiori</p> <p>DENOMINATORE Popolazione residente nella classe di età 14-18 anni</p>	<p>Fonte: Ministero Pubblica Istruzione</p> <p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Banca dati II sistema dell'istruzione www.istat.it</p> <p>Rilevazione PUI-0004: Rilevazione integrativa delle scuole sec. di II grado</p> <p>Riferimento temporale: a.s. 2006-2007</p> <p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p> <p>Rilevazione IST- 00203: Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile</p> <p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>RILEVANZA: - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse III Risorse umane</p>			
INDICATORE 4.3 Tasso di regolarità della scuola secondaria superiore (%)	<p>NUMERATORE Totale degli iscritti con età pari o inferiore a quella teorica di frequenza</p> <p>DENOMINATORE Totale iscritti</p>	<p>Fonte: Ministero Pubblica Istruzione</p> <p>Fonte: Ministero Pubblica Istruzione</p>	<p>Supporto: Banca dati II sistema dell'istruzione www.istat.it</p> <p>Rilevazione PUI-0004: Rilevazione integrativa delle scuole sec. di II grado</p> <p>Riferimento temporale: a.s. 2006-2007</p> <p>Supporto: Banca dati II sistema dell'istruzione www.istat.it</p> <p>Rilevazione PUI-0004: Rilevazione integrativa delle scuole sec. di II grado</p> <p>Riferimento temporale: a.s. 2006-2007</p>

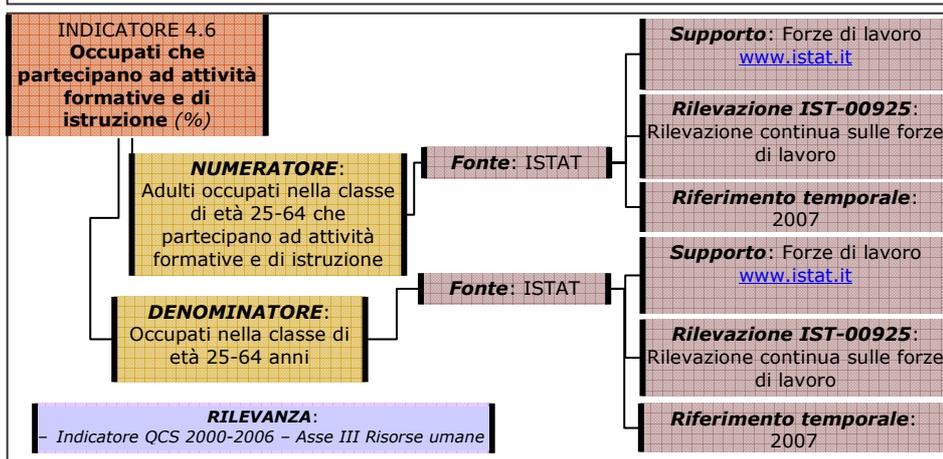
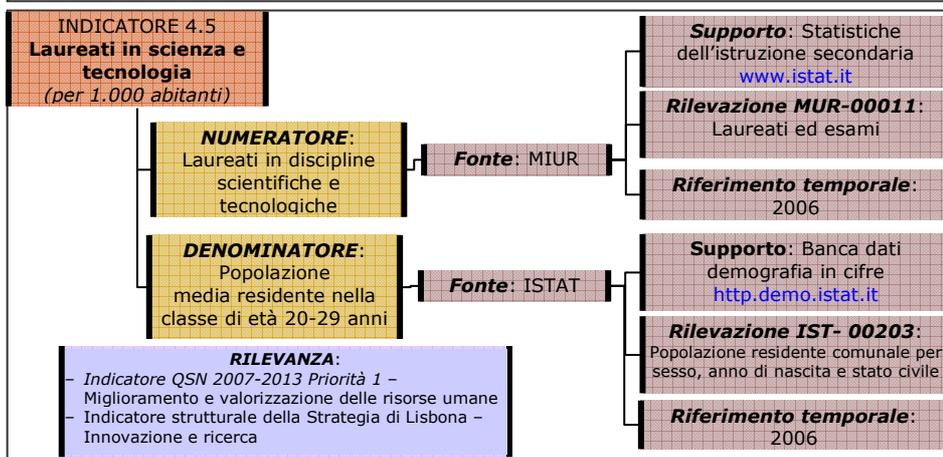
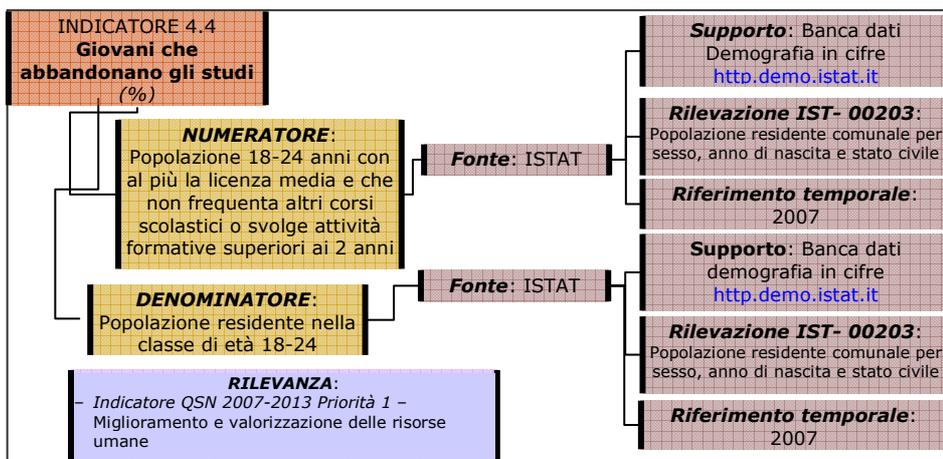


Tavola 5.1 – Indicatori culturali

Regioni	Indice di domanda culturale (visitatori per istituto in migliaia)	Grado di promozione dell'offerta culturale (%)	Spesa per il teatro ed eventi musicali (euro)	Diffusione di spettacoli teatrali e musicali (biglietti per 100 abitanti)	Abbonati TV (densità per 100 famiglie)	Opere pubblicate (tiratura per 1.000 abitanti)
Piemonte	64,6	74,8	12,1	58,6	73,0	9.884,6
Valle d'Aosta	nd	nd	11,3	41,9	77,0	506,5
Lombardia	84,9	144,0	18,8	73,6	75,0	15.562,9
Trentino - A. A.	0,0	0,0	11,9	72,4	76,0	1.597,1
Veneto	89,6	234,7	21,1	66,0	74,0	1.101,2
Friuli - V. G.	340,9	96,0	18,0	92,2	77,0	1.875,4
Liguria	11,1	61,6	12,4	67,3	78,0	715,3
Emilia-Romagna	27,8	60,7	13,4	74,0	77,0	4.387,2
Toscana	109,1	251,1	14,4	70,3	78,0	7.298,6
Umbria	24,2	103,5	10,0	55,3	74,0	742,2
Marche	31,4	73,8	11,7	67,9	78,0	2.288,5
Lazio	130,5	210,7	21,8	104,1	72,0	2.015,9
Abruzzo	10,2	62,4	5,9	41,2	74,0	262,3
Molise	5,0	59,9	2,0	13,6	75,0	31,2
Campania	117,7	153,7	6,9	37,4	52,0	348,2
Puglia	25,0	82,5	5,0	32,1	78,0	683,2
Basilicata	18,8	42,3	2,5	18,6	73,0	52,3
Calabria	18,7	72,1	2,9	23,0	60,0	92,9
Sicilia	89,6	130,2	8,4	42,2	59,0	686,5
Sardegna	26,2	94,3	8,1	41,8	72,0	350,5
Nord - Centro	100,3	182,2	16,8	74,5	75,0	6.804,5
Sud - Isole	59,1	135,5	6,3	35,9	64,0	452,5
ITALIA	86,1	168,6	13,1	60,9	71,0	4.561,2

Grafico 5.1 – Diffusione di spettacoli teatrali e musicali (biglietti per 100 abitanti) - Anni 1998-2007

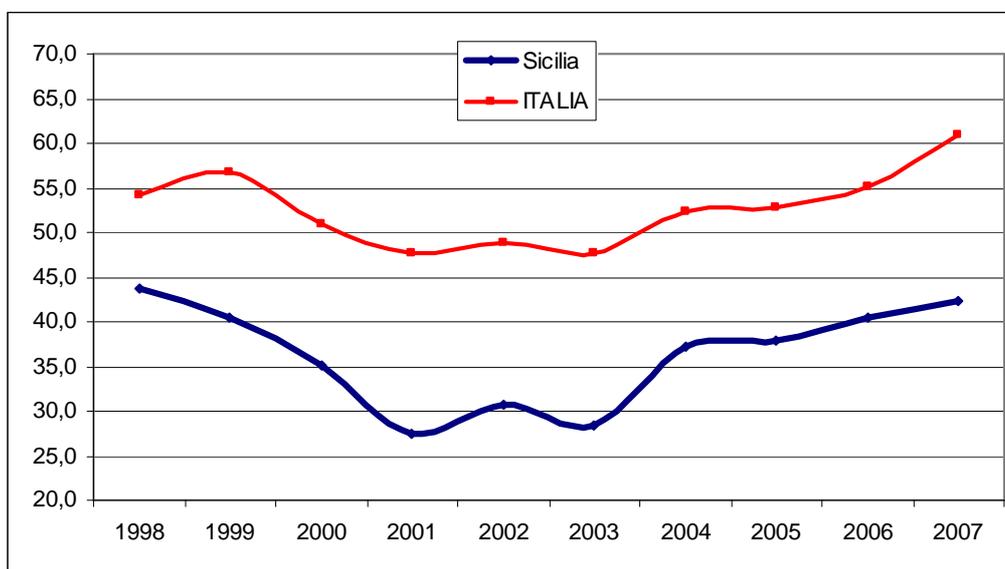
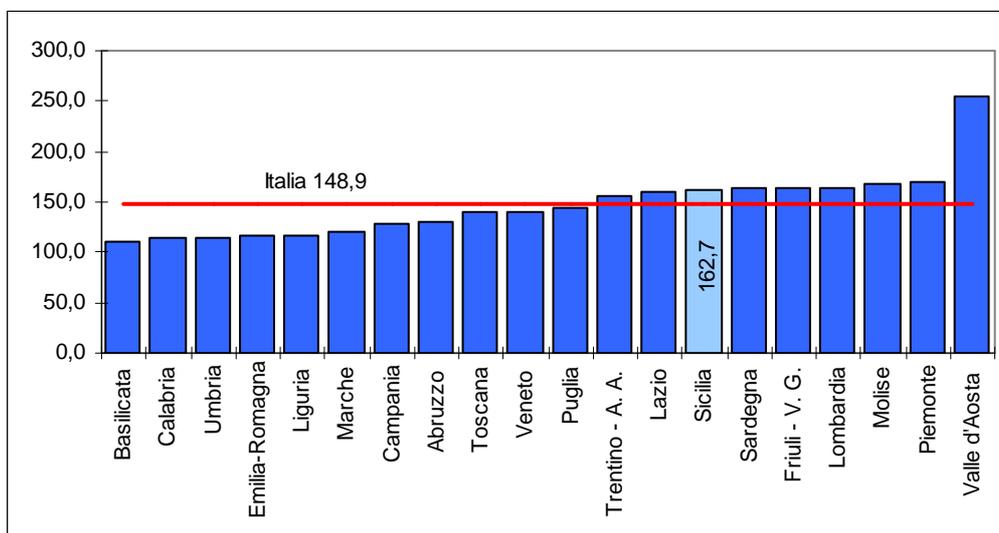


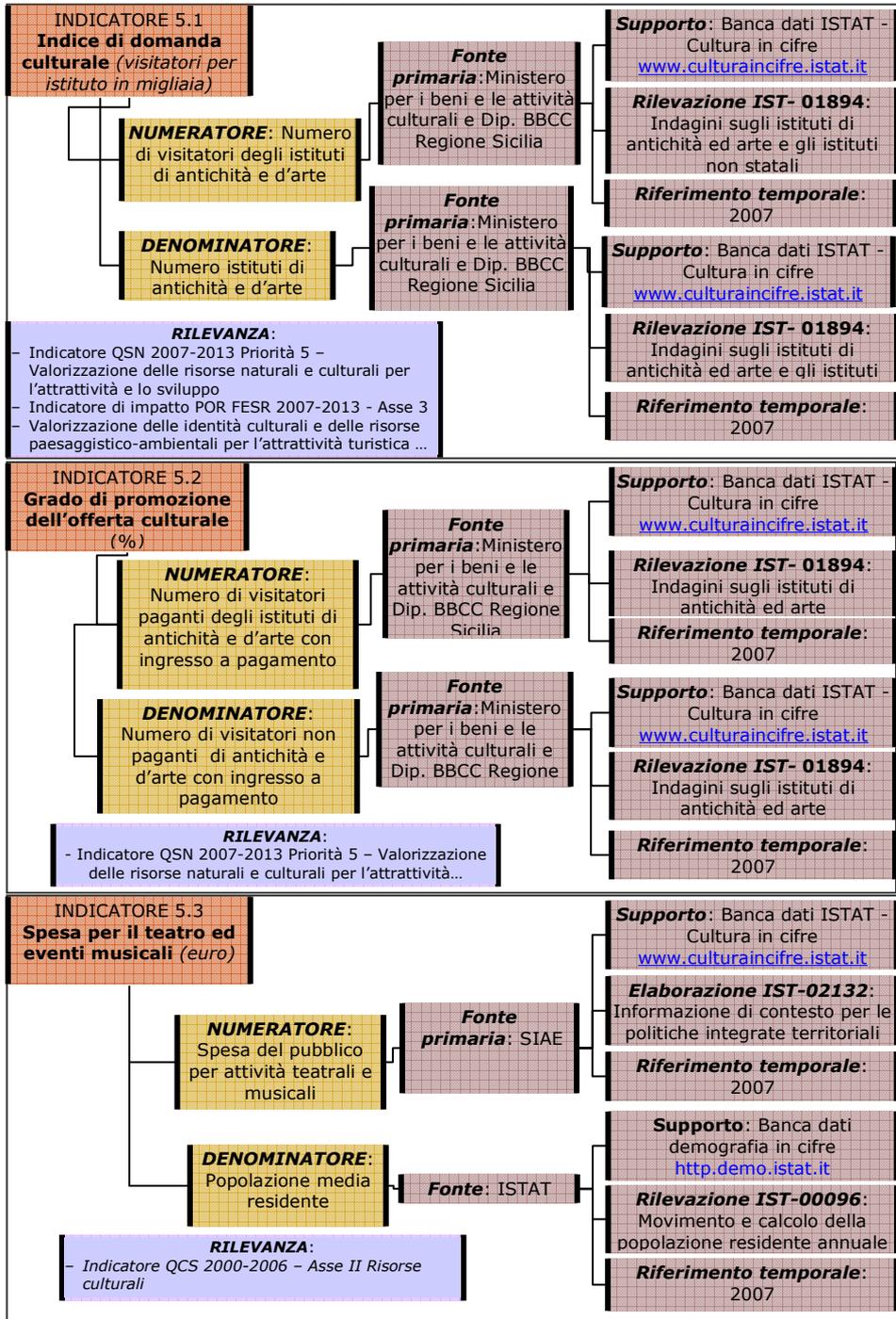
Tavola 5.2 – Indicatori culturali (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Indice di domanda culturale (visitatori per istituto in migliaia)	Grado di promozione dell'offerta culturale (%)	Spesa per il teatro ed eventi musicali (euro)	Diffusione di spettacoli teatrali e musicali (biglietti per 100 abitanti)	Abbonati TV (densità per 100 famiglie)	Opere pubblicate (tiratura per 1.000 abitanti)
Piemonte	185,3	100,9	169,0	119,0	100,0	111,1
Valle d'Aosta	nd	nd	253,8	92,7	105,5	126,1
Lombardia	86,4	82,9	163,8	138,7	98,7	78,6
Trentino - A. A.	0,0	0,0	155,8	111,3	101,3	87,8
Veneto	143,4	76,7	141,1	104,7	94,9	143,6
Friuli - V. G.	110,8	80,4	163,6	158,0	97,5	104,4
Liguria	112,0	93,7	117,3	124,0	101,3	109,0
Emilia-Romagna	90,0	84,1	115,7	115,0	97,5	135,0
Toscana	122,9	81,8	140,1	104,0	97,5	183,2
Umbria	82,6	84,5	114,3	91,0	96,1	92,2
Marche	93,1	76,0	120,0	116,9	97,5	94,1
Lazio	130,4	98,3	159,9	140,3	101,4	54,2
Abruzzo	81,5	88,2	130,0	97,2	96,1	89,0
Molise	73,4	92,5	167,6	140,7	100,0	14,7
Campania	117,0	97,1	129,1	137,4	98,1	39,2
Puglia	99,0	99,9	144,9	133,6	101,3	303,1
Basilicata	85,4	80,1	111,2	79,2	98,6	89,3
Calabria	76,3	40,2	113,5	113,4	103,4	30,0
Sicilia	86,1	88,7	162,7	137,7	101,7	131,1
Sardegna	98,2	80,9	163,6	111,2	98,6	167,1
Nord - Centro	125,2	89,8	148,7	123,5	98,7	91,6
Sud - Isole	90,1	93,4	143,2	127,3	101,6	92,7
ITALIA	115,7	95,1	148,9	124,8	98,6	92,7

Grafico 5.2 – Spesa per il teatro ed eventi musicali per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI CULTURALI



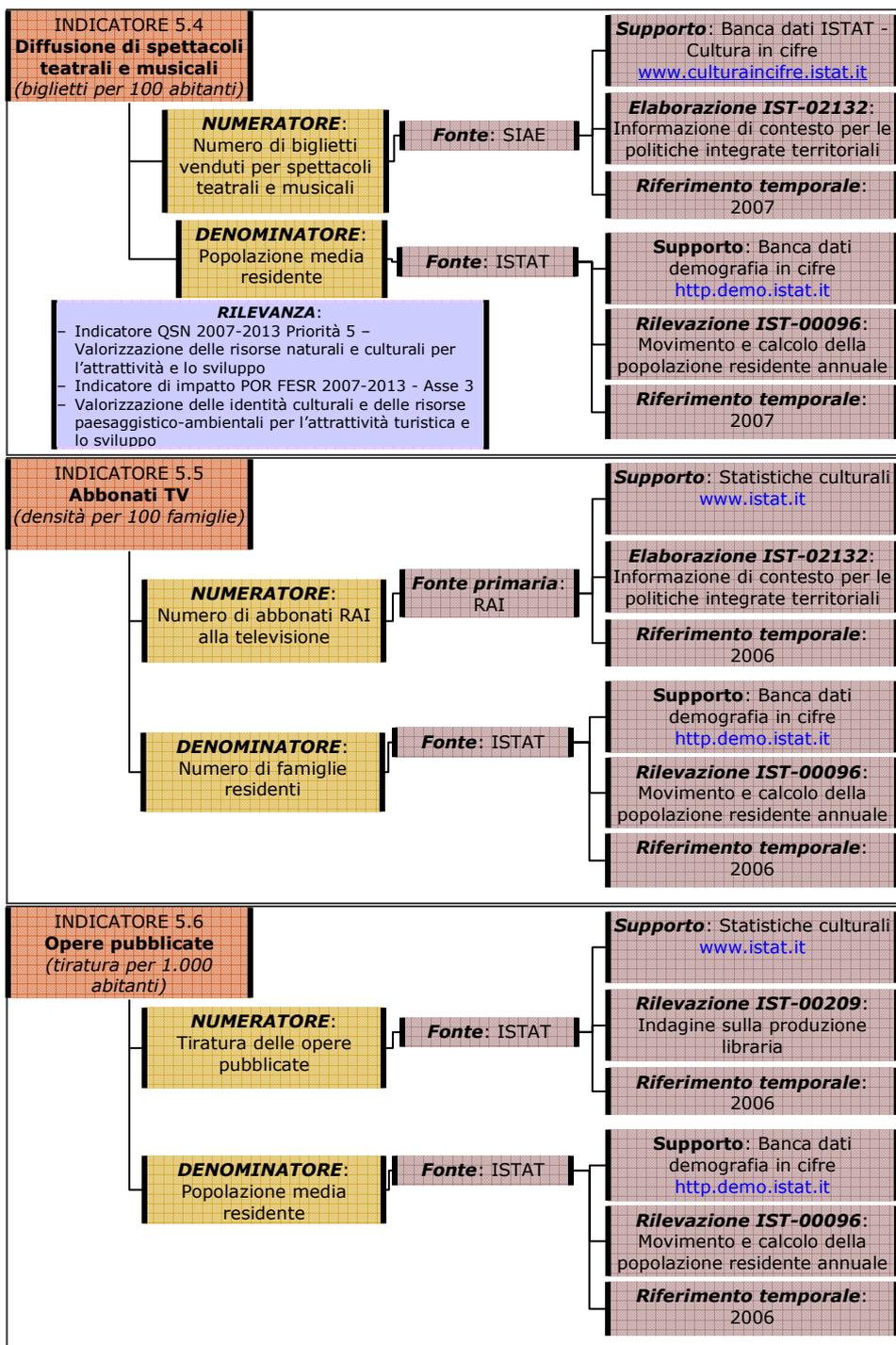


Tavola 6.1 – Indicatori socio-sanitari

Regioni	Spesa sanitaria delle famiglie (% spesa sanitaria totale)	Posti letto (per 1.000 abitanti)	Tasso di utilizzo dei posti letto (%)	Degenza media (n. giornate)	Posti in day hospital (per 100.000 abitanti)	Interruzioni volontarie di gravidanza (per 1.000 donne) (a)
Piemonte	24,8	3,99	81,7	10,0	52,4	10,8
Valle d'Aosta	21,2	3,44	77,5	8,6	48,2	9,2
Lombardia	25,9	4,04	76,3	7,5	46,7	9,7
Trentino - A. A.	20,9	4,03	77,0	8,1	45,7	6,7
Veneto	23,7	3,88	82,1	8,8	49,7	6,6
Friuli - V. G.	28,2	3,80	70,8	8,1	50,8	8,3
Liguria	21,4	3,55	84,5	8,3	69,7	11,9
Emilia-Romagna	26,8	4,34	80,4	8,3	60,1	11,0
Toscana	23,0	3,74	77,0	7,9	57,5	10,2
Umbria	19,0	3,28	77,0	6,5	78,2	10,8
Marche	21,4	3,93	75,6	7,6	49,9	7,6
Lazio	20,7	4,86	86,6	9,6	76,2	11,2
Abruzzo	17,2	3,48	80,7	7,0	50,8	8,9
Molise	18,2	4,99	83,2	7,6	52,8	8,5
Campania	17,7	3,02	80,5	6,6	46,0	8,1
Puglia	18,8	3,49	81,0	6,5	37,1	11,8
Basilicata	15,2	3,20	63,6	7,0	47,9	7,4
Calabria	20,2	4,23	65,0	6,9	60,2	6,9
Sicilia	15,3	3,49	71,4	6,0	68,7	7,8
Sardegna	17,6	4,30	68,0	6,9	48,0	5,7
Nord - Centro	23,2	4,08	80,5	8,4	56,3	9,9
Sud - Isole	17,4	3,51	75,0	6,5	51,7	8,5
ITALIA	21,8	3,88	78,4	7,7	54,7	9,2

(a) Il tasso standardizzato è la media ponderata dei tassi specifici per età, con pesi dati dal rapporto fra popolazione "tipo" femminile media nella classe d'età e popolazione "tipo" femminile in età feconda, moltiplicata per 1.000.

Grafico 6.1 – Interruzioni volontarie di gravidanza (tassi standardizzati per 1.000 donne residenti in età feconda) - Anni 1996-2005

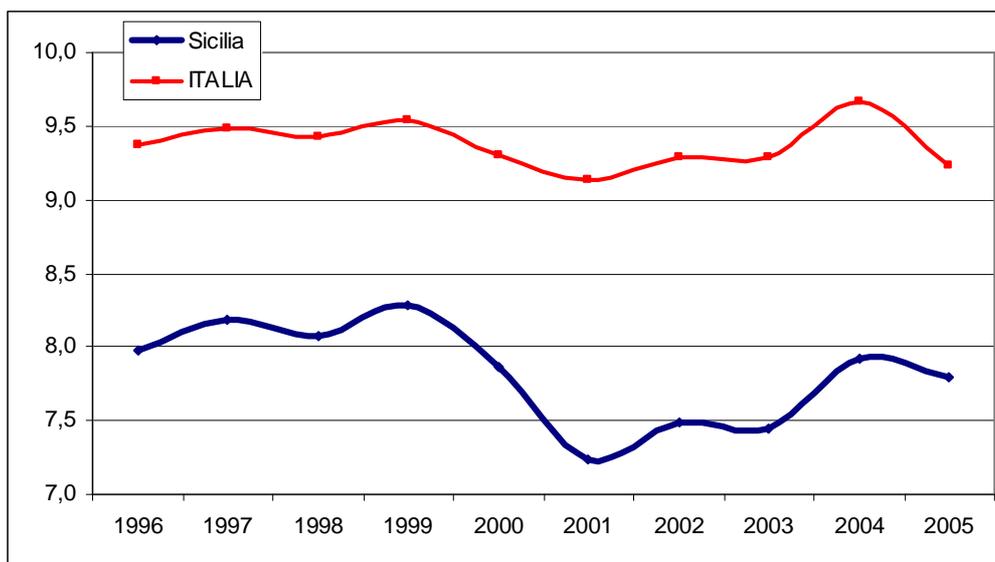
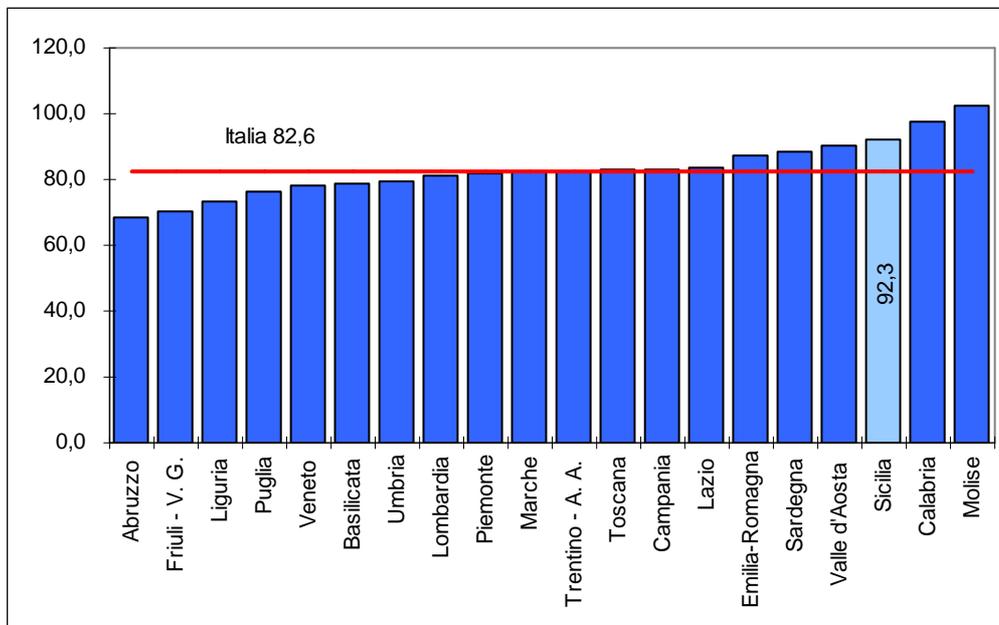


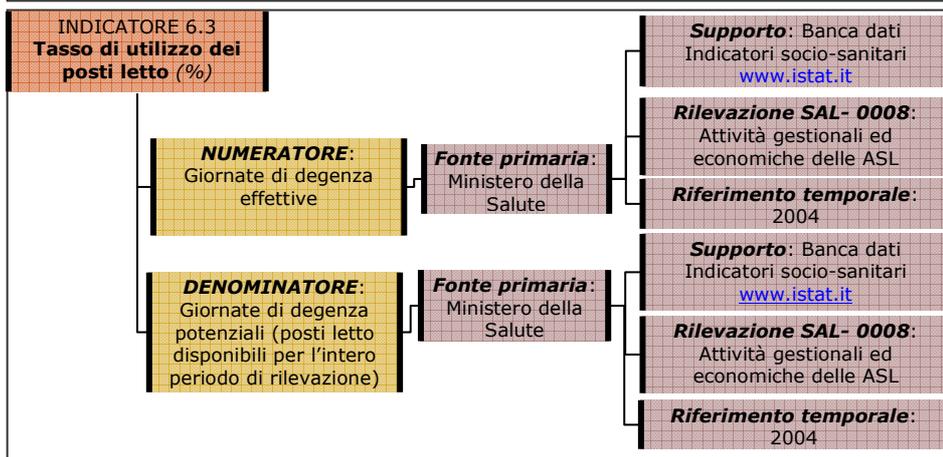
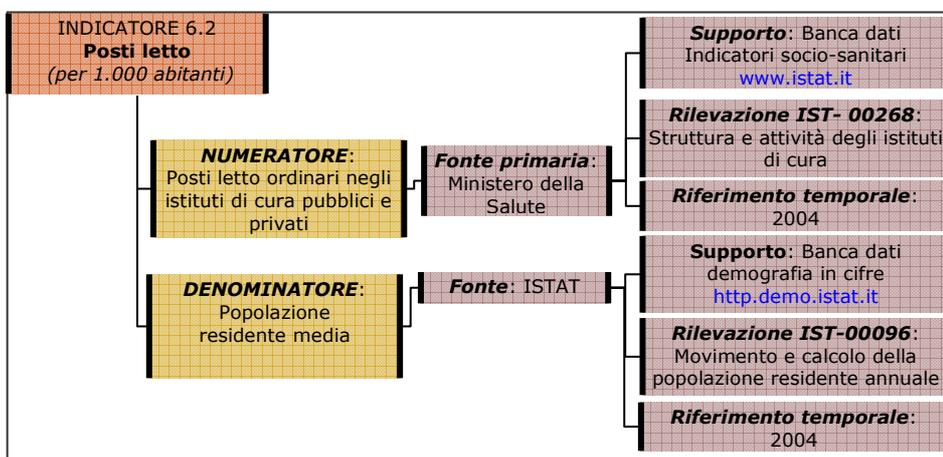
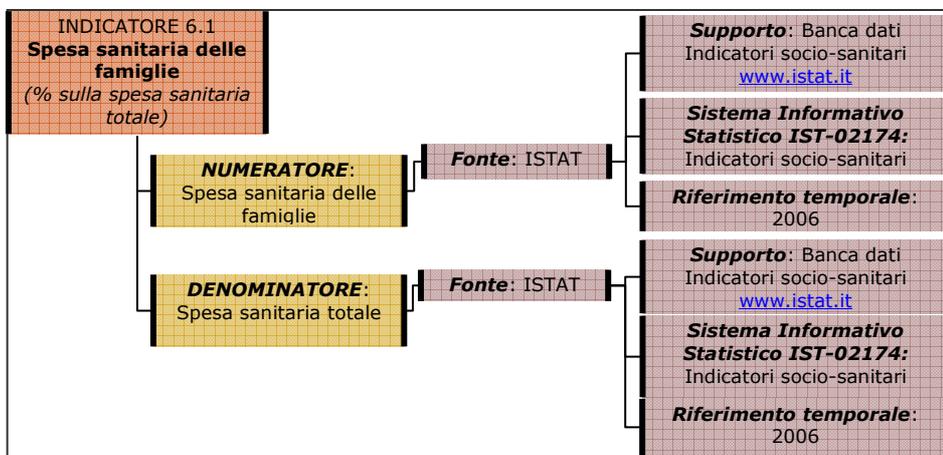
Tavola 6.2 – Indicatori socio-sanitari (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Spesa sanitaria delle famiglie (% spesa sanitaria totale)	Posti letto (per 1.000 abitanti)	Tasso di utilizzo dei posti letto (%)	Degenza media (n. giornate)	Posti in day hospital (per 100.000 abitanti)	Interruzioni volontarie di gravidanza (per 1.000 donne)
Piemonte	88,7	81,8	109,5	102,5	98,3	101,8
Valle d'Aosta	89,1	90,5	85,9	95,5	106,0	81,8
Lombardia	92,2	81,0	99,3	95,1	110,0	106,4
Trentino - A. A.	90,1	82,4	98,6	108,1	119,2	110,3
Veneto	89,9	78,0	102,2	100,9	84,9	109,4
Friuli - V. G.	99,4	70,3	105,8	98,5	110,2	110,3
Liguria	94,0	73,4	100,3	100,5	126,4	104,8
Emilia-Romagna	93,2	87,3	100,5	103,8	88,5	103,0
Toscana	95,0	83,0	100,1	99,5	131,2	100,9
Umbria	91,0	79,3	100,1	100,4	122,3	92,7
Marche	89,0	82,2	98,6	101,6	130,8	103,0
Lazio	84,3	83,6	103,1	94,0	133,2	104,6
Abruzzo	88,7	68,2	99,6	89,5	98,4	93,1
Molise	91,2	102,2	98,6	102,1	776,3	83,2
Campania	92,5	83,3	102,1	103,1	159,8	92,2
Puglia	90,0	76,5	112,0	106,4	88,2	86,5
Basilicata	85,4	79,1	93,2	111,1	153,5	85,1
Calabria	96,6	97,4	88,0	102,1	136,7	82,8
Sicilia	80,5	92,3	97,4	96,9	174,8	99,1
Sardegna	94,4	88,8	105,2	93,1	76,0	93,0
Nord - Centro	90,2	80,8	101,8	99,1	109,2	103,7
Sud - Isole	89,0	84,9	100,9	100,4	131,6	91,0
ITALIA	90,3	82,6	101,6	99,5	116,1	99,2

Grafico 6.2 – Posti letto per 1.000 abitanti per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI SOCIO-SANITARI



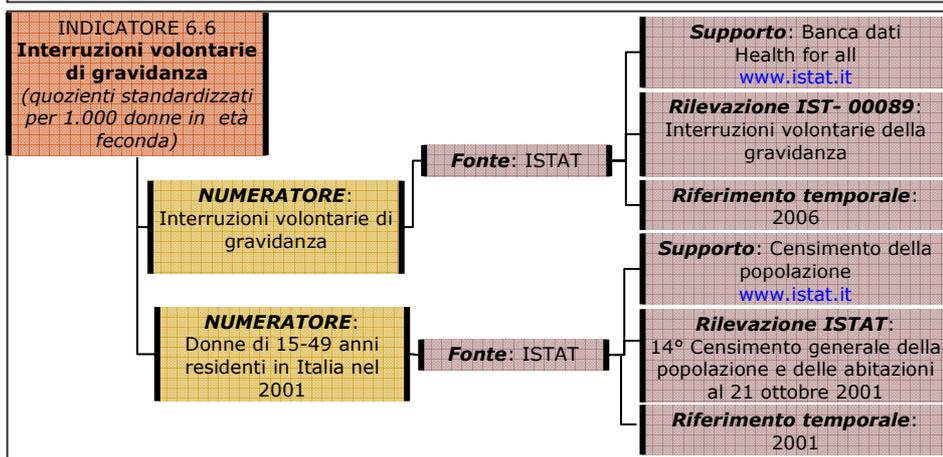
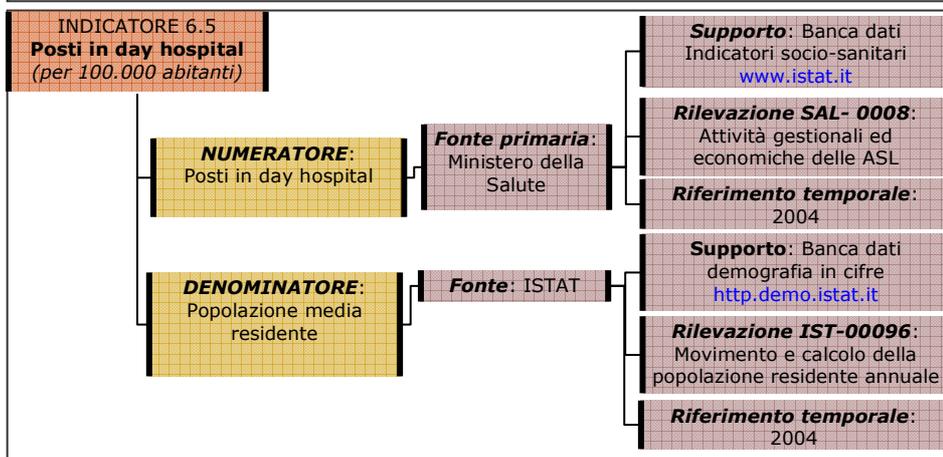
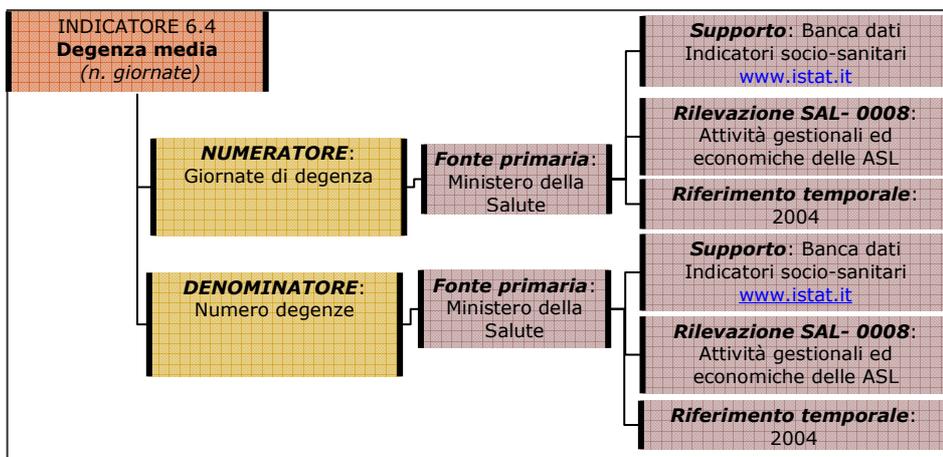


Tavola 7.1 – Indicatori del mercato del lavoro

Regioni	Tasso di occupazione maschile 15-64 anni (%)	Tasso di occupazione femminile 15-64 anni (%)	Tasso di disoccupazione (%)	Tasso di disoccupazione giovanile (%)	Tasso di disoccupazione di lunga durata (%)	Tasso di irregolarità (%)
Piemonte	73,4	56,3	4,2	14,3	1,8	9,7
Valle d'Aosta	76,2	59,6	3,2	11,8	1,1	10,8
Lombardia	76,7	56,6	3,4	12,9	1,2	7,8
Trentino - A. A.	77,8	57,9	2,7	6,8	0,6	8,9
Veneto	77,2	54,0	3,3	8,4	1,2	8,7
Friuli - V. G.	75,2	55,7	3,4	14,5	1,1	10,2
Liguria	72,6	55,0	4,8	20,7	1,5	12,5
Emilia-Romagna	78,4	62,0	2,9	10,8	0,8	8,0
Toscana	74,0	55,5	4,3	13,7	1,7	9,0
Umbria	73,7	55,5	4,6	12,7	1,8	12,3
Marche	74,7	54,8	4,2	9,3	1,5	9,5
Lazio	71,7	48,1	6,4	24,9	3,2	11,9
Abruzzo	71,4	44,1	6,2	17,2	2,9	12,5
Molise	66,5	40,4	8,1	23,8	4,0	18,6
Campania	59,9	27,9	11,2	32,5	6,0	20,0
Puglia	63,7	30,0	11,2	31,8	5,8	16,4
Basilicata	64,9	34,1	9,5	31,4	5,2	20,1
Calabria	58,9	31,0	11,2	31,6	6,2	26,9
Sicilia	60,7	29,0	13,0	37,2	7,5	21,4
Sardegna	66,4	39,0	9,9	32,5	4,6	19,4
Nord - Centro	75,3	55,3	4,0	13,7	1,6	9,3
Sud - Isole	62,2	31,1	11,0	32,3	5,9	19,6
ITALIA	70,7	46,6	6,1	20,3	2,8	12,1

Grafico 7.1 – Tasso di disoccupazione (%) – Anni 1998-2007

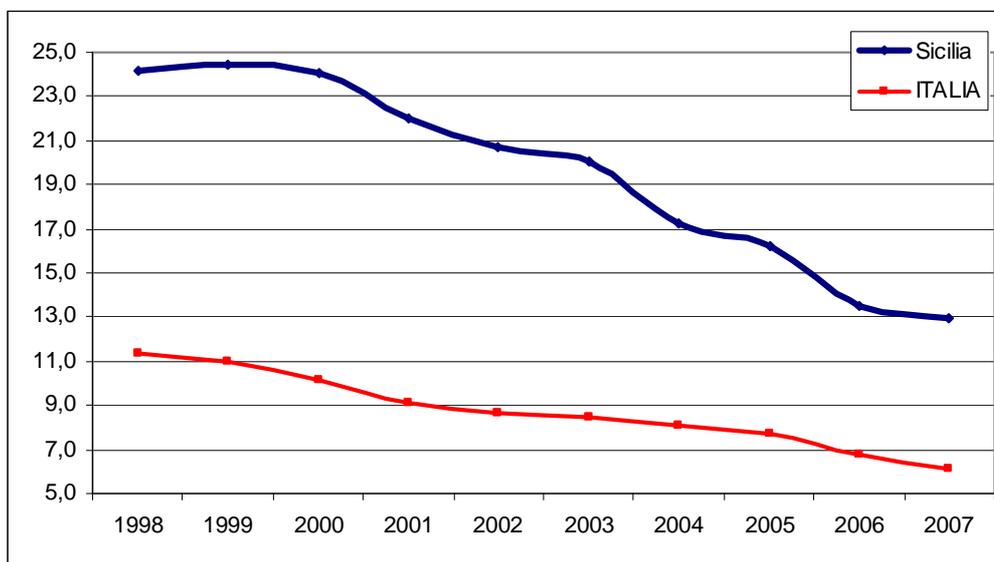
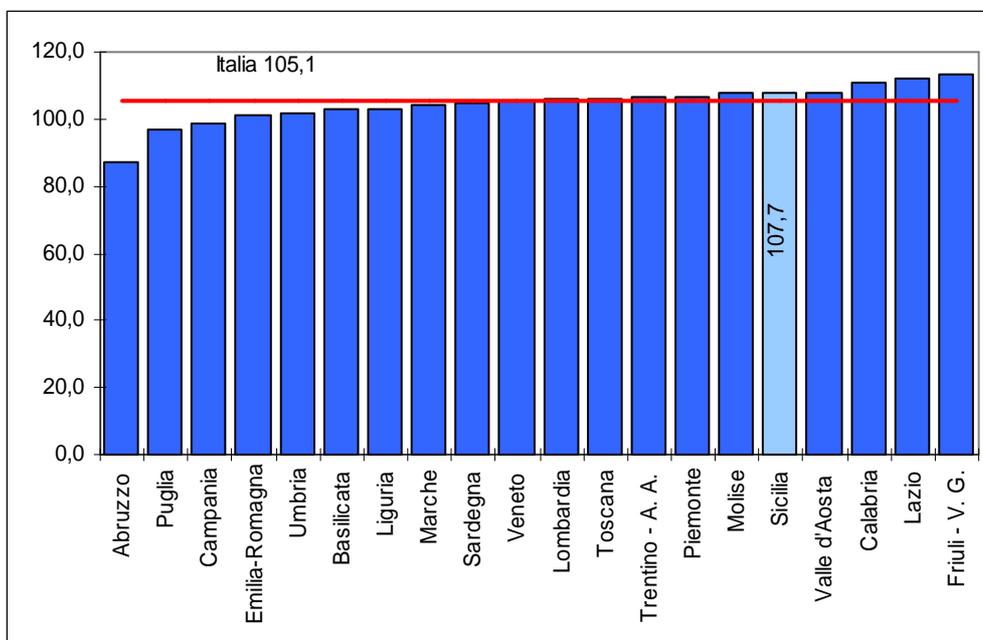


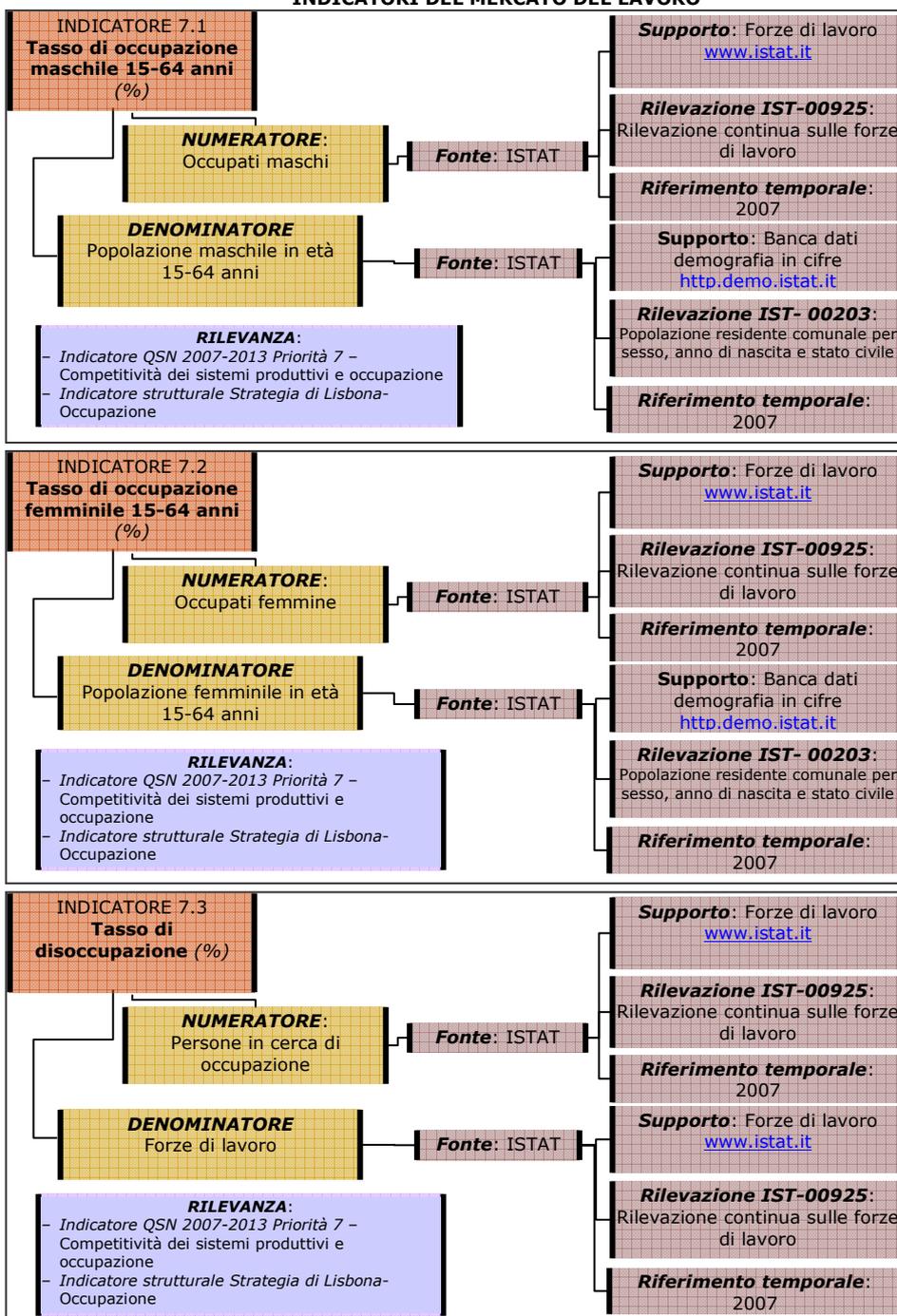
Tavola 7.2 - Indicatori del mercato del lavoro (numeri indice - anno base t-5 = 100)

Regioni	Tasso di occupazione maschile 15-64 anni (%)	Tasso di occupazione femminile 15-64 anni (%)	Tasso di disoccupazione (%)	Tasso di disoccupazione giovanile (%)	Tasso di disoccupazione di lunga durata (%)	Tasso di irregolarità (%)
Piemonte	104,9	106,6	65,1	113,5	83,5	87,0
Valle d'Aosta	102,1	107,7	27,6	31,2	35,3	69,7
Lombardia	103,4	105,8	98,8	111,8	109,0	76,7
Trentino - A. A.	100,1	106,5	84,1	67,9	164,6	69,9
Veneto	103,3	105,3	74,7	95,9	181,7	76,3
Friuli - V. G.	97,2	113,2	78,4	126,0	125,4	81,4
Liguria	108,2	103,2	59,5	124,6	68,4	94,9
Emilia-Romagna	103,7	100,8	113,8	146,8	145,9	76,3
Toscana	99,6	106,3	103,9	125,7	71,4	69,0
Umbria	108,1	101,8	62,1	79,6	53,3	71,6
Marche	102,1	104,2	83,4	70,9	64,5	68,5
Lazio	106,3	112,2	75,1	103,8	96,6	69,2
Abruzzo	107,5	87,3	66,2	60,6	49,8	89,7
Molise	96,8	107,7	91,4	178,3	92,0	103,3
Campania	94,8	98,9	64,0	72,3	69,9	80,6
Puglia	105,0	96,9	82,8	102,7	77,3	80,4
Basilicata	100,4	103,0	70,7	73,0	64,9	90,6
Calabria	95,1	110,6	62,1	79,3	60,8	92,4
Sicilia	100,5	107,7	62,6	83,0	58,9	91,9
Sardegna	100,5	104,5	73,0	112,9	64,2	105,5
Nord - Centro	103,5	105,9	81,9	107,8	95,5	75,7
Sud - Isole	99,6	101,1	67,2	82,9	65,0	87,7
ITALIA	102,4	105,1	70,6	88,0	70,4	80,6

Grafico 7.2 - Tasso di occupazione femminile per regione (n.i. t-5 = 100)



INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO



RILEVANZA:

- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
- Indicatore strutturale Strategia di Lisbona-Occupazione

RILEVANZA:

- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
- Indicatore strutturale Strategia di Lisbona-Occupazione

RILEVANZA:

- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
- Indicatore strutturale Strategia di Lisbona-Occupazione

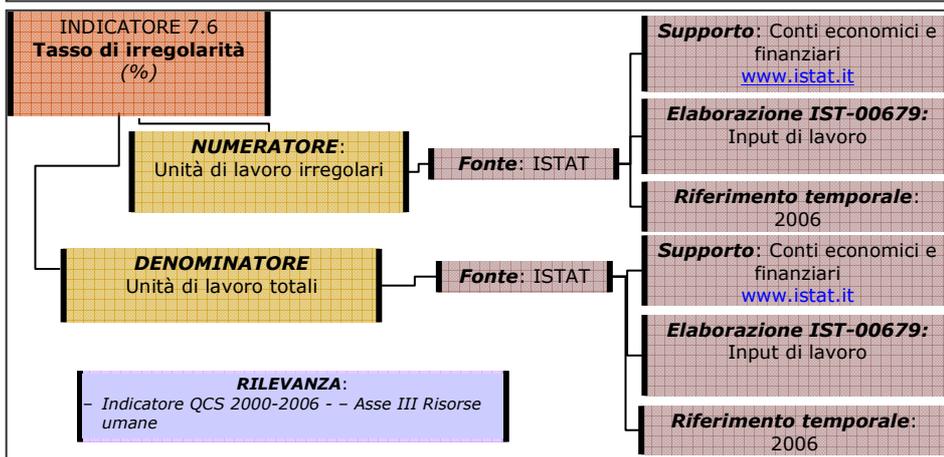
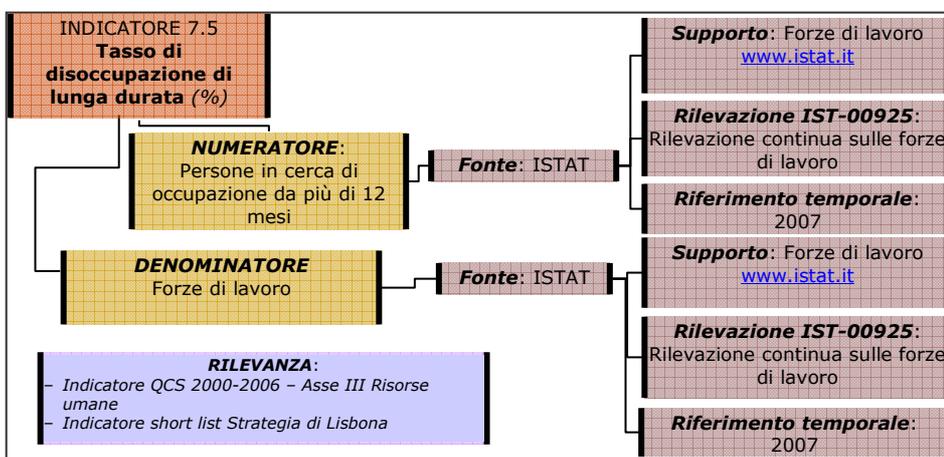
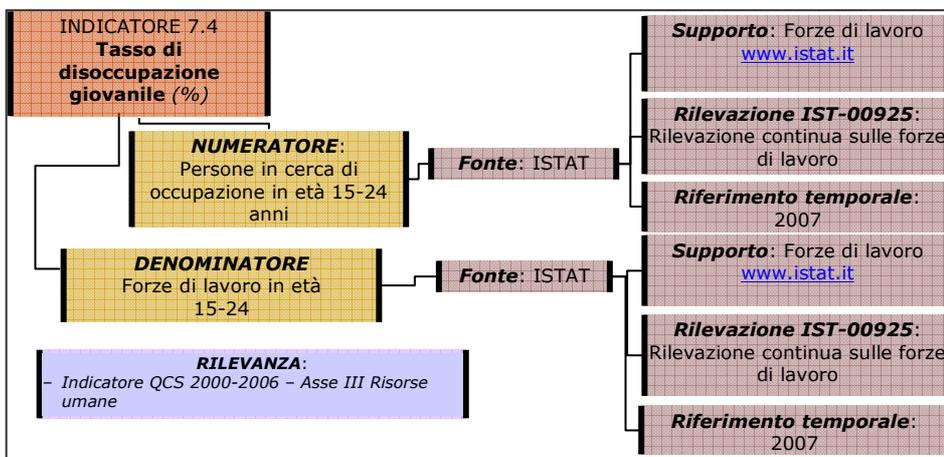


Tavola 8.1 – Indicatori della previdenza e assistenza

Regioni	Assicurati (% su pop. residente)	Importo medio pensioni (euro)	Adulti residenti per medico generico (n.)	Spesa sanitaria su PIL (%)	Assistenza anziani (% su totale casi)	Pensionati su occupati (%)
Piemonte	45,9	14.039,3	1.103,3	8,2	79,7	74,2
Valle d'Aosta	50,7	14.343,8	1.044,2	7,3	92,5	66,0
Lombardia	48,8	14.459,7	1.230,6	6,6	86,2	62,6
Trentino - A. A.	57,0	13.238,6	1.298,8	7,7	57,6	59,4
Veneto	48,7	13.026,2	1.154,9	7,2	76,1	61,6
Friuli - V. G.	44,6	14.186,1	1.041,4	8,1	81,0	75,6
Liguria	41,5	14.891,7	1.399,5	9,4	97,1	88,9
Emilia-Romagna	51,4	13.736,1	1.120,1	7,5	89,1	71,0
Toscana	47,0	13.731,6	1.035,2	7,8	81,1	74,2
Umbria	43,5	13.232,0	1.021,3	8,6	81,7	80,3
Marche	46,8	12.233,4	1.071,8	8,1	84,2	74,3
Lazio	45,6	15.336,3	945,2	8,4	89,7	65,3
Abruzzo	41,2	11.718,2	1.043,4	10,2	86,2	76,3
Molise	37,4	10.519,0	998,0	13,5	89,1	87,2
Campania	29,4	11.657,0	1.127,0	12,7	90,3	73,2
Puglia	34,0	11.971,9	1.038,3	11,6	86,0	80,9
Basilicata	38,0	10.646,0	1.011,4	10,5	83,0	82,6
Calabria	32,6	11.182,8	1.112,9	11,8	86,1	83,6
Sicilia	31,0	11.427,1	1.022,4	11,8	76,0	81,4
Sardegna	36,9	12.408,8	1.088,4	10,3	72,3	71,6
Nord - Centro	47,7	14.047,1	1.115,7	7,6	83,7	68,4
Sud - Isole	32,7	11.631,9	1.067,1	11,7	84,6	78,1
ITALIA	43,0	13.293,4	1.098,4	8,6	84,2	71,1

Grafico 8.1- Importo medio pensioni (euro) – Anni 1998-2005

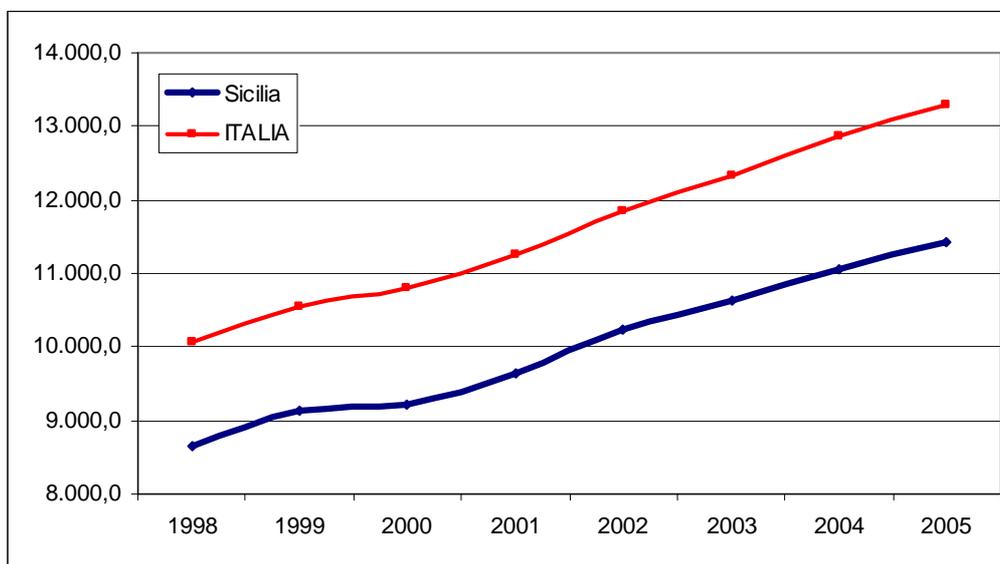


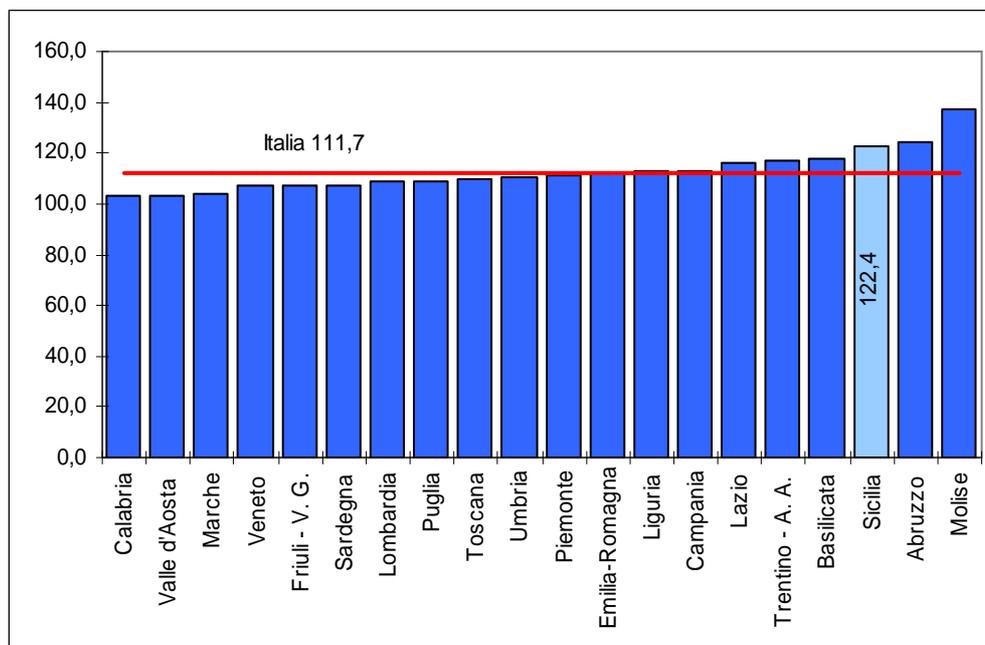
Tavola 8.2 - Indicatori della previdenza e assistenza (numeri indice - anno base t-5 = 100)

Regioni	Assicurati (% su pop. residente) (a)	Importo medio pensioni (euro)	Adulti residenti per medico generico (n.)/(b)	Spesa sanitaria su PIL (%)	Assistenza anziani (% su totale casi)	Pensionati su occupati (%)
Piemonte	104,5	122,0	102,6	111,4	146,0	96,7
Valle d'Aosta	103,8	121,5	102,4	103,1	114,2	100,6
Lombardia	103,3	121,9	112,4	108,8	138,8	94,8
Trentino - A. A.	106,3	123,4	95,6	116,6	57,7	99,3
Veneto	101,1	123,6	102,3	106,9	88,2	96,3
Friuli - V. G.	98,0	123,4	100,6	107,1	94,4	94,8
Liguria	108,3	121,4	133,4	112,6	101,6	94,2
Emilia-Romagna	101,6	123,6	100,9	112,1	120,9	94,1
Toscana	104,1	123,7	100,7	110,0	93,2	94,1
Umbria	101,2	127,2	97,4	110,8	92,4	93,8
Marche	101,8	125,5	100,0	103,7	94,0	93,4
Lazio	119,9	121,3	96,5	115,9	100,7	93,3
Abruzzo	105,8	126,6	96,8	124,3	144,4	91,5
Molise	105,3	126,7	98,6	137,1	115,9	99,9
Campania	106,7	123,9	106,8	112,9	98,4	95,3
Puglia	103,3	124,5	98,8	108,9	101,2	104,0
Basilicata	103,4	126,2	99,2	117,8	96,0	97,4
Calabria	107,6	125,9	111,4	102,9	101,8	92,0
Sicilia	109,2	124,2	95,7	122,4	85,2	92,3
Sardegna	108,2	124,2	100,9	107,5	188,3	90,7
Nord - Centro	105,0	124,5	104,0	110,4	105,5	94,8
Sud - Isole	106,6	115,8	101,3	114,0	103,0	95,3
ITALIA	107,1	123,1	103,1	111,7	105,5	95,0

(a) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-2 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

(b) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-4 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

Grafico 8.2 - Spesa sanitaria su PIL per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA

<p>INDICATORE 8.1 Assicurati (% su popolazione residente)</p>	<p>NUMERATORE: Assicurati alle gestioni previdenziali: invalidità, vecchiaia e superstiti</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Previdenza e assistenza - www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione residente media</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-01571: Statistiche della previdenza e della assistenza sociale. I trattamenti pensionistici</p>
			<p>Riferimento temporale: 2005</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2005</p>
<p>INDICATORE 8.2 Importo medio pensioni (euro)</p>	<p>NUMERATORE: Importo annuale medio delle pensioni</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Previdenza e assistenza - www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-01571: Statistiche della previdenza e della assistenza sociale. I trattamenti pensionistici</p>
			<p>Riferimento temporale: 2005</p>
<p>INDICATORE 8.3 Adulti residenti per medico generico (n.)</p>	<p>NUMERATORE: Popolazione in età maggiore di 13 anni</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Medici di medicina generale</p>	<p>Fonte: Ministero della Salute</p>	<p>Rilevazione IST- 00203: Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
			<p>Supporto: Ministero della Salute www.ministerosalute.it</p>
			<p>Rilevazione SAL-00002: Attività gestionali ed economiche delle ASL</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>

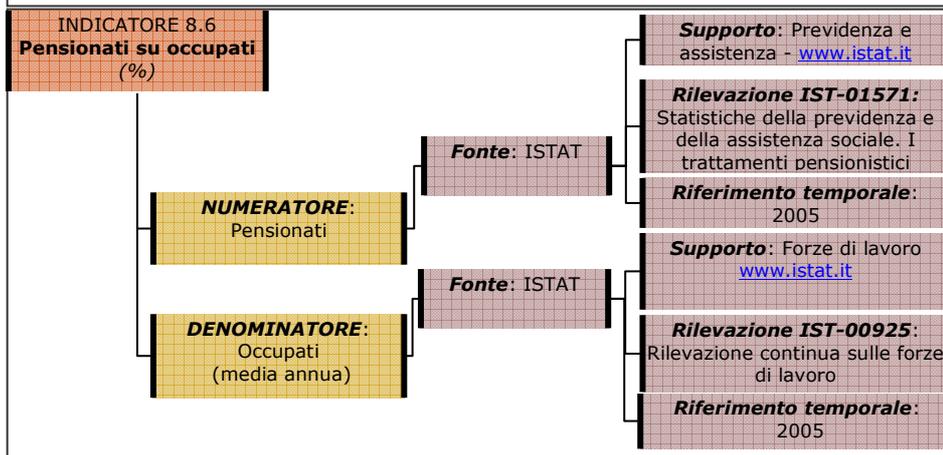
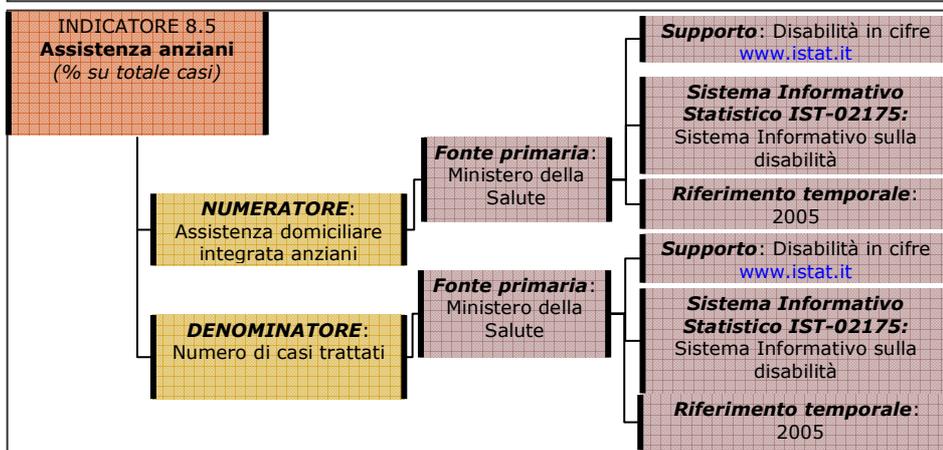
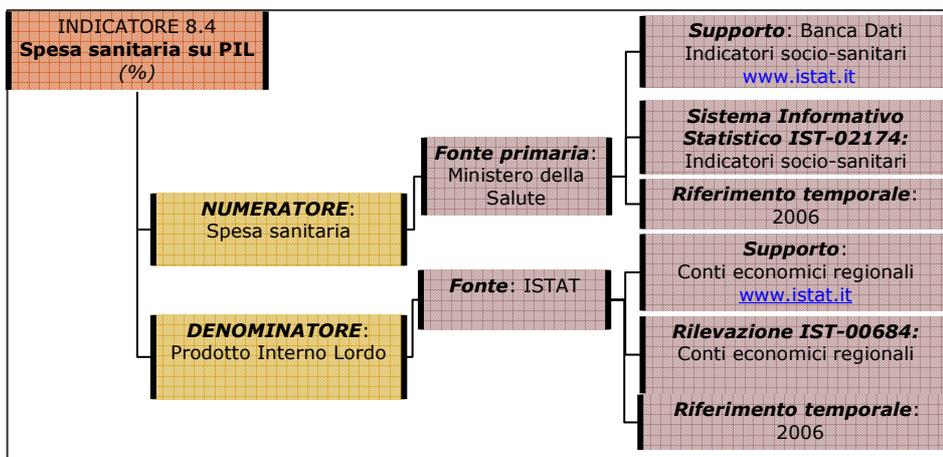


Tavola 9.1 – Indicatori del disagio sociale

Regioni	Indice di microcriminalità nelle città (per 1.000 abitanti)	Indice di criminalità violenta (per 10.000 abitanti)	Quozienti di minorenni denunciati (per 100.000 residenti in età 10-17 anni)	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono (%)	Suicidi (per 100.000 abitanti)	Divorzi (per 100.000 coniugati)
Piemonte	29,5	22,5	1.103,6	37,7	7,4	231,3
Valle d'Aosta	12,1	17,4	1.150,5	16,1	6,4	277,7
Lombardia	30,6	20,2	829,1	41,4	4,8	213,9
Trentino - A. A.	12,7	11,3	1.027,8	10,9	4,6	188,8
Veneto	19,7	14,3	698,4	29,2	5,9	159,2
Friuli - V. G.	8,4	11,9	1.469,8	17,7	7,5	217,4
Liguria	17,2	19,3	1.424,9	26,1	6,9	252,8
Emilia-Romagna	21,4	20,3	1.101,3	31,0	6,4	211,1
Toscana	16,2	18,0	717,7	33,8	4,4	212,2
Umbria	10,6	14,1	619,3	27,8	10,0	128,4
Marche	5,9	13,5	663,8	25,2	5,5	131,4
Lazio	30,4	18,1	1.031,7	46,3	3,5	195,5
Abruzzo	8,2	16,7	992,6	23,8	4,3	138,8
Molise	4,8	12,4	904,9	12,0	3,1	92,8
Campania	23,2	40,1	559,5	53,9	2,1	95,4
Puglia	14,3	15,9	729,8	35,5	2,9	88,4
Basilicata	4,4	11,4	847,7	9,7	4,9	77,2
Calabria	15,1	15,0	731,2	22,6	3,2	88,1
Sicilia	14,4	19,8	918,2	27,7	3,7	113,8
Sardegna	14,3	15,8	1.344,8	18,6	9,3	129,7
Nord - Centro	23,8	18,3	909,5	35,0	5,5	197,7
Sud - Isole	16,0	23,3	784,9	33,8	3,6	102,6
ITALIA	21,5	20,1	868,0	34,6	4,8	167,4

Grafico 9.1 – Indice di criminalità violenta (per 10.000 abitanti) - Anni 1997-2006

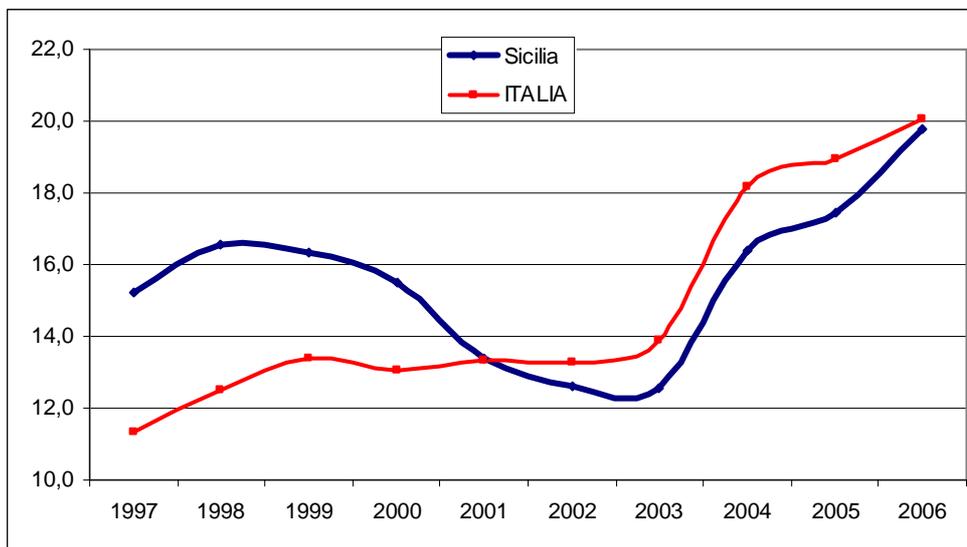
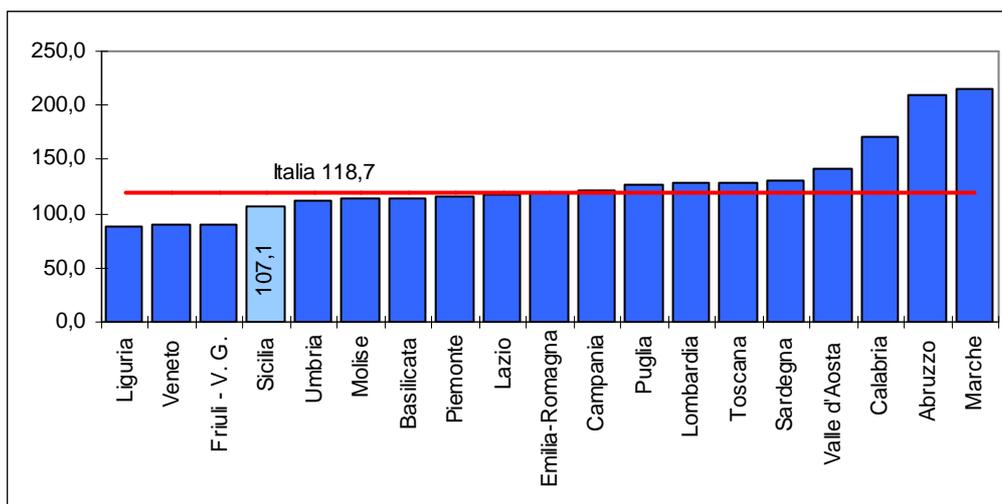


Tavola 9.2 – Indicatori del disagio sociale (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

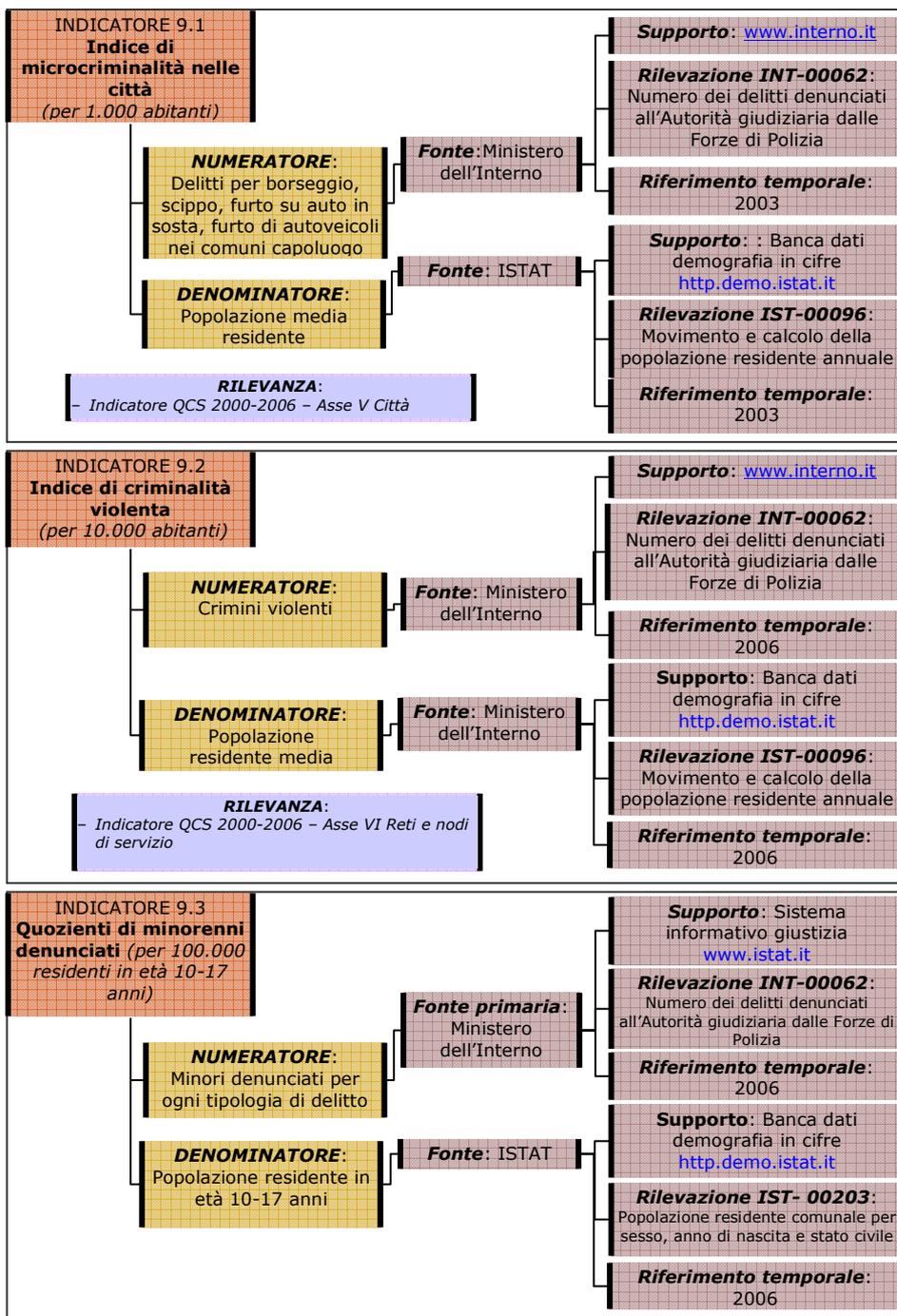
Regioni	Indice di microcriminalità nelle città (per 1.000 abitanti)	Indice di criminalità violenta (per 10.000 abitanti)	Quozienti di minorenni denunciati (per 100.000 residenti in età 10-17 anni)	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono (%)	Suicidi (per 100.000 abitanti) (a)	Divorzi (per 100.000 coniugati)
Piemonte	88,4	146,5	76,4	115,4	94,9	110,1
Valle d'Aosta	67,5	187,7	120,5	142,0	71,1	129,0
Lombardia	66,0	163,6	88,8	127,9	82,5	114,6
Trentino - A. A.	72,8	139,1	106,1	72,0	53,5	112,6
Veneto	72,3	166,5	118,6	90,6	77,3	146,7
Friuli - V. G.	46,1	107,8	106,2	90,8	75,5	103,8
Liguria	65,4	177,4	136,5	88,9	75,0	139,4
Emilia-Romagna	85,1	156,0	119,0	119,5	83,1	126,9
Toscana	78,8	168,2	116,5	129,6	95,7	137,8
Umbria	75,0	219,0	71,8	111,7	139,4	108,4
Marche	74,2	164,9	87,0	214,2	84,6	125,6
Lazio	78,7	125,4	94,2	117,7	81,4	105,4
Abruzzo	57,9	226,2	118,1	209,7	74,1	154,6
Molise	72,0	223,9	93,6	114,5	47,7	146,4
Campania	81,2	145,8	97,7	120,6	80,8	139,3
Puglia	73,9	136,3	93,8	127,2	90,6	130,2
Basilicata	59,4	144,0	105,6	114,5	163,3	163,2
Calabria	93,5	152,4	103,3	170,9	106,7	170,1
Sicilia	69,8	147,6	97,2	107,1	90,2	141,2
Sardegna	54,6	130,9	112,6	130,1	104,5	115,3
Nord - Centro	75,1	153,5	97,2	116,5	86,0	118,7
Sud - Isole	74,0	147,2	99,9	123,6	92,0	139,2
ITALIA	74,9	150,5	99,0	118,7	85,7	123,1

(a) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-3 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

Grafico 9.2 – Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DEL DISAGIO SOCIALE



RILEVANZA:
 - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse V Città

RILEVANZA:
 - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse VI Reti e nodi di servizio

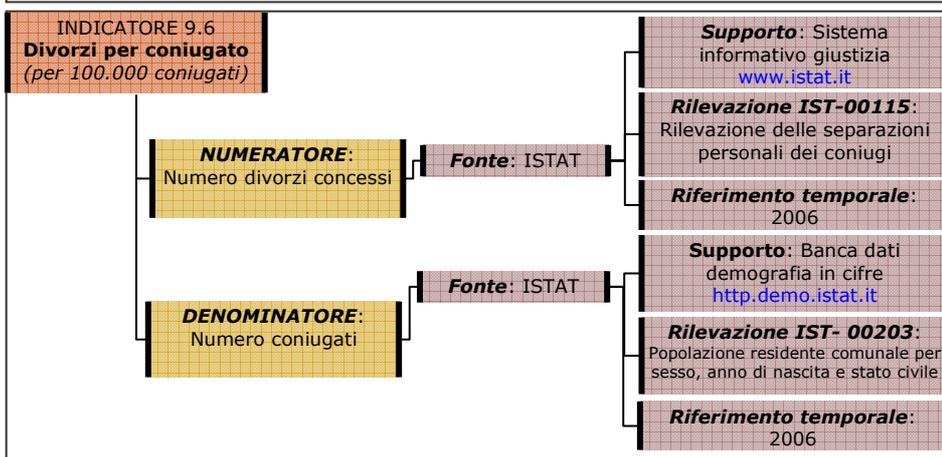
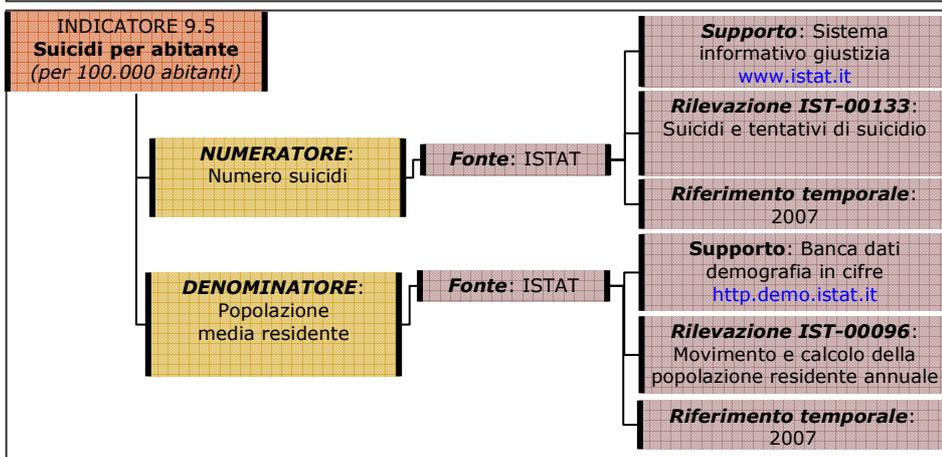
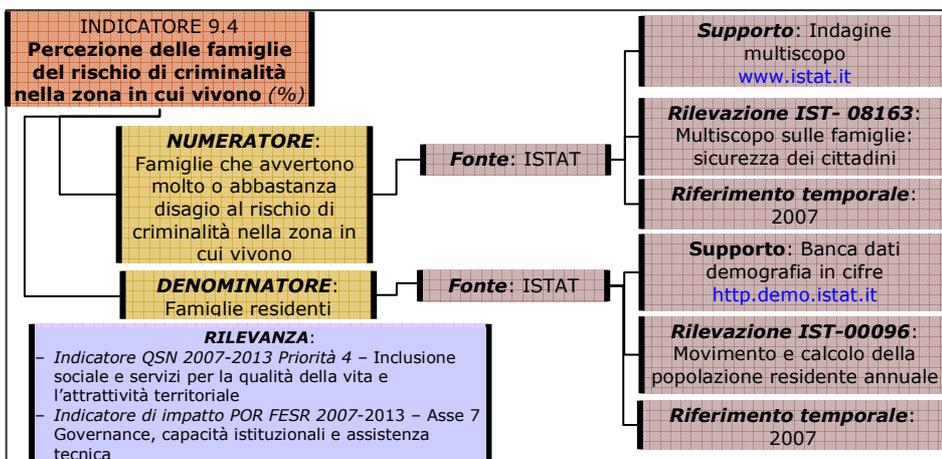


Tavola 10.1 – Indicatori dell'agricoltura

Regioni	Produttività del lavoro in agricoltura, silvicoltura e pesca (migliaia di euro correnti)	Produttività dei terreni agricoli (migliaia di euro correnti)	Quota del valore aggiunto agricoltura (%)	Produzione di latte per abitante (euro correnti)	Produzione di ortaggi per abitante (euro correnti)	Produzione vitivinicola per abitante (euro correnti)
Piemonte	18,2	1,7	1,5	66,9	48,6	79,2
Valle d'Aosta	14,2	0,6	1,2	155,0	16,8	12,0
Lombardia	26,5	3,2	1,1	148,7	26,2	12,1
Trentino - A. A.	29,0	2,6	3,6	226,4	60,1	85,3
Veneto	25,1	3,1	1,9	76,5	135,4	82,6
Friuli - V. G.	21,7	2,4	1,7	97,5	21,2	80,9
Liguria	26,7	12,4	1,6	7,0	25,0	3,9
Emilia-Romagna	24,9	2,6	2,2	154,0	149,4	58,0
Toscana	29,4	2,2	2,0	24,3	55,0	86,5
Umbria	24,9	1,3	2,3	35,9	64,0	61,6
Marche	18,0	1,3	1,8	16,3	124,1	38,3
Lazio	23,3	2,5	1,1	51,4	108,5	20,7
Abruzzo	16,1	1,5	2,7	23,8	245,1	80,1
Molise	16,5	1,1	4,0	118,4	172,2	35,2
Campania	20,1	3,9	2,6	31,1	177,0	14,3
Puglia	16,0	1,8	3,6	26,4	207,8	151,1
Basilicata	20,3	0,9	5,1	43,2	231,7	32,1
Calabria	12,7	2,5	4,3	17,2	199,1	12,4
Sicilia	20,0	2,3	3,8	17,1	189,4	65,0
Sardegna	19,1	1,0	3,5	208,3	201,4	35,7
Nord - Centro	24,3	2,4	1,6	91,9	75,8	47,7
Sud - Isole	17,6	1,9	3,4	40,9	195,9	59,9
ITALIA	21,1	2,2	2,0	74,0	117,9	52,0

Grafico 10.1 – Produzione di latte per abitante (valori concatenati anno 2000) - Anni 2000-2007

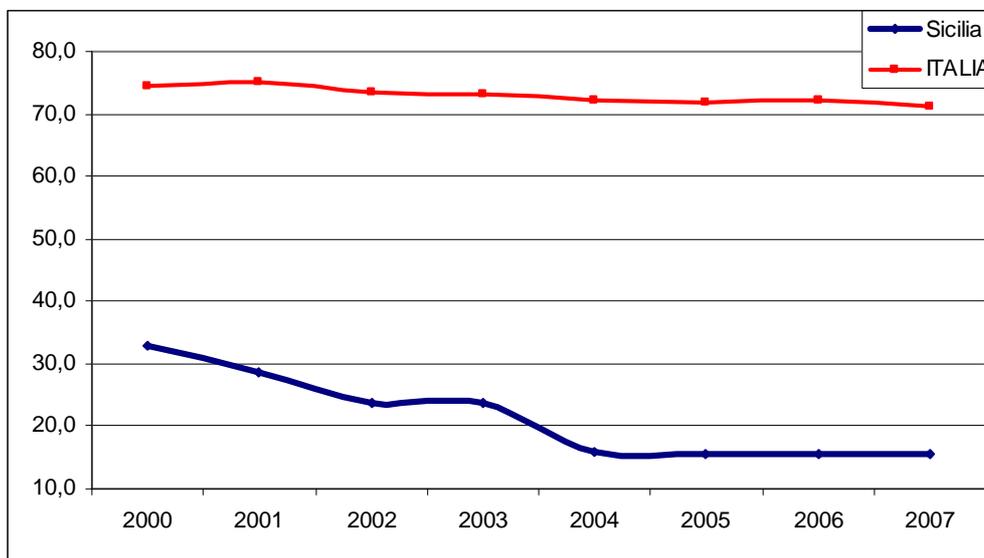
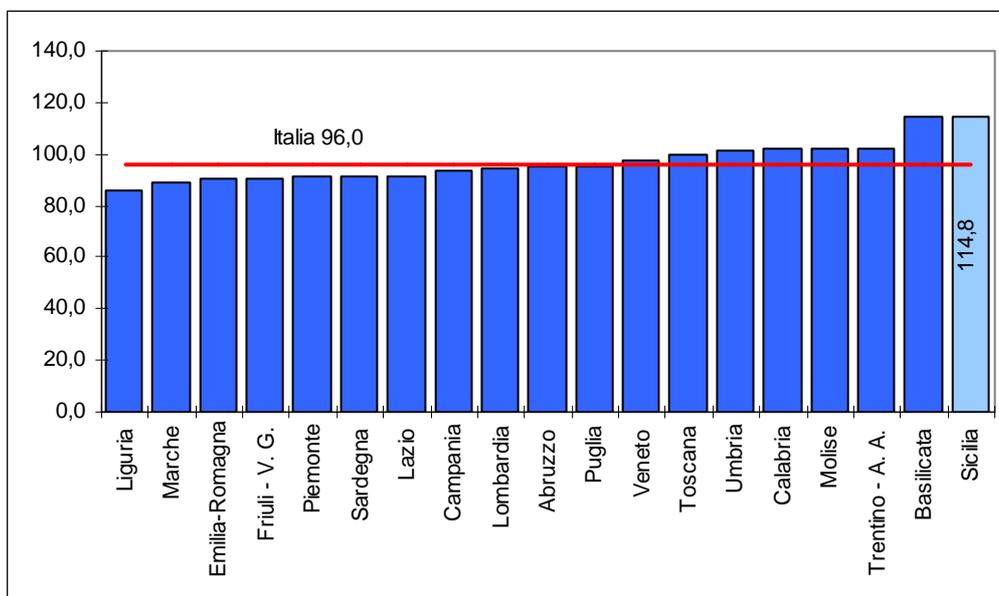


Tavola 10.2 – Indicatori dell'agricoltura (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Produttività del lavoro in agricoltura, silvicoltura e pesca (migliaia di euro concatenati anno 2000)	Produttività dei terreni agricoli (migliaia di euro concatenati anno 2000)	Quota del valore aggiunto agricoltura (%)	Produzione di latte per abitante (euro concatenati anno 2000)	Produzione di ortaggi per abitante (euro concatenati anno 2000)	Produzione vitivinicola per abitante (euro concatenati anno 2000)
Piemonte	95,9	91,0	91,0	93,2	88,6	89,7
Valle d'Aosta	91,1	82,3	82,3	93,3	94,1	109,5
Lombardia	108,0	94,0	94,0	95,8	89,5	89,7
Trentino - A. A.	121,7	102,4	102,4	128,5	86,8	122,0
Veneto	125,5	97,2	97,2	89,9	100,2	117,3
Friuli - V. G.	110,6	90,3	90,3	139,2	81,8	124,1
Liguria	92,2	85,8	85,8	113,2	79,9	102,2
Emilia-Romagna	114,0	90,1	90,1	97,9	95,1	110,2
Toscana	121,2	99,5	99,5	106,0	102,8	108,5
Umbria	137,3	101,3	101,3	109,9	117,0	156,8
Marche	105,0	89,1	89,1	83,2	96,1	91,4
Lazio	120,9	91,6	91,6	100,7	95,4	55,6
Abruzzo	111,1	94,8	94,8	66,5	102,8	55,7
Molise	120,2	102,2	102,2	127,8	153,4	115,0
Campania	108,5	93,4	93,4	102,7	91,5	97,7
Puglia	104,5	95,2	95,2	78,1	103,9	110,3
Basilicata	137,8	114,6	114,6	50,5	102,9	92,9
Calabria	105,4	101,9	101,9	56,2	113,3	69,9
Sicilia	116,0	114,8	114,8	65,9	138,4	93,6
Sardegna	109,5	91,5	91,5	99,1	99,1	118,1
Nord - Centro	113,3	93,9	93,9	98,8	95,9	104,3
Sud - Isole	110,6	101,1	101,1	86,4	107,4	96,7
ITALIA	111,7	96,0	96,0	96,8	101,4	101,5

Grafico 10.2 – Quota del valore aggiunto in agricoltura per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DELL'AGRICOLTURA

<p>INDICATORE 10.1 Produttività del lavoro in agricoltura, silvicoltura e pesca <i>(migliaia di euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto ai prezzi base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Unità di lavoro del settore</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
	<p>RILEVANZA: - Indicatore QCS 2000-2006 Asse IV - Indicatore PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale</p>		<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 10.2 Produttività dei terreni agricoli <i>(migliaia di euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto dell'agricoltura ai prezzi base</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Superficie Agricola Utilizzata</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
	<p>RILEVANZA: - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse IV Sistemi locali di sviluppo</p>		<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Struttura e produzioni delle aziende agricole www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-01167: Struttura e produzioni delle aziende agricole</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 10.3 Quota del valore aggiunto agricoltura, silvicoltura e pesca <i>(%)</i></p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto ai prezzi base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Valore aggiunto totale</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>

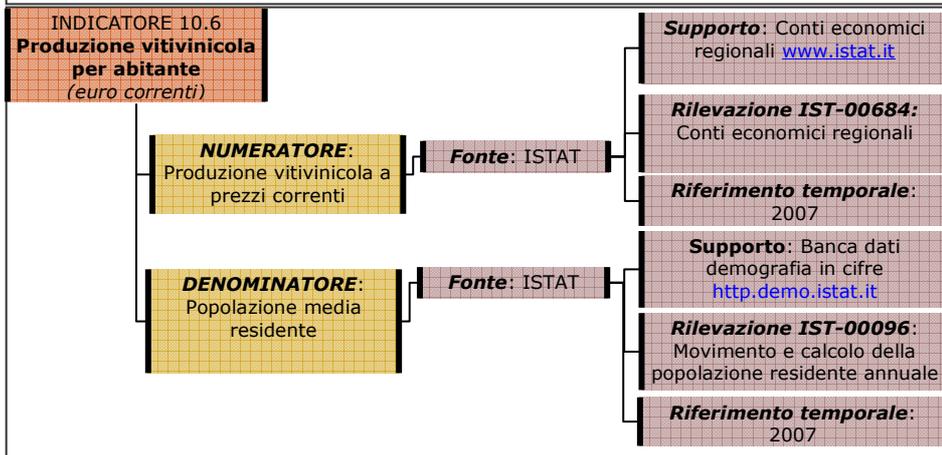
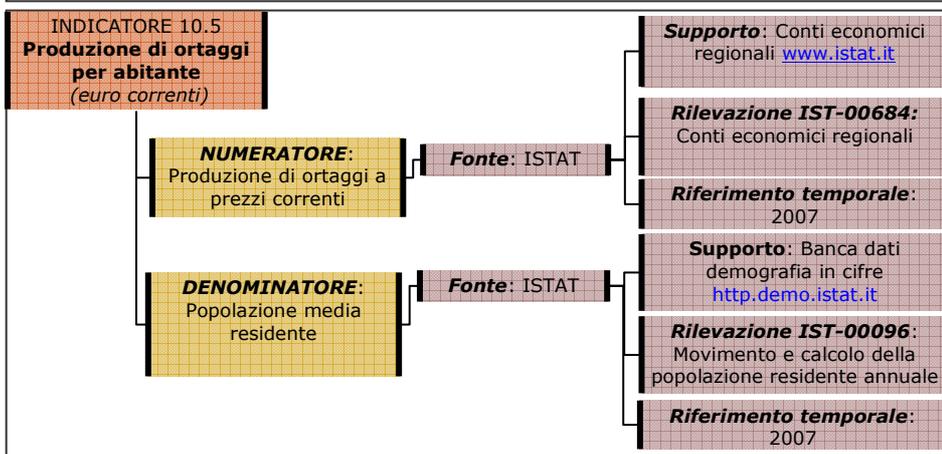
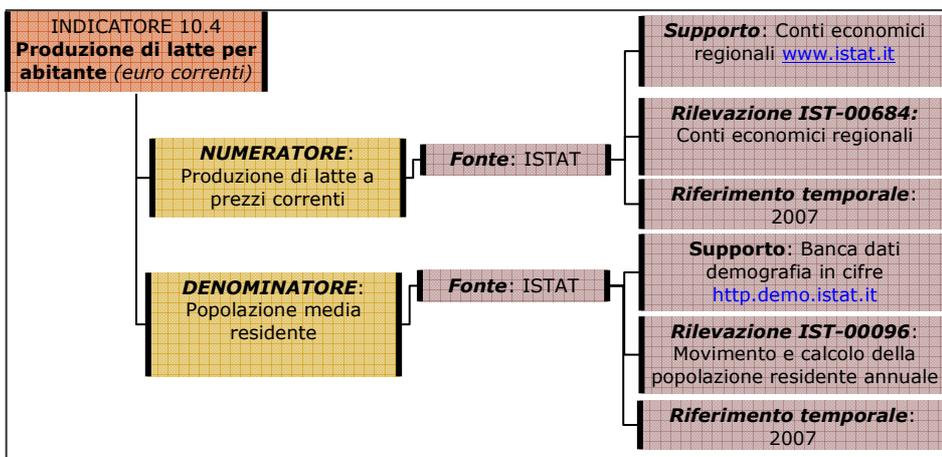


Tavola 11.1 – Indicatori dell'industria

Regioni	Imprese industria in senso stretto (per 10.000 abitanti)	Valore aggiunto industria in senso stretto per abitante (euro correnti)	Produttività del lavoro industria in senso stretto (migliaia di euro correnti)	Spesa delle imprese per R&S intramuros su PIL (%)	Grado di utilizzo di Internet nelle imprese (%)	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (%)
Piemonte	95,0	5.936,4	54,5	1,3	30,8	0,6
Valle d'Aosta	71,9	3.410,1	63,3	0,2	25,9	0,9
Lombardia	109,4	8.163,6	60,8	0,8	31,8	-0,5
Trentino - A. A.	82,2	4.567,0	56,8	0,3	26,6	0,2
Veneto	120,1	7.178,7	52,3	0,4	25,2	0,7
Friuli - V. G.	88,2	5.555,2	50,4	0,5	22,3	-1,3
Liguria	65,8	2.635,5	55,0	0,7	31,6	0,2
Emilia-Romagna	117,1	7.443,4	56,1	0,7	30,7	0,3
Toscana	132,1	5.009,4	50,3	0,3	30,2	0,2
Umbria	100,8	4.322,8	49,0	0,2	23,1	0,6
Marche	138,2	5.910,1	41,8	0,3	20,4	0,2
Lazio	53,4	2.783,7	70,0	0,5	38,6	2,5
Abruzzo	90,8	4.284,4	47,4	0,5	20,2	0,8
Molise	69,5	3.050,4	42,3	0,1	19,3	0,2
Campania	60,7	1.778,0	43,9	0,4	21,0	0,3
Puglia	69,9	2.230,6	42,4	0,2	17,9	0,6
Basilicata	64,7	2.514,8	41,8	0,2	18,8	0,8
Calabria	57,4	1.470,1	48,9	0,0	19,7	-0,9
Sicilia	55,4	1.542,7	50,5	0,2	18,4	1,3
Sardegna	66,7	2.251,7	54,2	0,1	20,9	0,1
Nord - Centro	101,8	6.045,2	55,9	0,7	30,7	0,4
Sud - Isole	63,5	2.016,6	46,1	0,2	19,6	0,5
ITALIA	88,3	4.640,4	54,3	0,6	29,1	0,4

Grafico 11.1 – Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (%) - Anni 1998-2007

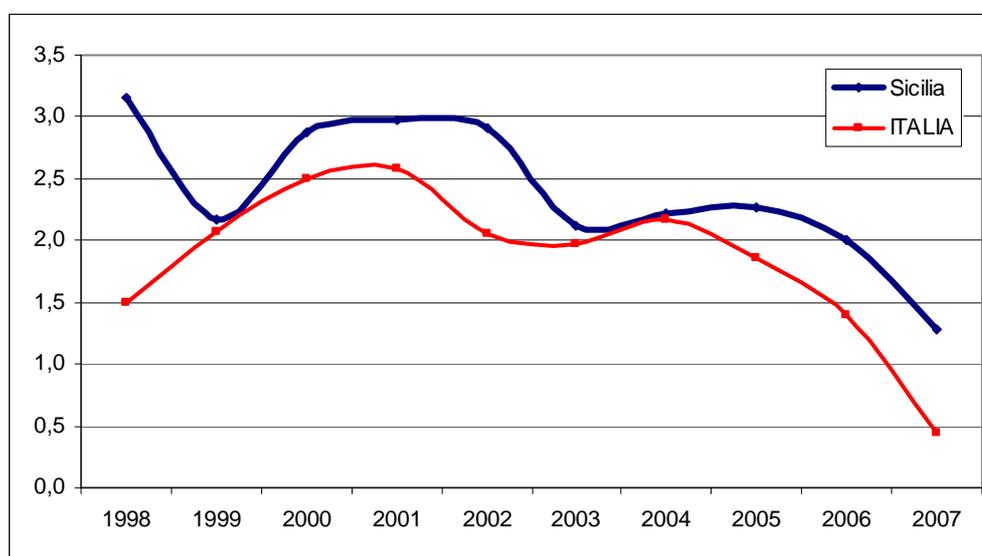


Tavola 11.2 – Indicatori dell'industria (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

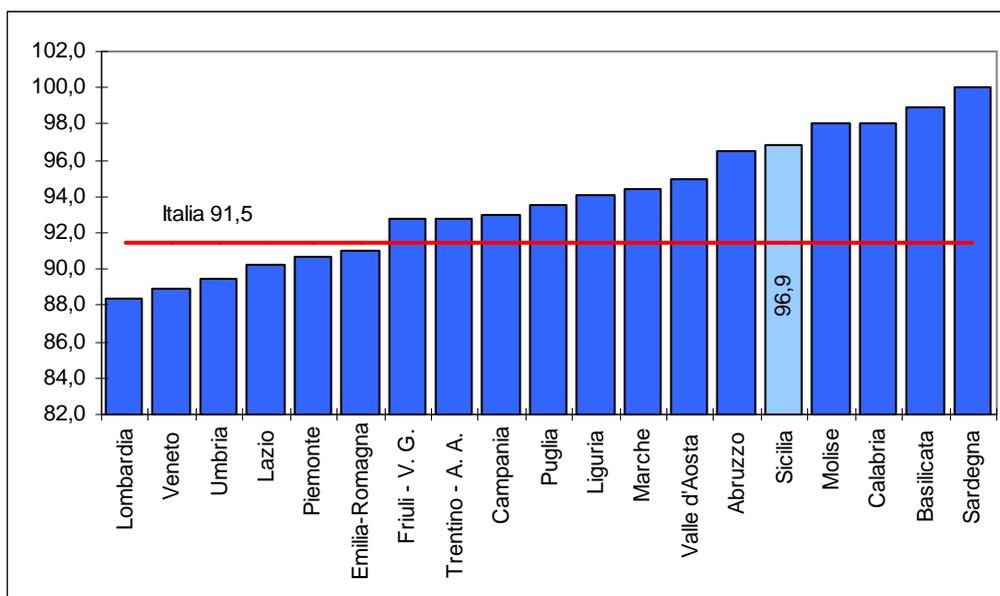
Regioni	Imprese industria in senso stretto (per 10.000 abitanti) (a)	Valore aggiunto industria in senso stretto per abitante (euro concatenati anno 2000)	Produttività del lavoro industria in senso stretto (migliaia di euro concatenati anno 2000)	Spesa delle imprese per R&S intramuros su PIL (%)	Grado di utilizzo di Internet nelle imprese (%) (a)	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (%) (b)
Piemonte	90,7	88,6	100,9	93,7	131,3	49,4
Valle d'Aosta	95,0	103,7	119,3	33,7	77,3	61,7
Lombardia	88,4	97,4	98,0	94,9	105,2	-34,5
Trentino - A. A.	92,8	99,0	101,7	140,6	118,2	14,1
Veneto	88,9	94,1	100,0	120,7	114,9	33,7
Friuli - V. G.	92,8	95,1	101,0	101,8	92,8	-113,8
Liguria	94,1	83,7	90,7	170,1	157,4	25,7
Emilia-Romagna	91,1	97,4	101,5	120,4	136,3	24,3
Toscana	88,3	88,1	97,2	94,9	140,0	8,6
Umbria	89,5	97,3	105,0	123,8	126,2	54,8
Marche	94,4	98,8	98,1	147,0	123,8	9,4
Lazio	90,2	90,7	95,4	100,3	136,6	89,6
Abruzzo	96,5	91,9	95,6	116,5	113,8	40,0
Molise	98,1	105,7	97,7	(*)	152,4	11,0
Campania	93,0	90,8	99,6	139,4	129,9	10,3
Puglia	93,5	98,1	100,0	131,4	121,4	18,6
Basilicata	99,0	79,6	91,2	51,4	139,2	45,0
Calabria	98,1	112,6	99,7	204,9	108,7	-24,2
Sicilia	96,9	95,4	92,7	110,8	120,2	43,8
Sardegna	100,0	105,4	103,2	124,0	117,2	2,8
Nord - Centro	89,9	94,5	99,2	102,0	120,4	25,9
Sud - Isole	95,6	95,8	98,0	123,2	122,6	16,3
ITALIA	91,5	95,4	99,1	104,0	119,9	21,6

(*) Per motivi di riservatezza il dato del Molise è compreso in quello dell'Abruzzo.

(a) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-4 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

(b) Il numero indice è negativo in alcune regioni perché l'indicatore all'anno corrente è negativo (essendo le imprese cessate superiori a quelle registrate), così ad esempio il valore per la Lombardia pari a -34,5 indica un decremento dell'indicatore nel quinquennio pari al 34,5%.

Grafico 11.2 – Imprese industria in senso stretto per 10.000 abitanti per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DELL'INDUSTRIA

<p>INDICATORE 11.1 Imprese industria in senso stretto <i>(per 10.000 abitanti)</i></p>	<p>NUMERATORE: Imprese industria in senso stretto</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Archivio Statistico Imprese Attive www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione media residente</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00806: Aggiornamento dell'archivio ASIA</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
			<p>Supporto: : Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
<p>INDICATORE 11.2 Valore aggiunto industria in senso stretto per abitante <i>(euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto dell'industria in senso stretto</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione media residente</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
<p>INDICATORE 11.3 Produttività del lavoro industria in senso stretto <i>(migliaia di euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto ai prezzi base dell'industria in senso stretto</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Unità di lavoro del settore</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
			<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2006</p>
<p>RILEVANZA: - Indicatore QCS 2000-2006 - Asse IV Sistemi locali di sviluppo</p>			

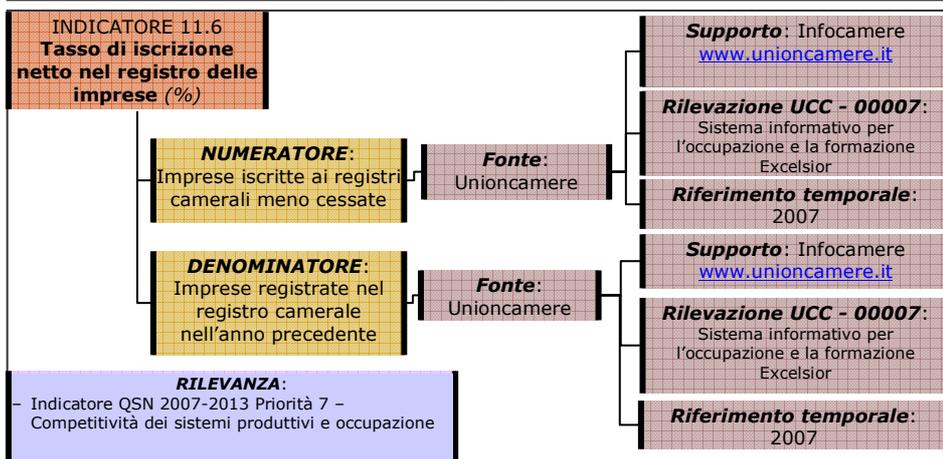
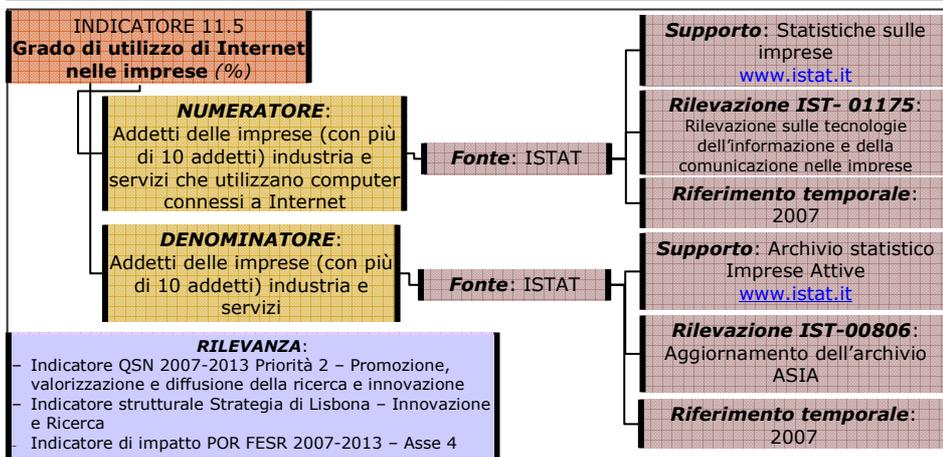
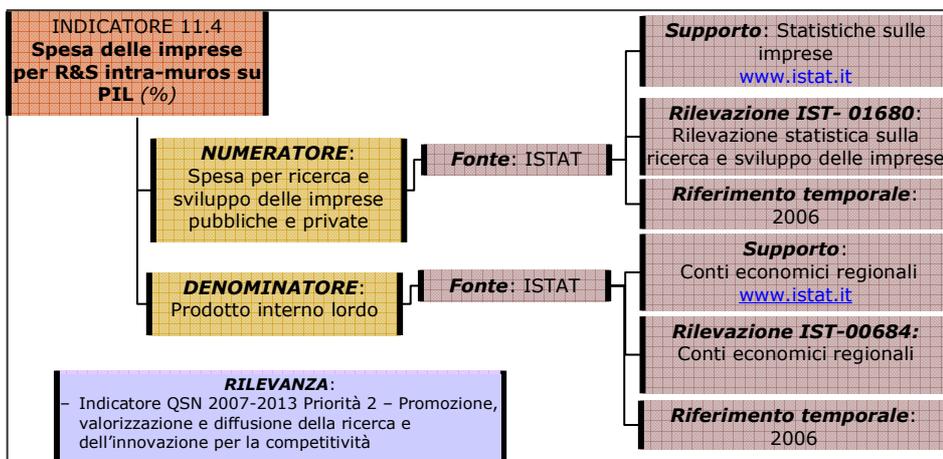


Tavola 12.1 – Indicatori creditizi

Regioni	Sportelli (per 10.000 abitanti)	Depositi per sportello (mln euro)	Depositi per abitante (euro)	Intensità creditizia (%)	Impieghi per abitante (euro)	POS (per 10.000 abitanti)
Piemonte	6,1	20,7	12.578,4	43,0	19.364,3	210,8
Valle d'Aosta	7,7	17,1	13.211,4	40,4	13.340,0	340,0
Lombardia	6,7	32,5	21.861,1	72,3	56.142,8	213,3
Trentino - A. A.	9,5	16,5	15.654,9	72,8	34.412,9	355,2
Veneto	7,4	16,1	11.921,9	60,4	28.053,4	211,7
Friuli - V. G.	7,7	18,6	14.373,8	45,9	22.398,3	197,3
Liguria	6,1	19,2	11.626,6	34,7	17.269,1	210,0
Emilia-Romagna	8,3	17,9	14.780,3	64,8	30.534,4	241,9
Toscana	6,7	17,7	11.922,3	53,1	29.887,1	277,9
Umbria	6,4	14,6	9.429,9	51,3	18.133,5	255,6
Marche	7,7	15,1	11.703,8	57,0	24.239,4	236,9
Lazio	4,9	37,6	18.333,0	50,2	32.881,5	235,5
Abruzzo	5,2	17,4	9.112,6	46,3	14.341,9	190,1
Molise	4,5	17,8	8.062,3	34,7	8.659,5	137,5
Campania	2,8	24,2	6.846,9	30,9	7.604,9	129,1
Puglia	3,5	19,5	6.823,9	29,9	8.679,1	129,2
Basilicata	4,3	13,7	5.855,6	31,8	6.808,4	105,2
Calabria	2,7	18,1	4.834,0	21,5	5.638,3	112,4
Sicilia	3,6	17,9	6.365,8	28,1	8.509,2	151,0
Sardegna	4,2	18,1	7.517,8	32,1	10.830,6	168,2
Nord - Centro	6,8	23,4	15.801,6	58,8	34.301,3	230,6
Sud - Isole	3,4	19,5	6.719,9	30,5	8.522,6	139,2
ITALIA	5,6	22,6	12.621,5	52,0	25.274,5	198,6

Grafico 12.1 – Intensità creditizia (%) – Anni 2000-2006

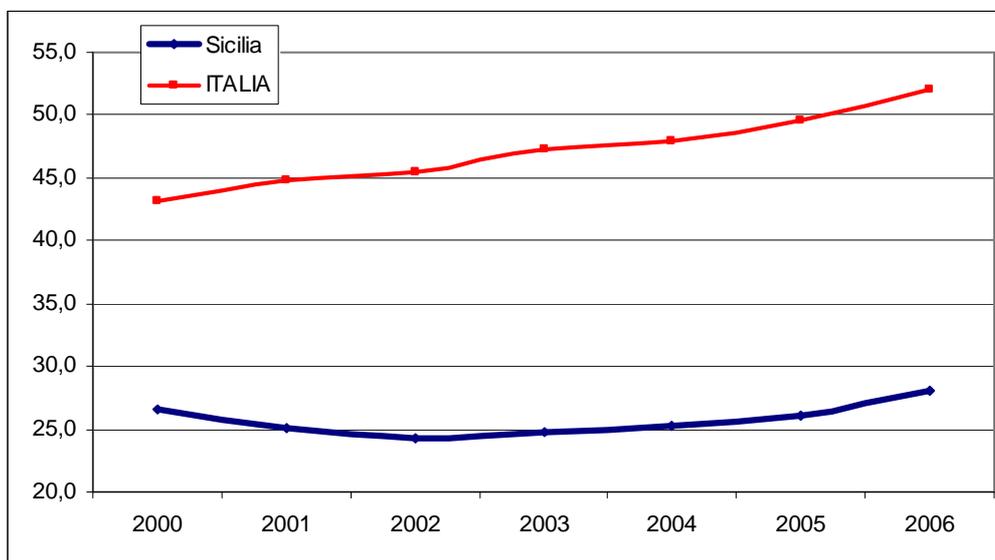
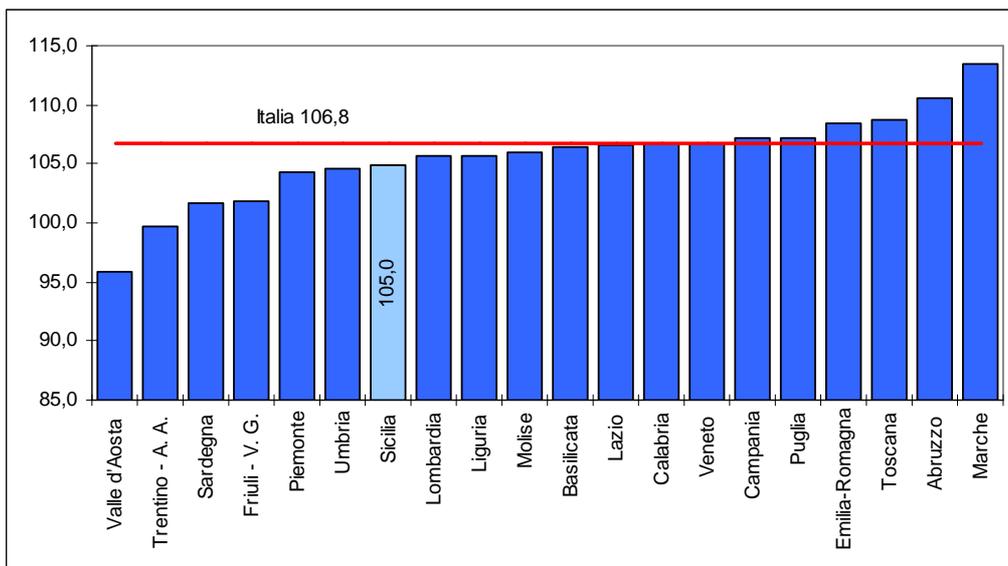


Tavola 12.2 – Indicatori creditizi (numeri indice – anno base t- 5 = 100)

Regioni	Sportelli (per 10.000 abitanti)	Depositi per sportello (mln euro)	Depositi per abitante (euro)	Intensità creditizia (%)	Impieghi per abitante (euro)	POS (per 10.000 abitanti)
Piemonte	104,2	120,4	125,5	81,8	120,4	119,3
Valle d'Aosta	95,9	119,3	114,4	97,4	126,4	113,2
Lombardia	105,6	121,9	128,8	125,4	144,4	119,3
Trentino - A. A.	99,7	115,1	114,7	136,5	139,7	100,4
Veneto	106,7	108,9	116,2	122,9	143,1	112,0
Friuli - V. G.	101,9	125,7	128,1	110,4	148,7	100,8
Liguria	105,7	114,4	120,9	113,5	134,8	100,7
Emilia-Romagna	108,3	113,4	122,8	118,5	134,3	113,9
Toscana	108,8	105,3	114,5	123,3	144,9	111,6
Umbria	104,6	104,4	109,3	118,3	135,3	116,0
Marche	113,4	106,5	120,8	126,8	142,3	109,1
Lazio	106,5	122,6	130,6	100,5	118,3	114,2
Abruzzo	110,6	115,1	127,2	137,0	161,4	105,9
Molise	105,9	153,7	162,9	118,0	159,7	123,2
Campania	107,1	106,7	114,3	127,8	155,1	140,4
Puglia	107,2	104,4	112,0	118,6	153,5	120,1
Basilicata	106,5	104,8	111,6	98,0	147,0	128,2
Calabria	106,7	100,7	107,5	114,8	161,1	129,1
Sicilia	105,0	111,9	117,4	111,7	160,4	122,3
Sardegna	101,7	111,9	113,8	106,8	144,9	110,6
Nord - Centro	106,2	117,4	124,7	115,4	137,4	113,4
Sud - Isole	106,4	108,7	115,7	118,7	156,1	123,9
ITALIA	106,8	115,8	123,7	116,0	140,7	116,4

(a) Il numero indice è calcolato sull'anno base t-3 perché primo disponibile nell'arco temporale considerato.

Grafico 12.2 – Sportelli bancari per regione (per 10.000 abitanti- n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI CREDITIZI

<p>INDICATORE 12.1 Sportelli bancari (per 10.000 abitanti)</p>	<p>NUMERATORE: Sportelli bancari</p>	<p>Fonte: Banca d'Italia</p>	<p>Supporto: Base Informativa Pubblica www.bancaditalia.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione residente media</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Elaborazione: Impieghi, depositi e sportelli – Distribuzione per localizzazione degli sportelli</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http://demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 12.2 Depositi per sportello (mln euro)</p>	<p>NUMERATORE: Depositi bancari</p>	<p>Fonte: Banca d'Italia</p>	<p>Supporto: Base Informativa Pubblica www.bancaditalia.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Sportelli bancari</p>	<p>Fonte: Banca d'Italia</p>	<p>Elaborazione: Impieghi, depositi e sportelli – Distribuzione per localizzazione degli sportelli</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Base Informativa Pubblica www.bancaditalia.it</p>
			<p>Elaborazione: Impieghi, depositi e sportelli – Distribuzione per localizzazione</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 12.3 Depositi per abitante (euro)</p>	<p>NUMERATORE: Depositi bancari</p>	<p>Fonte: Banca d'Italia</p>	<p>Supporto: Base Informativa Pubblica www.bancaditalia.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione residente media</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Elaborazione: Impieghi, depositi e sportelli – Distribuzione per localizzazione</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http://demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>

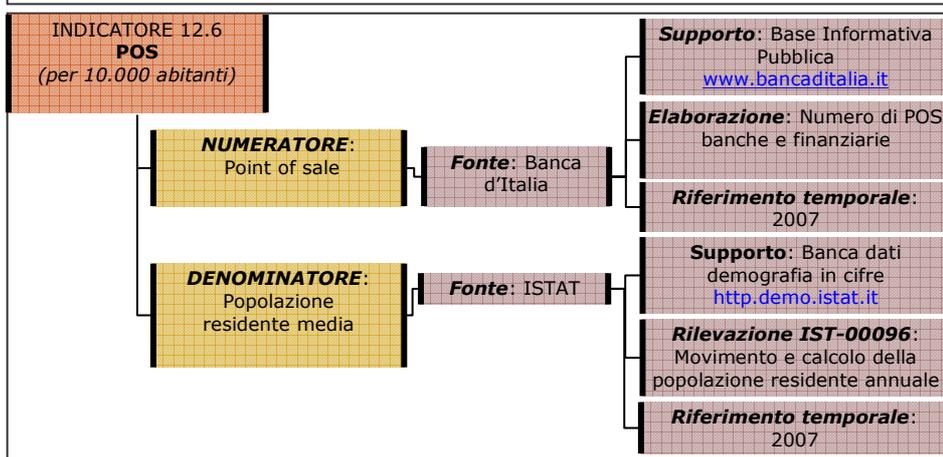
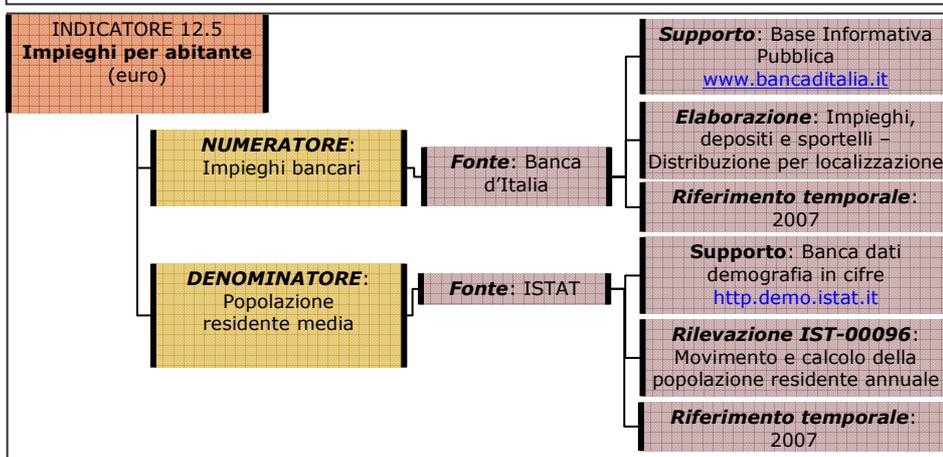
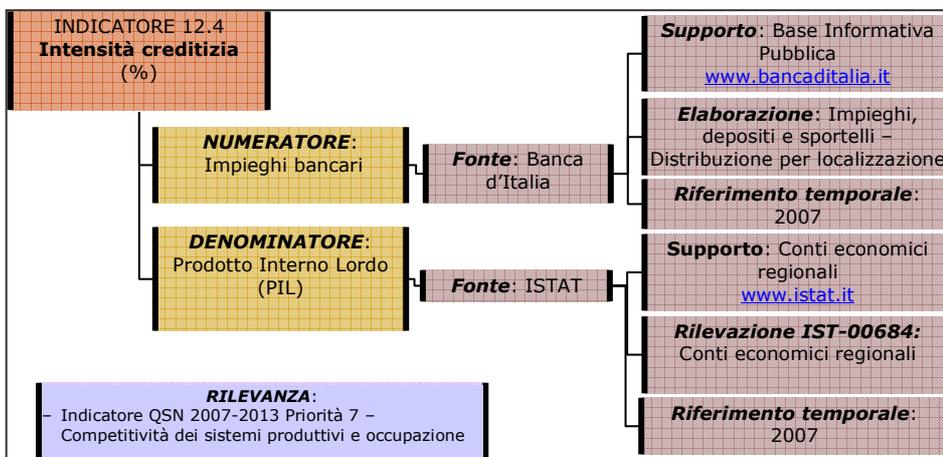


Tavola 13.1 – Indicatori del commercio

Regioni	Spesa media mensile delle famiglie per alimentari (euro)	Spesa media mensile delle famiglie per non alimentari (euro)	Incidenza di povertà relativa (%)	Importazioni su PIL (%)	Esportazioni su PIL (%)	Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (%) (a)
Piemonte	464	2.235	6,6	22,3	29,1	38,3
Valle d'Aosta	444	2.151	6,5	9,8	14,4	10,5
Lombardia	463	2.433	4,8	38,8	30,4	33,7
Trentino - A. A.	417	2.295	5,2	17,2	18,4	23,5
Veneto	457	2.591	3,3	26,7	33,4	21,0
Friuli - V. G.	394	2.109	6,6	16,6	32,6	17,4
Liguria	453	1.783	9,5	22,6	10,3	35,0
Emilia-Romagna	417	2.345	6,2	19,6	32,0	25,4
Toscana	462	2.163	4,0	18,6	24,7	22,3
Umbria	497	2.211	7,3	13,6	15,8	13,6
Marche	504	1.981	6,3	16,7	29,7	22,9
Lazio	494	1.972	7,9	16,6	7,7	61,8
Abruzzo	471	1.784	13,3	14,9	24,1	50,1
Molise	518	1.940	13,6	6,6	10,1	17,0
Campania	523	1.496	21,3	10,2	8,9	46,1
Puglia	480	1.536	20,2	11,2	10,2	22,5
Basilicata	442	1.500	26,3	9,8	16,3	74,3
Calabria	507	1.449	22,9	1,8	1,0	25,3
Sicilia	447	1.317	27,6	18,9	9,5	23,0
Sardegna	434	1.593	22,9	22,2	13,3	14,8
Nord - Centro	467	2.201	5,7	25,2	25,7	29,7
Sud - Isole	480	1.489	22,5	13,1	10,3	34,4
ITALIA	466	2.014	11,1	23,8	22,4	29,7

(a) I settori considerati sono: prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (DG); macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, ottiche e di precisione (DL); mezzi di trasporto (DM); prodotti delle attività informatiche, professionali ed imprenditoriali (KK); prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali (OO).

Grafico 13.1 – Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (%) - Anni 1997-2006

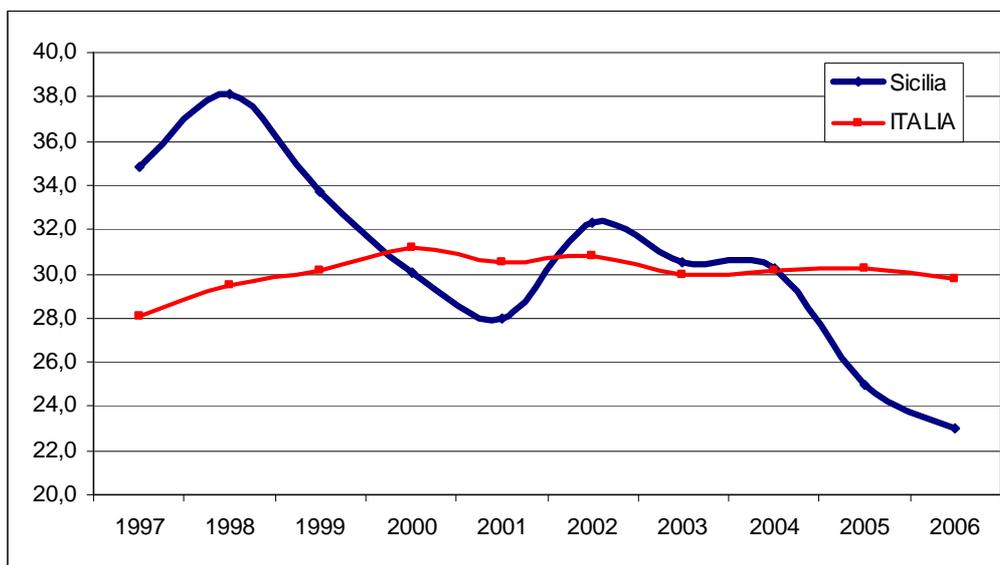
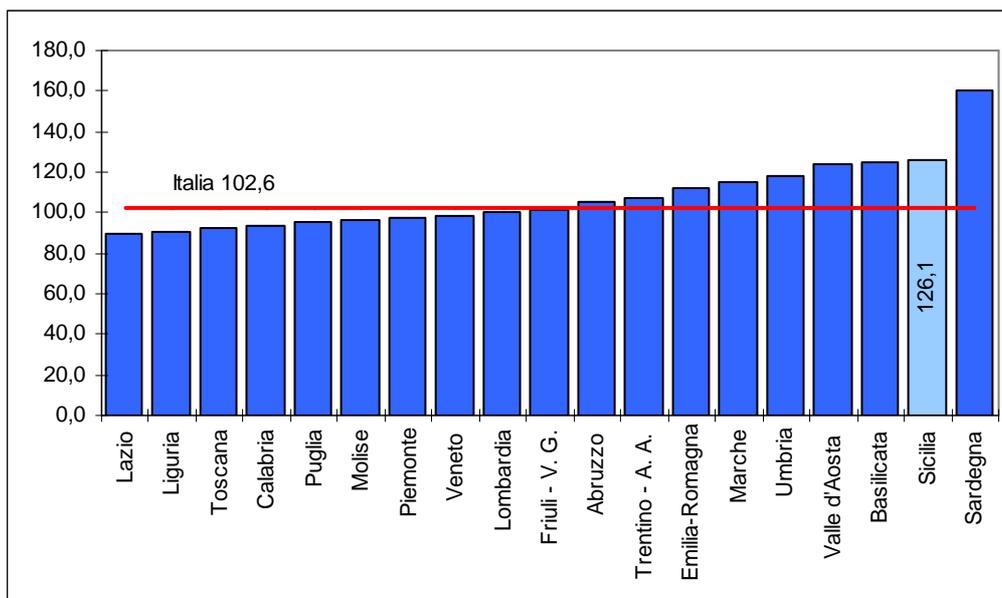


Tavola 13.2 – Indicatori del commercio (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Spesa media mensile delle famiglie per alimentari (euro)	Spesa media mensile delle famiglie per non alimentari (euro)	Incidenza di povertà relativa (%)	Importazioni su PIL (%)	Esportazioni su PIL (%)	Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (%) (a)
Piemonte	115,4	120,4	94,6	105,7	97,0	99,6
Valle d'Aosta	111,0	117,9	91,8	96,4	123,9	34,8
Lombardia	105,2	116,3	129,0	102,1	100,6	92,7
Trentino - A. A.	116,5	121,9	52,0	104,3	107,1	104,1
Veneto	113,4	123,9	83,4	106,6	98,7	105,2
Friuli - V. G.	111,0	119,1	66,7	97,5	101,3	76,1
Liguria	102,0	110,1	196,8	123,0	90,3	89,8
Emilia-Romagna	107,5	113,6	136,0	120,9	112,6	109,6
Toscana	108,5	107,3	68,8	91,6	92,3	135,0
Umbria	110,2	119,0	114,8	142,8	118,0	99,6
Marche	108,4	100,9	128,6	140,9	114,6	227,0
Lazio	111,5	109,4	101,2	97,0	89,1	89,7
Abruzzo	110,0	112,3	73,8	91,0	105,7	107,3
Molise	146,7	139,5	51,9	73,1	96,7	74,2
Campania	112,5	115,3	90,7	102,7	84,2	100,4
Puglia	111,1	107,6	94,7	127,1	95,3	121,4
Basilicata	113,0	108,2	97,8	183,2	124,4	109,7
Calabria	125,2	118,8	76,7	99,2	93,1	99,1
Sicilia	103,0	96,5	129,7	100,9	126,1	82,0
Sardegna	97,7	102,8	133,9	160,6	160,8	94,4
<i>Nord - Centro</i>	109,5	113,2	104,1	104,5	100,3	99,0
<i>Sud - Isole</i>	109,8	108,2	100,1	111,2	105,3	98,0
ITALIA	109,4	113,7	100,8	112,8	102,6	97,5

(a) I settori considerati sono: prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (DG); macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, ottiche e di precisione (DL); mezzi di trasporto (DM); prodotti delle attività informatiche, professionali ed imprenditoriali (KK); prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali (OO).

Grafico 13.2 – Esportazioni su PIL per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DEL COMMERCIO

<p>INDICATORE 13.1 Spesa media mensile delle famiglie per alimentari <i>(euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Spesa totale mensile per alimentari</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Consumi delle famiglie www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Numero famiglie</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00245: Indagine corrente sui consumi delle famiglie</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: : Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 13.2 Spesa media mensile delle famiglie per non alimentari <i>(euro)</i></p>	<p>NUMERATORE: Spesa totale mensile per non alimentari</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Consumi delle famiglie www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Numero famiglie</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00245: Indagine corrente sui consumi delle famiglie</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: : Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 13.3 Incidenza di povertà relativa <i>(%)</i></p>	<p>NUMERATORE: Numero di famiglie con spesa media mensile pari o al di sotto della soglia di povertà</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Consumi delle famiglie www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Numero famiglie residenti</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00245: Indagine corrente sui consumi delle famiglie</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: : Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>RILEVANZA: - Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</p>			

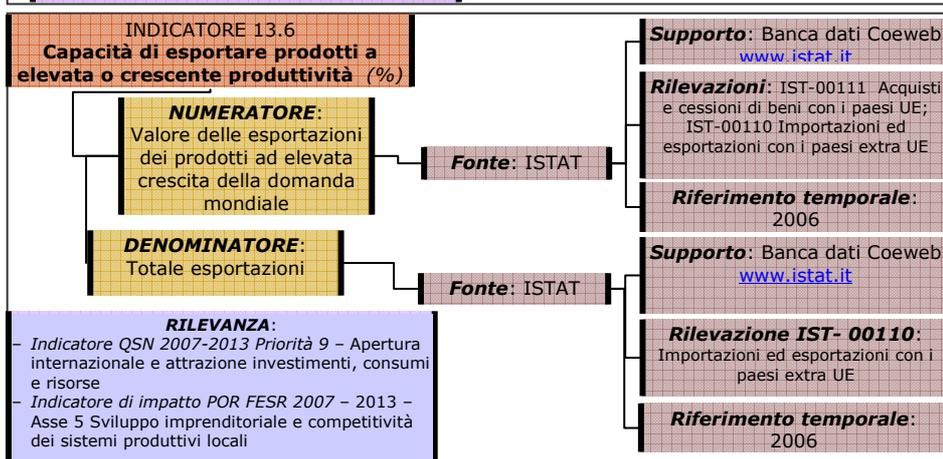
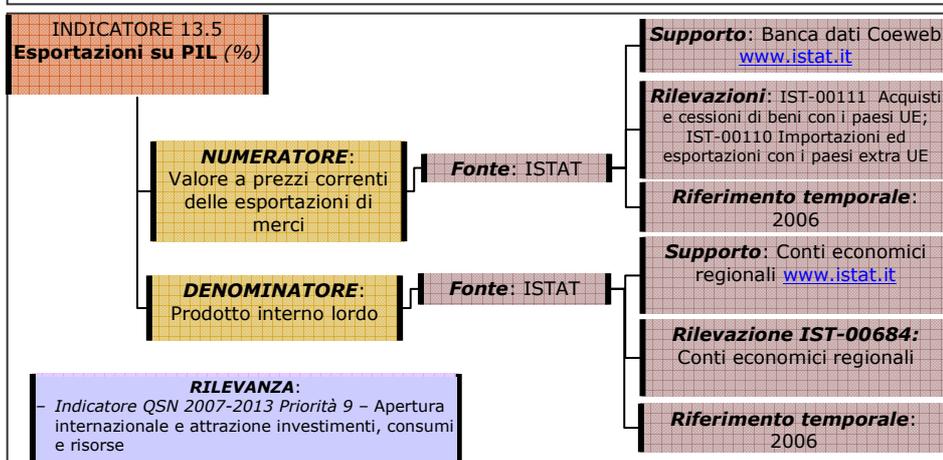
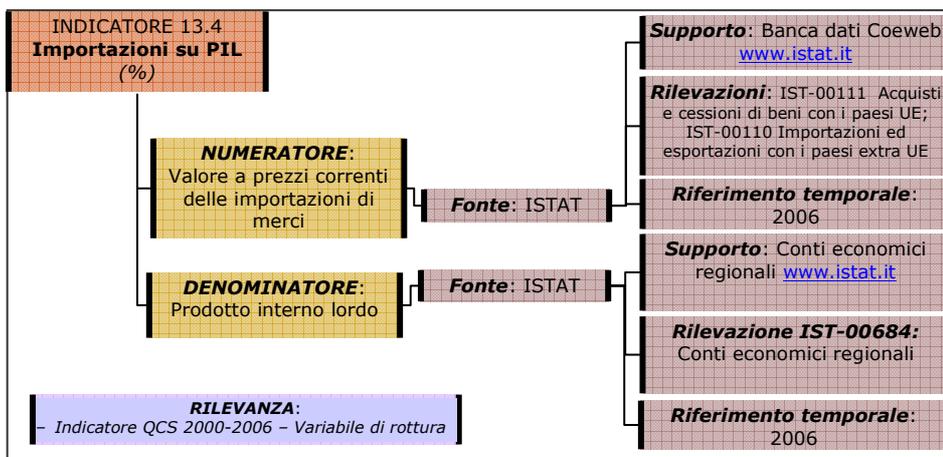


Tavola 14.1 – Indicatori turistici

Regioni	Posti letto per abitante (per 1.000)	Indice di qualità delle strutture alberghiere (%)	Indice di intensità turistica (presenze per 1.000 residenti)	Indice di utilizzazione lorda degli esercizi di ricettività turistica (%)	Permanenza media negli esercizi ricettivi	Produttività del lavoro nel turismo (migliaia di euro correnti)
Piemonte	41,1	24,9	2.357,1	15,7	3,1	35,4
Valle d'Aosta	408,0	18,2	24.774,3	16,6	3,7	33,6
Lombardia	33,2	39,4	2.982,3	24,6	2,7	33,6
Trentino - A. A.	375,2	13,4	41.955,1	30,6	5,1	39,9
Veneto	125,2	30,3	12.810,8	28,0	4,4	37,1
Friuli - V. G.	125,8	20,9	7.174,7	15,6	4,6	34,3
Liguria	98,1	18,9	8.804,9	24,6	3,9	34,2
Emilia-Romagna	101,6	16,1	8.977,3	24,2	4,4	33,2
Toscana	132,2	29,6	11.398,2	23,6	3,7	36,1
Umbria	94,0	21,5	7.115,1	20,7	2,9	29,5
Marche	146,9	14,6	8.148,9	15,2	6,2	32,3
Lazio	49,3	42,3	5.809,1	32,3	3,0	37,3
Abruzzo	78,9	20,2	5.589,1	19,4	4,7	30,2
Molise	42,8	30,4	2.041,6	13,1	3,4	27,5
Campania	32,6	44,1	3.409,0	28,7	4,3	33,5
Puglia	51,5	39,3	2.603,7	13,9	4,1	31,0
Basilicata	64,4	34,9	3.140,9	13,4	4,1	30,9
Calabria	97,3	36,5	4.337,5	12,2	5,6	31,2
Sicilia	35,9	35,9	2.904,6	22,2	3,2	31,7
Sardegna	113,8	45,8	7.128,4	17,2	5,2	31,2
Nord - Centro	86,4	25,0	7.755,7	24,6	3,8	35,3
Sud - Isole	53,8	38,2	3.625,6	18,5	4,2	31,8
ITALIA	75,0	28,5	6.309,5	23,1	3,9	34,4

Grafico 14.1 – Indice di intensità turistica (presenze per 1.000 abitanti) - Anni 1998-2006

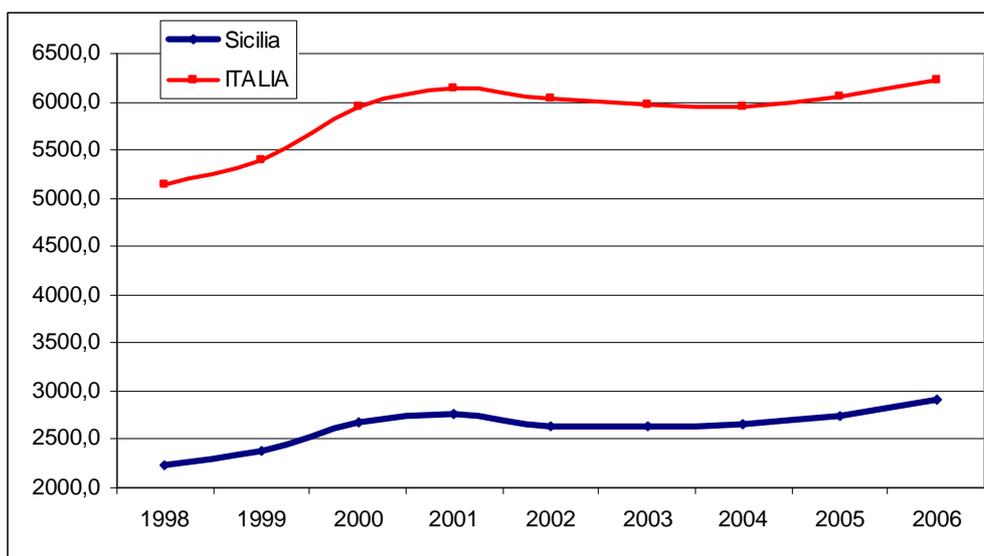
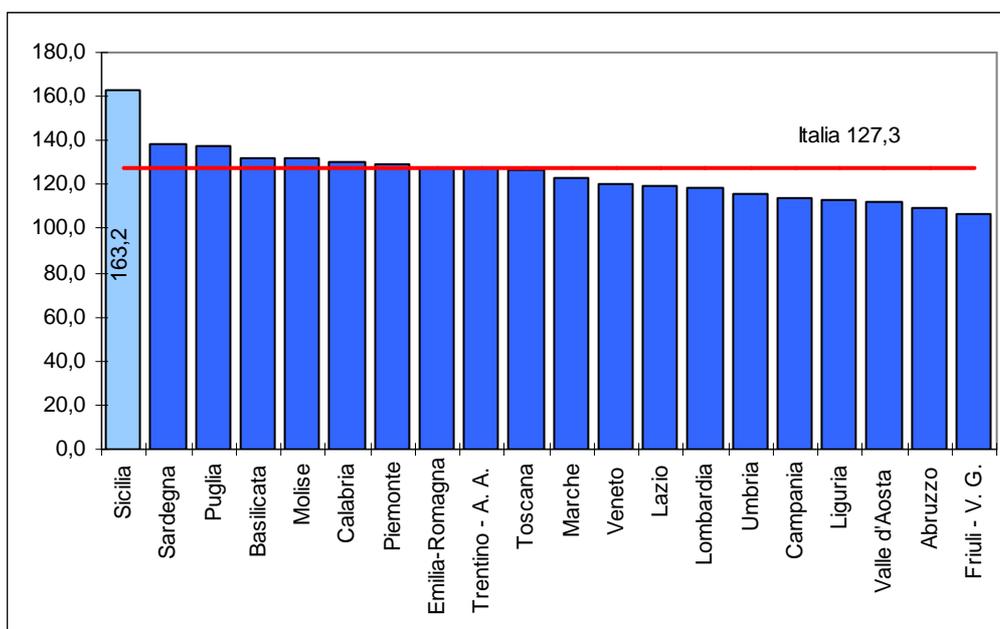


Tavola 14.2 – Indicatori turistici (numeri indice - anno base t- 5 = 100)

Regioni	Posti letto per abitante (per 1.000)	Indice di qualità delle strutture alberghiere (%)	Indice di intensità turistica (presenze per 1.000 residenti)	Indice di utilizzazione lorda degli esercizi di ricettività turistica (%)	Permanenza media negli esercizi ricettivi	Produttività del lavoro nel turismo (migliaia di euro concatenati anno 2000)
Piemonte	118,2	129,4	115,8	98,0	70,3	122,7
Valle d'Aosta	93,2	112,4	90,1	96,8	85,4	111,5
Lombardia	117,3	118,5	105,6	90,1	60,3	101,6
Trentino - A. A.	96,5	127,2	102,1	105,8	98,3	113,4
Veneto	87,1	119,9	105,3	120,8	80,0	111,0
Friuli - V. G.	99,3	106,6	92,6	93,2	87,8	111,1
Liguria	106,8	113,4	91,5	85,7	97,0	115,3
Emilia-Romagna	102,3	127,8	97,2	95,0	91,9	98,4
Toscana	111,1	126,8	105,1	94,6	85,7	113,4
Umbria	117,6	115,3	99,4	84,5	60,0	97,0
Marche	101,6	123,0	91,2	89,8	133,4	113,2
Lazio	103,6	119,8	119,5	115,4	73,9	106,8
Abruzzo	103,9	109,4	103,4	99,5	115,1	116,7
Molise	115,6	131,9	91,3	79,0	81,1	102,1
Campania	110,6	113,7	95,8	86,7	100,5	122,7
Puglia	110,1	137,1	102,1	92,7	94,2	109,8
Basilicata	118,0	132,0	110,4	93,6	96,7	121,5
Calabria	101,2	130,6	128,4	126,9	156,6	108,4
Sicilia	127,9	163,2	109,8	85,8	92,1	115,6
Sardegna	117,7	138,1	113,5	96,4	147,7	109,5
Nord - Centro	101,7	123,2	103,2	101,5	84,3	108,3
Sud - Isole	111,9	132,1	106,3	95,0	106,3	115,1
ITALIA	104,6	127,3	104,5	99,9	89,4	109,7

Grafico 14.2 – Indice di qualità delle strutture alberghiere per regione (n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI TURISTICI

<p>INDICATORE 14.1 Posti letto per abitante (per 1.000)</p>	<p>NUMERATORE: Posti letto negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione media residente</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00138: Capacità degli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
<p>INDICATORE 14.2 Indice di qualità delle strutture alberghiere (%)</p>	<p>NUMERATORE: Posti letto degli esercizi alberghieri di categoria superiore o uguale a 4 stelle</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Posti letto degli esercizi alberghieri</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00138: Capacità degli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori e stimati)</p>
			<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00138: Capacità degli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
<p>INDICATORE 14.3 Indice di intensità turistica (per 1.000 residenti)</p>	<p>NUMERATORE: Presenze turistiche negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Popolazione media residente</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00139: Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
			<p>Supporto: Banca dati demografia in cifre http.demo.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00096: Movimento e calcolo della popolazione residente annuale</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
	<p>RILEVANZA: - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 Asse 3 - Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo</p>		

<p>INDICATORE 14.4 Indice di utilizzazione lorda degli esercizi ricettivi (%)</p>	<p>NUMERATORE: Presenze negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Posti letto negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00139: Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
			<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00138: Capacità degli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
<p>INDICATORE 14.5 Permanenza media negli esercizi ricettivi (n. giornate)</p>	<p>NUMERATORE: Presenze negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Arrivi negli esercizi ricettivi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00139: Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
			<p>Supporto: Statistiche del turismo www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00139: Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007 (dati provvisori)</p>
<p>INDICATORE 14.6 Produttività del lavoro nel turismo (migliaia di euro correnti)</p>	<p>NUMERATORE: Valore aggiunto del settore alberghi e pubblici esercizi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
	<p>DENOMINATORE: Unità di lavoro del settore alberghi e pubblici esercizi</p>	<p>Fonte: ISTAT</p>	<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
			<p>Supporto: Conti economici regionali www.istat.it</p>
			<p>Rilevazione IST-00684: Conti economici regionali</p>
			<p>Riferimento temporale: 2007</p>
	<p>RILEVANZA: - Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo</p>		

Tavola 15.1 – Indicatori di contabilità regionale

Regioni	PIL procapite (euro correnti)	Reddito disponibile per abitante (euro correnti)	Valore aggiunto per unità di lavoro (euro correnti)	Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente (euro correnti)	Consumi delle famiglie per abitante (euro correnti)	Investimenti per abitante (euro correnti)
Piemonte	28.366,0	19.652,5	55.196,5	36.488,4	16.861,7	5.907,3
Valle d'Aosta	33.827,6	20.199,0	54.879,4	37.041,8	21.981,5	7.267,1
Lombardia	33.300,3	19.897,2	62.672,7	37.566,6	17.353,1	6.591,0
Trentino - A. A.	32.151,3	18.546,0	57.296,2	36.629,8	19.590,7	9.069,1
Veneto	30.037,8	17.132,3	56.150,4	34.920,4	16.969,1	6.569,3
Friuli - V. G.	29.064,8	18.144,9	54.681,8	35.825,4	16.777,7	6.151,4
Liguria	26.630,1	19.087,1	56.979,5	35.422,1	18.017,1	4.501,7
Emilia-Romagna	31.746,2	20.171,2	55.384,6	34.726,8	18.432,0	6.374,9
Toscana	28.180,8	17.877,9	54.322,9	34.850,8	17.442,1	4.935,5
Umbria	24.449,7	17.593,6	49.131,5	32.963,0	14.882,2	4.846,3
Marche	26.166,4	16.668,3	48.953,4	33.164,0	15.608,6	5.327,3
Lazio	30.161,5	18.269,3	60.780,7	38.328,2	16.973,1	5.123,0
Abruzzo	21.184,9	13.995,6	48.029,2	33.848,4	13.150,6	4.696,6
Molise	19.593,6	13.120,3	44.970,2	32.033,6	12.495,1	5.190,0
Campania	16.686,9	11.924,8	46.967,6	32.007,5	11.485,2	3.633,3
Puglia	17.264,0	11.408,5	45.403,7	31.838,5	11.891,2	3.347,3
Basilicata	18.571,9	12.238,1	45.225,5	32.321,7	10.911,6	4.897,5
Calabria	16.810,3	11.436,2	45.192,7	29.802,9	12.123,8	3.851,1
Sicilia	17.023,0	11.528,3	48.275,4	33.176,0	12.123,2	3.674,6
Sardegna	20.128,9	12.922,0	47.376,0	32.165,4	12.913,1	4.947,5
<i>Nord - Centro</i>	30.301,3	18.603,3	57.636,3	36.222,3	17.278,9	5.994,9
<i>Sud - Isole</i>	17.551,6	12.321,7	46.805,2	32.185,6	11.999,3	3.840,6
ITALIA	25.861,6	16.090,7	54.718,8	35.131,4	15.430,2	5.240,5

Grafico 15.1 – Pil procapite (euro- valori concatenati a prezzi 2000) – Anni 2000-2007

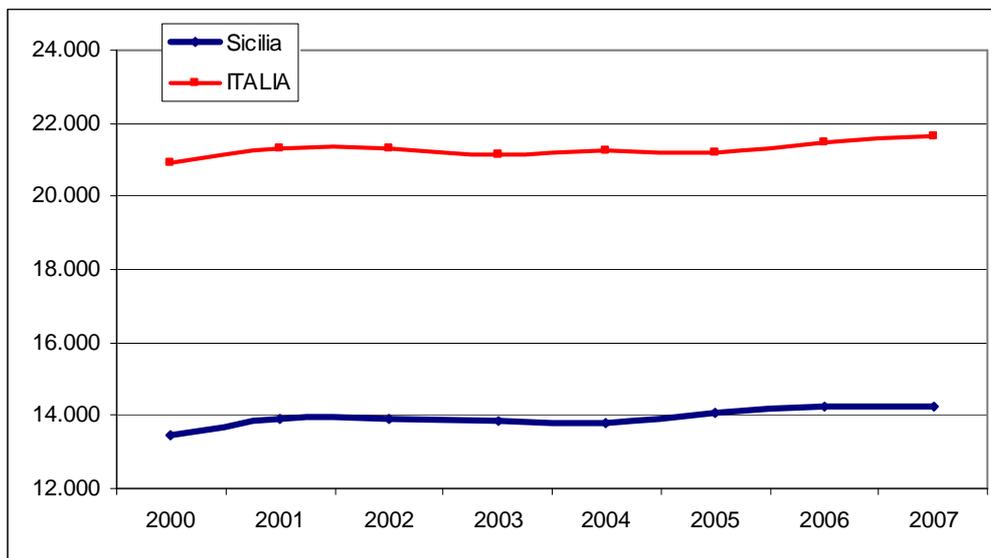
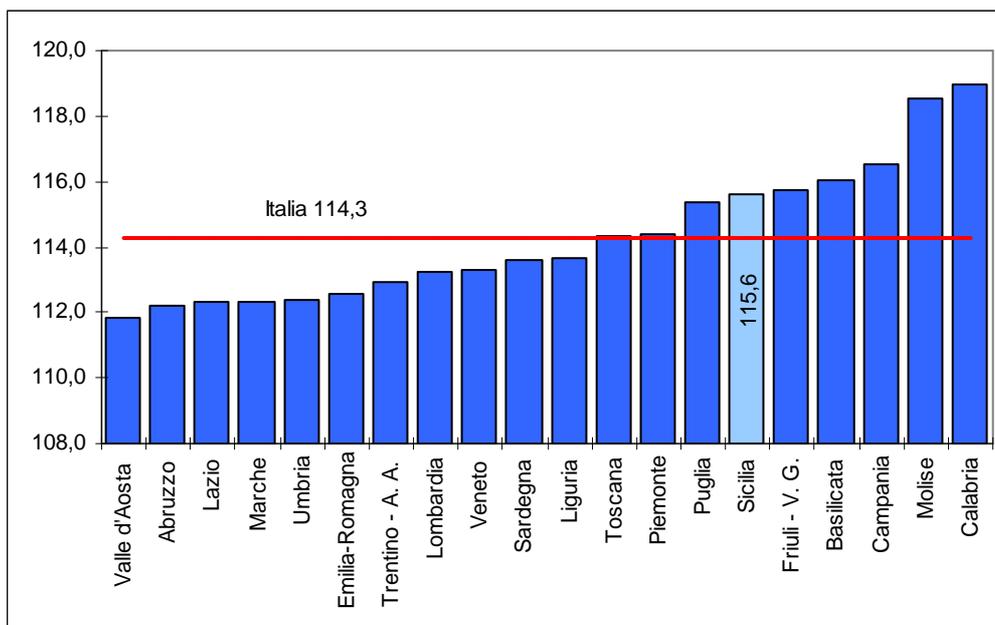


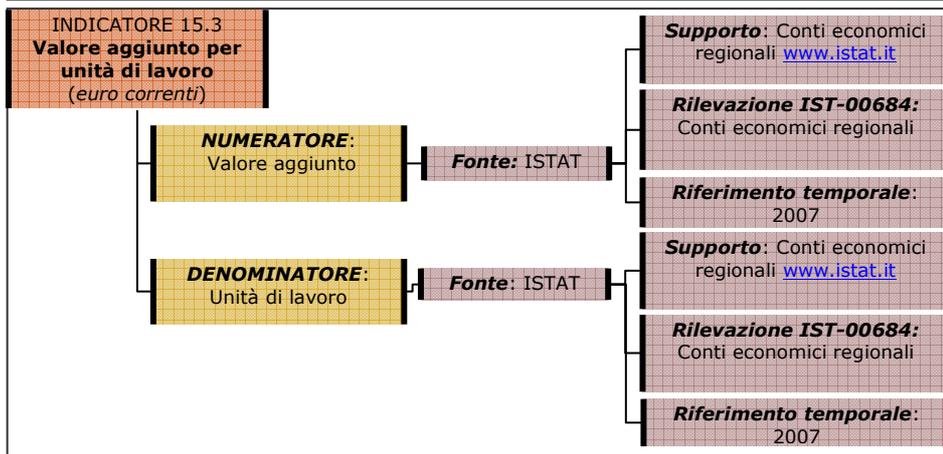
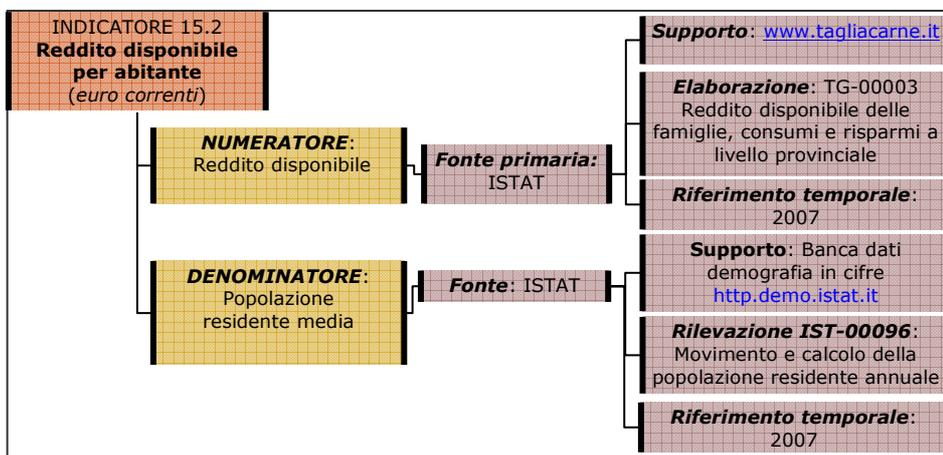
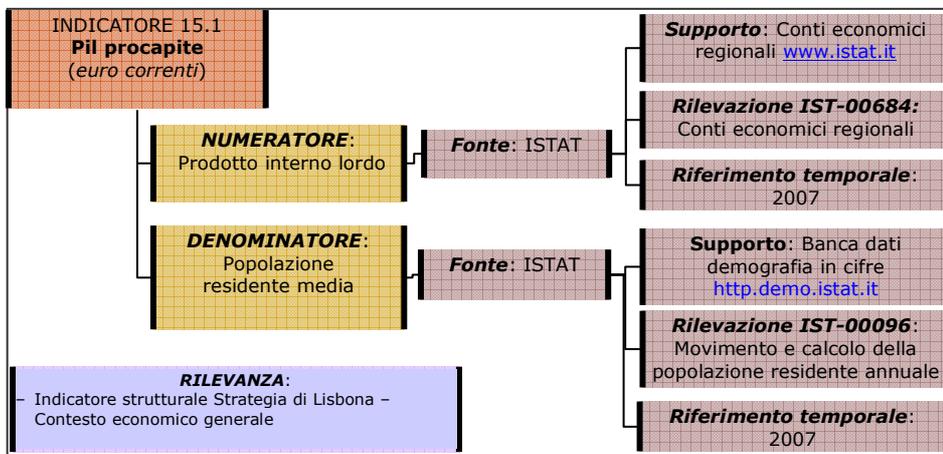
Tavola 15.2 – Indicatori di contabilità regionale (numeri indice - anno base t-5 = 100)

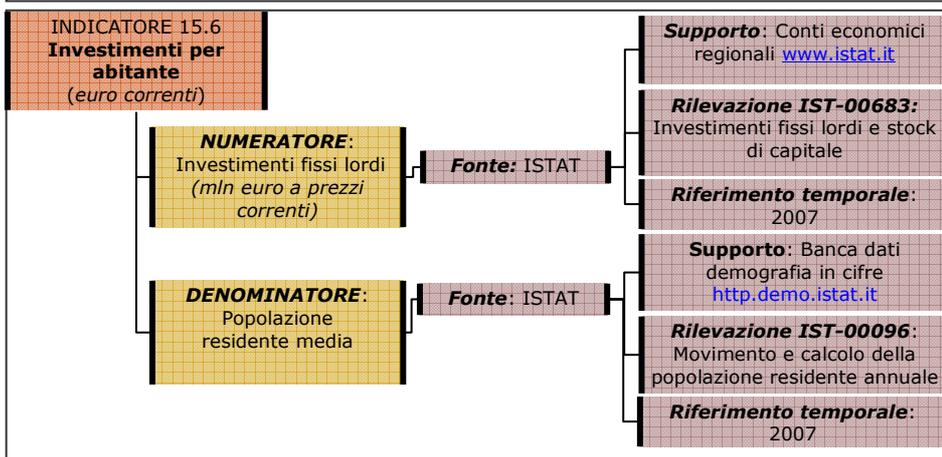
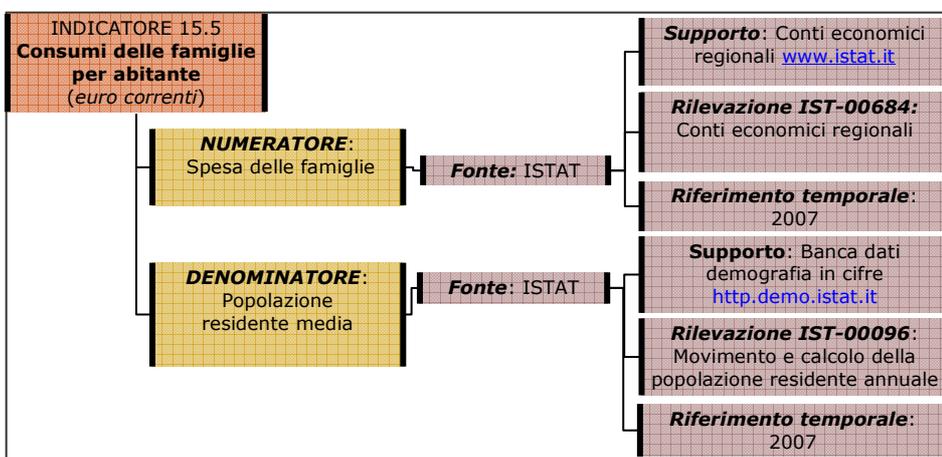
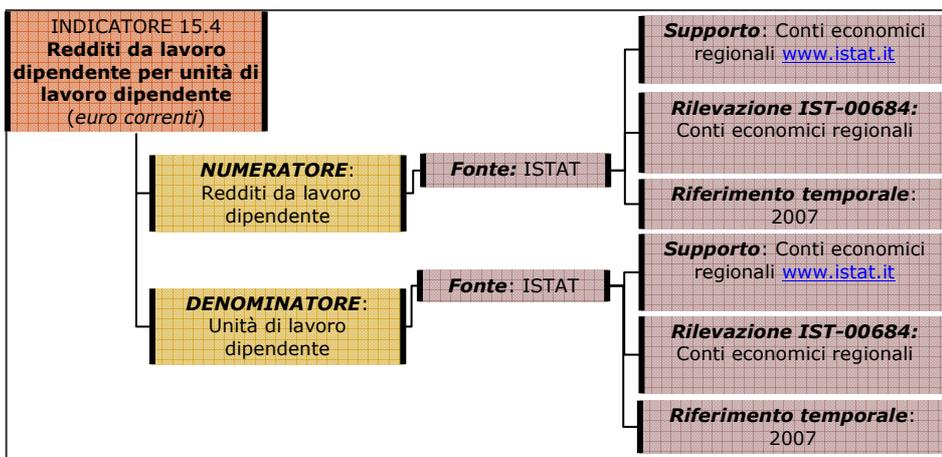
Regioni	PIL procapite (euro - valori concatenati anno 2000)	Reddito disponibile per abitante (euro correnti)	Valore aggiunto per unità di lavoro (euro - valori concatenati anno 2000)	Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente (euro correnti)	Consumi delle famiglie per abitante (euro - valori concatenati anno 2000)	Investimenti per abitante (euro - valori concatenati anno 2000)
Piemonte	113,8	126,0	112,5	114,9	114,4	116,5
Valle d'Aosta	115,9	121,8	119,0	116,8	111,8	104,2
Lombardia	111,6	132,0	111,6	113,5	113,2	118,6
Trentino - A. A.	113,9	132,9	117,2	117,2	112,9	118,2
Veneto	115,1	119,0	115,3	116,5	113,3	117,0
Friuli - V. G.	115,3	118,2	116,6	118,9	115,8	109,0
Liguria	116,0	113,5	116,5	115,6	113,7	108,3
Emilia-Romagna	111,9	119,3	112,8	112,3	112,5	117,5
Toscana	113,2	117,7	112,6	116,3	114,3	116,5
Umbria	113,9	133,5	112,3	118,0	112,4	109,2
Marche	114,0	118,3	111,5	116,7	112,3	108,3
Lazio	112,8	141,6	109,9	111,6	112,3	115,6
Abruzzo	109,4	118,4	112,7	121,1	112,2	112,1
Molise	119,0	115,5	114,4	119,1	118,5	117,9
Campania	113,0	115,8	114,6	118,4	116,5	128,9
Puglia	115,4	113,4	113,6	118,5	115,4	106,8
Basilicata	118,1	126,4	116,2	121,4	116,0	116,5
Calabria	118,2	119,2	113,9	114,9	118,9	123,5
Sicilia	116,1	120,8	114,5	118,7	115,6	120,9
Sardegna	116,8	124,7	115,7	115,8	113,6	125,5
<i>Nord - Centro</i>	113,1	122,7	112,7	114,4	113,3	116,2
<i>Sud - Isole</i>	115,0	121,1	114,3	118,2	115,8	119,9
ITALIA	114,1	119,9	113,3	115,5	114,3	117,7

Grafico 15.2 – Consumi delle famiglie per abitante per regione (euro - valori concatenati anno 2000 - n.i. t-5 = 100)



METADATI INDICATORI DI CONTABILITA' REGIONALE





METADATI DEGLI INDICATORI

INDICATORE	FONTE	ANNO	RILEVANZA
1. AMBIENTE			
Densità demografica <i>(popolazione media residente/superficie)</i>	ISTAT	2007	
Raccolta differenziata <i>(rifiuti per raccolta differenziata/rifiuti urbani – per 100)</i>	ISPRA	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 3 Energia e ambiente - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 – Asse 2 Uso efficiente delle risorse naturali
Impianti Stazioni Radio Base Telefonia Mobile <i>(impianti per stazioni radio base / popolazione media residente - per 10.000)</i>	ISPRA	2006	
Energia prodotta da fonti rinnovabili <i>(produzione lorda di energia da fonti rinnovabili /energia prodotta – per 100) - GWh</i>	TERNA	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 3 Energia e ambiente - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona – Ambiente - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 – Asse 2 Uso efficiente delle risorse naturali
Valore aggiunto industria petrolchimica per abitante <i>(valore aggiunto industria petrolchimica/pop. media residente) – euro correnti</i>	ISTAT	2005	
Aree Natura 2000 <i>(superficie aree protette - Natura 2000/ superficie totale – per 100)</i>	Ministero Ambiente e Tutela del territorio e del mare	2008	
2. TRASPORTI			
Indice del traffico aereo <i>(passeggeri negli aeroporti/popolazione media residente - per 1.000)</i>	ISTAT	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse VI Reti e nodi di servizio
Autovetture <i>(autovetture/pop. media residente - per 100)</i>	ACI	2007	
Indice del traffico merci su strada <i>(tonnellate di merci in ingresso e in uscita per strada/popolazione media residente)</i>	ISTAT	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse VI Reti e nodi di servizio
Tasso di mortalità stradale <i>(decessi negli incidenti stradali/incidenti stradali- per 1.000)</i>	ISTAT	2006	- Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 – Asse 1 Reti e collegamenti per la mobilità
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto <i>(occupati studenti e scolari utenti di mezzi pubblici di trasporto/persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto – per 100)</i>	ISTAT	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 8 Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani
Indice del traffico merci su ferrovia <i>(tonnellate di merci in ingresso e uscita per ferrovia/popolazione media residente - per 100)</i>	TRENITALIA	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse VI Reti e nodi di servizio
3. SOCIO-DEMOGRAFICI			
Tasso di natalità <i>(nati vivi/popolazione media residente - per 1.000)</i>	ISTAT	2007	
Tasso di nuzialità <i>(matrimoni/popolazione media residente - per 1.000)</i>	ISTAT	2007 stimato	
Speranza di vita alla nascita per i maschi <i>(n. medio anni che restano da vivere ad un neonato)</i>	ISTAT	2007 stimato	
Speranza di vita alla nascita per le femmine <i>(n. medio anni che restano da vivere ad un neonato)</i>	ISTAT	2007 stimato	
Indice di dipendenza anziani <i>(popolazione residente >64 anni/popolazione residente 15-64 – per 100)</i>	ISTAT	1° Gen 2008	
Quota stranieri <i>(stranieri/popolazione media residente – per 100)</i>	ISTAT	2007	

INDICATORE	Fonte	ANNO	RILEVANZA
4. ISTRUZIONE			
Livello di istruzione della popolazione di 15-19 anni (pop. 15-19 anni con almeno licenza media inferiore/pop. res. di 15-19 anni - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
Tasso di scolarità della scuola secondaria superiore (iscritti alle scuole superiori/pop. residente di 14-18 anni - per 100)	Ministero Pubblica Istruzione	a.s. 2006- 2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
Tasso di regolarità della s. sec. superiore (iscritti con età pari o inferiore a quella teorica di frequenza/iscritti alle s. sec. sup. - per 100)	Ministero Pubblica Istruzione	a.s. 2006- 2007	
Giovani che abbandonano gli studi (pop. 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori a 2 anni/pop. res. classe 18-24 anni - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane
Laureati in scienza e tecnologia (laureati in discipline scientifiche e tecnologiche/pop. residente nella classe 20-29 anni - per 1.000)	MIUR	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 1 - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Innovazione e ricerca
Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione (adulti occupati nella classe 25-64 che partecipano ad attività formative e di istruzione/occupati di 25-64 anni - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
5. CULTURALI			
Indice di domanda culturale (visitatori degli istituti di antichità e d'arte/n. istituti - per 1.000)	Ministero BB.CC. e Dip. BB.CC. Regione Sicilia	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 5 Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo - Indicatore di impatto POR FESR 2007- 2013 Asse 3 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesag-amb.
Grado di promozione dell'offerta culturale (iscritti alle scuole superiori/pop. residente di 14-18 anni - per 100)	Ministero BB.CC. e Dip. BB.CC. Regione Sicilia	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 5 Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Spesa per il teatro ed eventi musicali (spesa del pubblico per spettacoli teatrali e musicali/pop. media residente) - euro	SIAE	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse II Risorse culturali
Diffusione di spettacoli teatrali e musicali (n. biglietti venduti per spettacoli teatrali e musicali/pop. media residente - per 100)	SIAE	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo - Indicatore di impatto POR FESR 2007- 2013 Asse 3 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paes.
Abbonati TV (numero abbonati RAI alla televisione/numero famiglie residenti - per 100)	RAI	2006	
Opere pubblicate (tiratura opere pubblicate/pop. media residente - per 1.000)	ISTAT	2006	
6. SOCIO-SANITARI			
Spesa sanitaria delle famiglie (spesa sanitaria delle famiglie/spesa sanitaria totale - per 100)	ISTAT	2006	
Posti letto (posti letto ordinari negli istituti di cura pubblici e privati/pop. media res. - per 1.000)	Ministero Salute	2004	
Tasso di utilizzo dei posti letto (giornate di degenza effettive/giornate di degenza potenziali - per 100)	Ministero Salute	2004	
Degenza media (giornate di degenza/numero degenze)	Ministero Salute	2004	
Posti in day hospital (posti in day hospital/pop. media residente - per 100.000)	Ministero Salute	2004	
Interruzioni volontarie di gravidanza (interruzioni volontarie di gravidanza/ donne di 15-49 anni residenti nel 2001 - per 1.000)	ISTAT	2006	

INDICATORE	FONTE	ANNO	RILEVANZA
7. MERCATO DEL LAVORO			
Tasso di occupazione maschile 15-64 anni (occupati maschi/pop. maschile in età 15-64 anni - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Occupazione
Tasso di occupazione femminile 15-64 anni (occupati femmine/pop. femminile in età 15-64 anni - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Occupazione
Tasso di disoccupazione (persone in cerca di occupazione/forze di lavoro - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Occupazione
Tasso di disoccupazione giovanile (persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni/forze di lavoro nella stessa classe di età - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
Tasso di disoccupazione di lunga durata (persone in cerca di occupazione da più di 12 mesi/forze di lavoro - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
Tasso di regolarità (unità di lavoro irregolari/ unità di lavoro totali - per 1.000)	ISTAT	2006	- Indicatore short list Strategia di Lisbona - Indicatore QCS 2000-2006 Asse III Risorse umane
8. PREVIDENZA E ASSISTENZA			
Assicurati (assicurati alle gestioni previdenziali: invalidità, vecchiaia e superstiti/pop. media residente - per 100)	ISTAT	2005	
Importi medio pensioni (importo annuale medio delle pensioni - per 100)- euro	ISTAT	2005	
Adulti residenti per medico generico (pop. in età >13 anni/medici in medicina generale - per 100)	ISTAT e Ministero Salute	2006	
Spesa sanitaria su Prodotto Interno Lordo (spesa sanitaria/prodotto interno lordo - per 100)	Ministero Salute e ISTAT	2006	
Assistenza anziani (assistenza domiciliare integrata anziani/numero casi trattati - per 100)	Ministero Salute	2005	
Pensionati su occupati (pensionati/occupati in media annua - per 100)	ISTAT	2005	
9. DISAGIO SOCIALE			
Indice di microcriminalità nelle città (delitti per borseggio, scippo, furto su auto in sosta, furto di autoveicoli nei comuni capoluogo di provincia/pop. media residente - per 1.000)	Ministero Interno	2003	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse V Città
Indice di criminalità violenta (crimini violenti/popolazione media residente - per 1.000)	Ministero Interno	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse VI Reti e nodi di servizio
Quozienti di minorenni denunciati (minori denunciati per ogni tipologia di delitto/popolazione residente in età 10-17 anni - per 100.000)	Ministero Interno	2006	
Percezione delle famiglie del rischio di criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono/famiglie medie residenti - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 4 Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 Asse 7 Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica
Suicidi per abitante (numero suicidi/popolazione media residente - per 100.000)	ISTAT	2007	
Divorzi per coniugato (numero divorzi concessi/numero coniugati - per 100.000)	ISTAT	2006	

INDICATORE	FONTI	ANNO	RILEVANZA
10. AGRICOLTURA			
Produttività del lavoro in agricoltura <i>(valore aggiunto ai prezzi base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca/unità di lavoro del settore- per 1.000)- migliaia di euro</i>	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse IV Sistemi locali di sviluppo - Indicatore PSR Sicilia 2007-2013 Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
Produttività dei terreni agricoli <i>(valore aggiunto dell'agricoltura ai prezzi base /superficie agricola utilizzata - sau)- migliaia di euro</i>	ISTAT	2007	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse IV Sistemi locali di sviluppo
Quota del valore aggiunto in agricoltura, silvicoltura e pesca <i>(valore aggiunto ai prezzi base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca/ valore aggiunto totale - per 100)</i>	ISTAT	2007	
Produzione di latte per abitante <i>(produzione di latte a prezzi correnti/pop. media residente) - euro correnti</i>	ISTAT	2007	
Produzione di ortaggi per abitante <i>(produzione di ortaggi a prezzi correnti/pop. media residente) - euro correnti</i>	ISTAT	2007	
Produzione vitivinicola per abitante <i>(produzione vitivinicola a prezzi correnti/pop. media residente) - euro correnti</i>	ISTAT	2007	
11. INDUSTRIA			
Imprese industria in senso stretto <i>(imprese industria in senso stretto/pop. media residente- per 10.000)</i>	ISTAT	2006	
Valore aggiunto industria in senso stretto per abitante <i>(valore aggiunto dell'industria in senso stretto/pop. media residente)- euro</i>	ISTAT	2006	
Produttività del lavoro industria in senso stretto <i>(valore aggiunto industria in senso stretto ai prezzi base/ unità di lavoro del settore) - migliaia di euro</i>	ISTAT	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Asse IV Sistemi locali di sviluppo
Spesa delle imprese per R&S intra-muros su PIL <i>(spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private/prodotto interno lordo - per 100)</i>	ISTAT	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 2 Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione
Grado di utilizzo di Internet nelle imprese <i>(addetti alle imprese con più di 10 addetti industria e servizi che utilizzano computer connessi a Internet/addetti alle imprese con più di 10 addetti industria e servizi - per 100)</i>	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 2 Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione - Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Innovazione e Ricerca - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 Asse 4 Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione
Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese <i>(imprese iscritte ai registri camerali - cessate/imprese registrate ai registri camerali nell'anno precedente - per 100)</i>	Unioncamere	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
12. CREDITIZI			
Sportelli bancari <i>(sportelli bancari/pop. media residente - per 10.000)</i>	Banca d'Italia	2007	
Depositi per sportello <i>(depositi bancari/sportelli bancari) - mln euro</i>	Banca d'Italia	2007	
Depositi per abitante <i>(depositi bancari/pop. media residente) - euro</i>	Banca d'Italia	2007	
Intensità creditizia <i>(impieghi bancari/prodotto interno lordo - per 100)</i>	Banca d'Italia e ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
Impieghi per abitante <i>(impieghi bancari/pop. media residente)- euro</i>	Banca d'Italia	2007	
POS <i>(point of sale/pop. media residente - per 100.000)</i>	Banca d'Italia e ISTAT	2007	

INDICATORE	FONTE	ANNO	RILEVANZA
13. COMMERCIO			
Spesa media mensile delle famiglie per alimentari (spesa totale mensile per alimentari/numero famiglie) - euro	ISTAT	2007	
Spesa media mensile delle famiglie per non alimentari (spesa totale mensile per non alimentari/numero famiglie) - euro	ISTAT	2007	
Incidenza di povertà relativa (numero di famiglie con spesa media mensile pari o al di sotto della soglia di povertà/numero famiglie residenti - per 100)	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 4 Inclusion sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale
Importazioni su PIL (valore a prezzi correnti delle importazioni di merci/pil - per 100)	ISTAT	2006	- Indicatore QCS 2000-2006 Variabile di rottura
Esportazioni su PIL (valore a prezzi correnti delle esportazioni di merci/pil - per 100)	ISTAT	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 9 Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse
Capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività (valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale/totale esportazioni - per 100)	ISTAT	2006	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 9 Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse - Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 Asse 5 Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali
14. TURISTICI			
Posti letto per abitante (posti letto negli esercizi ricettivi/pop. media residente - per 1.000)	ISTAT	2007 provv.	
Indice di qualità delle strutture alberghiere (posti letto degli esercizi alberghieri di categoria uguale o superiore a 4 stelle/posti letto esercizi alberghieri - per 100)	ISTAT	2007 provv. e stimati	
Indice di intensità turistica (presenze turistiche negli esercizi ricettivi/pop. media residente - per 1.000)	ISTAT	2007 provv.	- Indicatore di impatto POR FESR 2007-2013 Asse 3 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo
Indice di utilizzazione lorda degli esercizi alberghieri (presenze negli esercizi ricettivi/posti letto negli esercizi ricettivi - per 100)	ISTAT	2007 provv.	
Permanenza media negli esercizi ricettivi (presenze negli esercizi ricettivi/arrivi negli esercizi ricettivi)	ISTAT	2007 provv.	
Produttività del lavoro nel turismo (valore aggiunto del settore alberghi e pubblici esercizi/unità di lavoro del settore)-migliaia di euro correnti	ISTAT	2007	- Indicatore QSN 2007-2013 Priorità 5 Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
15. CONTABILITA' REGIONALE			
PIL procapite (prodotto interno lordo/pop. media residente) - euro correnti	ISTAT	2007	- Indicatore strutturale Strategia di Lisbona - Contesto economico generale
Reddito disponibile per abitante (reddito disponibile/pop. media residente) - euro correnti	ISTAT	2007	
Valore aggiunto per unità di lavoro (valore aggiunto/unità di lavoro)- euro correnti	ISTAT	2007	
Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente (redditi da lavoro dipendente/unità di lavoro dipendente)- euro correnti	ISTAT	2007	
Consumi delle famiglie per abitante (spesa delle famiglie/pop. media residente) - euro correnti	ISTAT	2007	
Investimenti per abitante (investimenti fissi lordi/pop. media residente) - euro correnti	ISTAT	2007	

ANNUARIO STATISTICO REGIONALE

L'Annuario Statistico della Regione Siciliana, giunto alla settima edizione, è per il terzo anno consecutivo frutto della collaborazione con l'Ufficio regionale dell'ISTAT. Ai diciassette capitoli già presenti nell'edizione 2007 si affiancano due nuove sezioni. La prima fornisce, attraverso una serie di indicatori statistici, una consistente base informativa che permette di effettuare confronti tra i Paesi dell'Unione Europea, con disaggregazione regionale. Le informazioni in essa contenute riguardano diverse aree tematiche quali Territorio, Popolazione e Famiglie, Lavoro, Sanità e Salute, Economia, Turismo, Trasporti e Comunicazioni, Agricoltura, Istruzione/Formazione e Ricerca, Industria.

La seconda sezione riporta alcuni tra i principali indicatori riferiti alle tematiche ambientali, economiche e sociali in cui è articolato il volume, rappresentati rispettivamente per le venti regioni italiane, le due ripartizioni territoriali Nord-Centro e Sud-Isole e l'Italia nel complesso.

I singoli capitoli tematici mantengono anche per questa edizione una struttura più standardizzata rispetto alle precedenti, composta da uno schema omogeneo per le serie temporali e dalla distribuzione provinciale più recente delle variabili considerate. Il risultato, ancora una volta, è un utile strumento di consultazione di dati, su una realtà regionale fra le più complesse d'Italia, arricchito da una nutrita batteria di confronti interregionali significativi. La scheda di commento che introduce ciascuna sezione ed un glossario dei termini tecnici utilizzati aiutano anche quest'anno il lettore nell'interpretazione dei dati, mentre le note di "approfondimento" indicano le pagine Web e le pubblicazioni su cui è possibile effettuare ulteriori ricerche.